Il Seminario è organizzato nell'ambito della ricerca intitolata: **Le discipline umanistiche a**

PROGRAMMA DELLA CERIMONIA

Relazione del Presidente dell'Accademia.

Prolusione del Prof. SEYMOUR BENZER sul tema: "Neurogenetics of Nervous System Development and Behaviour in *Drosophila*".

Settore B) *Accademici*

Si rivolge viva preghiera ai Signori invitati di voler cortesemente prender posto nella sala non oltre le ore 10,45.

9.30 - Apertura dei lavori

CONFERIMENTO DEI PREMI
"ANTONIO FELTRINELLI" 1994
per la Medicina

Premio Internazionale, di L. 200.000.000, a:

SEYMOUR BENZER

Premi riservati a cittadini italiani, di L. 50.000.000 ciascuno, rispettivamente a:

GIUSEPPE BIANCHI

GIAN ANTONIO DANIELI

SALVATORE DI MAURO

FRANCESCO GIANNELLI

JACOPO MELDOLESI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

364

17.30 Discussione

Senato della Repubblica - Archivio Storico

363

SENATO DELLA REPUBBLICA

Napoli, 2.3.2002

Caro Prof. Bobbio,

ho ricevuto con ritardo le schede per le proposte delle terne per i nuovi soci. Io non potrò essere presente alla riunione prean-nunciata dell'8 marzo.. Ormai l'età avan-zata - sto per compiere il 95°! - e i mali conseguenti mi rendono molto difficile l'movimento. Voglio dunque astenermi anche con i colleghi e nello stesso tempo prendere in considerazione le proposte, che ho ricevuto nel solo campo romanistico, nel quale spero di riconoscere qualche competenza.

Mi creda con viva stima e cordialità il

Suo Francesco de Martino

2

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Roma, 11 maggio 1993

CFG/vl/prot. 839/93

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
E CORRISPONDENTI

Caro Consocio,

con lettera del 27 aprile u.s. ti avevo inviato copia della mozione di protesta, redatta dal Collega Bonetti d'intesa con il Socio straniero Telegdi, nei confronti di riemergenti fenomeni di razzismo e di antisemitismo.

Ti invio, ora, copia di una dichiarazione del Prof. Ennio De Giorgi, presentata e distribuita ai Soci Nazionali intervenuti all'Assemblea delle Ciassi riunite dell'8 maggio c.a.

Come vedi, il documento De Giorgi si discosta dal documento Bonetti-Telegdi, per il suo carattere di generale condanna non solo dell'antisemitismo e del razzismo, ma anche di tutte le forme di persecuzione di etnie e di violazione dei diritti umani che, purtroppo, si verificano tuttora in varie parti del mondo.

Comunque, discuteremo dei due documenti durante una apposita seduta alla quale saranno invitati a partecipare i Soci Nazionali e Corrispondenti, che terremo alla fine delle tornate accademiche del mese di giugno 1993.

Con viva cordialità.

(Giorgio Salvini)

1 allegato

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Pisa, 4 maggio 1993

Al Presidente
dell'Accademia dei Lincei.

Caro Salvini, come avevo promesso ti invio il testo di una dichiarazione riguardante la tolleranza, l'amicizia, la comprensione tra diversi popoli, nazioni, gruppi etnici e religiosi.

Ti prego di portarlo a conoscenza dei soci nazionali e corrispondenti delle due Classi; da parte mia sarò grato a chi vorrà aderire in piena libertà e con piena convinzione a questa dichiarazione e sarò ugualmente grato a chi vorrà far conoscere le proprie eventuali obiezioni e osservazioni critiche.

Con i più cordiali saluti.

Ennio De Giorgi.

DICHIARAZIONE

Pensiamo che l'Accademia Nazionale dei Lincei debba nello stesso tempo custodire e trasmettere le migliori tradizioni culturali, scientifiche ed umanistiche dell'Italia e promuovere, insieme alle altre accademie di tutto il mondo, la comprensione delle diverse tradizioni e delle diverse culture, l'amicizia tra gli studiosi di tutti i paesi.

In questo modo le accademie possono contribuire efficacemente alla crescita della tolleranza, della comprensione, dell'amicizia tra i popoli, nazioni, gruppi etnici e religiosi, che giustamente la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 10-12-1948 considera fattore fondamentale della pace nel mondo.

Oggi purtroppo la situazione di molti paesi è lontana da questo ideale di pace e anzi vediamo che in tutti i continenti cresce il numero delle vittime innocenti, colpite solo per odio contro il gruppo etnico o religioso a cui appartengono.

Nessuno può restare indifferente di fronte a tante sofferenze, anche se è difficile dire cosa è possibile e necessario fare; infatti non sembrano sufficienti le dichiarazioni di principio, neanche le più giuste e sagge come la citata Dichiarazione Universale; sembrano pure vani gli appelli ai capi di stato e di governo sia perché raramente ascoltati, sia perché anche le iniziative più giuste in linea di principio possono avere esito infelice se non vengono realizzate con grande tempestività, intelligenza, prudenza, decisione e fortuna.

./.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Tuttavia è giusto dire che oggi la grandezza degli uomini di Stato consiste soprattutto nella capacità di fermare l'ondata di odio che sconvolge tanti paesi e che in varia misura tutti possono contribuire ad arrestare la spirale delle rappresaglie e delle vendette.

Per esempio i diversi mezzi di informazione dovrebbero dare, con la massima imparzialità possibile, le notizie più ampie e complete sulla situazione di tutti i paesi, in modo che nemmeno i gruppi etnici e religiosi più deboli ed isolati si sentano del tutto abbandonati dalla opinione pubblica mondiale; va d'altra parte evitata un'enfasi che rischia di trasformare gli autori delle peggiori violenze in una specie di eroi negativi, dotati di un perverso fascino e di un'oscura forza di suggestione.

Dovrebbero pure essere ricordate più spesso molte persone che con grande coraggio, disinteresse e generosità affrontano le situazioni più difficili e rischiose per portare un aiuto efficace alle popolazioni che più hanno sofferto e soffrono, dando un esempio concreto di solidarietà, amicizia, comprensione verso tutti i popoli.

Infine nella riflessione sulle notizie che ci arrivano occorre evitare ogni anche involontario cedimento a principi di responsabilità collettiva, che facendo ricadere implicitamente su tutti coloro che appartengono a un popolo, a una nazione, a un gruppo etnico o religioso le colpe di alcune persone, aprono implicitamente la strada a tutte le forme di pregiudizio, intolleranza, razzismo. Insieme all'idea della responsabilità collettiva occorre respingere ogni forma implicita o esplicita di determinismo biologico, sociale, storico e culturale, che tende a trasferire ogni responsabilità dalle singole persone alla società, all'ambiente, alle tradizioni, alla storia eccetera. Occorre invece affermare con chiarezza l'etica della responsabilità personale, che è un'etica severa ma aperta alla speranza, perché afferma la dignità e la libertà di ogni uomo, la sua capacità di riconoscere con onestà intellettuale i propri errori e le proprie colpe, di riscoprire le proprie potenzialità migliori, di ritrovare una giusta stima e un giusto amore di se stesso, della propria famiglia, del proprio popolo, dell'intera umanità.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Roma, 27 aprile 1993.

pb/prot. n. 721/93

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI E
CORRISPONDENTI DELL'ACCADEMIA

Caro Consocio,

il Collega Bonetti, d'intesa con il Socio Straniero Telegdi, mi ha fatto pervenire il testo di una dichiarazione che l'Accademia dovrebbe rendere pubblica contro il razzismo e l'antisemitismo.

Ho sottoposto tale testo all'esame dell'Assemblea delle Classi riunite del 24 aprile u.s. e al termine della discussione è stato predisposto un voto che ti invio per doverosa informazione e con preghiera di volermi far conoscere il tuo parere al riguardo.

Ti preciso che il testo Bonetti-Telegdi è stato integrato con la proposta del Socio Amerio, il quale ritiene opportuno che si ricordi come l'Accademia, nel maggio 1989, aveva già manifestato, in occasione del Convegno sulle "Conseguenze culturali delle leggi razziali in Italia" la sua ferma condanna contro ogni manifestazione di razzismo. Quel Convegno si concluse con le amare ma ferme parole di Edoardo Amaldi: "...è impossibile dimenticare nè si deve dimenticare quel che è accaduto alla fine degli anni 30, per i danni materiali, fisici e morali causati alle persone, per lo scompiglio provocato nelle famiglie di tutti coloro che sono stati direttamente o indirettamente colpiti dalle leggi razziali...".

Con i più cordiali saluti.

Gi. Salvini

(Giorgio Salvini)

1 allegato

Senato della Repubblica - Archivio Storico

6

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Roma, 24 aprile 1993

L'Accademia Nazionale dei Lincei, custode delle grandi tradizioni intellettuali, scientifiche e umanistiche del nostro paese, condanna severamente le manifestazioni di razzismo e xenofobia, nelle quali riconosce l'emergere di sentimenti particolaristici e intolleranti, e sottolinea in particolare, con preoccupato sdegno, le forme di antisemitismo che segnalano la persistenza di irrazionali non estirpate radici storiche. Riprende, in questo, gli argomenti già espressi con forza nel convegno tenuto dall'Accademia dei Lincei nel maggio 1989 in occasione del cinquantenario delle "leggi razziali" in Italia. Anche se le recenti manifestazioni appaiono provenienti da gruppi assai minoritari, esse provocano non di meno un grave turbamento della coscienza civile e un grave danno all'immagine dell'Italia nel mondo. L'idea di civiltà è incompatibile con l'intolleranza, sul piano delle idee, e con la discriminazione e la violenza, sul piano dei comportamenti sociali.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma, 20 gennaio 1993

cb/ prot. 103/93

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI E
CORRISPONDENTI DELLE DUE CLASSI

L'Accademia è convocata in Adunanza pubblica a Classi riunite, nella sede accademica, per sabato 13 febbraio 1993 alle ore 11.

Il Socio Nazionale Sabatino Moscati terrà una comunicazione sul tema "Il tramonto di Cartagine: nuove scoperte archeologiche in Sardegna" (con proiezioni).

IL PRESIDENTE
Giorgio Salvini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

8

Gelsomino -

La loi municipale des Romains chimère ou vérité RHD 1987, 81

593 6953

Albert Rigaudière

Transparent

18 Hermann d.P. et ? frc

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma 23 novembre 1995

pb/prot. n. 1512/95

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
DELLE DUE CLASSI

Illustre e caro Consocio,

con riferimento alle decisioni adottate dalle Classi Riunite il 18 novembre u.s., La informo che nel 1996 sarà conferito il primo Premio intitolato al Prof. Luigi Tartufari.

Tale Premio, riservato per il 1996 alla Chimica e dell'importo di Lire 100.000.000, sarà assegnato senza concorso dall'Accademia su proposta di una Commissione nominata dalla Classe competente.

I Soci Nazionali Lincei e i Presidenti delle Accademie italiane potranno fare designazioni di candidati.

La prego pertanto di voler far pervenire, entro il 30 dicembre 1995, le Sue eventuali segnalazioni corredate da esaurienti motivazioni.

Unisco alla presente il Regolamento del Fondo e il bando del Premio "Prof. Luigi Tartufari" e Le porgo i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Sabatino Moscati

All.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

10

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Naples, 10th Sept.1996

To Institute of Classical Studies-Publications Department

Referring to your enquire of the June 5 about the status of my order of Roman Statutes by M.A.Crawford. I have send to You a cheque £ 59 payable to Barclays Bank PLC London. My letter is despatched the 20th June 96. I have not yet receveid communication from You. So please as soon as pos= sible explain the reason of delay. I allege photocopy of cheque and recept registered letter. My Vat Registration is GB 233 9030 85.

Yours Faithfully

(Francesco De Martino)

Francesco de Martino

Via A.Falcone 258
Napoli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Naples, the 24th October '96

Dear Colleague,

I 'm writing to you because I didn't receive any answer from the Institute of Classical Studies- Publications Department University London, whom I send on 19.6.96 a cheque £ 59 for the payment of your Roman Statutes.

I take the liberty to ask you to inquire about the reception of my letters by the Department.

VAT Registration my order is GB 233 9030 85.

Thank you very much

Yours Faithfully

Francesco de Martino

Napoli, via A.Falcone 258

Senato della Repubblica - Archivio Storico

11

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche

Prot. N. 22/2000

Roma, 3 gennaio 2000

Ai Signori Soci Nazionali

Illustre Collega,

a norma dell'art. 18 del Regolamento accademico, La informo che i posti di Socio Nazionale, Corrispondente e Straniero disponibili sono i seguenti:

CATEGORIA I (Filologia e **Linguistica**)

2 posti di Socio Corrispondente

3 posti di Socio Straniero

CATEGORIA II (**Archeologia**)

2 posti di Socio Nazionale

2 posti di Socio Corrispondente

1 posto di Socio Straniero

CATEGORIA III (**Critica dell'Arte** e della Poesia)

1 posto di Socio Nazionale

3 posti di Socio Corrispondente

CATEGORIA IV (**Storia** e **Geografia storica e antropica**)

2 posti di Socio Corrispondente

3 posti di Socio Straniero

CATEGORIA V (**Scienze Filosofiche**)

2 posti di Socio Straniero

CATEGORIA VI (**Scienze Giuridiche**)

1 posto di Socio Corrispondente

3 posti di Socio Straniero

CATEGORIA VII (**Scienze Sociali e Politiche**)

2 posti di Socio Corrispondente

1 posto di Socio Straniero

La prego di voler trasmettere all'Accademia, non oltre il **29 febbraio** *prossimo, proposte motivate di nomi di candidati per la Categoria cui Ella appartiene. Tutte le proposte hanno solo valore di indicazione e non sono impegnative per i Soci proponenti.*

A norma dell'art. 6 dello Statuto la Classe può, previo accordo con gli interessati, proporre il passaggio di un Socio da una ad altra Categoria.

Con successiva comunicazione sarà fissata la data dell'Assemblea prevista dall'art. 16 dello Statuto accademico per la formazione delle terne definitive dei candidati, da sottoporsi alle votazioni a domicilio. Tale Assemblea avrà luogo entro il prossimo mese di giugno.

Con i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Ignazio Baldelli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

vl/prot. n. 620/99

Roma, 26 aprile 1999

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI

Si comunica che le Categorie della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche potranno radunarsi giovedì 13 maggio p.v. alle ore 16.00, nella sede accademica, prima delle riunioni che saranno convocate nel mese di giugno, ai sensi degli artt. 13 e 18 del Regolamento accademico, per la formazione delle terne per l'elezione dei nuovi Soci.

IL PRESIDENTE
Ignazio Baldelli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

vl/prot. n. 625/99

Roma, 26 aprile 1999

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
E CORRISPONDENTI

La Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche è convocata in Adunanza, nella sede accademica, per venerdì 14 maggio 1999 alle ore 15.30, con il seguente ordine del giorno:

a) Carlo Ossola: comunicazione sul tema "La creazione di Adamo nella Cappella Sistina: fonti liturgiche" (con proiezioni);

b) Comunicazioni del Presidente e dei Soci;

c) Presentazione di Note e Memorie;

d) Presentazione di libri;

e) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
Ignazio Baldelli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Nuovo testo dell'articolo 6 dello Statuto dell'Accademia,
con la modifica deliberata dalla Assemblea delle Classi Riunite del 16 giugno 1999
e approvata con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 20 gennaio 2000

Art. 6

1. Ove il Socio nazionale o straniero od il corrispondente lo domandi e lo consenta, può la Classe cui appartiene concedergli od offrirgli il passaggio o il ritorno da una ad altra Categoria, purché il numero dei Soci nazionali componenti ciascuna Categoria rimanga inalterato.

2. I Soci stranieri che abbiano residenza stabile in Italia possono, con deliberazione dell'Assemblea delle Classi Riunite, essere equiparati ai Soci nazionali.

3. Sempre con deliberazione delle Classi Riunite, i Soci nazionali che si siano trasferiti all'estero da oltre tre anni possono essere ascritti alle rispettive Categorie o Sezioni in soprannumero. Essi conservano tutti i diritti dei Soci nazionali.

4. Quando tra i Soci nazionali si verifica la presenza di componenti che abbiano superato l'ottantesimo anno di età, si procederà alla nomina di nuovi Soci nazionali in numero non superiore a quello dei Soci che hanno superato la suddetta età. La nomina è subordinata alla duplice condizione, che non venga mai oltrepassato il limite massimo di centocinque Soci nazionali per ogni Classe e che venga effettuata per non più di cinque Soci nazionali per anno per ogni Classe. Le proposte di nomina spettano alle Categorie nelle quali si riscontra, secondo l'ordine di maggiore anzianità dei Soci nazionali di ciascuna Classe, la presenza di appartenenti che abbiano superato l'ottantesimo anno di età. Le nomine avranno luogo secondo le procedure ordinarie.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ATTI DELLA ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

ANNO CCCXCVII

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

MEMORIE

SERIE IX

VOLUME XII

(1999-2000)



ROMA 2000

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Si ringrazia la «Associazione Amici della Accademia dei Lincei» per la collaborazione offerta alla edizione del presente volume

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ASSR

ISSN: 0391-8149

Stampato in Roma, Via Stanislao Cannizzaro, 3 - 00152 Roma

SAGGIO - OMAGGIO GRATUITO
Fuori commercio. Esente da I.V.A. (D.P.R. n. 633/1972, art. 2, lett. d)
Esente da bollo (D.P.R. 642/1972, art. 4 n. 6)

ATTI
DELLA
ACCADEMIA
NAZIONALE
DEI
LINCEI

ANNO
CCCXCVI

Serie IX

MEMORIE
DELLA
Classe
di Scienze
morali,
storiche
e filologiche
Vol. XII
(1999-2000)

ROMA
ACCADEMIA
NAZIONALE
DEI LINCEI
2000

ATTI DELLA ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

ANNO CCCXCVII

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

MEMORIE

SERIE IX

VOLUME XII

(1999-2000)



ROMA 2000

Senato della Repubblica - Archivio Storico

19

L'Accademia Nazionale dei Lincei ha il dolore di annunciare la scomparsa del Socio Nazionale della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche

Prof. Giovanni ***TABACCO***

avvenuta in Torino il 17 febbraio 2002.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

70

Presiede: F. MINISCI

14.30 H. KUNZ (Università Johannes Gutenberg di Mainz, Germania): *Glycopeptides from mucins for the development of antitumor vaccines*

15.10 R. MARCHELLI (Università di Parma): *Recognition of nucleic acids by chiral peptide nucleic acids (PNAs): achievements and perspectives*

15.50 C. PALOMO (Università di S. Sebastian, Spagna): *Total synthesis of the multidrug resistance-reversing agent hapalosin relying on aldol reactions*

16.30 Intervallo

Presiede: R. UGO

16.50 C. FUGANTI (Politecnico di Milano): *Natural fragrances*

17.30 Conclusioni

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

FONDAZIONE «GUIDO DONEGANI»

---

in collaborazione con

ISTITUTO LOMBARDO
ACCADEMIA DI SCIENZE E LETTERE

Giornata scientifica in occasione del 100°anniversario della nascita di Adolfo Quilico

CONVEGNO INTERNAZIONALE

PERSPECTIVES OF THE CHEMISTRY OF NATURAL ORGANIC PRODUCTS

22 NOVEMBRE 2002

PROGRAMMA - INVITO

MILANO
Istituto Lombardo - Accademia di Scienze e Lettere
PALAZZO DI BRERA – VIA BRERA 28

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMITATO SCIENTIFICO

Alessandro BALLIO

Gianfranco CAINELLI

Gian Paolo CHIUSOLI

Umberto COLOMBO

Raffaello FUSCO †

Home page: www.lincei.it
Posta elettronica: anastasi@lincei.it
Posta elettronica: Istituto.Lombardo@unimi.it

PROGRAMMA

Venerdì 22 novembre

9.30 Indirizzi di saluto

Presiede: F. MONTANARI

9.45 G. CAINELLI (Università di Bologna): *Ricordo di Adolfo Quilico*

10.00 S. V. LEY (Università di Cambridge, Gran Bretagna): *Solid-supported reagents and scavengers in natural product synthesis*

10.40 Intervallo

11.00 E. FATTORUSSO (Università di Napoli "Federico II"): *Marine toxins and their impact on public health and seafood resources*

11.40 P. VITA FINZI (Università di Pavia): *A gifted natural laboratory of chemistry and pharmacology: the Basidiomycetes*

12.20 F. PIETRA (Università di Trento): *Stereochemistry and phylogeny*

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA
NAZIONALE
DEI LINCEI
Via della Lungara 10
00165 ROMA

4.12.00

L. 7000/01
n. 89411

POSTE ITALIANE
≈ 2400

POSTA PRIORITARIA
Prioritaria

Prof. Francesco DE MARTINO
Via Aniello Falcone, 258
80127 NAPOLI NA
ITALIA

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

vl/prot. n. 1477/2000

Roma, 1 dicembre 2000

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI

La Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche è convocata in Assemblea, nella sede accademica, per venerdì 15 dicembre 2000 alle ore 10, con il seguente ordine del giorno:

a) Elezione dell'Accademico Segretario aggiunto (per il periodo dicembre 2000-giugno 2002);

b) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
Ignazio Baldelli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

vl/prot. n. 1481/2000

Roma, 1 dicembre 2000

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
E CORRISPONDENTI

La Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche è convocata in Adunanza, nella sede accademica, per venerdì 15 dicembre 2000 alle ore 15.30, con il seguente ordine del giorno:

a) Comunicazioni del Presidente e dei Soci.

b) Assegnazione delle borse di studio istituite nell'ambito degli accordi con la British Academy.

c) Presentazione di Note e Memorie.

d) Presentazione di libri.

e) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
Ignazio Baldelli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma, 1 dicembre 2000

prot. n. 1485/2000

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
E CORRISPONDENTI
LORO SEDI

Si comunica che il giorno 18 dicembre 2000, alle ore 11, avrà luogo a Palazzo Corsini una conferenza stampa per la presentazione del Concorso di progettazione per la ristrutturazione della Palazzina dell'Auditorio. L'edificio fa parte del complesso monumentale della Farnesina.

Il bando è disponibile sul sito internet www.lincei.it o presso gli uffici dell'Accademia.

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma, 1 dicembre 2000

Prot. n. 1478/2000

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
DELLE DUE CLASSI

L'Accademia è convocata in Assemblea a Classi Riunite, nella sede accademica, per venerdì 15 dicembre 2000 alle ore 10,30, con il seguente ordine del giorno:

a) Comunicazioni;

b) Variazioni al bilancio di previsione delle Fondazioni annesse all'Accademia per l'esercizio 2000;

c) Esame e approvazione dei bilanci di previsione delle Fondazioni annesse all'Accademia per l'esercizio 2001;

d) Lettera del Socio Raffaele Raoul Gatto con cui chiede, a norma dell'art. 6 dello Statuto dell'Accademia, di essere ascritto alla categoria III in soprannumero, a motivo della sua permanenza all'estero da più di tre anni;

e) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma, 1 dicembre 2000

Prot. n. 1479/2000

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
E CORRISPONDENTI DELLE
DUE CLASSI

L'Accademia è convocata in Adunanza pubblica a Classi Riunite per venerdì 15 dicembre 2000, alle ore 11.30.

Il Socio Giovanni F. Bignami terrà una Conferenza sul tema:

DALLA SCIENZA NELLO SPAZIO LA TECNOLOGIA
E LA QUALITA' DELLA VITA

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

P.S. In conformità alla deliberazione dell'Assemblea delle Classi riunite del 13 novembre scorso, dal prossimo gennaio 2001 le sedute mensili dell'Accademia avranno luogo nelle giornate di giovedì e venerdì, anziché del solo venerdì.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

ELEZIONE DI SOCI

(2001)

Classe di Scienze morali, storiche e filologiche

TITOLI DEI CANDIDATI

1ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria I (Filologia e Linguistica)

MAURIZIO VITALE è Socio corrispondente dell'Accademia dal 1994 ed ha partecipato assiduamente ai lavori della Classe. Ha presentato note per i Rendiconti e ha tenuto la conferenza lincea Rajna nel maggio 1998. Nel 1987 ha ricevuto il Premio "Antonio Feltrinelli", riservato a cittadini italiani, per la Teoria e Storia della Lingua letteraria.

Nel suo volume *La veneranda favella. Studi di Storia della lingua italiana*, del 1988, sono presenti suoi lavori originali su tutto l'arco della storia della lingua italiana. È autore del monumentale volume degli *Scritti linguistici* di Alessandro Manzoni del 1990, per i Classici UTET; nel citato volume *La veneranda favella* ha particolare rilievo, per l'originalità dell'indagine, il lungo saggio su *Correnti linguistico-culturali e problemi di lingua dell'Italia del primo Ottocento e la posizione di Stendhal*, come pure quello sulla lingua e le correzioni delle tragedie del Manzoni.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Vitale è studioso principe del Petrarca, di cui dirige l'edizione critica delle opere, come pure del *Mulino del Po* di Riccardo Bacchelli.

2ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria I (Filologia e Linguistica)

CESARE QUESTA, Socio corrispondente dal 1990, negli anni successivi ha progressivamente ampliato e approfondito la ricerca sulla storia del teatro, nella quale già in precedenza aveva dato contributi di prim'ordine (edizione critica delle *Bacchides* di Plauto, *Il ratto dal serraglio, Semiramide redenta*), articolandola in due direzioni. Quanto alla letteratura antica, nel 1995 ha pubblicato, sulla base di una nuova collazione dei mss. e di un'esaustiva revisione di tutta la bibliografia in argomento dall'Umanesimo in poi, l'edizione dei *Cantica* di Plauto, fornita di apparato critico e metrico (*Titi Macci Plauti Cantica edidit, apparatu metrico auxit*, Urbino, 1995). In tal modo egli ha messo a disposizione di tutti gli interessati uno strumento di fondamentale importanza per lo studio del teatro latino. In ambito moderno il suo interesse si è volto a un filone di ricerca pressoché sconosciuto, quello del teatro gesuitico del '600, nel quale ha messo in rilievo la fondamentale importanza del modello rappresentato dal teatro di Seneca (in *Musica e storia* 7, 1999). La riedizione di studi già pubblicati in precedenza gli ha permesso di arricchirli di nuovi, importanti contributi, tra cui si segnala un lungo *excursus* interdisciplinare (*I Romani sulla scena operistica*) in *L'aquila a due teste: immagini di Roma e dei Romani* (Urbino, 1998). Ha fondato e dirige l'*Editio Plautina Sarsinatis*, per la quale è già in stampa l'edizione, da lui personalmente curata, della *Casina*.

3ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria I (Filologia e Linguistica)

GIANVITO RESTA, Socio corrispondente dell'Accademia dal 1993, già Professore ordinario di Letteratura italiana e Preside della Facoltà di Lettere nell'Università di Messina, è uno dei più noti

specialisti di filologia umanistica e di storia della cultura e della letteratura rinascimentale.

I suoi studi e le sue edizioni critiche per il Panormita, per il Marrasio, per il Valagusca, per l'Aurispa, per il Filelfo sono giudicati esemplari; le sue indagini e le sue prospettive sulla fortuna e gli influssi di Plutarco e di Apollonio Rodio nell'Umanesimo sono suggestive e illuminanti; le sue ricerche sull'epistolario del Tasso e, in generale, quelle sulle implicazioni tassiane fra letteratura trecentesca, umanistica, rinascimentale sono fondamentali. Egualmente importanti gli studi francescani, danteschi, petrarcheschi, boccacciani, bruniani e quelli sull'Umanesimo milanese e siciliano.

Resta ha anche promosso e animato una scuola di filologia umanistica, con partecipazione di dottorandi e specializzandi da varie università italiane e straniere.

4ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria I (Filologia e Linguistica)

CARLO PRATO, Socio corrispondente dell'Accademia dal 1993, è Professore emerito dell'Università di Lecce.

Nell'attività da lui finora svolta presso la nostra Accademia ha dato prova di una partecipazione assidua e proficua non solo con la segnalazione di note e libri presentati nel corso degli anni passati, ma anche con interventi a relazioni e convegni organizzati dalla Classe.

Nell'ambito dell'attività scientifica si segnala la fedeltà ai temi da lui privilegiati, in particolare gli scritti di Giuliano l'Apostata e il teatro di Aristofane: per i primi, oltre ai suoi contributi comparsi in varie riviste e miscellanee, anche la promozione di un convegno internazionale su "Giuliano Imperatore: le sue idee, i suoi amici, i suoi avversari" (Galatina, 1998); sono da segnalare in proposito gli studi su *Simposio* o *I Cesari* e *Al cinico Eraclio* (Galatina, 2000), pubblicati da due sue allieve (R. Sardiello e R. Guido) con i quali si è conclusa la serie degli scritti giulianei curati dal 1979 in poi da Prato e dalla sua scuola, scritti non pubblicati nell'edizione critica di J. Bidez (collana "Les Belles Lettres", Parigi).

Importante una serie di articoli e saggi apparsi negli ultimi anni sul teatro di Aristofane che è ora culminata nell'ottima

Senato della Repubblica - Archivio Storico

edizione critica *Tesmoforiazuse*, pubblicata nella collana della "Fondazione Lorenzo Valla" (Arnoldo Mondadori Editore).

Resta infine da menzionare l'edizione critica dei recenti papiri che contengono frammenti delle elegie di Simonide di Ceo, in collaborazione con Bruno Gentili e in corso di stampa.

5ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria I (Filologia e Linguistica)

WALTER BELARDI, Socio corrispondente dell'Accademia dal 1988, Professore emerito dell'Università di Roma "La Sapienza", è il massimo rappresentante della scuola glottologica italiana che si richiama all'insegnamento di Antonio Pagliaro. Ha fondato e diretto dal 1974 la serie "Biblioteca di ricerche linguistiche e filologiche".

Negli studi di grammatica indoeuropea ha aperto nuove linee di ricerca, propugnando tra l'altro la necessità, accanto alla morfofonologia, anche di una lexofonologia come settore di studio indipendente, entro il quale trovano giustificazione le discusse "leggi fonetiche" dell'indoeuropeo antico. Ha lasciato una profonda traccia nel settore indo-iranico, producendo edizioni e restauri di testi pahlavici e traduzioni di testi manichei in lingua persiana e sogdiana.

Nell'ambito della teoria dei linguaggi ha dimostrato i limiti di certi postulati "logicizzanti" nello strutturalismo della scuola praghese e i difetti delle impostazioni di tipo idealistico, riassumendo le sue posizioni nella grande opera *Linguaggio, comunicazione, informazione e informatica* (1988).

Nella linguistica pura è stato difensore dell'insopprimibilità del metodo storicistico, di cui ha rinnovato il significato scientifico. Ha dato una sintesi di largo respiro del suo pensiero in *Linguistica generale, filologia e critica dell'espressione* (1990).

Belardi ha un posto di grande rilievo negli studi retoromanzi, soprattutto per le sue estese indagini sulle varietà dialettali dell'area dolomitica centrale. I risultati delle sue ricerche, proseguite per molti anni, gli hanno consentito di costruire una solida *Storia socio-linguistica della lingua ladina* (1991), completata poi dal suo *Profilo storico-politico della lingua e letteratura ladina* (1994). Con la sua *Antologia della lirica ladina dolomitica* (1985) ha fatto conoscere un

nuovo mondo letterario neolatino, limitato geograficamente ma di grande interesse.

Ha ottenuto nel 1992 il Premio "Antonio Feltrinelli", riservato a cittadini italiani, per la Linguistica. Nel 1997 è stato insignito della Medaglia d'oro per i benemeriti della cultura.

Terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria I (Filologia e Linguistica)

MICHAEL LAPIDGE, nato a Calgary (Canada) nel 1942, ha ultimato gli studi universitari a Cambridge (Regno Unito), dove è divenuto Professore di Anglosassone e Direttore nel relativo Dipartimento. Dal 1999 è Professore nell'Università di Notre Dame negli Stati Uniti. È membro di numerose accademie e istituti di cultura, è Vicepresidente della Società internazionale per lo studio del Medioevo latino, dirige gli "Oxford Medioeval Texts", è coeditore della serie mediolatina "Per Verba". Ha pubblicato lavori sulla letteratura anglosassone e mediolatina dell'Alto Medioevo, di grande valore e significato, tra cui si ricordano quelli sulla letteratura latina in Gran Bretagna nel secolo X, gli interventi sulla cultura latina nel secolo VII-VIII a Wearmouth e Jarrow, su Alcuino e Giovanni Scoto Eriugena. Ha proposto e avviato la realizzazione di "CALMA. Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi", un repertorio esaustivo degli autori mediolatini e delle loro opere.

Terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria II (Archeologia)

SILVIO PANCIERA, Professore ordinario di Epigrafia latina nell'Università di Roma "La Sapienza", è Socio corrispondente dell'Accademia dal 1992.

Ha continuato a svolgere, dopo di allora, intensa attività didattica e scientifica e di promozione e coordinamento degli studi epigrafici in Italia e all'estero.

La ricerca ha prodotto un nuovo gruppo di circa quaranta pubblicazioni, tra cui si segnalano due volumi del supplemento al

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Corpus Inscriptionum Latinarum, VI (Roma), pubblicati a Berlino con Géza Alföldy rispettivamente nel 1996 e nel 2000 (altri sono in preparazione), ed il volume sul Mausoleo di Augusto, pubblicato a Monaco con Henner von Hesberg nel 1994. Le altre pubblicazioni riguardano recenti scavi di Roma (S. Stefano Rotondo, pendici nord-orientali del Palatino), o questioni di storia religiosa, sociale, amministrativa, prosopografica del mondo romano.

Ha svolto attività di promozione e coordinamento della ricerca epigrafica soprattutto come Presidente dell'Association Internationale d'Épigraphie Grecque et Latine e svolge tuttora tali attività, come editore di collane editoriali da lui fondate: *Tituli; Supplementa Italica, Imagines; Vetera; Opuscula Epigraphica, Libitina, Instrumentum*.

Nel 1992 ha ricevuto il Max-Planck-Forschung Preis per il complesso delle sue ricerche ed ha conseguito numerosi altri prestigiosi riconoscimenti in ambito nazionale ed internazionale (socio della Bayerische Akademie der Wissenschaften nel 1997, della Finnish Academy of Science and Letters nel 1997, della Society for the Promotion of Roman Studies nel 1999).

1ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria II (Archeologia)

SALVATORE SETTIS, nato a Rosarno nel 1941, è Professore ordinario di Storia dell'arte e dell'archeologia classica nella Scuola Normale Superiore di Pisa, della quale attualmente è Direttore. Ha insegnato a Parigi, ad Amburgo, a Baltimora, alla Harvard University, a Oxford. Dal 1994 al 1999 è stato Direttore del Getty Research Institute for the History of Art and the Humanities di Los Angeles (California).

I suoi interessi di ricerca sono rivolti a temi di archeologia e di storia dell'arte greca e romana; questi ultimi, prevalenti, si estendono alla storia dell'arte del Medio Evo e del Rinascimento. La sua attenzione per la sopravvivenza della tradizione classica e per la storia delle collezioni e della museografia conferisce unità ai suoi interessi di ricerca al di sopra delle tradizionali distinzioni disciplinari. Gli studi archeologici riguardano principalmente la Calabria e sono riuniti in un volume pubblicato nel 1987

(*Archeologia in Calabria. Figure e temi*, Roma – Reggio Calabria, 1987). Sullo stesso tema ha anche curato un volume di ricerche topografiche su *Medma e il suo territorio* (1981) e due volumi sulla *Storia della Calabria antica* (1987, 1994).

Gli studi di storia dell'arte si aprono con un *Saggio sull'Afrodite Urania di Fidia* (Pisa, 1966), cui seguono numerose ricerche su Policleto, sul Laocoonte, sull'Ara Pacis, sulla Colonna Traiana, sulla pittura romana, sui mosaici di Piazza Armerina. Agli studi specifici su artisti e monumenti si accompagnano ricerche più generali incentrate sulle fonti, su problemi di iconografia, sulla storia delle collezioni, sulla fortuna dell'arte greca e romana nel Medio Evo e nel Rinascimento.

Le indagini di Settis, dalla monografia sull'Afrodite Urania alla recente monografia sul Laocoonte, associano una rigorosa precisione filologica con la capacità di individuare i fatti formali e di storicizzarli.

Settis è membro della Berlin-Brandenburgische Akademie der Wissenschaften, della Académie Royale de Belgique, della American Academy of Arts and Sciences, della Academia Europaea.

2ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria II (Archeologia)

EDDA BRESCIANI, laureata in Egittologia a Pisa nel 1955 e perfezionata a Copenaghen e a Parigi in demotico e in aramaico, è attualmente Professore ordinario nella stessa Università di Pisa.

A fianco dell'attività didattica ha una lunga, varia e importante attività archeologica, che le ha fatto proseguire con nuovi frutti gli scavi del Vogliano a Madinet Madi nel Fayyum. Quindi, dopo esperienze ad Aswan ed a Qurna, la sua specifica attività archeologica si è appuntata a Saqqara, dove ha esplorato le tombe di due visir saitici.

A Pisa ha fondato e diretto la rivista "Egitto e Vicino Oriente" e, nel 1993, ha ospitato il Congresso Internazionale di Studi Demotici.

Edda Bresciani è un'egittologa completa, che sa ben combinare una precisa preparazione filologica e storica con una pianificata attività archeologica sul terreno. Nei suoi scavi del Fayyum e di Saqqara è riuscita a illustrare i monumenti scoperti, cogliendone le

Senato della Repubblica - Archivio Storico

caratteristiche significanti proprio grazie alla sua complessa conoscenza dell'insieme culturale dell'Egitto di epoca tarda.

Edda Bresciani è corrispondente dell'Académie des Inscriptions et Belles Lettres e dell'Istituto Archeologico Germanico.

Terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria III (Critica dell'Arte e della Poesia)

MINA GREGORI è Professore emerito dell'Università di Firenze ove ha diretto la Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte e dirige con Cesare Garboli la rivista "Paragone". È inoltre Presidente della Fondazione di Studi di Storia dell'Arte "Roberto Longhi".

Il suo campo di ricerca è la pittura italiana con particolare riferimento alla Lombardia e alla Toscana, con risultati pionieristici di sicura importanza per la fortuna critica di temi che hanno condotto la studiosa a ricerche sulla pittura settentrionale da Genova alla Lombardia, in particolare sul Caravaggio e i suoi seguaci: campo quest'ultimo approfondito in occasione della collaborazione, su designazione di Roberto Longhi, alla grande mostra *Caravaggio e i caravaggeschi* (Milano, 1951). Altro filone di studi, intrapresi negli anni cinquanta, concerne la pittura cremonese del primo Cinquecento e, in particolare, le personalità di Altobello Melone e Gian Francesco Bembo, con escursioni nella pittura bresciana.

Importanti gli studi sulla pittura lombarda del Trecento e sulla penetrazione della cultura giottesca in Lombardia con particolare riferimento a Giovanni da Milano.

Negli anni settanta vanno sottolineate la preparazione del *corpus* delle opere del ritrattista Giovanni Battista Moroni (1979) e una ripresa degli studi caravaggeschi, che l'hanno portata ad importanti restituzioni, riconosciute in campo internazionale. Le è stata affidata la scelta delle opere del Merisi per l'esposizione *Caravaggio e il suo tempo* tenutasi nel 1985 al Metropolitan Museum di New York e al Museo di Capodimonte di Napoli, con ricerche proseguite dal 1989 al 2000.

ROBERTO CIARDI, nato a Prato nel 1938, è Professore ordinario di Storia dell'arte moderna nell'Università di Pisa.

Medaglia d'oro di benemerito della Cultura e dell'Arte, è tra i massimi esperti dell'arte italiana del Rinascimento. Tra le sue numerose pubblicazioni figurano le edizioni critiche degli scritti di Giovan Paolo Lomazzo e di Giuseppe Bossi, gli studi sul Rosso Fiorentino, su Daniele da Volterra, sulla tradizione leonardesca e sull'arte del Cinquecento in Toscana. Ha organizzato o collaborato a organizzare importanti mostre, sulla pittura e sulla scultura toscana del Cinque, Sei e Settecento e sull'*Ultima Cena* di Leonardo.

VITTORIO GABRIELI, già Professore ordinario di Letteratura inglese nell'Università di Roma "La Sapienza", è autore di importanti studi critici su Matthew Arnold e Sir Kenelm Digby e curatore di un imponente numero di edizioni critiche di opere inglesi, da Francis Bacon a Thomas More, a John Milton.

Gabrieli ha inoltre fornito un vasto numero di contributi originali in articoli, note e saggi nel campo della letteratura, della storia e del pensiero politico e filosofico inglese e americano, con speciale riguardo ai secoli XVI e XVII, frutto di ricerche esposte con sapienza ed eleganza stilistica - qualità rivelate anche dalle sue traduzioni di testi inglesi, fra cui diversi drammi di Shakespeare.

1ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria IV (Storia e Geografia storica e antropica)

ADRIANO PROSPERI, nato nel 1939, Socio corrispondente dell'Accademia dal 1989, Professore ordinario di Storia moderna nell'Università di Pisa, è finissimo indagatore della storia della cultura e della vita religiosa dell'Italia nell'età della Riforma e della Controriforma.

Profondamente influenzato dagli studi di Delio Cantimori sugli eretici italiani, le sue ricerche hanno costantemente teso a definire il significato di fermenti intellettuali e spirituali, nonché di taluni percorsi individuali – di riformatori, di eretici, di uomini sulla linea di confine, di istituzioni tese al controllo dell'ortodossia -, nel quadro più ampio della realtà sociale, politica, istituzionale. Ciò che gli ha consentito, ad esempio nel 1996 col poderoso *Tribunali della coscienza. Inquisitori, confessori, missionari*, di presentare una interpretazione molto originale su un tema classico della storiografia

Senato della Repubblica - Archivio Storico

eppure sempre condizionato da letture fortemente ideologiche se non di maniera.

La trasformazione del S. Uffizio da spietato tribunale repressivo in tribunale "della moralità quotidiana", la maggiore considerazione di cui venne a godere, entro tale mutamento, la pratica della confessione, come strumento di educazione, sollecitazione, controllo segnano per Prosperi la vita italiana, costituendo la "base di massa" dell'egemonia cattolica nella penisola. Questa tesi innovativa e intelligente, elaborata all'interno di una ricerca complessa e completa che non ha trascurato alcun aspetto della più generale vicenda italiana, è tornata ad animare un dibattito storiografico spesso languente su questi temi e condizionato da conformismi.

Prosperi è uno storico impegnato, di ampio respiro e di vaste competenze.

OSVALDO BALDACCI, Socio corrispondente dell'Accademia dal 1987, ha continuato a svolgere una meritoria attività, anche illustrando materiali bibliografici e oggetti scientifici di proprietà dell'Accademia dei Lincei, e attinenti alla sua disciplina. I volumi in suo onore offertigli dai suoi allievi attestano l'efficacia del suo insegnamento universitario.

2ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria IV (Storia e Geografia storica e antropica)

OVIDIO CAPITANI, nato nel 1930, Socio corrispondente dell'Accademia dal 1990, è Professore ordinario di Storia medioevale nell'Università di Bologna. Interpretando in maniera autonoma gli interessi del suo maestro Raffaello Morghen per il mondo religioso ed ecclesiastico, è stato tra i primi medievisti a porre la centralità del problema del Cristianesimo nei confronti della società romano-germanica sorta nell'Europa occidentale tra VI e IX secolo in termini di ideologia globale, sostitutiva dei presupposti concettuali dell'Impero antico con tutto il patrimonio culturale dell'eredità patristica e di una teologia razionalistica che integrava e superava l'esegesi della sacra pagina tardo-antica ed altomedievale (Studi su Berengario di Tours, 1957 e 1966). In questa proiezione, ha sviluppato

i successivi studi sull'ecclesiologia pregregoriana e gregoriana, recuperando, in maniera assolutamente libera e originale, il significato del crescente sforzo canonistico manifestatosi tra il secolo XI e il XII, sia attraverso la rilettura delle principali collezioni dell'epoca (Burcardo, 74 Titoli, Anselmo, Bonizone), sia attraverso il riscontro tra la stessa canonistica e la libellistica del periodo della Lotta delle Investiture (*Immunità vescovili ed ecclesiologia in età pregregoriana e gregoriana*, Spoleto, CISAM, 1966; *Tradizione e interpretazione*, Roma, Jouvence, 1989; *I falsi ravennati; La storiografia di Arnolfo e Landolfo seniore*), nonché il senso di una coscienza del sistema politico e cristiano/papale dell'Europa occidentale. Parallelamente - e sempre in questi ambiti - ha rianalizzato alcune posizioni di B. Nardi relative alla *Monarchia* dantesca su di un versante medievale, incontrando largo successo sia tra i suoi allievi in Italia, sia tra gli specialisti anglosassoni in tale campo di studi.

L'esperienza di letture compiute per questa ampia panoramica di studi e di interessi lo ha portato a insistere sulla necessità di riesaminare i presupposti della medievistica italiana e straniera nel secondo dopoguerra (una raccolta di saggi in questo senso è in corso di stampa a Spoleto, CISAM), nello sforzo di comprendere sia la scarsa presa del crocianesimo sulla medievistica italiana, sia l'atteggiamento nei confronti delle principali scuole storiografiche straniere: Annales, Neue Lehre della Verfassungsgeschichte.

OSVALDO BALDACCI, Socio corrispondente dell'Accademia dal 1987, ha continuato a svolgere una meritoria attività, anche illustrando materiali bibliografici e oggetti scientifici di proprietà dell'Accademia dei Lincei, e attinenti alla sua disciplina. I volumi in suo onore offertigli dai suoi allievi attestano l'efficacia del suo insegnamento universitario.

Terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria IV (Storia e Geografia storica e antropica)

MARIO LIVERANI, Professore ordinario di Storia del Vicino Oriente antico nell'Università di Roma "La Sapienza" dal 1973, abbina ad una vasta esperienza storiografica una non comune

Senato della Repubblica - Archivio Storico

preparazione in archeologia e in filologia semitica. Egli ha tenuto corsi e conferenze in prestigiose università straniere, tra le quali l'Oriental Institute di Chicago, la Humboldt Universität di Berlino, l'Università di Berkeley; ha partecipato ai lavori di missioni archeologiche italiane e straniere in Siria, in Turchia, nello Yemen e in Libia; è dottore *honoris causa* dell'Università di Copenaghen e membro onorario della American Oriental Society; dirige l'Atlante storico del Vicino Oriente e fa parte dei comitati scientifici delle riviste "Origini", "Vicino Oriente" e "Scienze dell'Antichità" di Roma e del "Journal of Mediterranean Archaeology di Cambridge" (Regno Unito).

La sua bibliografia comprende 15 libri, circa 150 articoli scientifici e circa 90 recensioni. A saggi su grandi problemi di storia dell'Asia anteriore antica si alternano puntuali ricerche su nuovi dati e testi forniti dall'attività archeologica nel Vicino Oriente e inoltre edizioni e versioni di documenti storici accadici e ugaritici. Tra i libri più recenti vanno segnalati: *L'origine delle città* (1986), *Studies on the Annals of Ashurnasirpal* II (1992), *Dal villaggio all'impero*, I (1994), *Uruk: la prima città* (1998), *Le lettere di El Amarna* (1998), e il magistrale trattato *Antico Oriente: storia, società, economia* (1988), che per l'originalità della visione storica, la completezza dell'informazione e il rigore della documentazione è tra le più autorevoli opere moderne sulla storia dell'Oriente preclassico.

Terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria V
(Scienze Filosofiche)

CLAUDIO CESA, Professore ordinario fuori ruolo di Storia della filosofia moderna nella Scuola Normale Superiore di Pisa è Socio corrispondente dell'Accademia dal 1990. Nel 1999 gli è stato conferito il Premio Linceo per la Filosofia. Eminente studioso della filosofia classica tedesca, partecipa da molti anni alle più importanti iniziative internazionali in questo campo e di recente, nel Congresso della Internationale J. G. Fichte Gesellschaft, tenutosi a Berlino nell'autunno del 2000, è stato eletto membro del *Vorstand* della Gesellschaft medesima.

La sua ricerca ha preso le mosse dallo studio della sinistra hegeliana (v. tra l'altro la monografia sul giovane Feuerbach del 1963), per rivolgere poi l'attenzione a un tema a torto poco

frequentato come la filosofia politica di Schelling, a cui ha dedicato un'importante monografia comparsa nel 1969 e, successivamente, al pensiero politico e giuridico di Hegel, dando anche in questo campo contributi di prim'ordine. Negli ultimi anni, fermi restando gli interessi sia per la componente romantica della filosofia classica tedesca, come dimostra l'ampia antologia curata nel 1997, sia per il pensiero hegeliano, di cui ha promosso la pubblicazione di un'organica guida tematica nel 1997, Cesa ha concentrato in particolare la sua ricerca sul pensiero di Fichte; oltre alla raccolta di saggi su Fichte e l'idealismo trascendentale del 1992, si segnala la *Introduzione a Fichte* del 1994, che costituisce un prezioso strumento critico per lo studio del suo pensiero e della sua fortuna.

Lavorando su tematiche particolarmente complesse come i rapporti tra filosofia e storia, filosofia e politica, non di rado soggette a forzature ideologiche, Cesa si è sempre segnalato per l'equilibrio e il rigore con i quali ha saputo mettere in luce gli apporti che venivano al pensiero filosofico non solo dagli sviluppi storici e politici, ma anche dalla storiografia a cui ha dedicato una particolare attenzione, affrontando e scalzando con grande energia luoghi comuni e schemi invalsi per promuovere una comprensione effettivamente concreta del pensiero filosofico e delle implicanze filosofiche dei grandi problemi, storici, giuridici e istituzionali.

1ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria VI
(Scienze Giuridiche)

GIOVANNI CONSO, Socio corrispondente dell'Accademia dal 1989, ha operato ininterrottamente negli anni successivi nel settore disciplinare del Diritto processuale penale, che egli aveva già contribuito come pochi altri a rifondare sulla base della moderna teoria generale del diritto, consolidando e sviluppando quella scuola processualpenalistica che rappresenta un vanto per la scienza giuridica italiana.

Il suo apporto determinante alla formazione e alla redazione del nuovo Codice di Procedura Penale ha trovato un seguito nella esperienza di governo, allorché ha ricoperto l'incarico di Ministro della Repubblica per la Giustizia.

Nel periodo che corre dalla nomina a Socio corrispondente dell'Accademia Giovanni Conso ha dedicato il massimo della sua attenzione alla coltivazione dei diritti umani conquistando in questo

Senato della Repubblica - Archivio Storico

campo grande autorevolezza, con il suo magistero e con le molteplici iniziative per la diffusione della conoscenza delle prerogative intangibili della natura umana, promuovendo e partecipando a convegni per l'approfondimento dei problemi fondamentali che pone all'etica e al diritto la continua e ancora diffusa violazione dei valori anche più elementari dell'uomo e dell'umanità.

La presidenza della Conferenza delle Nazioni Unite per la istituzione del Tribunale Penale Internazionale, con la predisposizione di un articolato statuto, costituisce il suggello del suo autorevole operato in questo altissimo compito.

2ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria VI (Scienze Giuridiche)

PAOLO GROSSI, Socio corrispondente dell'Accademia dal 1990, è Professore ordinario di Storia del diritto italiano nell'Università di Firenze, dove ha dato vita ad una scuola di altissimo profilo e dirige la prestigiosa collana dei Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno. La produzione di Grossi riveste, fin dalle iniziali ricerche, una importanza estremamente significativa, soprattutto per la costante e profonda sensibilità alla evoluzione della dottrina, della giurisprudenza e della legislazione nell'Ottocento e nel secolo appena concluso. La ricostruzione e l'interpretazione dei fenomeni si accompagnano ad una penetrante ricognizione dell'ambiente sociale e delle vicende politiche: di questa ammirevole attitudine recano esemplare testimonianza, negli ultimi anni, il volume su *Il dominio e le cose* e l'opera recentissima sulla scienza giuridica italiana dal 1860 al 1950, che offre una suggestiva visione di un'epoca che ha segnato in modo decisivo la storia del nostro paese e l'esperienza del diritto nelle diverse sue espressioni.

3ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria VI (Scienze Giuridiche)

VINCENZO PIANO MORTARI, Socio corrispondente dell'Accademia dal 1990, è Professore emerito dell'Università di Roma "La Sapienza". La vasta produzione di Piano Mortari ha toccato temi di grande impegno ricostruttivo, con attenzione assidua

alle fonti e con penetrante intelligenza delle peculiarità culturali delle epoche visitate e degli istituti contemplati. Il pensiero rinascimentale è stato al centro della sua vita di studioso: fondamentali rimangono i suoi scritti sul potere sovrano, su diritto romano e diritto nazionale in Francia, su diritto, logica e metodo, sul cinquecento giuridico francese, opere che con grande respiro ripercorrono la via che ha iniziato in Europa il diritto moderno.

1ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria VI (Scienze Giuridiche)

GUSTAVO ZAGREBELSKY ha insegnato Diritto costituzionale e Diritto costituzionale comparato nelle Università di Sassari e di Torino. È autore di numerosissimi lavori che coprono quasi tutta l'area del diritto pubblico, fra i quali si segnalano particolarmente la monografia sulla giustizia costituzionale (pubblicata in due edizioni, la seconda delle quali interamente rinnovata, nel 1977 e nel 1988), il volume sul sistema costituzionale delle fonti del diritto e, da ultimo, il fortunato saggio sul "diritto mite" che è stato tradotto in diverse lingue ed ha riscosso particolare interesse.

Tale ampia attività di studioso fa di lui non solo uno dei più brillanti costituzionalisti italiani, ma anche un giurista di ampia formazione, la cui opera ha echi anche fuori del nostro paese.

2ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria VI (Scienze Giuridiche)

ANDREA PROTO PISANI, Professore ordinario di Diritto processuale civile nell'Università di Firenze, è autore di contributi di grande rilievo nella specifica disciplina e nella teoria generale del diritto. Alla produzione scientifica su temi di rigoroso impegno costruttivo ha sempre accompagnato un'attenzione viva ed acuta ai problemi della concreta esperienza, collaborando per oltre quarant'anni al "Foro italiano". Di solidità di pensiero e di ampiezza di prospettiva sono valida testimonianza già le monografie degli anni giovanili; il processo del lavoro e le riforme del settore gli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

hanno poi consentito di affinare la sensibilità agli aspetti politico-sociali delle discipline e dei problemi, pur nella fedeltà ad un metodo severamente controllato. Può dirsi, di Andrea Proto Pisani, che i suoi contributi hanno aiutato civilisti e processualisti italiani a vedere le situazioni giuridiche nell'ottica 'rimediale', così superando la visione di un diritto sostantivo isolato dalla realizzazione giudiziale e di un diritto processuale puramente formale.

Terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria VI (Scienze Giuridiche)

ERIK JAYME, Professore ordinario di Diritto civile e Diritto internazionale privato nell'Università di Heidelberg, dopo avere insegnato a Magonza, Münster e per molti anni a Monaco di Baviera, è tra i più noti ed apprezzati cultori del diritto privato tedesco, con larghissima conoscenza dei sistemi stranieri e sulla base di una solida e costante applicazione del metodo comparativo. Particolari legami ha sempre avuto e mantiene con l'Italia (studente a Pavia, ha insegnato per contratto a Genova e Ferrara ed ha tenuto seminari e lezioni in varie sedi), anche attraverso contributi di studio a figure e momenti della nostra cultura giuridica (da Amari a P. S. Mancini, a cui ha dedicato scritti preziosi per finezza ed acume), e con sincero e documentato interessamento alla nostra storia dell'arte (da Lorenzo Lotto a Canova). L'interesse per il diritto delle persone e della famiglia ha sollecitato in Jayme la riflessione su argomenti di grande e spesso lacerante attualità, come l'impatto sul diritto della società multiculturale e la situazione degli ordinamenti di fonte e di ispirazione religiosa dinanzi ai giudici statuali.

1ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria VII (Scienze Sociali e Politiche)

EMILIO GERELLI, nato a Milano nel 1929, Socio corrispondente dell'Accademia dal 1992, è Professore ordinario di Scienza delle finanze nell'Università di Pavia. È stato *research professor* nell'Institut für Weltwirtschaft dell'Università di Kiel e *visiting scholar* nella Brookings Institution di Washington. È stato

Presidente della Commissione tecnica per la spesa pubblica al Ministero del Tesoro. È attualmente Presidente del gruppo di esperti economici dell'OCSE sui problemi ambientali.

I suoi primi lavori riguardano soprattutto gli aspetti macroeconomici della finanza pubblica e la teoria degli effetti delle imposte nei suoi aspetti dinamici. Successivamente ha studiato aspetti della politica tributaria, in particolare con il lavoro *Profits Taxation as an Instrument of Income Policy* (1965). I suoi lavori di economia e politica finanziaria, notevoli per rigore di analisi e originalità di risultati, lo pongono in prima linea tra gli studiosi che continuano la gloriosa tradizione italiana degli studi di finanza pubblica.

Da circa un ventennio l'interesse principale di Gerelli è rivolto ai problemi dell'economia ambientale ai quali ha dedicato tra l'altro i volumi *Economia e tutela dell'ambiente* (1974) e *Ascesa e declino del business ambientale* (1990). Anche in questa materia Gerelli ha acquisito una posizione di prestigio in campo nazionale e internazionale.

2ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria VII (Scienze Sociali e Politiche)

GIOVANNI SARTORI, nato a Firenze nel 1924, è Socio corrispondente dell'Accademia dal 1992. Professore ordinario di Scienza della politica nell'Università di Firenze dal 1963, e successivamente presso l'Istituto Universitario Europeo di Firenze (1974-76), la Stanford University (1976-79) e - a partire dal 1979 – nella Columbia University, Sartori ha ripreso l'insegnamento a Firenze nel triennio 1992-95. Egli è il rifondatore di grande rilievo degli studi di scienza politica in Italia dopo l'interruzione del fascismo. Numerosi suoi allievi tengono l'insegnamento della materia nelle università italiane.

Sartori ha impresso alla scienza politica italiana una impronta del tutto originale risultante dalla fusione di tre elementi: la ricerca, la teoria e la comparazione come metodo di controllo, contribuendo alla differenziazione della scuola italiana dal "behaviorismo" positivista degli americani e dalla politologia europea, spesso priva di unitarietà metodologica. Merito di Sartori è anche di aver rivendicato e consolidato l'autonomia della scienza politica dalla sociologia. La "Rivista Italiana di Scienza della Politica", da lui

Senato della Repubblica - Archivio Storico

fondata e diretta sino ad oggi, assai autorevole anche all'estero, rispecchia l'originalità della sua impostazione.

La sua opera si fonda sulla consapevolezza logica e metodologica, rara nelle scienze sociali. A problemi di metodo sono dedicati il suo volume *La politica: logica e metodo in scienze sociali* (1979) ed il saggio *Guidelines for Concept Analysis* (1984), funzionali al suo insegnamento in Italia e negli Stati Uniti. Il volume *Parties and Party Systems* (1976) è divenuto un classico, centrato sulle nozioni di polarizzazione, di "centro", di competizione centrifuga e centripeta - concetti divenuti abituali nella letteratura sui sistemi partitici. Da segnalare, infine, un suo testo classico sulla democrazia, *Theory of Democracy Revisited*, un tema su cui si è affiancato a Bobbio e Dahrendorf.

3ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria VII (Scienze Sociali e Politiche)

SIRO LOMBARDINI, nato nel 1922, laureato nell'Università Cattolica di Milano, ha continuato gli studi di perfezionamento a Chicago quando questa università era la sede della Cowles Commission. Ha insegnato Economia e Politica economica in varie università italiane ed è stato *visiting scholar* al King's College dell'Università di Cambridge (Regno Unito). È stato Professore ordinario di Economia politica nell'Università Cattolica di Milano e nell'Università di Torino. Nel 1995 ha vinto il Premio "Antonio Feltrinelli", riservato a cittadini italiani, per le Scienze economiche e il Premio Invernizzi per l'Economia. È stato Presidente della Società Italiana degli Economisti.

Tra i lavori più importanti di Lombardini conviene ricordare, in primo luogo, quelli concernenti la teoria dell'impresa e i mercati non concorrenziali, che contengono i suoi primi contributi originali e che hanno rappresentato la base di diverse ricerche successive. Di notevole rilevanza sono poi i lavori riguardanti lo studio del comportamento razionale del consumatore e quelli in cui ha presentato modelli di equilibrio e di disequilibrio, con particolare riguardo ai problemi della crescita economica. Egli ha inoltre trattato in modo sistematico i problemi dell'economia del benessere, la teoria della programmazione, la teoria del sottosviluppo e la teoria dell'incertezza. Notevole in proposito è il concetto, da lui introdotto, di "incertezza residua". Di rilievo sono altresì i suoi recenti

contributi nel campo della metodologia economica, dell'economia computazionale e della teoria dello sviluppo economico con progresso tecnico endogeno, adottando in questo campo un suo specifico approccio che lo contraddistingue dalla scuola americana.

Lombardini ha continuato per anni a dedicare una cura particolare alla didattica, aggiornando i suoi numerosi manuali, sui quali si sono formate successive generazioni di studenti nelle università italiane.

Terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria VII (Scienze Sociali e Politiche)

PIERANGELO GAREGNANI, nato a Milano nel 1930, si è laureato nell'Università di Pavia nel 1953 e poi si è trasferito al Trinity College di Cambridge, dove ha conseguito il dottorato di ricerca nel 1959 con una dissertazione su *A problem in the theory of distribution*, dalla quale è derivato un volume, dal titolo *Il capitale nelle teorie della distribuzione*, che ha avuto un notevole impatto sulle discussioni e sulle controversie concernenti la teoria del capitale negli anni successivi.

Professore ordinario di Economia politica nelle Università di Sassari, Pavia, Firenze, insegna attualmente nell'Università di Roma Tre. È stato altresì *visiting professor* nell'Università di Stanford (USA, 1985-86) e nella New School of Social Research (dal 1987 al 1991).

In tutta la sua carriera scientifica Garegnani si è dedicato in modo coerente e persistente alla critica della teoria neoclassica del capitale. Ha pubblicato numerosi saggi su riviste italiane e straniere, saggi che si contraddistinguono per la notevole originalità, il coraggio polemico e la determinazione nel perseguire una linea di pensiero attualmente minoritaria ma dalle grandi tradizioni classiche.

1ª terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria VII (Scienze Sociali e Politiche)

WILLIAM J. BAUMOL, nato a New York nel 1922, ha conseguito il B.S.S. (Bachelor of Sciences) a New York e il Ph.D. alla London School of Economics di Londra. È stato Professore di

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Economia nell'Università di Princeton dal 1954 al 1971 e nella New York University dal 1971 in poi. Ha ottenuto dottorati *honoris causa* in numerose università americane ed europee; è stato Presidente della American Economic Association e di numerose altre associazioni di economisti.

Ha portato contributi fondamentali all'economia dinamica, all'economia del benessere, alla teoria dei mercati in condizioni non concorrenziali.

Nel campo dell'economia dinamica, famosi sono i suoi due libri *Economic Dynamics* (1970) e *Business Behaviour, Value and Growth* (1966), tradotti in numerose lingue, inclusa la lingua italiana.

Nel campo dell'economia del benessere, è molto noto il suo libro *Welfare Economics and the Theory of the State*, nel quale ha mostrato come la teoria delle esternalità può essere estesa fino a fornire una teoria dello stato.

Nel campo della teoria dei mercati non concorrenziali, pure famoso è il suo libro *Contestable Markets and the Theory of the Industry Structure* (1982), in collaborazione con J. Panza e R. Willy.

Ultimamente ha proposto un interessante schema teorico di crescita economica non bilanciata, in cui alcuni settori del terziario, come l'istruzione, la sanità e il settore delle arti, sono costretti ad affrontare aumenti dei costi e dei prezzi che li costringono ad assorbire una quantità più che proporzionale delle risorse disponibili a causa di una crescita della produttività poco pronunciata, rispetto agli altri settori.

2ª terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria VII (Scienze Sociali e Politiche)

EDMOND MALINVAUD, nato a Limoges nel 1923, ha compiuto la sua formazione universitaria presso l'École Polytechnique di Parigi. Direttore generale dell'INSEE (Institut National de Statistique Economique) dal 1974 al 1987, è stato Professore al Collège de France ed ha assunto da alcuni anni la presidenza dell'Accademia Pontificia di Scienze Sociali.

I suoi interessi coprono una vasta area nei campi delle applicazioni matematiche e statistiche all'economia, della teoria economica del disequilibrio e, più recentemente, della politica

economica dell'occupazione. Sono molto noti il suo testo *Metodi statistici per l'econometria* (tradotto in tutte le principali lingue), i suoi lavori di microeconomia, i contributi ai problemi dell'ottimizzazione intertemporale e, da ultimo, i numerosi apporti alla comprensione del fenomeno della disoccupazione di massa. Di recente, Malinvaud ha analizzato con particolare ricchezza di approfondimenti i temi dell'economia e del ristagno.

La vastità dei suoi interessi è sottolineata anche dal fatto che è stato Presidente dell'International Econometric Society, dell'International Economic Association e dell'International Statistical Institute.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche

Prot. N. 25/2001

Roma, 3 gennaio 2001

Ai Signori Soci Nazionali

Illustre Collega,

a norma dell'art. 18 del Regolamento accademico, La informo che i posti di Socio Nazionale, Corrispondente e Straniero disponibili sono i seguenti:

CATEGORIA I (**Filologia e Linguistica**)
4 posti di Socio Nazionale
1 posto di Socio Straniero

CATEGORIA II (**Archeologia**)
1 posto di Socio Nazionale
2 posti di Socio Corrispondente

CATEGORIA III (**Critica dell'Arte e della Poesia**)
1 posto di Socio Corrispondente

CATEGORIA IV (**Storia e Geografia storica e antropica**)
1 posto di Socio Nazionale
1 posto di Socio Corrispondente

CATEGORIA V (**Scienze Filosofiche**)
1 posto di Socio Corrispondente
2 posti di Socio Straniero

CATEGORIA VI (**Scienze Giuridiche**)
3 posti di Socio Nazionale
3 posti di Socio Corrispondente
1 posto di Socio Straniero

CATEGORIA VII (**Scienze Sociali e Politiche**)
3 posti di Socio Nazionale
1 posto di Socio Corrispondente
2 posti di Socio Straniero

Sono inoltre disponibili, ai sensi dell'art. 6 - comma 4 dello Statuto, cinque posti di Socio Nazionale nelle seguenti Categorie:

1 posto nella CATEGORIA I - Filologia e Linguistica
1 posto nella CATEGORIA IV - Storia e Geografia storica e antropica
1 posto nella CATEGORIA V - Scienze Filosofiche
2 posti nella CATEGORIA VI - Scienze Giuridiche

La prego di voler trasmettere all'Accademia, non oltre il **28 febbraio** *prossimo, proposte motivate di nomi di candidati per la Categoria cui Ella appartiene. Tutte le proposte hanno solo valore di indicazione e non sono impegnative per i Soci proponenti.*

Con successiva comunicazione sarà fissata la data dell'Assemblea prevista dall'art. 16 dello Statuto accademico per la formazione delle terne definitive dei candidati, da sottoporsi alle votazioni a domicilio. Tale Assemblea avrà luogo entro il prossimo mese di giugno.

Con i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Ignazio Baldelli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Pavia,
via Scaggi 2

21 I 2001

Illustre e Caro Professore,

Mi auguro che vorrai conside=
rare un'ingerenza questo mio intervento,
che è dettato solo da amicizia. Per le coop-
tazioni di soci corrispondenti ai Lincei,
potresti prendere in considerazione il
nome di Antonio Padoa Schioppa, che è
studioso certamente serio? Te ne
sarei grato. Scusa la confidenza.
Oggi buon sabato e auguri,

tuo aff.mo
Emilio Gabba

2. 28. I

VIA DELLA LUNGARA, 10 - 00165 ROMA - TEL. 066861159 - 066838831 - FAX 066893616

Senato della Repubblica - Archivio Storico

40

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Roma, 22 gennaio 2001

AR/cb/prot. n. 23/2001

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
E CORRISPONDENTI DELLE DUE CLASSI
LORO SEDI

Gentile Professoressa,

per incarico della Presidenza, La informo che la ristampa anastatica del cosiddetto "Tesoro Messicano" (Novae Hispaniae Thesaurus) è disponibile, con lo sconto del 40% per i Soci lincei, presso l'Editalia S.p.A. – Via Tirso 26, Roma -, al prezzo speciale di Lire 240.000, invariato rispetto a quello praticato a suo tempo dal Poligrafico dello Stato. Per informazioni e ordinazioni Ella potrà rivolgersi alla Signora Tiziana Brencio tel. 06/8546146 – fax 06/8546183.

Tale riproduzione in fac-simile è stata realizzata, a cura del Poligrafico dello Stato, sull'esemplare posseduto dalla Biblioteca dell'Accademia dei Lincei e Corsiniana che reca numerose note manoscritte autografe di Federico Cesi. Al volume è allegata, dopo la prefazione del Socio Prof. G. Salvini, "Una guida alla lettura del Tesoro Messicano", opera del Socio Prof. G.B. Marini-Bettolo.

Con i migliori saluti.

IL CANCELLIERE
Antonio Luigi Cocuzzi

VIA DELLA LUNGARA, 10 - 00165 ROMA - TEL. 066861159 - 066838851 - FAX 06

Biblioteca - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma, 25 gennaio 2001

Prot. 205/2001

AI SIGNORI SOCI
NAZIONALI E CORRISPONDENTI

Illustre Consocio,

desidero ricordarLe che l'Accademia dei Lincei intrattiene rapporti di collaborazione con diverse Accademie nazionali straniere, tra le quali le britanniche Royal Society e British Academy, l'Accademia Austriaca delle Scienze, l'Accademia Polacca delle Scienze. Nello scorso anno sono stati firmati due nuovi accordi di scambio con l'Accademia Lettone delle Scienze e con la Reale Accademia Fiamminga del Belgio. Un accordo è stato concluso anche con l'Accademia delle Scienze di Israele e sarà presto formalmente stipulato e reso operativo.

Tali accordi consentono, in particolare, la organizzazione di iniziative scientifiche in collaborazione, quali convegni e seminari, e lo scambio di visite scientifiche da parte di studiosi, la cui spesa viene suddivisa tra le parti.

Informazioni dettagliate sui diversi accordi sono disponibili presso la Segreteria dell'Accademia (telefono: 06 686 82 23; fax: 06 689 36 16; posta elettronica: delbuono@accademia.lincei.it).

Cordialmente

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma, 25 gennaio 2001

cb/prot. n. 196/2001

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
E CORRISPONDENTI DELLE
DUE CLASSI

L'Accademia è convocata in Adunanza pubblica a Classi riunite per venerdì 9 febbraio 2001, alle ore 17,30.

Il Prof. Thomas E. Wellems terrà, nell'ambito delle Conferenze Lincee, la "Conferenza Golgi" sul tema:

MALARIA, CHLOROQUINE RESISTANCE, AND A NEW FAMILY OF TRANSPORT MOLECULES

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

vl/prot. n. 195/2001

Roma, 25 gennaio 2001

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
E CORRISPONDENTI

La Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche è convocata in Adunanza, nella sede accademica, per venerdì 9 febbraio 2001 alle ore 15.30, con il seguente ordine del giorno:

a) Comunicazioni del Presidente e dei Soci;

b) Richiesta della Fondazione Internazionale Balzan di designazioni per i Premi Balzan 2001 destinati a: "Storia dell'Architettura (compresa l'Urbanistica e l'Architettura del paesaggio)" e "Storia e Critica letteraria dal XVI secolo ai nostri giorni";

c) Presentazione di Note e Memorie;

d) Presentazione di libri;

e) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
Ignazio Baldelli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

vl/prot. n. 193/2001

Roma, 25 gennaio 2001

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI

La Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche è convocata in Assemblea, nella sede accademica, per venerdì 9 febbraio 2001 alle ore 10.30, con il seguente ordine del giorno:

a) Elezione dell'Accademico Segretario aggiunto (per il periodo febbraio 2001-giugno 2002);

b) Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Leone Caetani", in sostituzione del Prof. Domenico Faccenna dimissionario (per il periodo febbraio 2001-giugno 2003);

c) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
Ignazio Baldelli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma, 25 gennaio 2001

Prot. n. 192/2001

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
DELLE DUE CLASSI

L'Accademia è convocata in Assemblea a Classi riunite, nella sede accademica, per venerdì 9 febbraio 2001 alle ore 9.30, con il seguente ordine del giorno:

a) Comunicazioni del Presidente;

b) Nomina di un componente della Commissione per lo Statuto e il Regolamento accademici in sostituzione del Socio Giancarlo Susini;

c) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Prot. n. 191/2001

Roma, 25 gennaio 2001

AI SIGNORI SOCI
NAZIONALI E CORRISPONDENTI
DELL'ACCADEMIA

Caro Collega,

secondo quanto deliberato dalle Classi riunite dell'Accademia nel novembre scorso, nel mese di marzo 2001 si terrà una sessione congiunta con l'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti.

I giorni previsti sono giovedì 8 e venerdì 9 marzo 2001, con il seguente programma:

<u>giovedì 8 marzo 2001</u>

ore	16,30	Presentazione del volume: *Opere magiche* di Giordano Bruno;

<u>venerdì 9 marzo 2001</u>

ore	10	Seduta congiunta con presentazione di Note e Memorie;
ore	11,30	Conferenza del Socio Carlo Ossola: "Costituzione e Poesia";
ore	15	Conferenza del Socio Silvano Scannerini: "Teorie simbiontiche in Biologia";
ore	17,30	Conferenza Rajna: Piergiuseppe Scardigli "Per Vittorio Santoli, filologo e critico, nel centenario della nascita".

Confido che tu possa partecipare anche al pranzo dell'8 marzo e ad un buffet del 9 marzo, che l'Accademia offrirà ai Soci dell'Istituto Veneto e ai Soci Lincei presenti.

Ti prego di comunicare la tua adesione alla Segreteria dell'Accademia.

Con viva cordialità.

(Edoardo Vesentini)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

42

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

VIA DELLA LUNGARA, 10 - 00165 ROMA

BANDO DI CONCORSO
A UNA BORSA DI STUDIO A FAVORE DI LAUREATI CHE INTENDANO PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ DEL CENTRO LINCEO INTERDISCIPLINARE «BENIAMINO SEGRE» PER L'ANNO 2001-2002, NEL CAMPO DELLA BIOLOGIA DEL DIFFERENZIAMENTO

L'Accademia Nazionale dei Lincei bandisce un concorso a una borsa di studio annuale di L. 20.000.000 a favore di laureati di nazionalità italiana o dell'Unione europea che intendano partecipare alle attività del Centro Linceo Interdisciplinare «Beniamino Segre» dell'Accademia, nel campo della filogenesi e del differenziamento delle ghiandole orbitali dei Vertebrati.

I concorrenti, che non debbono aver superato il 35° anno di età alla data di pubblicazione del presente bando, debbono inviare domanda alla Segreteria dell'Accademia Nazionale dei Lincei (Via della Lungara, 10 - 00165 Roma), entro il 10 aprile 2001 (data del timbro postale della raccomandata), dichiarando sotto la propria responsabilità:

- i dati anagrafici;
- il tipo di laurea conseguita con specificazione del voto, nonché delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
- di aver assolto gli obblighi di leva o di essere in grado di ottenere il rinvio del servizio militare per tutto il periodo di fruizione della borsa.

I concorrenti debbono allegare alla domanda la seguente documentazione:

- il programma della ricerca con l'approvazione del responsabile dell'Istituzione presso la quale intendono svolgerla;
- una copia delle eventuali pubblicazioni e di ogni altro titolo pertinente (tesi di laurea, ecc.);
- il curriculum.

Non è ammessa la presentazione di domande e lavori fatta personalmente negli Uffici dell'Accademia.

La borsa non è cumulabile con borse attribuite da altri Enti, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura. Tale borsa non può essere cumulata neppure con redditi di attività professionali o di lavoro superiori a lire 10 milioni annui.

La Commissione giudicatrice è composta dal Presidente dell'Accademia o da un suo delegato, dal Direttore del Centro Linceo o da un membro del Comitato Direttivo da lui delegato e da un esperto di Biologia dello sviluppo.

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre ad un colloquio i candidati in possesso di titoli adeguati per la scelta definitiva.

Il giudizio della Commissione è inappellabile.

Il periodo di fruizione della borsa non potrà essere differito per più di tre mesi.

La somma corrispondente alla borsa sarà versata in rate quadrimestrali anticipate. La borsa è eventualmente rinnovabile per un secondo anno previo parere del responsabile della ricerca.

Il vincitore sarà chiamato presso la sede accademica per svolgere le attività nell'ambito dei programmi del Centro Linceo al cui Direttivo sarà tenuto a riferire su di esse.

Il borsista è tenuto a inviare una relazione sul lavoro compiuto, e copia delle eventuali pubblicazioni, alla fine del periodo di fruizione della borsa. Il borsista potrà essere chiamato anche ad un colloquio finale con i membri della Commissione.

Il vincitore della borsa dovrà far pervenire alla Segreteria dell'Accademia, entro 30 giorni dalla data della comunicazione del conferimento, pena la decadenza, una lettera di accettazione della borsa stessa con le seguenti dichiarazioni:

a) di non aver riportato condanne penali in data successiva a quella di pubblicazione del presente bando;
b) di avere i requisiti relativi alla non cumulabilità della borsa.

Roma, 21 febbraio 2001

Il Presidente
EDOARDO VESENTINI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma, 25 febbraio 2001

CE/ce Prot. n. 335/2001

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
E CORRISPONDENTI DELLE
DUE CLASSI

L'Accademia è convocata in Adunanza pubblica a Classi riunite per venerdì 9 marzo 2001, alle ore 17,30.

Il Prof. Piergiuseppe Scardigli terrà, nell'ambito delle Conferenze Lincee, la "Conferenza Rajna" sul tema:

PER VITTORIO SANTOLI, FILOLOGO E CRITICO
NEL CENTENARIO DELLA NASCITA

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma, 25 febbraio 2001

Prot. n. 334/2001

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
E CORRISPONDENTI DELLE
DUE CLASSI

L'Accademia è convocata in Adunanza pubblica a Classi riunite, congiuntamente con i Soci dell'Istituto Veneto, nella sede accademica, per venerdì 9 marzo 2001 alle ore 10, con il seguente ordine del giorno:

a) Comunicazione del Presidente sulle proposte di modifica dello Statuto dell'Accademia ai sensi del decreto legislativo n. 419/99;

b) Presentazione di Note e Memorie;

c) Presentazione di libri;

d) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

vl/prot. n. 349/2001

Roma, 25 febbraio 2001

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI

Si comunica che le Categorie della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche potranno radunarsi prima delle riunioni che saranno convocate nel mese di giugno, ai sensi degli artt. 13 e 18 del Regolamento accademico, per la formazione delle terne per l'elezione dei nuovi Soci.

La suddetta riunione è prevista per giovedì 8 marzo p.v. alle ore 15, nella sede accademica.

IL PRESIDENTE
Ignazio Baldelli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma, 28 aprile 2000

prot. n. 491/2000

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
DELLE DUE CLASSI

Si comunica che le sedute previste per il mese di giugno avranno inizio a partire da mercoledì 21 fino a venerdì 23 giugno. L'Adunanza solenne di chiusura dell'anno accademico avrà luogo venerdì 30 giugno 2000 alle ore 11.

Questo ordine del giorno è definitivo per quanto riguarda le date; sarà spedito tempestivamente ai Signori Soci il consueto ordine del giorno a stampa con maggiori dettagli.

Diario delle sedute:

mercoledì 21

ore 15.00 — Riunioni Categorie per formulazione terne per elezioni nuovi Soci.

ore 18.00 — Assemblee singole Classi per approvazione Premi 2000 (per i quali non si è deliberato nel maggio 2000) e Premi per il prossimo anno.

giovedì 22

La mattinata è disponibile per eventuali riunioni in vista delle elezioni delle cariche accademiche.

ore 15.00 — Assemblea Classi riunite per elezione Presidente, Vice Presidente, Accademico Amministratore, Accademico Amministratore aggiunto per il triennio accademico 2000-2003.

ore 17.00 — Assemblea Classi riunite per approvazione definitiva Premi 2000 (per i quali non si è deliberato nel maggio 2000), per i Premi 2001 e per questioni amministrative.

./.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

venerdì 23

ore 10.00 Assemblee singole Classi per approvazione terne.

ore 15.00 Adunanza Classe Scienze Fisiche per presentazione di Note e Memorie e del programma di attività scientifica per l'anno accademico 2000-2001.

ore 15.00 Adunanza Classe Scienze Morali per presentazione di Note e Memorie e del programma di attività scientifica per l'anno accademico 2000-2001.

ore 16.00 Conferenza Lincea Rajna del Socio Ezio Raimondi.

venerdì 30

ore 11.00 Seduta solenne di chiusura dell'anno accademico.

Con molti cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

vl/prot. n. 494/2000

Roma, 28 aprile 2000

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI

Si comunica che le Categorie della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche potranno radunarsi prima delle riunioni che saranno convocate nel mese di giugno, ai sensi degli artt. 13 e 18 del Regolamento accademico, per la formazione delle terne per l'elezione dei nuovi Soci.

La suddetta riunione è prevista per giovedì 11 maggio p.v. alle ore 15, nella sede accademica.

IL PRESIDENTE
Ignazio Baldelli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

vl/prot. n. 496/2000

Roma, 28 aprile 2000

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI

La Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche è convocata in Assemblea, nella sede accademica, per venerdì 12 maggio 2000 alle ore 9.30, con il seguente ordine del giorno:

a) Comunicazioni;

b) Discussione e approvazione delle relazioni delle Commissioni giudicatrici per l'assegnazione dei seguenti Premi:

- Premio del Presidente della Repubblica, di L. 20.000.000;
- Premio del Ministro per i Beni e le Attività Culturali per la Storia e Geografia storica e antropica, di L. 10.000.000;
- Premi "Antonio Feltrinelli" destinati alle scienze morali e storiche:

  Premio internazionale per la Filologia e Linguistica, di L. 500.000.000;

  4 Premi riservati a cittadini italiani, di L. 125.000.000 ciascuno, rispettivamente:

  - per l'Archeologia;
  - per la Critica letteraria;
  - per la Storia dell'Arte;
  - per la Storia della Musica;

- Premio "Federico Chabod" per la Storia medievale, moderna o contemporanea, di L. 10.000.000, non assegnato nel 1999;
- Premio "Dott. Giuseppe Borgia" per la Saggistica, di L. 20.000.000.

c) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
Ignazio Baldelli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma, 28 aprile 2000

Prot. n.497/2000

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
DELLE DUE CLASSI

L'Accademia è convocata in Assemblea a Classi riunite, nella sede accademica, per venerdì 12 maggio 2000 alle ore 11, con il seguente ordine del giorno:

a) Comunicazioni del Presidente;

b) Riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'Accademia e dei Fondi amministrati al 1° gennaio 1999;

c) Esame e approvazione del conto consuntivo dell'Accademia e dei Fondi amministrati per l'esercizio 1999;

d) Discussione e approvazione definitiva delle relazioni delle Commissioni giudicatrici per l'assegnazione dei seguenti Premi:

- Premio del Presidente della Repubblica, di L. 20.000.000;
- Premio del Ministro per i Beni e le Attività Culturali per la Geologia, Paleontologia e Mineralogia, di L. 10.000.000;
- Premio del Ministro per i Beni e le Attività Culturali per la Storia e Geografia storica e antropica, di L. 10.000.000;
- Premio Linceo per l'Astronomia, Geodesia, Geofisica e applicazioni, di L. 20.000.000;
- Premio "Antonio Feltrinelli" per una impresa eccezionale di alto valore morale ed umanitario di Lire 500.000.000;
- 4 Premi "Antonio Feltrinelli" riservati a cittadini italiani, per la Medicina, di L. 125.000.000 ciascuno, non assegnati nel 1999;
- Premi "Antonio Feltrinelli" per il 2000, destinati alle scienze morali e storiche:
  - 1 Internazionale per la Filologia e Linguistica, di L. 500.000.000;
  - 4 Premi riservati a cittadini italiani, di L. 125.000.000 ciascuno, rispettivamente per l'Archeologia; per la Critica letteraria; per la Storia dell'Arte; per la Storia della Musica;

Senato della Repubblica - Archivio Storico

- 4 Premi "Prof. Luigi Tartufari" di L. 50.000.000 ciascuno:
  - 1 per la Geologia, Paleontologia, Mineralogia e applicazioni;
  - 1 per la Fisica e la Chimica;
  - 1 per ricerche di carattere scientifico finalizzate alla conservazione del patrimonio culturale;
  - 1 per ricerche di carattere scientifico finalizzate alla conservazione del patrimonio naturale;
- Premio internazionale I.N.A. per la Matematica e Tecnica delle Assicurazioni, di L. 50.000.000;
- Premio "Gioacchino Iapichino" per giovani autori di un'opera edita o inedita nel campo dell'Analisi matematica, di L. 10.000.000;
- Premio "Bruno de Finetti" per l'Economia matematica, di L. 5.000.000;
- Premio "Tito Maiani" per la Fisica, di L. 5.000.000;
- Premio "Giuseppe Schiavinato" per tesi riguardanti le Scienze mineralogiche, di L. 15.000.000;
- Premio "Cataldo Agostinelli e Angiola Gili Agostinelli" destinato ad un Istituto italiano di ricerche per la cura di malattie di natura cancerosa, di L. 30.000.000;
- Premio "Guido Lenghi e Flaviano Magrassi" per la Virologia biologica o clinica di L. 10.000.000;
- Premio "Maria Teresa Messori Roncaglia e Eugenio Mari" per la Geochimica, di L. 10.000.000;
- Premio "Arnaldo Bruno" per la Ginecologia di L. 50.000.000;
- Premio "Fabio Frassetto" per l'Antropologia fisica, di L. 50.000.000;
- 2 Premi "Dott. Giuseppe Borgia" per scoperte o invenzioni scientifiche, di L. 20.000.000 ciascuno;
- Premio "Dott. Giuseppe Borgia" per la Saggistica, di L. 20.000.000, non assegnato nel 1999;
- Premio "Federico Chabod" per la Storia medievale, moderna o contemporanea, di L. 10.000.000;

e) Donazione di L.194.500.000 degli eredi del Socio Mario Benazzi per l'istituzione di un Premio a nome dello stesso Prof. Benazzi e della moglie Giuseppina Lentati da attribuire a un giovane studioso di zoologia ad indirizzo organismico evoluzionistico;

f) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

vl/prot. n. 499/2000

Roma, 28 aprile 2000

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
E CORRISPONDENTI

La Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche è convocata in Adunanza, nella sede accademica, per venerdì 12 maggio 2000 alle ore 15.30, con il seguente ordine del giorno:

a) Comunicazioni del Presidente e dei Soci;

b) Presentazione di Note e Memorie;

c) Presentazione di libri;

d) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
Ignazio Baldelli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma, 28 aprile 2000

cb/prot. n. 500/2000

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
E CORRISPONDENTI DELLE
DUE CLASSI

L'Accademia è convocata in Adunanza pubblica a Classi riunite per venerdì 12 maggio 2000, alle ore 17,30.

Il Prof. Francisco J. Ayala terrà, nell'ambito delle Conferenze Lincee, la "Conferenza Golgi" sul tema:

EVOLUTION AND THE FOUNDATION OF ETHICS

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Giovedì 8 marzo 2001, alle ore 16.30, si terrà un incontro sul tema

GIORDANO BRUNO: FILOSOFIA E MAGIA

in occasione della pubblicazione delle *Opere magiche* di Giordano Bruno, edizione diretta da Michele Ciliberto, a cura di Simonetta Bassi, Elisabetta Scapparone, Nicoletta Tirinnanzi, - Adelphi, Milano 2000.

Presiederà Edoardo Vesentini

Interverranno Michele Ciliberto, Tullio Gregory, Giovanni Pugliese Carratelli, Paolo Rossi, Cesare Vasoli

La S.V. è cordialmente invitata a partecipare.

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Roma - Palazzo Corsini - Via della Lungara, 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Venerdì 9 marzo 2001, alle ore 15.00, il Socio Silvano Scannerini terrà una Conferenza sul tema:

TEORIE SIMBIONTICHE IN BIOLOGIA

La S.V. è cordialmente invitata ad intervenire.

Roma - Palazzo Corsini
Via della Lungara, 10

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

60



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Venerdì 9 marzo 2001, alle ore 11.30, il Socio Carlo Ossola terrà una Conferenza sul tema:

POESIA E COSTITUZIONE

La S.V. è cordialmente invitata ad intervenire.

Roma - Palazzo Corsini
Via della Lungara, 10

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

61

Martedì 20 marzo

9.30 Mario TORELLI (Università di Perugia): *La civiltà etrusca*

11.00 Intervallo

11.15 Franco MONTANARI (Università di Genova): *Il mondo omerico*

12.45 Discussione

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

GIORNATE DELL'ANTICHITÀ

«LE CIVILTÀ PRECLASSICHE»

19 e 20 MARZO 2001

PROGRAMMA - INVITO



ROMA

PALAZZINA DELL'AUDITORIO - VIA DELLA LUNGARA, 230

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMITATO ORDINATORE

Edoardo VESENTINI

Ignazio BALDELLI

Sergio DONADONI

Bruno GENTILI

Louis GODART

* * *

Le lezioni, seguite da discussione, sono destinate ai cultori delle discipline umanistiche e all'aggiornamento dei professori di scuola secondaria.

Gli insegnanti che desiderino far partecipare alle Giornate un numero, necessariamente ristretto, di alunni sono pregati di concordare preventivamente tali presenze con la Segreteria dell'Accademia (tel. 06/68.68.223 – 06/68.61.159 oppure 06/68.02.73.29 - fax 06/689.36.16).

Si informa che l'attività di formazione e di aggiornamento promossa dalle suddette Giornate è riconosciuta ai sensi della c.m. 376 del 23.12.95 e della direttiva n. 305/96 trasmessa con la c.m. 309/96.

Home page: www.lincei.it - Posta elettronica: liberati@accademia.lincei.it

PROGRAMMA

Lunedì 19 marzo

9.30 Saluto del Vice Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Ignazio BALDELLI

9.45 Louis GODART (Università di Napoli Federico II): Introduzione

10.00 Intervallo

10.15 Paolo MATTHIAE (Università di Roma La Sapienza): *Le civiltà della Mesopotamia*

11.45 Louis GODART (Università di Napoli Federico II): *Le civiltà dell'Egeo*

16.00 Sergio DONADONI (Università di Roma La Sapienza): *L'Egitto antico*

17.30 Discussione

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Giovedì 8 febbraio 2001, alle ore 17.00, il Socio Ivano Bertini terrà una Conferenza sul tema:

UN CHIMICO NELL'ERA POST-GENOMICA

La S.V. è cordialmente invitata ad intervenire.

Roma - Palazzo Corsini
Via della Lungara, 10

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

64



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Giovedì 8 febbraio 2001, alle ore 15.00, il Socio Paolo Portoghesi terrà una Conferenza sul tema:

ABITARE LA TERRA

La S.V. è cordialmente invitata ad intervenire.

Roma - Palazzo Corsini
Via della Lungara, 10

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

65

Venerdì 23 febbraio

9.30 Fiorenzo FACCHINI (Università di Bologna): *Antropologia e sessualità: aspetti preistorici e bioculturali*

10.15 Intervallo

10.30 Alberto OLIVERIO (Università di Roma La Sapienza): *Psicologia della sessualità*

11.15 Discussione

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

CENTRO LINCEO INTERDISCIPLINARE
«BENIAMINO SEGRE»

XXVIII SEMINARIO SULLA

EVOLUZIONE BIOLOGICA
E I GRANDI PROBLEMI DELLA BIOLOGIA
«SESSUALITÀ ED EVOLUZIONE»

21, 22 e 23 FEBBRAIO 2001

PROGRAMMA - INVITO

ROMA

PALAZZINA DELL'AUDITORIO - VIA DELLA LUNGARA, 230

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMITATO ORDINATORE:

Sergio CARRÀ (Direttore del Centro Linceo), Baccio BACCETTI, Bruno BATTAGLIA, Maurizio BRUNORI, Luciano BULLINI, Ernesto CAPANNA, Giorgio CAVALLO, Giovanni CHIEFFI, Erasmo MARRÉ, Luciano MARTINI, Floriano PAPI, Alessandro PIGNATTI, Alfredo RUFFO, Alberto STEFANELLI.

* * *

Le lezioni, seguite da discussione, sono destinate ai cultori delle discipline biologiche e all'aggiornamento dei professori di scuola secondaria.

Gli insegnanti che desiderino far partecipare al Seminario un numero, necessariamente ristretto, di alunni sono pregati di concordare preventivamente tali presenze con la Segreteria dell'Accademia (tel. 06/68.33.131 – 06/68.61.159 oppure 06/68.02.72.76 - fax 06/689.36.16).

Si informa che l'attività di formazione e di aggiornamento promossa dal suddetto Seminario è riconosciuta ai sensi della c.m. 376 del 23.12.95 e della direttiva n. 305/96 trasmessa con la c.m. 309/96.

Home page: www.lincei.it - Posta elettronica: anastasi@accademia.lincei.it

PROGRAMMA

Mercoledì 21 febbraio

9.30 Saluto del Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Edoardo VESENTINI e del Direttore del Centro Linceo Interdisciplinare, Sergio CARRÀ

10.00 Bruno BATTAGLIA (Università di Padova): Relazione introduttiva

10.45 Intervallo

11.00 Giorgio CAVALLO (Università di Torino): *Evoluzione nei Virus*

11.45 Luciano PAOLOZZI (Università di Roma Tor Vergata): *Ruolo della sessualità nella evoluzione dei Batteri*

15.00 Pierangelo LUPORINI (Università di Camerino): *I segnali chimici del riconoscimento self/nonself dei Protozoi ciliati: da promotori della riproduzione a induttori del fenomeno sessuale della coniugazione*

15.45 Antonio GRANITI (Università di Bari): *Sessualità ed evoluzione nei Funghi*

16.30 Intervallo

16.45 Silvano SCANNERINI (Università di Torino): *Morfogenesi del fiore e determinazione del sesso: un filo conduttore per l'evoluzione delle Fanerogame*

Giovedì 22 febbraio

9.30 Baccio BACCETTI (Università di Siena) – Luciano SANTINI (Università di Pisa): *Evoluzione della sessualità degli Insetti*

10.15 Stefano TURILLAZZI (Università di Firenze): *Sessualità ed evoluzione nella società degli Insetti*

11.00 Intervallo

11.15 Patrizia TORRICELLI (Università di Venezia): *Strategie riproduttive nei Teleostei: plasticità di adattamento ed evoluzione*

15.00 Marco APOLLONIO (Università di Pisa): *I sistemi riproduttivi nei Mammiferi: aspetti evolutivi ed ecologici*

15.45 Intervallo

16.00 Elisabetta VISALBERGHI (Istituto di Psicologia del CNR, Roma): *Comportamento sessuale nei Primati*

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Sessione congiunta Accademia Nazionale dei Lincei - Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti.

8 e 9 marzo 2001

Il programma sarà articolato come segue:

giovedì 8 marzo 2001

ore 16,30 — Presentazione del volume: *Opere magiche* di Giordano Bruno (programma allegato);

venerdì 9 marzo 2001

ore 10 — Seduta congiunta con presentazione di Note e Memorie (circa 40 minuti destinati all'Istituto Veneto – circa 40 minuti destinati all'Accademia dei Lincei);

ore 11,30 — Conferenza del Socio Carlo Ossola: "Poesia e Costituzione" (programma allegato);

ore 15 — Conferenza del Socio Silvano Scannerini: "Teorie simbiontiche in Biologia" (programma allegato).

Nel pomeriggio del 9 marzo, alle ore 17,30, è prevista la Conferenza Rajna, tenuta dal Prof. Piergiuseppe Scardigli, dal titolo "Per Vittorio Santoli, filologo e critico, nel centenario della nascita".

L'Accademia offrirà ai Soci dell'Istituto Veneto e ai Soci Lincei un pranzo, la sera dell'8 marzo, alle ore 20, a Palazzo Barberini, via Quattro Fontane, 13, ed una colazione, il 9 marzo, alle ore 13 circa, nella sede dell'Accademia.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

15

Roma, 31 marzo 2001

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Classe di Scienze morali, storiche e filologiche

CIRCOLARE

NUM. 519/2001

Illustre Collega,

alla circolare del 3 gennaio 2001 relativa alle nomine di nuovi Soci hanno risposto numerosi Accademici. Le proposte pervenute sono raccolte nel presente foglio. Esse saranno esaminate, insieme con le altre che fossero aggiunte verbalmente, nelle riunioni delle Categorie e di Classe che saranno indette nel prossimo giugno, allo scopo di formulare e approvare le terne previste dallo Statuto (art. 16).*

IL PRESIDENTE

IGNAZIO BALDELLI

*** Si rammenta ai Signori Soci che, a norma dell'art. 18 del Regolamento accademico, le riunioni delle Categorie non saranno valide se non si avrà la presenza della maggioranza dei Soci componenti ciascuna di esse, esclusi coloro che abbiano giustificato l'assenza. Comunque dovranno essere presenti almeno tre Soci appartenenti alla Categoria. Qualora il numero sopraindicato non possa essere raggiunto, la Classe potrà deliberare l'eventuale partecipazione alla riunione con diritto di voto di Soci appartenenti a Categorie affini.**

Si prega di far pervenire eventuali giustificazioni di assenza entro e non oltre il 15 giugno p.v.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

69

CATEGORIA I
(Filologia e Linguistica)
5 Soci Nazionali

Designazioni

in 1ª linea			in 2ª			in 3ª		
Vitale	voti	9	Morreale	voti	2	Carruba	voti	1
Questa	"	8	Avalle	"	1			
Cavallo	"	6	Cavallo	"	1			
Resta	"	5	Morano	"	1			
Belardi	"	4	Resta	"	1			
Morreale	"	3						
Ricci	"	3						
Prato	"	2						
Avalle	"	1						
D'Anna	"	1						
Lazzeroni	"	1						
Peruzzi	"	1						
Pricoco	"	1						

4 schede bianche

1 Socio Straniero

Designazioni

in 1ª linea			in 2ª	in 3ª
Lapidge	voti	3	/	/
Caillat	"	1		
Duchesne Guillemin	"	1		
Ménard	"	1		
Pozzi	"	1		
Tyssens	"	1		

1 scheda bianca

CATEGORIA II
(Archeologia)
1 Socio Nazionale

Designazioni

in 1ª linea			in 2ª			in 3ª		
Panciera	voti	3	Sommella	voti	1	Di Vita	voti	1
Di Vita	"	2						

2 Soci Corrispondenti

Designazioni

in 1ª linea			in 2ª			in 3ª
Bresciani	voti	4	Bresciani	voti	1	/
Settis	"	4	Lo Porto	"	1	
Pelagatti	"	2	Pelagatti	"	1	
Camporeale	"	1	Settis	"	1	
Lo Porto	"	1	Sotis	"	1	
Sena Chiesa	"	1				
Torelli	"	1				

1 scheda bianca

1 designazione nulla perché ripetuta

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CATEGORIA III
(Critica dell'Arte e della Poesia)

1 Socio Corrispondente

Designazioni

	in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Gregori	voti	3	/	/
Corti	"	1		
Gabrieli	"	1		

CATEGORIA IV
(Storia e Geografia storica e antropica)

2 Soci Nazionali

Designazioni

	in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Capitani	voti	4	/	/
Prosperi	"	3		
Baldacci	"	1		

1 Socio Corrispondente

Designazioni

	in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Miccoli	voti	3	Miccoli	voti 1	Della Peruta	voti 1
Liverani	"	1				

CATEGORIA V
(Scienze Filosofiche)

1 Socio Nazionale

Designazioni

	in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Cesa	voti	1	/	/

1 Socio Corrispondente

Designazioni

in 1ª linea	in 2ª	in 3ª
/	/	/

2 Soci Stranieri

Designazioni

in 1ª linea	in 2ª	in 3ª
/	/	/

CATEGORIA VI
(Scienze Giuridiche)

5 Soci Nazionali

Designazioni

	in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Conso	voti	6	/	/
Grossi	"	6		
Piano Mortari	"	5		
Denti	"	2		
Giorgianni	"	2		
Abbamonte	"	1		
Ferrara	"	1		
Guarino	"	1		
Padoa Schioppa	"	1		
Scognamiglio	"	1		

Senato della Repubblica - Archivio Storico

3 Soci Corrispondenti

Designazioni

in 1ª linea			in 2ª			in 3ª		
Castronovo	voti	2	Albanese	voti	1	Bretone	voti	1
Gambaro	"	2	Allegretti	"	1	Proto Pisani	"	1
Serrao	"	2	Margiotta Broglio	"	1			
Zagrebelsky	"	2	Tarzia	"	1			
Cortese	"	1						
Fazzalari	"	1						
Mantovani	"	1						
Pace	"	1						
Spagnuolo Vigorita	"	1						
Talamanca	"	1						
Taruffo	"	1						

1 Socio Straniero

Designazioni

in 1ª linea			in 2ª	in 3ª
Brunt	voti	1	/	/
Garcia de Enterria	"	1		
Jayme	"	1		
Medicus	"	1		

CATEGORIA VII

(Scienze Sociali e Politiche)

3 Soci Nazionali

Designazioni

in 1ª linea			in 2ª	in 3ª
Castellino	voti	2	/	/
Federici	"	2		
Lombardini	"	2		
Gerelli	"	1		
Montesano	"	1		
Quadrio Curzio	"	1		

1 Socio Corrispondente

Designazioni

in 1ª linea			in 2ª			in 3ª
Garegnani	voti	2	Landenna	voti	1	/
De Cecco	"	1				
Pedone	"	1				

2 Soci Stranieri

Designazioni

in 1ª linea			in 2ª			in 3ª
Arrow	voti	1	Malinvaud	voti	1	/
Baumol	"	1				
Hahn	"	1				

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma, 2 aprile 2001

Prot. n. 506/2001

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
DELLE DUE CLASSI

L'Accademia è convocata in Assemblea a Classi riunite, nella sede accademica, per venerdì 20 aprile 2001 alle ore 10, con il seguente ordine del giorno:

a) Comunicazioni del Presidente;

b) Riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'Accademia e dei Fondi amministrati al 1° gennaio 2000;

c) Esame e approvazione del conto consuntivo dell'Accademia e dei Fondi amministrati per l'esercizio 2000;

d) Proposte di modifica dello Statuto accademico: discussione ed eventuali deliberazioni (v. lettera in data 22 marzo 2001 con cui sono stati inviati ai Sigg. Soci il testo delle proposte di modifica e la scheda per la delega);

e) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

NUOVE GENERAZIONI: ISTRUZIONE E FORMAZIONE

15.30 A. CAVALLI: *L'istruzione e la formazione (esposizione della attuale situazione)*

L. GALLINO: *Sviluppo tecnologico, istruzione e formazione*

E. PAPAGNI: *Domanda di lavoro, istruzione e innovazione. Uno studio su un campione di imprese*

Intervallo

D. CHECCHI: *Accesso all'istruzione e diseguaglianza dei redditi*

G. ANTONELLI: *Capitale umano e 'nuova economia'*

F. ROSITI: *Diseguaglianze e scuola: su alcuni impliciti della riforma della scuola in Italia*

G. PARRAVICINI: Chiusura dei lavori

CONSIGLIO SCIENTIFICO: Proff. Giannino Parravicini (Coordinatore), Mario Arcelli, Giacomo Becattini, Domenicantonio Fausto, Luigi Frey, Franco Giusti, Augusto Graziani, Massimo Livi Bacci, Siro Lombardini, Giorgio Lunghini, Italo Magnani, Luigi Lodovico Pasinetti, Paolo Pini, Alberto Quadrio Curzio, Franco Romani, Paolo Sylos Labini, Mario Talamona

* * *

COMITATO ORDINATORE DELLA CONVENZIONE LINCEI-CNR: Proff. Giorgio Bernardi, Lucio Bianco, Sergio Carrà, Romano Cipollini, Maria D'Alessio, Marcello Fontanesi, Annibale Mottana, Luigi Paganetto, Giorgio Salvini, Valerio Verra, Edoardo Vesentini

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

CONVEGNO

TECNOLOGIA E SOCIETÀ

5-6 APRILE 2001

Trattazione del tema
"Sviluppo e trasformazione della società"

Coordinatore: G. PARRAVICINI

PROGRAMMA - INVITO

ROMA
PALAZZO CORSINI - VIA DELLA LUNGARA, 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Diario dei lavori

Coordinatori: I. MAGNANI
con la collaborazione di G. LUNGHINI

Giovedì 5 aprile

9.30 Saluto del Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, E. VESENTINI

G. PARRAVICINI: Presentazione

I. MAGNANI: Introduzione

G. LUNGHINI: *Sviluppo tecnologico, disoccupazione e bisogni sociali*

D. FAUSTO, G. PARRAVICINI: *Produzione e bisogni: beni materiali e beni immateriali tra mercato e Stato*

Intervallo

PRINCIPALI TEMI E PROBLEMI
DELL'ATTUALE SOCIETÀ ECONOMICA

R. LENTI TARGETTI, M. CIVARDI: *Profili reddituali, livello di istruzione e diseguaglianza nella distribuzione dei redditi in Italia*

E. CHIAPPERO MARTINETTI: *Le dimensioni della povertà e dell'esclusione sociale nella società attuale*

M. FERRERA: *Occupazione e coesione sociale nell'Unione Europea: le sfide per l'Italia*

E. MINGIONE: *Il lato oscuro del welfare: trasformazione delle biografie, strategie familiari e sistemi di garanzia*

Discussione

15.30 G. MURARO, V. REBBA: *La sanità del futuro: spesa, occupazione e rapporti pubblico-privato*

R. ARTONI: *Sistemi pensionistici e mutamenti socio-economici*

A. MAJOCCHI: *Riforma fiscale verde e competitività delle imprese*

Intervallo

L. CASTELLUCCI: *Il ruolo del progresso tecnico nell'uso dell'ambiente e delle risorse naturali*

I. MAGNANI: *Progresso tecnologico, pubblico e privato, città e dintorni*

R. CAPELLO: *Lo sviluppo urbano in Italia: dinamica, implicazioni socio-ambientali e strategie di competitività*

S. MORONI: *La città: povertà di aree e povertà di persone*

Discussione

Venerdì 6 aprile

NUOVA SOCIETÀ E NUOVE ISTITUZIONI

10.00 F. ROMANI: *Se lo Stato-nazione possa ancora essere utile ai suoi cittadini*

G. BOGNETTI: *Le privatizzazioni nella presente congiuntura internazionale*

M. MISSAGLIA: *Globalizzazione dell'economia e convergenza tra Paesi*

Intervallo

I. MUSU: *Sviluppo sostenibile e nuove tecnologie*

D. DA EMPOLI: *Finanza pubblica, decentramento e nuove tecnologie*

A. CAVALIERE, F. OSCULATI: *Enti locali e servizi pubblici fra regole e mercati*

C. BORZAGA, F. MARZANO: *Il terzo settore come 'economia alternativa': due punti di vista a confronto*

Discussione

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

SIMPOSIO SU

PROBLEMI DELL'UNIVERSITÀ

18 APRILE 2001

PROGRAMMA - INVITO



ROMA

PALAZZO CORSINI - VIA DELLA LUNGARA, 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Negli ultimi decenni sono avvenuti notevoli cambiamenti nella struttura e nei piani di studio delle Università europee. L'Accademia Nazionale dei Lincei ha ritenuto opportuno organizzare una giornata di studio su alcuni temi connessi a questi cambiamenti.

PROGRAMMA

Mercoledì 18 aprile

15.00 Saluto della Presidenza dell'Accademia Nazionale dei Lincei

Luigi RADICATI DI BROZOLO (Presidente della Commissione Lincea per l'Università): Introduzione al Simposio

15.20 Peter MAITLIS (Università di Sheffield): *The Revolution in English Universities, 1980-2000: Out with the Old; Long Live the New*

16.05 Discussione

16.15 Intervallo

16.30 Dario BRAGA (Università di Bologna): *Perspectives of Science Teaching and Scientific Research in Italy and Europe*

17.15 Discussione

17.25 Alessandro SCHIESARO (King's College, Londra): *The Future of Humanities in Europe*

18.10 Discussione

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Giovedì 19 aprile 2001, alle ore 15.30, il Prof. Adriano Prosperi e l'Arch. Antonio Forcellino terranno una Conferenza sul tema:

MICHELANGELO BUONARROTI. UNA DEVOZIONE ERETICA?

La S.V. è cordialmente invitata ad intervenire.

Roma - Palazzo Corsini
Via della Lungara, 10

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

78

SENATO DELLA REPUBBLICA

Napoli, 10 aprile 2001

Caro Paolo,
non so se hai ricevuto la mia lettera
di risposta con l'adesione alla tua ri-
chiesta di voto per il prof. Padoa - Schioppa,
dato che l'indirizzo era errato. Come
avrai visto nella votazione del Gruppo egli
ha avuto un voto e non so se la mia
proposta di voto considerata come voto,
essendo assente alla riunione.
Come puoi vedere tu stesso i presenti
hanno seguito il criterio di promuovere i
soci corrispondenti secondo l'anzianità.
Tale criterio ha la sua legittimità, ma non
si può seguire come un dovere, risolvendo
le scelte per i Lincei ad una forma
di cieca burocratica. Purtroppo i miei

Senato della Repubblica - Archivio Storico

anni (ormai quasi 94!) mi impedisco di partecipare attivamente alla vita romana, Accademia compresa. Vorrei perciò pregarti di far valere nella riunione della classe che dovrà procedere alla formazione delle terne in giugno, le ragioni a sostegno delle proposte da me fatte, da esse equilibrate e riguardavano persone degnissime. Tra l'altro vedo, da anche prima il nome straniero non vi è stato accordo sul nome di Brunet, da me proposto. Tu sei tenuto in grado di esprimere un'opinione fondata sulla conoscenza diretta dell'opera di questo storico.

Gradi dell'attenzione, con molti cordiali saluti dal

tuo aff. Francesco de Martino

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Accademia Romanistica Costantiniana
XV Convegno internazionale, Perugia-Spello 8-10 ottobre 2001
Testi giuridici e letterari per la storia del diritto tardoantico

16 maggio 2001

Cara Amica, caro Amico, illustre Collega,
lo scorso novembre una Tavola rotonda su critica del testo e fonti non giuridiche in età tardoantica ha confermato il giudizio positivo sui risultati del XIV Convegno internazionale dell'Accademia Romanistica Costantiniana (*La critica del testo nello studio delle fonti giuridiche tardoantiche*, Perugia-Spello 30 settembre-2 ottobre 1999)[1] e ha avviato la preparazione del XV Convegno internazionale.

Fissare la data di quest'ultimo non è stato facile. La nuova situazione universitaria italiana, l'opportunità di evitare coincidenze con altre iniziative congressuali, le difficoltà logistiche richiedono che il convegno abbia a svolgersi nei giorni **8, 9 e 10 ottobre** p.v., per discutere, in **Perugia e Spello**, di *Testi giuridici e letterari per la storia del diritto tardoantico*.

Si intende in tal modo continuare la discussione avutasi nel precedente Convegno e nella precedente Tavola rotonda, ampliandone il quadro a fonti allora non considerate e concentrando in specie l'attenzione sui secoli IV-V in ordine ai problemi della palingenesi delle costituzioni imperiali.

Sarebbe oltremodo gradito sapere fin d'ora se Ella conta di prendere parte al convegno e, in tal caso, l'argomento che si propone eventualmente di trattare e il titolo del Suo intervento.

Più puntuali indicazioni con riferimenti pratici seguiranno a breve. Gradisca intanto i più cordiali saluti

(prof. Giuliano Crifò)

[1] Gli Atti in pubblicazione raccolgono tra l'altro scritti di G. Bassanelli Sommaria; F. Betancourt. M. Bianchini, M. Bueno, C. Castello, V. Crescenzi, P. Cuneo, G. de Bonfils, F. De Marini Avonzo, F.M. de Robertis, M. Garcia Garrido, A.M. Giomaro, D. Liebs, J.H.W. Liebeschuetz, F, Lucrezi, L. Maggio, P. Mari, R. Martini, F. Mercogliano, M. Sargenti, E. Silvestrova, B. Sirks.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA - VIA PASCOLI, 33 - 06123 PERUGIA - TEL. 075/5852457 - FAX 075/5852458

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA COSTANTINIANA
CENTRO STUDI STORICO-GIURIDICI ROMANISTICI COSTANTINIANI

Perugia 16 maggio 2001

Caro e illustre Professore,

aggiungo a quanto comunicatoLe dal prof. Crifò alcuni primi dati organizzativi sul XV Convegno che si svolgerà, secondo tradizione, a Perugia e a Spello. Le giornate perugine avranno quest'anno come sede l'Aula Magna dell'Università (Piazza dell'Università 1): **8 ottobre**, inaugurazione del convegno nel primo pomeriggio; **9 ottobre**, sessione mattutina e sessione pomeridiana, con breve intervallo per la colazione di lavoro. A Spello, nel Teatro Civico, si terrà invece la seduta conclusiva nella mattinata del **10 ottobre**.

Purtroppo l'attuale situazione del Dipartimento costringe a chiederLe di provvedere personalmente alla prenotazione alberghiera. L'Accademia ha naturalmente riservato alcune camere, ma è opportuno vengano confermate appena possibile: infatti, per la concomitanza di altri congressi e manifestazioni, gli alberghi si riterranno liberi dall'opzione ove le prenotazioni non giungano entro le date indicate nel prospetto.

Hotel	Doppia	Doppia/uso singola	Prenotazione
*LA ROSETTA***** (al centro) P.zza Italia, 19 tel./fax 075-5720841	£ 220.000	£ 185.000	Entro il 10/9
*HOTEL GIO'***** (ampio parcheggio – circa 2 Km dall'Aula Magna: autobus linea 1) Via R. D'Andreotto, 19 tel./fax 075-5731100	£ 154.000	£ 120.000	Entro il 31/7
*HOTEL PRIORI**** (al centro) Via dei Priori, 40 tel. 075-5723378	£ 140.000	£ 130.000	Entro il 10/9 **Caparra pari ad una notte**
*HOTEL FORTUNA**** (al centro) Via Bonazzi, 19 Tel./fax 075-5722845-6	£ 180.000	£ 135.000	Entro il 30/6

Si allega una scheda di adesione che preghiamo di voler restituire, compilata nelle sue parti, entro il 30 giugno: riceverà così le altre notizie sul convegno e agevolerà con la Sua cortesia l'organizzazione dei lavori. Può scegliere tra posta (**Accademia Romanistica Costantiniana, c/o Dipartimento per gli studi giuridici "Alessandro Giuliani", via Pascoli 33, 06123 Perugia**), fax (**075. 5852458**), posta elettronica (**costantiniana@unipg.it**). La ringraziamo sin d'ora per la collaborazione, contando sulla Sua gradita presenza.

In attesa di poterLa accogliere qui a Perugia, mi creda

Sua

Maria Campolunghi

Per ulteriori informazioni:
prof. Giuliano Crifò: crifò@uniroma1.it; tel. 06-49910738 (un.)
prof. Maria Campolunghi: tel. 06.6865035 (ab.); tel. 075.5852456 (un.)
prof. Stefano Giglio: 075.5852522 (un.)
dott. M. Navarra - dott. A. Mancinelli: 075.5852454 (un.)
dott. C. Lorenzi: 075.5852498 (un.)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SCHEDA DI ADESIONE

Accademia Romanistica Costantiniana
XV Convegno internazionale
Testi giuridici e letterari per la storia del diritto tardoantico
Perugia-Spello 8-10 ottobre 2001

Cognome..... Nome.....

Indirizzo privato.....

Tel. ..... Fax..... E-mail.....

Qualifica..... Università di .....

Tel. ..... Fax..... E-mail.....

- ☐ Intende partecipare al Convegno nei giorni .....
- ☐ Presenterà una comunicazione sul tema.....

.....

- ☐ Ha prenotato presso l'Albergo ..... per i giorni.....
- ☐ Desidera ricevere ulteriore materiale
  - ☐ Per posta.....
  - ☐ Per fax.....
  - ☐ Per e-mail.....

N.B. Si prega di restituire la scheda compilata nella sue parti entro il 30 giugno alla Segreteria del Convegno dell'Accademia Costantiniana

Prof. Maria CAMPOLUNGHI
Fac. di Giurisprudenza – Dip. per gli studi giuridici "A. Giuliani"
Via A. Pascoli, 33 – 06123 PERUGIA
fax 075-5852458; e-**mail**: costantiniana@unipg.it

[Saremmo grati se anche di una prenotazione alberghiera successiva si desse poi notizia]

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Roma, 30 luglio 2001

LDB/mz/prot. n. 918/2001

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI

Mi pregio trasmettere l'unito verbale della seduta del Comitato di Presidenza del 27 luglio c.a., concernente le operazioni di spoglio delle schede di votazione per le elezioni dei Soci Nazionali, Corrispondenti e Stranieri per l'anno 2001.

Con i più deferenti saluti.

IL CANCELLIERE

All.

VIA DELLA LUNGARA, 10 - 00165 ROMA - TEL. 066861159 - 06680271 - FAX 066893616

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

VERBALE DELLA SEDUTA DEL COMITATO DI PRESIDENZA PER LE OPERAZIONI CONCERNENTI LO SPOGLIO DELLE SCHEDE DI VOTAZIONE PER L'ELEZIONE DEI SOCI NAZIONALI, CORRISPONDENTI E STRANIERI PER L'ANNO 2001.

Oggi 27 luglio 2001 alle ore 10.00 si sono riuniti, in una sala di Palazzo Corsini, il Presidente Prof. Edoardo Vesentini, i membri del Consiglio di Presidenza Prof. Franco Mariani per la Classe di Scienze Fisiche e Prof. Louis Godart per la Classe di Scienze Morali, il Dott. Antonio Luigi Cocuzzi, le Signore Luciana Del Buono e Daniela Volpato.

Aperte le buste esterne ed interne contenenti le schede, si constata la regolarità delle buste stesse e si dà inizio alle operazioni di scrutinio.

Per la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali si hanno i seguenti risultati:

dei 90 Soci invitati a votare risultano effettivamente votanti i seguenti: Agostoni, Amerio, Azzaroli, Azzone, Baccetti Niccolini, Baldo Ceolin, Battaglia, Bertola, Bosellini, Bressan, Capanna, Caputo, Careri, Cavallini, Cavallo, Cercignani, Chieffi, Cita Sironi, Colombo, Conti, Corradini, Fonnesu, Fornaseri, Gatto, Grioli, Hack, Levi Montalcini, Lona, Maffei, Magenes, Maier, Malaroda, Malatesta, Manacorda, Marchi, Margreth, Mariani, Marré, Martini, Montanari, Morelli, Mottana, Papi, Pignatti, Praturlon, Procesi, Prouse, Puppi, Radicati di Brozolo, Salvadori, Salvini, Scarascia Mugnozza, Scherillo, Semerano, Ugo, Vesentini, Zanettin, Zappa.

Risultano pertanto votanti n. 58 maggioranza n. 30

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI

CATEGORIA I - Matematica, Meccanica e applicazioni

per la Matematica:

1 posto

Terna:

Franco BREZZI	voti	50
Ciro CILIBERTO	"	6
Giuseppe VALLA	"	/
- schede bianche		/
- schede nulle		2

per la Meccanica e applicazioni della Matematica:

1 posto

Terna:

Giovanni SEMINARA	voti	49
Sandro GRAFFI	"	6
Paolo PODIO GUIDUGLI	"	/
- schede bianche		1
- schede nulle		2

2 POSTI DI SOCIO STRANIERO PER LA CATEGORIA I (Matematica, Meccanica e applicazioni)

1ª terna:

Phillip A. GRIFFITHS	voti	56
.....		
.....		
- schede bianche		/
- schede nulle		2

2ª terna:

Henry Keith MOFFATT	voti	55
.....		
.....		
- schede bianche		1
- schede nulle		2

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI

CATEGORIA III - Fisica, Chimica e applicazioni

per la Fisica e applicazioni:

1 posto

Terna:

Giacomo MORPURGO voti 55

.....

.....

- schede bianche 1
- schede nulle 2

per la Chimica e applicazioni:

1 posto

Terna:

Vincenzo BALZANI voti 45
Giovanni GIACOMETTI " 10

.....

- schede bianche 1
- schede nulle 2

CATEGORIA IV - Geologia, Paleontologia, Mineralogia e applicazioni

per la Geologia, Paleontologia e applicazioni:

1 posto

Terna:

Bruno D'ARGENIO voti 46
Forese Carlo WEZEL " 8

.....

- schede bianche 2
- schede nulle 2

per la Mineralogia e applicazioni:

2 posti

1ª terna:

Attilio Carlo BORIANI voti 55

.....

.....

- schede bianche 1
- schede nulle 2

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI

SOCI CORRISPONDENTI

segue categoria IV (Sez. Mineralogia e applicazioni)

2ª terna:

Curzio CIPRIANI voti 51

.....

.....

- schede bianche 5
- schede nulle 2

1 POSTO DI SOCIO STRANIERO PER LA CATEGORIA IV
(Geologia, Paleontologia, Mineralogia e applicazioni)

Terna:

Edward L. WINTERER voti 52

Rayko PAVLOVEC " 3

.....

- schede bianche 1
- schede nulle 2

CATEGORIA V - Scienze Biologiche e applicazioni

per la Zoologia e applicazioni:

1 posto

Terna:

Giovanni GIUDICE voti 53

.....

.....

- schede bianche 3
- schede nulle 2

per la Fisiologia e applicazioni:

1 posto

Terna:

Maurizio BRUNORI voti 54

.....

.....

- schede bianche 2
- schede nulle 2

1 posto

Terna:

Jacopo MELDOLESI voti 54

.....

.....

- schede bianche 2
- schede nulle 2

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI

SOCI CORRISPONDENTI

segue categoria V

per la Patologia e applicazioni:

1 posto			1 posto		
Terna:			Terna:		
Giancarlo VECCHIO	voti	53	Tullio POZZAN	voti	54
.....			.....		
.....			.....		
- schede bianche		3	- schede bianche		2
- schede nulle		2	- schede nulle		2

2 POSTI DI SOCIO STRANIERO PER LA CATEGORIA V
(Scienze Biologiche e applicazioni)

1ª terna:
Stephen Joseph GALLI voti 55
.....
.....
- schede bianche 1
- schede nulle 2

2ª terna:
Eberhard GWINNER voti 54
.....
.....
- schede bianche 2
- schede nulle 2

Risultano pertanto eletti:

CATEGORIA I (Matematica, Meccanica e applicazioni)

per la Matematica:
Socio Corrispondente: Franco BREZZI

per la Meccanica e applicazioni della Matematica:
Socio Corrispondente: Giovanni SEMINARA

Soci Stranieri: Phillip A. GRIFFITHS
Henry Keith MOFFATT

Senato della Repubblica - Archivio Storico

8P

CATEGORIA III (Fisica, Chimica e applicazioni)

per la Fisica e applicazioni:

Socio Nazionale: Giacomo MORPURGO

per la Chimica e applicazioni:

Socio Nazionale: Vincenzo BALZANI

CATEGORIA IV (Geologia, Paleontologia, Mineralogia e applicazioni)

per la Geologia, Paleontologia e applicazioni:

Socio Nazionale: Bruno D'ARGENIO

per la Mineralogia e applicazioni:

Soci Nazionali: Attilio Carlo BORIANI
Curzio CIPRIANI

Socio Straniero: Edward L. WINTERER

CATEGORIA V (Scienze Biologiche e applicazioni)

per la Zoologia e applicazioni:

Soci Nazionale: Giovanni GIUDICE

per la Fisiologia e applicazioni:

Socio Nazionale: Maurizio BRUNORI

Socio Corrispondente: Jacopo MELDOLESI

per la Patologia e applicazioni:

Socio Nazionale: Giancarlo VECCHIO

Socio Corrispondente: Tullio POZZAN

Soci Stranieri: Stephen Joseph GALLI
Eberhard GWINNER

Le operazioni di scrutinio per la Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche danno i seguenti risultati:

dei 74 Soci invitati a votare risultano effettivamente votanti i seguenti: Arnaldi, Baldelli, Barone, Bonfante, Botto, Branca, Canart, Càssola, De Benedictis, Demarco, Donadoni, Emiliani, Faccenna, Ferrari, Gabba, Galasso, Gambi, Garbini, Gentili, Giuliano, Giusti, Godart, Graciotti, Graziani, Gregory, Leonardi, Lombardo, Mathieu, Melchiori, Oppo, Orlandini, Pasinetti, Alessandro Pizzorusso, Arnaldo Pizzorusso, Pugliese Carratelli, Raimondi, Rescigno, Rizza, Romanini, Rossi Monti, Sacco, Sasso, Segre, Simonetti, Steve, Tabacco, Talamona, Traversari, Tusa, Vasoli, Vassalli.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

È inoltre pervenuta una busta senza la firma del Socio, prescritta dal Regolamento. Tale busta è considerata nulla ai fini della votazione.

Risultano pertanto votanti n. 51 maggioranza n. 26

SOCI NAZIONALI — SOCI CORRISPONDENTI — SOCI STRANIERI

CATEGORIA I - Filologia e Linguistica

5 posti

1ª terna:

Maurizio VITALE voti 44

.....

.....

- schede bianche 5
- schede nulle 2

2ª terna:

Cesare QUESTA voti 42

.....

.....

- schede bianche 7
- schede nulle 2

3ª terna:

Gianvito RESTA voti 44

.....

.....

- schede bianche 5
- schede nulle 2

1 posto

Terna:

Michael LAPIDGE voti 48

.....

.....

- schede bianche 1
- schede nulle 2

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI SOCI STRANIERI

segue categoria I

4ª terna:

Carlo PRATO voti 45

.....

.....

- schede bianche 4
- schede nulle 2

5ª terna:

Walter BELARDI voti 46

.....

.....

- schede bianche 3
- schede nulle 2

CATEGORIA II - Archeologia

1 posto

Terna:

Silvio PANCIERA voti 47

.....

.....

- schede bianche 2
- schede nulle 2

2 posti

1ª terna:

Salvatore SETTIS voti 45

.....

.....

- schede bianche 4
- schede nulle 2

2ª terna:

Edda BRESCIANI voti 44

.....

.....

- schede bianche 5
- schede nulle 2

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI SOCI STRANIERI

CATEGORIA III - Critica dell'Arte e della Poesia

1 posto

Terna:

Mina GREGORI	voti	34
Roberto CIARDI	"	3
Vittorio GABRIELI	"	9
- schede bianche		3
- schede nulle		2

CATEGORIA IV - Storia e Geografia storica e antropica

2 posti

1ª terna:

Adriano PROSPERI	voti	42
Osvaldo BALDACCI	"	6
.....		
- schede bianche		1
- schede nulle		2

2ª terna:

Ovidio CAPITANI	voti	39
Osvaldo BALDACCI	"	9
.....		
- schede bianche		1
- schede nulle		2

1 posto

Terna:

Mario LIVERANI	voti	46
.....		
.....		
- schede bianche		3
- schede nulle		2

CATEGORIA V – Scienze Filosofiche

1 posto

Terna:

Claudio CESA	voti	48
.....		
.....		
- schede bianche		1
- schede nulle		2

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI	SOCI CORRISPONDENTI	SOCI STRANIERI

CATEGORIA VI - Scienze Giuridiche

3 posti		2 posti		1 posto	
1ª terna:		1ª terna:		Terna:	
Giovanni CONSO	voti 48	Gustavo ZAGREBELSKJ	voti 43	Erik JAYME	voti 48
.....		.....		.....	
.....		.....		.....	
- schede bianche	1	- schede bianche	6	- schede bianche	1
- schede nulle	2	- schede nulle	2	- schede nulle	2
2ª terna:		2ª terna:			
Paolo GROSSI	voti 48	Andrea PROTO PISANI	voti 47		
.....		.....			
.....		.....			
- schede bianche	1	- schede bianche	2		
- schede nulle	2	- schede nulle	2		
3ª terna:					
Vincenzo PIANO MORTARI	voti 46				
.....					
.....					
- schede bianche	3				
- schede nulle	2				

CATEGORIA VII - Scienze Sociali e Politiche

3 posti		1 posto		2 posti	
1ª terna:		Terna:		1ª terna:	
Emilio GERELLI	voti 48	Pierangelo GAREGNANI	voti 46	William J. BÀUMOL	voti 48
.....		.....		.....	
.....		.....		.....	
- schede bianche	1	- schede bianche	3	- schede bianche	1
- schede nulle	2	- schede nulle	2	- schede nulle	2

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI

SOCI CORRISPONDENTI

SOCI STRANIERI

segue categoria VII

2ª terna:

Edmond MALINVAUD voti 48

.....

.....

- schede bianche 1
- schede nulle 2

2ª terna:

Giovanni SARTORI voti 43

.....

.....

- schede bianche 6
- schede nulle 2

3ª terna:

Siro LOMBARDINI voti 44

.....

.....

- schede bianche 5
- schede nulle 2

Risultano pertanto eletti:

CATEGORIA I (Filologia e Linguistica)

Soci Nazionali: Maurizio VITALE
Cesare QUESTA
Gianvito RESTA
Carlo PRATO
Walter BELARDI

Socio Straniero: Michael LAPIDGE

CATEGORIA II (Archeologia)

Socio Nazionale: Silvio PANCIERA

Soci Corrispondenti: Salvatore SETTIS
Edda BRESCIANI

CATEGORIA III (Critica dell'Arte e della Poesia)

Soci Corrispondenti: Mina GREGORI

CATEGORIA IV (Storia e Geografia storica e antropica)

Soci Nazionali: Adriano PROSPERI
Ovidio CAPITANI

Socio Corrispondente: Mario LIVERANI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CATEGORIA V (Scienze Filosofiche)

Socio Nazionale: Claudio CESA

CATEGORIA VI (Scienze Giuridiche)

Soci Nazionali: Giovanni CONSO
Paolo GROSSI
Vincenzo PIANO MORTARI

Soci Corrispondenti: Gustavo ZAGREBELSKJ
Andrea PROTO PISANI

Socio Straniero: Erik JAYME

CATEGORIA VII (Scienze Sociali e Politiche)

Soci Nazionali: Emilio GERELLI
Giovanni SARTORI
Siro LOMBARDINI

Socio Corrispondente: Pierangelo GAREGNANI

Soci Stranieri: William J. BÀUMOL
Edmond MALINVAUD

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

f.to

Il Presidente
Edoardo Vesentini

Antonio Luigi Cocuzzi

L'Accademico Segretario
Franco Mariani

Luciana Del Buono

L'Accademico Segretario aggiunto
Louis Godart

Daniela Volpato

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Roma, 18 settembre 2001

AB/cb/prot. n. 1060/2001

AI SIGNORI SOCI
NAZIONALI E CORRISPONDENTI
DELLE DUE CLASSI

Caro Collega,

come ti ho accennato nella circolare del 15 settembre, il Consiglio di Presidenza ha proposto alle Classi che le sedute accademiche del prossimo dicembre abbiano luogo a Palermo, aderendo al cortese invito dell'Accademia Nazionale di Scienze Lettere ed Arti, che le Classi hanno accolto volentieri.

Le date e gli orari previsti per le sedute saranno, a titolo indicativo, i seguenti: il giovedì 13 ore 16 - 18, e il venerdì 14 ore 10 - 18.

Se intendi partecipare, ti prego di voler compilare l'unito modulo e farlo pervenire alla Segreteria dei Lincei entro il 15 ottobre, per agevolare al massimo l'organizzazione da parte dei nostri ospiti (prenotazioni alberghiere e altro).

Con molti cordiali saluti.

(Edoardo Vesentini)

VIA DELLA LUNGARA, 10 - 00165 ROMA - TEL. 066861139 - 06680271 - FAX 066893616

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SEDUTE ACCADEMICHE DEL 13-14 DICEMBRE 2001 A PALERMO
SU INVITO DELL'ACCADEMIA DI SCIENZE LETTERE ED ARTI

Nome: _____

Cognome: _____

conto di essere presente: SI ☐ NO ☐

ho bisogno di prenotazione alberghiera: SI ☐ NO ☐

stanza doppia ☐ stanza singola ☐

dal: _____ al: _____

Si prega di restituire la presente scheda alla Segreteria dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Via della Lungara 10 – 00165 Roma, **entro il 15 ottobre 2001** (fax 06/689.36.16).

data: _____

_____

Firma del Socio

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche

Prot. n. 127/2002

Roma, 10 gennaio 2002

Ai Signori Soci Nazionali

Illustre Collega,

a norma dell'art. 18 del Regolamento accademico, La informo che i posti di Socio Nazionale, Corrispondente e Straniero disponibili sono i seguenti:

CATEGORIA I (**Filologia e Linguistica**)
1 posto di Socio Nazionale
5 posti di Socio Corrispondente
1 posto di Socio Straniero

CATEGORIA II (**Archeologia**)
1 posto di Socio Nazionale
2 posti di Socio Corrispondente

CATEGORIA III (**Critica dell'Arte e della Poesia**)
1 posto di Socio Nazionale
2 posti di Socio Straniero

CATEGORIA IV (**Storia e Geografia storica e antropica**)
1 posto di Socio Nazionale
2 posti di Socio Corrispondente

CATEGORIA V (**Scienze Filosofiche**)
1 posto di Socio Nazionale
2 posti di Socio Corrispondente
2 posti di Socio Straniero

CATEGORIA VI (**Scienze Giuridiche**)
1 posto di Socio Nazionale
5 posti di Socio Corrispondente
1 posto di Socio Straniero

CATEGORIA VII (**Scienze Sociali e Politiche**)
1 posto di Socio Nazionale
4 posti di Socio Corrispondente
1 posto di Socio Straniero

Sono inoltre disponibili, ai sensi dell'art. 6 - comma 4 dello Statuto, cinque posti di Socio Nazionale nelle seguenti Categorie:

1 posto nella CATEGORIA I - Filologia e Linguistica
1 posto nella CATEGORIA IV - Storia e Geografia storica e antropica
2 posti nella CATEGORIA VI - Scienze Giuridiche
1 posto nella CATEGORIA VII – Scienze Sociali e Politiche

La prego di voler trasmettere all'Accademia, non oltre il **28 febbraio** *prossimo, proposte motivate di nomi di candidati per la Categoria cui Ella appartiene. Tutte le proposte hanno solo valore di indicazione e non sono impegnative per i Soci proponenti.*

Con successiva comunicazione sarà fissata la data dell'Assemblea prevista dall'art. 16 dello Statuto accademico per la formazione delle terne definitive dei candidati, da sottoporsi alle votazioni a domicilio. Tale Assemblea avrà luogo entro il prossimo mese di giugno.

Con i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Ignazio Baldelli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Ebrei, giudaizzanti e Inquisizione nei secoli XVIII-XIX

15.30 Frans CIAPPARA: *L'Inquisizione Romana e gli ebrei a Malta nel '700*

16.10 Tommaso CALÒ: *"L'omicidio rituale" tra polemica antiebraica e propaganda agiografica*

16.50 Marina CAFFIERO: *"La caccia agli ebrei". Inquisizione romana, Casa dei Catecumeni e battesimi forzati nella seconda età moderna*

17.30 Intervallo

17.50 David KERTZER: *Inquisizione ed ebrei negli stati papali (1823-1846)*

18.30 Corrado VIVANTI: Osservazioni conclusive

COMITATO ORDINATORE DELLA CONVENZIONE LINCEI-CNR: Giorgio BERNARDI, Lucio BIANCO, Sergio CARRÀ, Romano CIPOLLINI, Maria D'ALESSIO, Marcello FONTANESI, Annibale MOTTANA, Luigi PAGANETTO, Giorgio SALVINI, Edoardo VESENTINI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

LE INQUISIZIONI CRISTIANE E GLI EBREI

Tavola rotonda nell'ambito della Conferenza annuale della Ricerca

20-21 DICEMBRE 2001

PROGRAMMA - INVITO

ROMA

PALAZZO CORSINI - VIA DELLA LUNGARA, 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

100

PROGRAMMA

COORDINATORI: Giuseppe GALASSO, Paolo PRODI, Adriano PROSPERI, Rosario VILLARI

Giovedì 20 dicembre

10.00 Saluto della Presidenza dell'Accademia Nazionale dei Lincei

Adriano PROSPERI: Introduzione alla Tavola rotonda

Le inquisizioni moderne tra continuità e svolta

10.20 Kenneth STOW: *Il Papato e gli ebrei: tradizione medievale e nuove tendenze*

10.50 Stephan WENDEHORST: *L'inquisizione Romana e gli ebrei: nuove prospettive per la ricerca*

11.30 Intervallo

11.50 Stefania PASTORE: *Nascita e fortuna di una leggenda antigiudaica: fra Garcia de Zapata e gli inizi dell'Inquisizione di Toledo*

Ebrei e giudaizzanti nelle fonti inquisitoriali

15.30 John TEDESCHI: *Documenti su ebrei e giudaizzanti negli archivi dispersi dell'Inquisizione Romana*

16.10 Michele LUZZATI: *Inquisizioni non ecclesiastiche contro ebrei 'blasfemi' nella Lucca del '400*

16.30 Pier Cesare IOLY ZORATTINI: *Il S. Uffizio di Venezia e gli ebrei (secc. XVI-XVIII): una storia di lunga durata*

17.10 Intervallo

17.30 Renata SEGRE: *Gli ebrei nelle carte dell'Inquisizione di Pesaro*

18.10 Lucia FRATTARELLI FISCHER: *Gli ebrei a Livorno fra l'Inquisizione e le garanzie granducali*

18.30 Guido DALL'OLIO: *Il caso di Bologna*

Venerdì 21 dicembre

Echi e riflessi dell'antigiudaismo inquisitoriale

10.00 Jaime CONTRERAS Y CONTRERAS: *Inquisición y Cristianos de la Nación Portuguesa*

10.20 Vincenzo LAVENIA: *Gli ebrei e il fisco dell'Inquisizione: tributi, espropri e multe tra '500 e '600*

10.40 Pierroberto SCARAMELLA: *Il processo inquisitoriale di Ottavio di Arimini (1592-1595)*

11.00 Ulderico PARENTE: *Il processo dell'Inquisizione a fra Sisto da Siena (1520-1569)*

11.20 Intervallo

11.40 Simona FECI: *Roma 1625: un caso di iconoclastia nel Ghetto*

12.00 Oscar DI SIMPLICIO: *Finitia detta la Sciabacca: una strega ebrea di Pitigliano (1666)*

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Presiedono
Giovanni CHIEFFI (Napoli) e Lamberto MAFFEI (Pisa)

15.00 Bernardino FANTINI (Ginevra): *Il meccanismo e il suo progetto: dualismi filosofici e modelli scientifici in Jacques Monod*

Giovanni BONIOLO (Rovigo): *Che cos'è il caso in biologia?*

16.30 Intervallo

17.00 Alfredo CIVITA (Milano): *Gerald Edelman: caso e necessità nel sistema cervello-mente*

Giovanni Felice AZZONE (Padova): *Il caso e la necessità: dalla biologia alla moralità*

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

con il patrocinio dell'Ambasciata di Francia in Italia

GIORNATA LINCEA IN RICORDO DELL'OPERA E DEL PENSIERO DI JACQUES MONOD

9 GENNAIO 2002

PROGRAMMA - INVITO

ROMA

PALAZZO CORSINI - VIA DELLA LUNGARA, 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

102

COMITATO ORDINATORE

Giovanni Felice AZZONE
Giorgio BERNARDI
Maurizio BRUNORI
Jean Pierre CHANGEUX
Giovanni CHIEFFI
Lamberto MAFFEI

Il Convegno è organizzato con il contributo dell'Associazione degli Amici dell'Accademia dei Lincei.

PROGRAMMA

Mercoledì 9 gennaio

9.15 Saluto della Presidenza dell'Accademia Nazionale dei Lincei

Presiedono
Maurizio BRUNORI (Roma) e Agnès ULLMANN (Parigi)

Agnès ULLMANN (Parigi): Introduction

Michel GOLDBERG (Parigi): *The man and the scientist: a personal view*

10.30 Intervallo

11.00 Edoardo BONCINELLI (Trieste): *Il contributo della biologia molecolare al problema del caso e della necessità*

Giorgio BERNARDI (Napoli): *Il caso e la necessità nell'evoluzione da Jacques Monod a oggi*

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
Facoltà di Giurisprudenza

Il Preside

Firenze, 13 febbraio 2002

SCHIAVONE
CASA
055/2382815

Chiar.mo Professore
Francesco De Martino
Via Aniello Falcone, 258
80127 Napoli

Caro Professore,

mi permetto di disturbarLa per una questione delicata e personale, che mi imbarazza molto. Preferisco scriverLe, invece di chiederLe un appuntamento, per cercare di essere il meno invasivo e il più discreto possibile.

Paolo Grossi e Pietro Rescigno stanno proponendo il mio nome per i Lincei. E' una scelta che mi onora e mi lusinga, e come potrà immaginare, assolutamente da me non sollecitata.

Tutti e due mi dicono che una Sua parola di sostegno sarebbe preziosa, e mi raccomandano di rivolgermi a Lei.

In tutta coscienza, ritiene di poterlo fare?

Se sì, ne sarei felice, e soprattutto perché si tratterebbe di una indicazione venuta da Lei. Altrimenti, nessun problema, e dimenticherei persino di averglielo domandato.

In ogni caso, grazie di cuore, e nella speranza di poterLa rivedere presto, mi creda suo

aldo schiavone

Via Laura, 48 - 50121 FIRENZE - Tel. 0039-(0)55-2757017 / 2757031 - Fax 0039-(0)55-2340531 - E-MAIL: presgiu@unifi.it

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

vl/prot. n. 607/2002

Roma, 20 febbraio 2002

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI

Si comunica che le Categorie della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche potranno radunarsi prima delle riunioni che saranno convocate nel mese di giugno, ai sensi degli artt. 13 e 18 del Regolamento accademico, per la formazione delle terne per l'elezione dei nuovi Soci.

La suddetta riunione è prevista per venerdì 8 marzo p.v. alle ore 11.30, nella sede accademica.

IL PRESIDENTE
Ignazio Baldelli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

105

Roma, 30 marzo 2002

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Classe di Scienze morali, storiche e filologiche

CIRCOLARE

NUM. 954/2002

Illustre Collega,

alla circolare del 10 gennaio 2002 relativa alle nomine di nuovi Soci hanno risposto numerosi Accademici. Le proposte pervenute sono raccolte nel presente foglio. Esse saranno esaminate, insieme con le altre che fossero aggiunte verbalmente, nelle riunioni delle Categorie e di Classe che saranno indette nel prossimo giugno, allo scopo di formulare e approvare le terne previste dallo Statuto (art. 14).*

IL PRESIDENTE

IGNAZIO BALDELLI

*** Si rammenta ai Signori Soci che, a norma dell'art. 18 del Regolamento accademico, le riunioni delle Categorie non saranno valide se non si avrà la presenza della maggioranza dei Soci componenti ciascuna di esse, esclusi coloro che abbiano giustificato l'assenza. Comunque dovranno essere presenti almeno tre Soci appartenenti alla Categoria. Qualora il numero sopraindicato non possa essere raggiunto, la Classe potrà deliberare l'eventuale partecipazione alla riunione con diritto di voto di Soci appartenenti a Categorie affini.**

Si prega di far pervenire eventuali giustificazioni di assenza entro e non oltre il 15 giugno p.v.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CATEGORIA I
(Filologia e Linguistica)

2 Soci Nazionali

Designazioni

in 1ª linea			in 2ª			in 3ª
Cavallo	voti	11	Morreale	voti	2	/
Ricci	"	6	Lazzeroni	"	1	
Pettinato	"	5	Pettinato	"	1	
Carruba	"	1	Ricci	"	1	
D'Anna	"	1				
Lazzeroni	"	1				
Peruzzi	"	1				
Stussi	"	1				

5 Soci Corrispondenti

Designazioni

in 1ª linea			in 2ª			in 3ª
Serianni	voti	10	Antonelli	voti	3	/
Varvaro	"	9	Marzullo	"	2	
Delcorno	"	8	Serianni	"	2	
Luiselli	"	8	Cattin	"	1	
Privitera	"	5	Gavazzeni	"	1	
Orlandi G.	"	3	Lanza	"	1	
Stussi	"	3	La Penna	"	1	
La Penna	"	2	Luiselli	"	1	
Pastore Stocchi	"	2	Orlandi G.	"	1	
Bolognesi	"	1	Pastore Stocchi	"	1	
Enrietti	"	1	Stussi	"	1	
Gusmani	"	1				
Marzullo	"	1				
Morano	"	1				
Prosdocimi	"	1				
Zamponi	"	1				

2 schede bianche

1 Socio Straniero

Designazioni

in 1ª linea			in 2ª	in 3ª
Coseriu	voti	1	/	/
Dronke	"	1		
Duchesne Guillemin	"	1		
Handley	"	1		
Harlfinger	"	1		
Privitera	"	1		
Stussi	"	1		

3 schede bianche

CATEGORIA II
(Archeologia)

1 Socio Nazionale

Designazioni

in 1ª linea			in 2ª	in 3ª
Sommella	voti	6	/	/
Di Vita	"	1		

Senato della Repubblica - Archivio Storico

2 Soci Corrispondenti

Designazioni

in 1ª linea			in 2ª			in 3ª
Pelagatti	voti	5	D'Agostino	voti	1	/
De Miro	"	3	Parise	"	1	
Camporeale	"	2	Pelagatti	"	1	
Bonacasa	"	1				
Ghedini	"	1				
Lo Porto	"	1				
Sena Chiesa	"	1				
Torelli	"	1				

1 scheda bianca

CATEGORIA III
(Critica dell'Arte e della Poesia)

1 Socio Nazionale

Designazioni

in 1ª linea			in 2ª	in 3ª
Ossola	voti	3	/	/
Cases	"	1		
Portoghesi	"	1		

2 Soci Stranieri

Designazioni

in 1ª linea			in 2ª			in 3ª
Frommel	voti	2	Steiner	voti	1	/
Kermode	"	2	Tournier	"	1	
Bonnefoy	"	1				
Mahon	"	1				
Pozzi	"	1				

1 scheda nulla perché ripetuta

CATEGORIA IV
(Storia e Geografia storica e antropica)

2 Soci Nazionali

Designazioni

in 1ª linea			in 2ª			in 3ª
Giarrizzo	voti	3	Giarrizzo	voti	1	/
La Penna	"	2				
Del Treppo	"	1				
Fonseca	"	1				
Ginzburg	"	1				

2 Soci Corrispondenti

Designazioni

in 1ª linea			in 2ª			in 3ª
Miccoli	voti	4	Cortese	voti	1	
Della Peruta	"	3	Ginzburg	"	1	
Dematteis	"	1				
Firpo	"	1				
Maffei	"	1				
Rotondò	"	1				
Vaccarino	"	1				

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CATEGORIA V
(Scienze Filosofiche)

1 Socio Nazionale

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Tessitore	voti 1	/	/

2 Soci Corrispondenti

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª
Rossi	voti 1	Casari	voti 1	/

2 Soci Stranieri

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Hinske	voti 1	/	/
Lauth	" 1		

CATEGORIA VI
(Scienze Giuridiche)

3 Soci Nazionali

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Giorgianni	voti 4	Serrao	voti 1	Schiavone	voti 1
Guarino	" 1	Talamanca	" 1		

5 segnalazioni nulle perché ripetute

5 Soci Corrispondenti

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Albanese	voti 3	Castronovo	voti 1	D'Ippolito	voti 1
Gambaro	" 3	Talamanca	" 1	Serrao	" 1
Fazzalari	" 2				
Casetta	" 1				
Cassese	" 1				
Castronovo	" 1				
Cordero	" 1				
Guarino	" 1				
Margiotta Broglio	" 1				
Merusi	" 1				
Pace	" 1				
Schiavone	" 1				
Taruffo	" 1				

3 schede bianche
1 segnalazione nulla perché ripetuta
1 segnalazione nulla perché già Socio

1 Socio Straniero

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Bassiouni	voti 2	/	/
Brunt	" 1		
Garcia de Enterria	" 1		
Kötz	" 1		

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CATEGORIA VII
(Scienze Sociali e Politiche)

2 Soci Nazionali

Designazioni

in 1ª linea			in 2ª			in 3ª
Quadrio Curzio	voti	6	Montesano	voti	1	/
Castellino	"	3				
Montesano	"	1				

4 Soci Corrispondenti

Designazioni

in 1ª linea			in 2ª			in 3ª
Bagnasco	voti	3	Biggeri	voti	1	/
D'Adda	"	3	Mori	"	1	
Ciocca	"	2	Toniolo	"	1	
Giura	"	2				
Golini	"	2				
Alessandrini	"	1				
de Cecco	"	1				
Frey	"	1				
Guarini	"	1				
Musu	"	1				
Porta	"	1				
Salvadori	"	1				
Spaventa	"	1				
Toniolo	"	1				
Trigilio	"	1				
Zaninelli	"	1				

1 Socio Straniero

Designazioni

in 1ª linea			in 2ª			in 3ª
Aymard	voti	1	Aymard	voti	1	/
Bartoli	"	1	Bartoli	"	1	
Eatwell	"	1				
Friedman	"	1				
Porter	"	1				

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

vl/prot. n. 1024/2002

Roma, 2 aprile 2002

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI

Si comunica che le Categorie della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche potranno radunarsi prima delle riunioni che saranno convocate nel mese di giugno, ai sensi degli artt. 13 e 18 del Regolamento accademico, per la formazione delle terne per l'elezione dei nuovi Soci.

La suddetta riunione è prevista per giovedì 18 aprile p.v. alle ore 15, nella sede accademica.

IL PRESIDENTE
Ignazio Baldelli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

L'Accademia Nazionale dei Lincei ha il dolore di annunciare la scomparsa del Socio Corrispondente della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali

Prof. ***Alessandro DE PHILIPPIS***

avvenuta in Firenze il 6 aprile 2002.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

11

L'Accademia Nazionale dei Lincei ha il dolore di annunciare la scomparsa del Socio Nazionale della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali

Prof. ***Raffaello FUSCO***

avvenuta in Milano il 12 maggio 2002.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
Palazzo Corsini - Via della Lungara, 10 - 00165 ROMA

Circolare n. 1691/2002 — Roma, 7 giugno 2002

Illustre Consocio,

Le comunico che l'Accademia è convocata nei giorni 24, 25 e 26 giugno c.a. con il seguente ordine del giorno:

Lunedì 24 giugno - ore 10.00 — Assemblea della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali:

a) Esame ed approvazione delle relazioni delle Commissioni giudicatrici del Premio "Prof. Luigi Tartufari" per la Matematica per l'Economia e del Premio "Vincenzo Caglioti" per le Scienze chimiche e applicazioni.
b) Deliberazioni riguardanti il Premio Linceo per il 2003.
c) Altri Premi e Borse di studio da bandire per il 2003.
d) Nomina delle Commissioni giudicatrici delle borse di studio istituite nell'ambito degli accordi con la Royal Society.
e) Elezione dell'Accademico Segretario e dell'Accademico Segretario aggiunto.
f) Varie ed eventuali.

Lunedì 24 giugno - ore 10.00 — Assemblea della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche:

a) Deliberazioni riguardanti i Premi "Antonio Feltrinelli" 2003 destinati alle Arti.
b) Altri Premi e Borse di studio da bandire per il 2003.
c) Elezione dell'Accademico Segretario e dell'Accademico Segretario aggiunto.
d) Varie ed eventuali.

Lunedì 24 giugno - ore 15.00 — Assemblea a Classi riunite:

a) Esame ed approvazione delle relazioni delle Commissioni giudicatrici del Premio "Antonio Feltrinelli" per una impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario; del Premio "Prof. Luigi Tartufari" per la Matematica per l'Economia e del Premio "Vincenzo Caglioti" per le Scienze chimiche e applicazioni.
b) Deliberazioni definitive riguardanti i Premi "Antonio Feltrinelli" 2003 riservati alle Arti e deliberazioni riguardanti il Premio "Antonio Feltrinelli" per una impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario.
c) Deliberazioni definitive riguardanti il Premio Linceo per il 2003.
d) Altri Premi e borse di studio da bandire per il 2003.
e) Esame e approvazione dei conti consuntivi delle Fondazioni annesse all'Accademia per l'anno finanziario 2001.
f) Secondo provvedimento di variazioni al bilancio di previsione dell'Accademia e dei Fondi amministrati per l'anno finanziario 2002.
g) Relazione sull'attività del Centro Linceo Interdisciplinare "Beniamino Segre" nell'anno accademico 2001-2002.
h) Esame ed eventuale approvazione delle proposte del Comitato Direttivo del Centro Linceo per il distacco presso il Centro stesso di cinque professori per il triennio 01.11.2002/31.10.2005, ai sensi dell'art. 2 della legge 593/77.
i) Presentazione di proposte da parte della Commissione per lo Statuto e il Regolamento accademici.
l) Varie ed eventuali.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Lunedì 24 giugno - ore 18.00 — Presentazione del volume: "Raffaello: la loggia di Amore e Psiche alla Farnesina".

Martedì 25 giugno - ore 11.00 — Adunanza generale solenne di chiusura dell'anno accademico:

a) Relazione del Presidente dell'Accademia sull'attività svolta nell'anno accademico 2001-2002.
b) Discorso del Socio Nazionale Luciano Martini sul tema: "*Il medico di oggi di fronte alle nuove tecnologie - problemi emergenti*".
c) Conferimento del Premio Nazionale del Presidente della Repubblica e di altri Premi attribuiti dall'Accademia.

Seguirà un breve concerto.

Martedì 25 giugno - ore 14.30 — Adunanza della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali:

a) Prof. Alain M. Boudet: Conferenza "Louis de Broglie" nell'ambito degli accordi culturali con l'Institut de France sul tema: "*The plant biomass: knowledge and engineering for managing sustainable development*".
b) Comunicazioni del Presidente e dei Soci.
c) Programma di attività scientifica per l'anno accademico 2002-2003.
d) Presentazione di Note e Memorie.
e) Presentazione di libri.
f) Varie ed eventuali.

Martedì 25 giugno - ore 15.00 — Adunanza della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche:

a) Claudio Leonardi, Bruno Luiselli, Paolo Mastandrea, Manlio Pastore Stocchi: Presentazione di "*Poetria Nova*", un CD Rom di poesia latina medievale (650-1250 A.D.).
b) Comunicazioni del Presidente e dei Soci.
c) Programma di attività scientifica per l'anno accademico 2002-2003.
d) Presentazione di Note e Memorie.
e) Presentazione di libri.
f) Varie ed eventuali.

Martedì 25 giugno - ore 16.30 — Riunioni delle Categorie (Soci Nazionali delle due Classi) per la formulazione delle terne per l'elezione dei nuovi Soci (°).

(°) "...Le riunioni delle Categorie non sono valide se non si avrà la presenza della maggioranza dei Soci componenti ciascuna di esse, esclusi coloro che abbiano giustificato l'assenza; devono comunque essere presenti almeno tre Soci appartenenti alla Categoria. Qualora il numero sopra indicato non possa essere raggiunto, la Classe delibererà se far partecipare alla riunione, con diritto di voto, Soci Nazionali appartenenti a Categorie affini".

Si prega di far pervenire le giustificazioni di assenza entro il 20 giugno p.v.

Eventuali proposte formulate nel corso di precedenti incontri devono essere formalizzate nelle odierne riunioni (art. 14 dello Statuto:"...in concomitanza delle sedute plenarie a Classi Riunite, da tenersi nella seconda metà della sessione, i Soci Nazionali di ciascuna Categoria si adunano per formulare le proposte, preferibilmente in forma di terne, e le presentano alla Classe per l'approvazione...").

* * *

Alle Assemblee e alle riunioni delle Categorie dei giorni 24, 25 e 26 giugno partecipano, a norma degli artt. 12 e 14 dello Statuto, i Soci Nazionali e i Soci Stranieri equiparati ai Soci Nazionali ai sensi dell'art. 4 dello Statuto stesso.

I Soci Corrispondenti partecipano alla presentazione del volume "Raffaello: la loggia di Amore e Psiche alla Farnesina" il 24 giugno e alle Adunanze del 25 giugno.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Mercoledì 26 giugno – ore 10.00 Assemblea della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali:

a) Discussione ed eventuale approvazione delle terne proposte dalle Categorie.
b) Eventuali deliberazioni ai sensi del 5° e 6° comma dell'art. 18 del Regolamento (°).
c) Varie ed eventuali.

Mercoledì 26 giugno - ore 10.00 Assemblea della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche:

a) Discussione ed eventuale approvazione delle terne proposte dalle Categorie.
b) Eventuali deliberazioni ai sensi del 5° e 6° comma dell'art. 18 del Regolamento (°).
c) Varie ed eventuali.

Mercoledì 26 giugno – ore 12.00 Eventuali riunioni delle Categorie per la formulazione delle terne per l'elezione di nuovi Soci.

Mercoledì 26 giugno – ore 12.30 Eventuali Assemblee delle singole Classi per l'approvazione di nuove terne proposte dalle Categorie.

Con i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

(°)"...Le riunioni delle Categorie non sono valide se non si avrà la presenza della maggioranza dei Soci componenti ciascuna di esse, esclusi coloro che abbiano giustificato l'assenza; devono comunque essere presenti almeno tre Soci appartenenti alla Categoria. Qualora il numero sopra indicato non possa essere raggiunto, la Classe delibererà se far partecipare alla riunione, con diritto di voto, Soci Nazionali appartenenti a Categorie affini".

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Accademia

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma, 14 giugno 2002

SC/ prot. n. 1733/02

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
DELLE DUE CLASSI

Al fine di agevolare i lavori delle tornate accademiche del corrente mese si invia, con la presente, l'elenco dei Premi e delle Borse di Studio da bandire per il 2003, per alcuni dei quali le singole Classi dovranno stabilire l'importo mentre per altri si dovrà stabilire anche la disciplina da mettere a concorso. Tali deliberazioni saranno prese il 24 giugno alle ore 10,00 nel corso dell'Assemblea delle singole Classi e alle ore 15,00 nel corso dell'Assemblea a Classi Riunite.

Le relazioni del Premio "Antonio Feltrinelli" per un'impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario, del Premio "Prof. Luigi Tartufari" riservato alla Matematica per l'Economia e del Premio"Vincenzo Caglioti" che non sono state portate all'approvazione nel mese di maggio, saranno a disposizione dei Soci in Accademia, durante le suddette Assemblee.

Con i migliori saluti

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE
PREMI PER IL 2003

1) Premio del Ministro per i Beni e le Attività Culturali per le Scienze sociali e politiche, di € 5.000.

2) Premi "Antonio Feltrinelli"per le Arti.

Lo stanziamento sarà deliberato dal Consiglio di Presidenza.

La scelta delle discipline è demandata alla Classe.

Nel 1998 furono assegnati i seguenti Premi:
-un Premio Internazionale per l'Architettura di L. 300.000.000.
-quattro Premi riservati a cittadini italiani di L. 125.000.000 ciascuno rispettivamente:
per la Pittura, per il Cinema, per la Scultura, per il Teatro.

Discipline dei Premi 2003 .....(da stabilire)

3) Premi "Prof. Luigi Tartufari".

Lo stanziamento sarà deliberato dal Consiglio di Presidenza.

Art.1, comma 2 del Regolamento: "I Premi potranno essere assegnati a persone o a gruppi di lavoro o a laboratori italiani anche al fine di promuovere progetti di ricerca od altre iniziative dirette ad assecondare il lavoro di studiosi, artisti o ricercatori".

Art. 2, comma 1 del Regolamento: "Le proposte sono formulate, sentito il Consiglio di Presidenza, dalla Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali o dalla Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche in base alle rispettive discipline".

Negli anni scorsi i Premi furono destinati:

- 1997 - due Premi, di L. 100.000.000 ciascuno rispettivamente per le Scienze giuridiche e per le Scienze economiche;

- 1999 - quattro Premi, di L. 50.000.000 ciascuno rispettivamente per la Filologia, per la Linguistica, per l'Archeologia, per la Storia;

- 2001 – quattro Premi, di L. 50.000.000 ciascuno rispettivamente per la Critica dell'Arte, per la Critica della Poesia, per la Sociologia, per la Geografia.

4) Premio "Maria Teresa Messori Roncaglia e Eugenio Mari" destinato ad un Letterato di € 5.000.

L'importo dell'ultimo Premio è stato di € 5.000.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

5) Premio "Giorgio Maria Sangiorgi" per la Storia ed Etnologia dell'Africa di € 10.000.

L'importo dell'ultimo Premio è stato di L. 15.000.000

6) Premio "Mario Di Nola" per un'opera letteraria, filosofica o storica di € 8.000.

L'importo dell'ultimo Premio è stato di L. 10.000.000

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE
BORSE DI STUDIO 2003

- Borse Lincei-British Academy.

- Una Borsa "Raffaele Pettazzoni" per il perfezionamento negli studi di Storia delle Religioni di € 10.000.

  L'importo dell'ultima Borsa è stato di € 10.000

- Una Borsa di perfezionamento "Massimo Bontempelli" per la Letteratura italiana di € 5.000.

  L'importo dell'ultima Borsa (1997) è stato di L. 6.000.000

- Una borsa "Mario Pannunzio" per gli studi storici, filosofici ed economici, bandita dalla Fondazione "Luigi Einaudi" di Torino con il contributo dell'Accademia di € 1.000.

Saranno inoltre bandite le Borse della Fondazione "Amelia Minghini ved. Forti e Novelli" per studenti universitari israeliti di condizioni economiche disagiate (previa delibera del Consiglio di Presidenza in base alle disponibilità finanziarie).

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI
PREMI PER IL 2003

1)Premio Nazionale del Presidente della Repubblica, di € 14.000.

2) Premio Linceo, di € 10.000.

Negli anni scorsi il Premio fu destinato alle seguenti discipline:

- 1972 Chimica
- 1973 Matematica, Meccanica e applicazioni
- 1975 Fisica
- 1977 Scienze biologiche
- 1978 Geologia, Paleontologia, Mineralogia e applicazioni
- 1980 Astronomia, Geodesia, Geofisica e applicazioni
- 1982 Chimica
- 1983 Fisica
- 1985 Matematica
- 1987 Scienze biologiche
- 1988 Geologia, Paleontologia, Mineralogia e applicazioni
- 1990 Astronomia, Geodesia, Geofisica e applicazioni
- 1992 Meccanica e Applicazioni della Matematica
- 1993 Chimica
- 1995 Fisica
- 1997 Scienze biologiche
- 1998 Geologia, Paleontologia, Mineralogia e applicazioni
- 2000 Astronomia, Geodesia, Geofisica e applicazioni
- 2002 Matematica, Meccanica e applicazioni

Disciplina del Premio 2003 .....(da stabilire)

3)Premio del Ministro per i Beni e le Attività Culturali per la Matematica e Meccanica, di € 5.000.

4) Premio Internazionale "Arnaldo Bruno" per la Ginecologia di € 25.000.

5) Premio Internazionale "Fabio Frassetto" per l'Antropologia fisica di € 25.000.

6) Premio Internazionale "Gaetano Salvatore" per la Fisiopatologia della tiroide.

L'importo dell' ultimo Premio (2001) è stato di L 20.000.000.

Importo del Premio 2003 .....(da stabilire)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

7) Premio "Bruno de Finetti" per tesi di laurea riguardanti il Calcolo delle probabilità di € 2.500.

8) Premio di Laurea "Pasquale de Meo" per tesi relative alla progettazione architettonica di € 2.500.

9) Premio di Laurea "Tito Maiani" per tesi riguardanti la Fisica di € 2.500.

10) Premio di Laurea "Giuseppe Schiavinato" per tesi riguardanti le Scienze mineralogiche di € 8.000.

11) Premio della Fondazione "Guido Lenghi e Flaviano Magrassi" per la Virologia biologica o clinica, di € 5.000.

L'importo dell'ultimo Premio (2000) è stato di L. 10.000.000.

12)Premio della Fondazione "Wilhelm Conrad Röntgen" per l'Oncologia di € 10.000.

L'importo dell'ultimo Premio (1997) è stato di L. 20.000.000.

13) Premio Internazionale della Fondazione "Eugenio Morelli"per la Pneumologia.

L'importo dell'ultimo Premio (1997) è stato di L. 20.000.000.

Importo del Premio 2003.....(da stabilire)

14) Premio del Fondo Autonomo Linceo "Giovanna Jucci" per la Genetica di € 2.500.

15) Premio della Fondazione "Dott. Giuseppe Borgia" per un'opera di argomento scientifico di € 10.000.

Premi fino ad oggi banditi:

- 1957 per le Scienze biologiche e applicazioni
- 1959 per la Matematica, Meccanica e applicazioni
- 1962 per l'Astronomia e Fisica solare
- 1964 per la Chimica
- 1967 per Metodi di calcolo di autovalori e autofunzioni
- 1969 per l'Energetica muscolare
- 1972 per l'Astrofisica
- 1974 per il Controllo del Differenziamento
- 1977 per la Geologia e Geofisica marine
- 1983 per le Scienze biologiche
- 1986 per la Matematica, Meccanica e applicazioni
- 1988 per la Fisica
- 1991 per la Chimica

Senato della Repubblica - Archivio Storico

- 1993 Due Premi: Astronomia – Patologia e applicazioni
- 1996 Due Premi Matematica – Geologia
- 1998 Due Premi: Fisica – Scienze biologiche
- 2001 per la Chimica

Disciplina del Premio 2003 .....(da stabilire)

16) Premio "Prof. Luigi Tartufari" per la Geomorfologia della terra e dei pianeti di € 25.000

17) Premio Internazionale "Giuseppe e Paolo Gatto" per giovani studiosi che abbiano ottenuto significativi risultati nel campo delle problematiche riguardanti Venezia di € 2.500 (Premio non assegnato nel 2002).

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI
BORSE DI STUDIO 2003

1) Borse Lincei-Royal Society.

2) Due Borse della Fondazione "Guido Donegani" per il perfezionamento nei settori della Chimica e delle sue applicazioni, di € 16.000 ciascuna.

Saranno inoltre bandite le seguenti Borse (previa delibera del Consiglio di Presidenza in base alle disponibilità finanziarie):

- Borse "Dott. Giuseppe Guelfi" per il perfezionamento negli studi di Biologia e Biomedicina presso le Università di Firenze, Pisa, Siena o presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

- Borse della Fondazione "Amelia Minghini ved. Forti e Novelli" per studenti universitari israeliti di condizioni economiche disagiate.

CLASSI RIUNITE
PREMI PER IL 2003

1)Premio "Antonio Feltrinelli" per un'impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario di € 250.000.

2) Premio Internazionale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni INA S.p.A. per l'Economia, Finanza e Statistica delle Assicurazioni private, di € 25.000.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

29

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

ADUNANZA GENERALE SOLENNE

25 GIUGNO 2002

ROMA

PALAZZO CORSINI - VIA DELLA LUNGARA, 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

176

LA S.V. È INVITATA AD ASSISTERE ALLA ADUNANZA GENERALE SOLENNE DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI, ONORATA DALLA PRESENZA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, CHE AVRÀ LUOGO NELLA SEDE ACCADEMICA MARTEDÌ 25 GIUGNO 2002, ALLE ORE 11.

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Settore C: *Invitati*

Si rivolge viva preghiera ai Signori invitati di voler cortesemente prender posto nella sala non oltre le ore 10,45.

PROGRAMMA DELLA CERIMONIA

- Relazione del Presidente dell'Accademia sulla attività svolta nell'anno accademico 2001-2002

- Discorso del Socio Nazionale Luciano Martini sul tema:

  Il medico di oggi di fronte alle nuove tecnologie – problemi emergenti

- Conferimento del Premio Nazionale del Presidente della Repubblica e di altri Premi assegnati dall'Accademia

Seguirà un breve concerto

Si ringrazia l'Associazione degli Amici dell'Accademia dei Lincei per il contributo dato all'organizzazione del concerto.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

ADUNANZA GENERALE SOLENNE

25 GIUGNO 2002



ROMA

PALAZZO CORSINI - VIA DELLA LUNGARA, 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

LA S.V. È INVITATA AD ASSISTERE ALLA ADUNANZA GENERALE SOLENNE DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI, ONORATA DALLA PRESENZA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, CHE AVRÀ LUOGO NELLA SEDE ACCADEMICA MARTEDÌ 25 GIUGNO 2002, ALLE ORE 11.

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Settore B: *Accademici*

Si rivolge viva preghiera ai Signori invitati di voler cortesemente prender posto nella sala non oltre le ore 10,45.

PROGRAMMA DELLA CERIMONIA

- Relazione del Presidente dell'Accademia sulla attività svolta nell'anno accademico 2001-2002

- Discorso del Socio Nazionale Luciano Martini sul tema:

  Il medico di oggi di fronte alle nuove tecnologie – problemi emergenti

- Conferimento del Premio Nazionale del Presidente della Repubblica e di altri Premi assegnati dall'Accademia

Seguirà un breve concerto

Si ringrazia l'Associazione degli Amici dell'Accademia dei Lincei per il contributo dato all'organizzazione del concerto.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche

Roma, 3 luglio 2002

IL PRESIDENTE 2031/02

Illustre Prof. Francesco DE MARTINO
Via Aniello Falcone 258
80127 NAPOLI

Illustre Collega,

sono lieto di informarLa che la Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche, nella Adunanza del 25 giugno u.s., L'ha chiamata a far parte, unitamente ai Proff. Càssola, Gabba, Giarrizzo, Mazza, Panciera e Pugliese Carratelli, del Comitato ordinatore del Convegno sul tema "Mommsen e l'Italia", che si terrà nel novembre 2003.

In attesa di comunicarLe la data della prima riunione di tale Comitato, La ringrazio per la collaborazione che ancora una volta vorrà dare alla nostra Accademia e La saluto con viva cordialità.

Ignazio Baldelli

Ignazio Baldelli

VIA DELLA LUNGARA, 10 - 00165 ROMA - TEL. 066861159 - 066838831 - FAX 066893616

Senato della Repubblica - Archivio Storico

131

SENATO DELLA REPUBBLICA

Napoli, 16.7.2002

Caro Presidente, Sono dispiaciuto della chiam... per parte del consistente ordinatore del Corso... su Mommsen e l'Italia, previsto per il n... ventuno 2003. Accetti per doveroso riguardo alla Classe e al suo Presidente, non come di... al collega Pugliese che i miei molti anni (... compiuti!) e le non buone condizioni di

Senato della Repubblica - Archivio Storico

saluto non mi sento in grado di assumere impegni operativi, a cominciare dalla partecipazione alla prima riunione del Comitato. Spero comunque di trovare il modo per essere di qualche utilità.

Ricambio i più cordiali saluti

Francesco De Martino

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Roma, 1 agosto 2002

LDB/mz/prot. n. 2121/2002

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI

Mi pregio trasmettere l'unito verbale della seduta del Comitato di Presidenza del 31 luglio c.a., concernente le operazioni di spoglio delle schede di votazione per le elezioni dei Soci Nazionali, Corrispondenti e Stranieri per l'anno 2002.

Con i più deferenti saluti.

IL CANCELLIERE

All.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

VERBALE DELLA SEDUTA DEL COMITATO DI PRESIDENZA PER LE OPERAZIONI CONCERNENTI LO SPOGLIO DELLE SCHEDE DI VOTAZIONE PER L'ELEZIONE DEI SOCI NAZIONALI, CORRISPONDENTI E STRANIERI PER L'ANNO 2002.

Oggi 31 luglio 2002 alle ore 9.00 si sono riuniti, in una sala di Palazzo Corsini, il Presidente Prof. Edoardo Vesentini, i membri del Consiglio di Presidenza Prof. Franco Mariani per la Classe di Scienze Fisiche e Prof. Louis Godart per la Classe di Scienze Morali, il Cancelliere Dott. Antonio Luigi Cocuzzi, le Signore Luciana Del Buono e Daniela Volpato.

Aperte le buste esterne ed interne contenenti le schede, si constata la regolarità delle buste stesse e si dà inizio alle operazioni di scrutinio.

Per la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali si hanno i seguenti risultati:

dei 94 Soci invitati a votare risultano effettivamente votanti i seguenti: Agostoni, Azzaroli, Azzone, Baccetti Niccolini, Baldo-Ceolin, Balzani, Bassani, Battaglia, Bertola, Boriani, Bosellini, Bressan, Brunori, Cabibbo, Calderazzo, Capanna, Caputo, Careri, Carrà, Cavallini, Cavallo, Chieffi, Chiusoli, Cipriani, Cita Sironi, Conti, Corradini, Dallaporta, Fonnesu, Fornaseri, Gatto, Giudice, Grioli, Hack, Levi Montalcini, Maffei, Magenes, Maier, Malaroda, Malatesta, Marchi, Margreth, Mariani, Marré, Martini, Morelli, Morpurgo, Mottana, Pacini, Papi, Pignatti, Prouse, Puppi, Radicati di Brozolo, Ruffo, Salvadori, Sassi, Scarascia Mugnozza, Semerano, Setti, Ugo, Vesentini, Zanettin, Zappa.

Risultano pertanto votanti n. 64 maggioranza n. 33

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI

CATEGORIA II – Astronomia, Geodesia, Geofisica e applicazioni

per l'Astronomia e applicazioni:

1 posto

Terna:

Alfonso CAVALIERE	voti	63
.....		
.....		
- schede bianche		1
- schede nulle		/

CATEGORIA III - Fisica, Chimica e applicazioni

per la Fisica e applicazioni:

1 posto

Terna:

Italo MANNELLI	voti	59
Antonio CONIGLIO	"	1
Massimo INGUSCIO	"	3
- schede bianche		1
- schede nulle		/

per la Chimica e applicazioni:

1 posto

Terna:

Giovanni GIACOMETTI	voti	63
.....		
.....		
- schede bianche		1
- schede nulle		/

1 posto

Terna:

Fulvio CACACE	voti	58
Giuseppe ALLEGRA	"	5
.....		
- schede bianche		1
- schede nulle		/

1 POSTO DI SOCIO STRANIERO PER LA CATEGORIA III (Fisica, Chimica e applicazioni)

Terna:

Theodor HÄNSCH	voti	62
.....		
.....		
- schede bianche		2
- schede nulle		/

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI

CATEGORIA IV - Geologia, Paleontologia, Mineralogia e applicazioni

per la Geologia, Paleontologia e applicazioni:

1 posto

Terna:

Giuseppe OROMBELLI	voti	61
Augusto BIANCOTTI	"	1
.....		
- schede bianche		1
- schede nulle		1

per la Mineralogia e applicazioni:

2 posti

1ª terna:

Stefano MERLINO	voti	63
.....		
.....		
- schede bianche		1
- schede nulle		/

2ª terna:

Claudio D'AMICO	voti	62
.....		
.....		
- schede bianche		1
- schede nulle		1

CATEGORIA V - Scienze Biologiche e applicazioni

per la Zoologia e applicazioni:

2 posti

1ª terna:

Luciano BULLINI	voti	57
Ennio PANNESE	"	1
Mario COLUZZI	"	6
- schede bianche		/
- schede nulle		/

1 posto

Terna:

Stefano TURILLAZZI	voti	56
Carlo Alberto REDI	"	3
Valerio SBORDONI	"	4
- schede bianche		1
- schede nulle		/

Senato della Repubblica - Archivio Storico

segue Categoria V - Scienze Biologiche e applicazioni per la Zoologia e applicazioni

SOCI NAZIONALI

2ª terna:

Sandro RUFFO	voti	56
Mario STEFANINI	"	8
.....		
- schede bianche		/
- schede nulle		/

SOCI CORRISPONDENTI

per la Fisiologia e applicazioni:

1 posto

Terna:

Pietro MELCHIORRI	voti	54
Sandro PONTREMOLI	"	4
Giovanni BERLUCCHI	"	5
- schede bianche		1
- schede nulle		/

1 posto

Terna:

Giacomo RIZZOLATTI	voti	62
.....		
.....		
- schede bianche		1
- schede nulle		1

1 POSTO DI SOCIO STRANIERO PER LA CATEGORIA V
(Scienze Biologiche e applicazioni)

Terna:

Gerald WEISSMANN	voti	48
John WALKER	"	10
Clara FRANZINI-ARMSTRONG	"	5
- schede bianche		1
- schede nulle		/

Risultano pertanto eletti:

CATEGORIA II (Astronomia, Geodesia, Geofisica e applicazioni)

per l'Astronomia e applicazioni:

Socio Nazionale: Alfonso CAVALIERE

CATEGORIA III (Fisica, Chimica e applicazioni)

per la Fisica e applicazioni:

Socio Corrispondente: Italo MANNELLI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

per la Chimica e applicazioni:

Socio Nazionale: Giovanni GIACOMETTI

Socio Corrispondente: Fulvio CACACE

Socio Straniero: Theodor HÄNSCH

CATEGORIA IV (Geologia, Paleontologia, Mineralogia e applicazioni)

per la Geologia, Paleontologia e applicazioni:

Socio Corrispondente: Giuseppe OROMBELLI

per la Mineralogia e applicazioni:

Soci Corrispondenti: Stefano MERLINO
Claudio D'AMICO

CATEGORIA V (Scienze Biologiche e applicazioni)

per la Zoologia e applicazioni:

Soci Nazionali: Luciano BULLINI
Sandro RUFFO

Socio Corrispondente: Stefano TURILLAZZI

per la Fisiologia e applicazioni:

Socio Nazionale: Pietro MELCHIORRI

Socio Corrispondente: Giacomo RIZZOLATTI

Socio Straniero: Gerald WEISSMANN

Le operazioni di scrutinio per la Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche danno i seguenti risultati:

degli 82 Soci invitati a votare risultano effettivamente votanti i seguenti: Arnaldi, Baldelli, Becattini, Belardi, Beschi, Bonfante, Branca, Canart, Capitani, Conso, De Benedictis, Demarco, Donadoni, Faccenna, Falzea, Ferrari, Gabba, Galasso, Gambi, Garbini, Gentili, Gerelli, Giuliano, Giusti, Godart, Graciotti, Graziani, Gregory, Griseri, Grossi, Livi Bacci, Lombardo, Mathieu, Melchiori, Oppo, Orlandini, Panciera, Pasinetti, Petech, Piano Mortari, Arnaldo Pizzorusso, Prato, Prosperi, Pugliese Carratelli, Questa, Rescigno, Resta, Ricossa, Rossi Monti, Sacco, Sasso, Segre, Simonetti, Steve, Talamona, Traversari, Tusa, Vasoli, Vassalli, Villari, Vitale.

Risultano pertanto votanti n. 61 maggioranza n. 31

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI SOCI STRANIERI

CATEGORIA I - Filologia e Linguistica

SOCI NAZIONALI

2 posti

1ª terna:

Guglielmo CAVALLO voti 60

.....

.....

- schede bianche 1
- schede nulle /

2ª terna:

Lanfranco RICCI voti 57

.....

.....

- schede bianche 4
- schede nulle /

SOCI CORRISPONDENTI

5 posti

1ª terna:

Luca SERIANNI voti 57

.....

.....

- schede bianche 4
- schede nulle /

2ª terna:

Alberto VARVARO voti 56

.....

.....

- schede bianche 5
- schede nulle /

3ª terna:

Carlo DELCORNO voti 59

.....

.....

- schede bianche 2
- schede nulle /

4ª terna:

Bruno LUISELLI voti 52

.....

.....

- schede bianche 9
- schede nulle /

5ª terna:

Aurelio PRIVITERA voti 58

.....

.....

- schede bianche 3
- schede nulle /

SOCI STRANIERI

1 posto

Terna:

Philippe MÉNARD voti 60

.....

.....

- schede bianche 1
- schede nulle /

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI SOCI STRANIERI

CATEGORIA II - Archeologia

1 posto

Terna:

Paolo SOMMELLA voti 60

.....

.....

- schede bianche 1
- schede nulle /

2 posti

1ª terna:

Paola PELAGATTI voti 59

.....

.....

- schede bianche 2
- schede nulle /

2ª terna:

Felice Gino LO PORTO voti 58

Ernesto DE MIRO " 2

.....

- schede bianche 1
- schede nulle /

CATEGORIA III - Critica dell'Arte e della Poesia

1 posto

Terna:

Carlo Maria OSSOLA voti 59

.....

.....

- schede bianche 2
- schede nulle /

2 posti

1ª terna:

Christoph Luitpold FROMMEL voti 61

.....

.....

- schede bianche /
- schede nulle /

2ª terna:

Frank KERMODE voti 60

.....

.....

- schede bianche 1
- schede nulle /

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI SOCI STRANIERI

CATEGORIA IV - Storia e Geografia storica e antropica

2 posti

1ª terna:

Giuseppe GIARRIZZO	voti	49
Mario DEL TREPPO	"	6
Cosimo Damiano FONSECA	"	3
- schede bianche		3
- schede nulle		/

2ª terna:

Antonio LA PENNA	voti	47
Carlo GINZBURG	"	12
.....		
- schede bianche		2
- schede nulle		/

2 posti

Terna:

Giovanni MICCOLI	voti	58
.....		
.....		
- schede bianche		3
- schede nulle		/

2ª terna:

Franco DELLA PERUTA	voti	55
Domenico MAFFEI	"	6
.....		
- schede bianche		/
- schede nulle		/

CATEGORIA V – Scienze Filosofiche

1 posto

Terna:

Fulvio TESSITORE	voti	55
.....		
.....		
- schede bianche		6
- schede nulle		/

2 posti

1ª terna:

Paolo GALLUZZI	voti	49
Marco Maria OLIVETTI	"	11
.....		
- schede bianche		1
- schede nulle		/

2ª terna:

Ettore CASARI	voti	53
Marco Maria OLIVETTI	"	8
.....		
- schede bianche		/
- schede nulle		/

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI SOCI STRANIERI

CATEGORIA VI - Scienze Giuridiche

1 posto

Terna:

Michele GIORGIANNI voti 60

.....

.....

- schede bianche 1
- schede nulle /

5 posti

1ª terna:

Bernardo ALBANESE voti 58

.....

.....

- schede bianche 3
- schede nulle /

2ª terna:

Piero BELLINI voti 56

.....

.....

- schede bianche 5
- schede nulle /

3ª terna:

Ignazio Marcello GALLO voti 58

.....

.....

- schede bianche 3
- schede nulle /

4ª terna:

Antonio GAMBARO voti 59

.....

.....

- schede bianche 2
- schede nulle /

5ª terna:

Giuseppe GUARINO voti 54

.....

.....

- schede bianche 7
- schede nulle /

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI SOCI STRANIERI

CATEGORIA VII - Scienze Sociali e Politiche

2 posti

1ª terna:

Alberto QUADRIO CURZIO voti 58

.....

.....

- schede bianche 3
- schede nulle /

2ª terna:

Onorato CASTELLINO voti 57

.....

.....

- schede bianche 3
- schede nulle 1

4 posti

1ª terna:

Antonio GOLINI voti 58

.....

.....

- schede bianche 3
- schede nulle /

2ª terna:

Carlo D'ADDA voti 60

.....

.....

- schede bianche 1
- schede nulle /

3ª terna:

Arnaldo BAGNASCO voti 59

.....

.....

- schede bianche 2
- schede nulle /

4ª terna:

Renato GUARINI voti 56

.....

.....

- schede bianche 5
- schede nulle /

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Risultano pertanto eletti:

CATEGORIA I (Filologia e Linguistica)

Soci Nazionali: Guglielmo CAVALLO
Lanfranco RICCI

Soci Corrispondenti: Luca SERIANNI
Alberto VARVARO
Carlo DELCORNO
Bruno LUISELLI
Aurelio PRIVITERA

Socio Straniero: Philippe MÉNARD

CATEGORIA II (Archeologia)

Socio Nazionale: Paolo SOMMELLA

Soci Corrispondenti: Paola PELAGATTI
Felice Gino LO PORTO

CATEGORIA III (Critica dell'Arte e della Poesia)

Socio Nazionale: Carlo Maria OSSOLA

Soci Stranieri: Christoph Luitpold FROMMEL
Frank KERMODE

CATEGORIA IV (Storia e Geografia storica e antropica)

Soci Nazionali: Giuseppe GIARRIZZO
Antonio LA PENNA

Soci Corrispondenti: Giovanni MICCOLI
Franco DELLA PERUTA

CATEGORIA V (Scienze Filosofiche)

Socio Nazionale: Fulvio TESSITORE

Soci Corrispondenti: Paolo GALLUZZI
Ettore CASARI

CATEGORIA VI (Scienze Giuridiche)

Socio Nazionale: Michele GIORGIANNI

Soci Corrispondenti: Bernardo ALBANESE
Piero BELLINI
Ignazio Marcello GALLO
Antonio GAMBARO
Giuseppe GUARINO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CATEGORIA VII (Scienze Sociali e Politiche)

Soci Nazionali: Alberto QUADRIO CURZIO
Onorato CASTELLINO

Soci Corrispondenti: Antonio GOLINI
Carlo D'ADDA
Arnaldo BAGNASCO
Renato GUARINI

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

f.to: Il Presidente
Edoardo Vesentini

Antonio Luigi Cocuzzi

L'Accademico Segretario
Franco Mariani

Luciana Del Buono

Daniela Volpato

L'Accademico Segretario aggiunto
Louis Godart

Senato della Repubblica - Archivio Storico

15

Associazione
Amici dell'Accademia dei Lincei

IL PRESIDENTE

Roma, 12 marzo 1998

Ai Signori Soci dell'Accademia dei Lincei
Loro Sedi

Illustre Professore,

questa Associazione, considerato il grande rilievo che hanno conseguito specialmente in quest'ultimo decennio le piccole e medie imprese italiane, ha deciso di istituire un premio destinato a quelle tra di esse che si siano particolarmente distinte in uno dei settori dell'industria, dell'agricoltura, del terziario e dell'artigianato.

Il premio denominato "Premio Amici dei Lincei - sotto gli auspici dell'Accademia Nazionale dei Lincei e della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro", è costituito da una pregevole scultura artistica in bronzo. La Commissione giudicatrice, nominata da questa Associazione, assegnerà il premio in base alle designazioni che saranno effettuate sia dai Soci Lincei, sia dai Cavalieri del Lavoro, sia dagli Amici dell'Accademia dei Lincei.

Le saremo grati se Ella vorrà compiacersi di effettuare una o più designazioni, sino ad un massimo di tre, entro il 30 aprile prossimo venturo indicando, possibilmente, i dati essenziali riguardanti ciascuna impresa segnalata, come stabilito dall'Art. 4 del Regolamento del premio.

Nell'unire alla presente una copia del Regolamento stesso, La informiamo che le designazioni dovranno essere indirizzate a Associazione Amici Accademia Lincei - Via della Lungara, 10 - 00165 ROMA.

Con anticipati ringraziamenti per la Sua collaborazione e cordiali saluti,

Allegato 1

Antigono Donati

VILLA FARNESINA - VIA DELLA LUNGARA, 230 - 00165 ROMA - TEL. (06) 6874968 - 6838831

Senato della Repubblica - Archivio Storico

147

Associazione
Amici dell'Accademia dei Lincei

Regolamento per il conferimento del

"PREMIO AMICI DEI LINCEI"

sotto gli auspici dell'Accademia Nazionale dei Lincei
e della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro

ART. 1

L'Associazione degli Amici dell' Accademia dei Lincei istituisce il "Premio Amici dei Lincei" destinato alle piccole e medie imprese italiane (industria,agricoltura, terziario e artigianato) per un prodotto, un processo, un servizio o,comunque, una attività intesa a valorizzare la essenzialità del rapporto tra impresa e cultura.

Agli effetti del presente regolamento potranno essere designate piccole e medie imprese che abbiano saputo esprimere nelle loro realizzazioni una chiara relazione fra progettualità di impresa e percorsi culturali.

ART. 2

Il Premio è costituito da una pregevole scultura artistica in bronzo.

ART. 3

Il Premio è conferito secondo la procedura prevista dall' Art. 4 del presente regolamento.

ART. 4

Le designazioni - sino ad un massimo di tre per ciascun proponente - riguardanti piccole e medie imprese italiane (ved. Art. 1), meritevoli di essere prese in considerazione, possono essere effettuate dai Soci Nazionali e Corrispondenti dell' Accademia dei Lincei, dai Cavalieri del Lavoro e dagli Amici dell' Accademia e debbono pervenire all' Associazione degli Amici dell' Accademia dei Lincei (Via della Lungara, 10 - 00165 ROMA), entro e non oltre il 30 Aprile 1998.

Le designazioni debbono essere corredate da una relazione sulla

Senato della Repubblica - Archivio Storico

vita e sulla attività di ciascuna Azienda presentata, nonchè da ogni documentazione ritenuta utile per una valutazione del rapporto dell' Azienda stessa con quanto previsto dall' Art. 1 del presente regolamento.

ART. 5

L'esame delle designazioni è compiuto da apposita Commissione giudicatrice nominata dal Comitato Direttivo dell' Associazione predetta.

I membri della Commissione sono cinque e sono scelti dal Comitato tra i Soci Lincei, i Cavalieri del Lavoro e gli Amici dell' Accademia.

ART. 6

Il Premio è conferito in apposita manifestazione da tenersi nella sede Lincea.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

VERBALE DELLA SEDUTA DEL COMITATO DI PRESIDENZA PER LE OPERAZIONI CONCERNENTI LO SPOGLIO DELLE SCHEDE DI VOTAZIONE PER L'ELEZIONE DEI SOCI NAZIONALI, CORRISPONDENTI E STRANIERI PER L'ANNO 1997.

Oggi 24 luglio 1997 alle ore 9.00 si sono riuniti, in una sala di Palazzo Corsini, il Presidente Prof. Edoardo Vesentini, i membri del Consiglio di Presidenza Proff. Antonio Ascenzi e Giuseppe Grioli per la Classe di Scienze Fisiche e Prof. Giancarlo Susini per la Classe di Scienze Morali, il Cancelliere Dott. Cesare Franco Golisano, le Signore Luciana Del Buono e Daniela Volpato.

Aperte le buste esterne ed interne contenenti le schede, si constata la regolarità delle buste stesse e si dà inizio alle operazioni di scrutinio.

Per la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali si hanno i seguenti risultati:

degli 82 Soci invitati a votare risultano effettivamente votanti i seguenti: Agostoni, Aloisi, Amerio, Angelini, Ascenzi, Azzaroli, Baldo Ceolin, Battaglia, Benazzi, Bertola, Bressan, Caglioti, Caputo, Careri, Carrà, Cavallo, Chieffi, Cita Sironi, Colombo, Conti, Corradini, D'Amato, Desio, Erspamer, Finzi, Fornaseri, Forti, Fusco, Gatto, Giangreco, Grioli, Hack, Levi Montalcini, Lona, Maffei, Magenes, Malaroda, Malatesta, Marchi, Mariani, Marré, Martinelli, Martini, Montanari, Morelli, Mottana, Pinotti, Puppi, Radicati di Brozolo, Rosino, Ruffo, Salvadori, Salvini, Scherillo, Semerano, Stefanelli, Tonzig, Vesentini, Zanettin, Zappa.

Risultano pertanto votanti n. 60 maggioranza n. 31

VIA DELLA LUNGARA, 10 - 00165 ROMA - TEL. (06) 6861159 - 6838831 - FAX 6893616

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI

SOCI CORRISPONDENTI

CATEGORIA I - Matematica, Meccanica e Applicazioni

per la Matematica:

3 posti

1ª terna:

Bruno PINI voti 57

.....

.....

- schede bianche 3

2ª terna:

Giovanni ZACHER voti 56

.....

.....

- schede bianche 4

3ª terna:

Sergio CAMPANATO voti 57

.....

.....

- schede bianche 3

per la Meccanica e Applicazioni della Matematica:

2 posti

1ª terna:

Giulio MAIER voti 58

.....

.....

- schede bianche 2

2ª terna:

Giovanni PROUSE voti 56

.....

.....

- schede bianche 4

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI

CATEGORIA II - Astronomia, Geodesia, Geofisica e Applicazioni

per l'Astronomia e Applicazioni:

1 posto

Terna:

Giovanni BIGNAMI voti 58

.....

.....

- schede bianche 2

2 POSTI DI SOCIO STRANIERO PER LA CATEGORIA II
(Astronomia, Geodesia, Geofisica e Applicazioni)

1ª terna:

Lodewijk WOLTJER voti 58

.....

.....

- schede bianche 2

2ª terna:

Paul CRUTZEN voti 57

.....

.....

- schede bianche 3

CATEGORIA III - Fisica, Chimica e Applicazioni

per la Fisica e Applicazioni:

1 posto

Terna:

Carlo DI CASTRO	voti	48
Italo MANNELLI	"	3
Fortunato Tito ARECCHI	"	7
- schede bianche		1
- schede nulle		1

per la Chimica e Applicazioni:

1 posto

Terna:

Gian Paolo CHIUSOLI	voti	54
Fausto CALDERAZZO	"	/
Vincenzo BALZANI	"	3
- schede bianche		2
- schede nulle		1

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI

1 POSTO DI SOCIO STRANIERO PER LA CATEGORIA III
(Fisica, Chimica e Applicazioni)

Terna:

Jack STEINBERGER	voti	57
.....		
.....		
- schede bianche		2
- schede nulle		1

CATEGORIA IV - Geologia, Paleontologia, Mineralogia e Applicazioni

per la Geologia, Paleontologia e Applicazioni:

1 posto

Terna:

Alfonso BOSELLINI	voti	52
Antonio PRATURLON	"	5
Antonio LONGINELLI	"	1
- schede bianche		1
- schede nulle		1

1 posto

Terna:

Forese Carlo WEZEL	voti	51
Giorgio Vittorio DAL PIAZ	"	4
Giuseppe OROMBELLI	"	3
- schede bianche		1
- schede nulle		1

per la Mineralogia e Applicazioni:

1 posto

Terna:

Francesco Paolo SASSI	voti	52
Piero ZUFFARDI	"	5
.....		
- schede bianche		2
- schede nulle		1

CATEGORIA V - Scienze Biologiche e Applicazioni

per la Zoologia e Applicazioni:

2 posti

1ª terna:

Baccio BACCETTI NICCOLINI	voti	50
Floriano PAPI	"	6
Ernesto CAPANNA	"	3
- schede bianche		/
- schede nulle		1

2ª terna:

Floriano PAPI	voti	50
Ernesto CAPANNA	"	7
.....		
- schede bianche		2
- schede nulle		1

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI

1 POSTO DI SOCIO STRANIERO PER LA CATEGORIA V
(Scienze Biologiche e Applicazioni)

Terna:

Hans Leo KORNBERG	voti 58
.....	
.....	
- schede bianche	1
- schede nulle	1

Risultano pertanto eletti:

CATEGORIA I (Matematica, Meccanica e Applicazioni)

per la Matematica:

Soci Nazionali: Bruno PINI
Giovanni ZACHER
Sergio CAMPANATO

per la Meccanica e Applicazioni della Matematica:

Soci Nazionali: Giulio MAIER
Giovanni PROUSE

CATEGORIA II (Astronomia, Geodesia, Geofisica e Applicazioni)

per l'Astronomia e Applicazioni:

Socio Corrispondente: Giovanni BIGNAMI

Soci Stranieri: Lodewijk WOLTJER
Paul CRUTZEN

CATEGORIA III (Fisica, Chimica e Applicazioni)

per la Fisica e Applicazioni:

Socio Corrispondente: Carlo DI CASTRO

per la Chimica e Applicazioni:

Socio Nazionale: Gian Paolo CHIUSOLI

Socio Straniero: Jack STEINBERGER

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CATEGORIA IV (Geologia, Paleontologia, Mineralogia e Applicazioni)

per la Geologia, Paleontologia e Applicazioni:

Socio Nazionale: Alfonso BOSELLINI

Socio Corrispondente: Forese Carlo WEZEL

per la Mineralogia e Applicazioni:

Socio Nazionale: Francesco Paolo SASSI

CATEGORIA V (Scienze Biologiche e Applicazioni)

per la Zoologia e Applicazioni:

Soci Nazionali: Baccio BACCETTI NICCOLINI
Floriano PAPI

Socio Straniero: Hans Leo KORNBERG

Le operazioni di scrutinio per la Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche danno i seguenti risultati:

degli 86 Soci invitati a votare risultano effettivamente votanti i seguenti: Archi, Arias, Arnaldi, Baldelli, Barone, Berengo, Bernabò Brea, Bobbio, Bolelli, Bonfante, Branca, Canart, Carli, Cotta, Cozzi, Demarco, De Martino, Donadoni, Faccenna, Falzea, Ferrari, Fuà, Gabba, Gambi, Garbini, Garin, Gentili, Giannini, Godart, Graciotti, Graziani, Gregory, Guarducci, Livi Bacci, Mariotti, Moscati, Nencioni, Oppo, Paradisi, Paratore, Parravicini, Pasinetti, Petech, Pizzorusso, Pugliese Carratelli, Raimondi, Rescigno, Rizza, Romanini, Roncaglia, Rossi Monti, Sacco, Sasso, Simonetti, Steve, Susini, Tabacco, Trabucchi, Tusa, Vasoli, Vassalli, Verra, Vianelli, Violante.

Sono inoltre pervenute due buste senza la firma del Socio, prescritta dal Regolamento. Tali buste sono considerate nulle ai fini della votazione. E' pervenuta anche una busta priva della scheda di votazione.

Risultano pertanto votanti n. 63 maggioranza n. 32

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI SOCI STRANIERI

CATEGORIA I - Filologia e Linguistica

1 posto

Terna:

Claudio LEONARDI voti 59

.....

.....

- schede bianche 3
- schede nulle 1

Senato della Repubblica - Archivio Storico 155

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI SOCI STRANIERI

CATEGORIA II - Archeologia

1 posto

Terna:

Mauro CRISTOFANI voti 59

.....

.....

- schede bianche 3
- schede nulle 1

2 posti

1ª terna:

Paul BERNARD voti 60

.....

.....

- schede bianche 2
- schede nulle 1

2ª terna:

Thomas R. HESTER voti 59

.....

.....

- schede bianche 3
- schede nulle 1

CATEGORIA III - Critica dell'Arte e della Poesia

1 posto

Terna:

Ettore BONORA voti 51

Andreina GRISERI " 9

.....

- schede bianche 2
- schede nulle 1

3 posti

1ª terna:

Antonio CADEI voti 41

Bruno ZEVI " 18

.....

- schede bianche 3
- schede nulle 1

2ª terna:

Arturo Carlo O. QUINTAVALLE voti 41

Paolo PORTOGHESI " 11

.....

- schede bianche 10
- schede nulle 1

3ª terna:

Dante ISELLA voti 51

Marcello PAGNINI " 7

.....

- schede bianche 4
- schede nulle 1

1 posto

Terna

Marc FUMAROLI voti 53

Francis HASKELL " 8

.....

- schede bianche 1
- schede nulle 1

Senato della Repubblica - Archivio Storico

156

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI SOCI STRANIERI

CATEGORIA IV - Storia e Geografia storica e antropica

1 posto
Terna:

Alberto TENENTI voti 60
.....
.....
- schede bianche 2
- schede nulle 1

CATEGORIA VI - Scienze Giuridiche

1 posto
Terna:

Benedetto CONFORTI voti 60
.....
.....
- schede bianche 2
- schede nulle 1

1 posto
Terna:

André TUNC voti 61
.....
.....
- schede bianche 1
- schede nulle 1

CATEGORIA VII - Scienze Sociali e Politiche

2 posti
1ª terna:

Giacomo BECATTINI voti54
Michele DE BENEDICTIS " 5
.....
- schede bianche 3
- schede nulle 1

2ª terna:

Mario TALAMONA voti 56
Aldo MONTESANO " 1
.....
- schede bianche " 5
- schede nulle " 1

1 posto
Terna:

Giovanni BUSINO voti 46
Henri BARTOLI " 6
Edmond MALINVAUD " 8
- schede bianche 2
- schede nulle 1

Risultano pertanto eletti:

CATEGORIA I (Filologia e Linguistica)
Socio Nazionale: Claudio LEONARDI

CATEGORIA II (Archeologia)
Socio Corrispondente: Mauro CRISTOFANI
Soci Stranieri: Paul BERNARD
Thomas R. HESTER

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CATEGORIA III (Critica dell'Arte e della Poesia)

Socio Nazionale: Ettore BONORA

Soci Corrispondenti: Antonio CADEI
Arturo Carlo O. QUINTAVALLE
Dante ISELLA

Socio Straniero: Marc FUMAROLI

CATEGORIA IV (Storia e Geografia storica e antropica)

Socio Straniero: Alberto TENENTI

CATEGORIA VI (Scienze Giuridiche)

Socio Corrispondente: Benedetto CONFORTI

Socio Straniero: André TUNC

CATEGORIA VII (Scienze Sociali e Politiche)

Soci Corrispondenti: Giacomo BECATTINI
Mario TALAMONA

Socio Straniero: Giovanni BUSINO

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

f.to

Il Presidente
Edoardo Vesentini

Il Cancelliere
Cesare Franco Golisano

L'Accademico Segretario
Giuseppe Grioli

Luciana Del Buono

Gli Accademici Segretari aggiunti:

Antonio Ascenzi

Daniela Volpato

Giancarlo Susini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

DEL TREPPO Mario - C.s.m. (pp. 56, 80, 389).

Nato a Pola (Istria) il 29 marzo 1929.
Prof. ord. fuori ruolo di Storia medievale nell'Università di Napoli «Federico II».

— Abitazione: Via A. Manzoni, 228 - 80123 Napoli - Tel. 0817691432
— Ufficio: Dipartimento di Discipline storiche - Università di Napoli «Federico II» - Via Marina, 33 - 80133 Napoli - Tel. 0812536302 - Fax 0812536438

DEMARCO Domenico - N.s.m. (pp. 58, 63, 390)

Nato a Montecalvo Irpino (Avellino) il 29 gennaio 1912.
Prof. emerito dell'Università di Napoli «Federico II», (già Prof. ord. di Storia economica).

— *Abitazione: Via G.B. Ruoppolo, 69 - 80128 Napoli - Tel. 0815796891
— Ufficio: Via Cinthia - 80126 Napoli - Tel. 081675265

DE MARTINO Francesco - N.s.m. (pp. 57, 65, 390)

Nato a Napoli il 31 maggio 1907.
Prof. emerito dell'Università di Napoli «Federico II» (già Prof. ord. di Storia del Diritto romano).

— Via Aniello Falcone, 258 - 80127 Napoli - Tel. 0815784855, 0815569647

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma, 2 ottobre 2002

Prot. n. 2538/2002

AI SIGNORI SOCI DELL'ACCADEMIA

Illustri e cari Consoci,

il Consiglio di Presidenza di questa Accademia ha predisposto il seguente calendario di massima per le sedute del novembre prossimo nel corso delle quali saranno conferiti i Premi "Antonio Feltrinelli" 2002:

giovedì 7 novembre - ore 15,00	Assemblea a Classi riunite per questioni amministrative.
ore 17,30	Conferenza del Socio Mario Liverani: "*Nuove scoperte nella terra dei Garamanti*".
venerdì 8 novembre - ore 10,00	Adunanza a Classi riunite per l'inaugurazione dell'anno accademico 2002-2003 e per il conferimento dei Premi "Antonio Feltrinelli" 2002.
venerdì 8 novembre - ore 11,30	Consegna dei distintivi ai Soci eletti nell'anno accademico 2001-2002.
ore 12,00	E' previsto un breve concerto.
venerdì 8 novembre - ore 15,00	Adunanza della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.
ore 15,30	Commemorazione del Socio Ugo Fano.
venerdì 8 novembre - ore 15,00	Adunanza della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche.

La Segreteria spedirà tempestivamente gli ordini del giorno dettagliati concernenti le riunioni sopra elencate.

Con i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

IL DIRETTORE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

AFFARI GENERALI

Roma, 11 settembre 2002

248/02/RED/RO

Prof. Francesco DE MARTINO
Via Aniello Falcone, 258
80127 NAPOLI NA
ITALIA

Illustre Professore,

poiché gli uffici stanno provvedendo all'allestimento dell'Annuario 2003, Le invio, allegata alla presente lettera, la pagina dell'edizione 2002 che La riguarda, pregandoLa di voler cortesemente comunicarci, entro il prossimo 15 ottobre, le eventuali variazioni da apportare.

In conformità a quanto previsto dalla legge n. 675/96 (*Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali*), La informo che i dati personali richiesti saranno utilizzati al solo scopo di pubblicare l'Annuario 2003, che verrà inviato ai Soci, a istituzioni scientifiche e ai terzi che ne facciano richiesta.

Nel ringraziarLa anticipatamente per la collaborazione, Le invio i miei migliori saluti.

Ada Baccari

(Ada Baccari)

VIA DELLA LUNGARA, 10 - 00165 ROMA - TEL. 066861159 - 06680271 - FAX 066893616

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

ELEZIONE DI SOCI

(1995)

Classe di Scienze morali, storiche e filologiche

TITOLI DEI CANDIDATI

Terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria II (Archeologia)

SPYROS E. IAKOVIDIS, nato ad Atene nel 1923, è Professore emerito di Archeologia dell'Università di Pennsylvania (Philadelphia, USA) e membro dell'Accademia di Atene.

E' stato professore di Archeologia nell'Università di Atene (1970-1974); successivamente Visiting Professor nelle Università di Marburg e di Heidelberg; è membro dell'Institute for Advanced Study (Princeton, USA) e dal 1979 al 1991 professore di Archeologia nell'Università di Pennsylvania. Dal 1991 è membro dell'Accademia di Atene e Direttore del Centro di Ricerca sull'Antichità della stessa Accademia.

Ha partecipato agli scavi di Eleusi, Pylos, Thera, Micene dal 1953 al 1975; ha diretto gli scavi di Perati dal 1953 al 1963 e di Gla nel 1978; dal 1988 è direttore degli scavi di Micene.

Studioso di fama internazionale Iakovidis ha portato fondamentali contributi al progresso della scienza archeologica. I suoi studi e le sue ricerche riguardano soprattutto la tarda età del bronzo e la prima età del

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ferro in Grecia, con particolare riguardo al mondo miceneo. Fra le numerosissime pubblicazioni sono particolarmente da ricordare le monografie: *Μυκηναϊκή Ακρόπολις τῶν Αθηνῶν* (1962); *Perati* (3 voll., 1969-70); *Mycenean Citadels* (1973); *Vormykenische und Mykenische Wehrbauten* (1977); *Late Helladic Citadels on Mainland Greece* (1983); *Glas* (1989).

Terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria III
(Critica dell'Arte e della Poesia)

ENZO CARLI. La sua opera di storico dell'arte, che ha piena consonanza con la raffinata produzione letteraria, è dedicata in modo particolare all'arte gotica e rinascimentale senese e pisana, alla cui conoscenza Carli ha dato contributi illuminanti e in ogni senso fondamentali, caratterizzati dall'originalità e sensibilità della lettura e da robusta conoscenza storica.

Nella sua copiosa produzione critica spiccano i volumi su *Il Duomo di Siena* e i numerosi saggi e volumi su Giovanni Pisano e Arnolfo di Cambio, su cui ha scritto di recente una monografia di grande novità di punti di vista e rigore di analisi critica e storica.

Non meno importanti i volumi dedicati alla pittura senese, all'arte e, in genere, alla città di Pisa, alla scultura lignea medievale, opere tutte che valgono come classici negli specifici settori.

1ª terna per un posto di Socio Corrispondente
nella Categoria III
(Critica dell'Arte e della Poesia)

CLAUDIO MELDOLESI, laureatosi presso l'Università di Roma e da molti anni Professore di Storia del teatro e dello spettacolo nell'Università di Bologna, ha iniziato la sua intensa attività scientifica nel 1969 con l'importante volume dedicato a una famiglia di attori *Gli Sfiocotti comici italiani nei teatri d'Europa del Settecento, con una scelta di testi rari*. Dopo questa ricerca di assoluta originalità, Meldolesi ha approfondito altri aspetti dell'arte scenica nel profilo dedicato a *Gustavo Modena: teatro e rivoluzione democratica*. Un notevole contributo alla conoscenza del teatro feudale in Sicilia è rappresentato dal suo lavoro *Spettacolo feudale in Sicilia: testi e documenti*. Nel periodo successivo Meldolesi ha allargato i suoi interessi al problema della recitazione e della regia nel teatro italiano e straniero. Si aggiunga un volume che tratta, servendosi anche di documenti inediti, la storia del teatro italiano dell'Ottocento. Da qualche anno Meldolesi fa parte del Comitato di direzione dell'importante rivista "Teatro e Storia".

2ª terna per un posto di Socio Corrispondente
nella Categoria III
(Critica dell'Arte e della Poesia)

CARLO OSSOLA, Professore ordinario di Letteratura italiana nell'Università di Torino, è oggi uno dei critici letterari più originali e più rappresentativi nell'orizzonte culturale italiano. Egli ha dedicato importanti studi alla letteratura del Rinascimento e ne ha interpretato con lucido fervore le inquietudini spirituali e formali. Allo stesso modo ha portato la sua attenzione sulla letteratura dell'Illuminismo e del Romanticismo con esiti interpretativi altrettanto sicuri. Ha anche dimostrato di essere un lettore finissimo della poesia di Ungaretti e di Montale e ne ha tracciato una storia stilistica di convincente e nuova evidenza, unendo insieme un'acuta ricognizione dei processi formali e una esatta ermeneutica storica. In lui la tradizione filologica italiana si fonde con un'idea della critica che è lettura e interpretazione complessa dei testi, attraverso l'esercizio misuratissimo di una sensibilità vigile e moderna, educata dal dialogo attivo con la cultura europea. Va infine detto che all'acutezza del critico si accompagna sempre un gusto arioso e intimo della scrittura e della sintassi argomentativa.

1ª terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria III
(Critica dell'Arte e della Poesia)

HANS ROBERT JAUSS, nato a Göppingen nel 1921, è stato dal 1959 Professore di Filologia romanza nelle Università di Münster e di Giessen; dal 1966, professore di Scienza della letteratura nell'Università di Costanza. Dopo importanti studi sulla letteratura medievale e moderna, le sue ricerche si sono orientate nel campo dell'estetica, della teoria e della storia letteraria. Egli è stato il principale iniziatore degli studi relativi alla ricezione e alla storia della ricezione e pertanto uno dei maggiori esponenti della cosiddetta "Scuola di Costanza". La sua opera, sul piano teorico e nella pratica della ricerca, trasferisce in una prospettiva storica l'analisi della lettura e la problematica relativa. Nei termini di Jauss, "quest'arte la cui autonomia si è pietrificata in un dogma istituzionale dev'essere nuovamente sottomessa alle leggi della comprensione storica, mentre debbono essere restituiti all'esperienza estetica il ruolo sociale e la funzione di comunicazione ch'essa ha perduto". Una tale prospettiva determina un'originale concezione e un principio di costruzione della storia letteraria. Fra le principali opere di Jauss si ricordano: *Perché la storia della letteratura?* [*Literaturgeschichte als Provokation*, 1967]; *Apologia dell'esperienza estetica* [*Kleine Apologie des ästhetischen Erfahrung*, 1972]; e

Senato della Repubblica - Archivio Storico

soprattutto *Esperienza estetica ed ermeneutica letteraria*, 3 voll. [*Ästhetische Erfahrung und Literarische Hermeneutik*, 1982]. A questi volumi si aggiungono altri numerosi e importanti contributi di letteratura francese, tedesca e comparata.

2ª terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria III
(Critica dell'Arte e della Poesia)

PIERRE ROSENBERG, già Direttore del Dipartimento di Pittura del Louvre ed attualmente Presidente e Direttore generale del grande museo parigino, alla sua illuminata opera di conservatore del patrimonio artistico ha sempre affiancato un'attività scientifica di primissimo ordine, con una serie organica e imponente di contributi alla conoscenza della pittura francese dei secoli XVII e XVIII, non senza interessi rivolti alla contemporanea produzione italiana, in particolare romana e bolognese. Tra le sue numerose opere fanno spicco le monografie dedicate all'opera completa di Fragonard e di Watteau, il volume su Chardin, i cataloghi delle grandi mostre di Poussin e di Subleyras, il catalogo completo dei disegni di Poussin. Lo studioso ha dedicato una particolare attenzione al settore dei disegni e particolarmente al corpus di quelli seicenteschi e settecenteschi del Louvre, ampiamente studiati in singoli contributi. Conoscitore agguerrito, critico fine e puntuale, ha concorso in modo determinante alla messa a fuoco di queste epoche capitali dell'arte francese, delle quali è a giusto titolo considerato il massimo specialista.

1ª terna **per un posto di Socio Nazionale nella Categoria IV**
(Storia e Geografia storica e antropica)

ALESSANDRO GALANTE GARRONE ha trascorso la sua carriera dapprima come magistrato, poi come Professore di Storia del Risorgimento nelle Università di Cagliari e di Torino, ed è Socio corrispondente dell'Accademia dal 1988. I suoi primi studi sulla tradizione giacobina hanno profondamente rivisto e rinnovato il nesso fra Buonarroti e Babeuf e individuato figure sino ad ora rimaste in penombra, come quella di Gilbert Romme. Gli studi sul filone democratico hanno illustrato con particolare attenzione Mazzini e quelli sulle correnti radicali si sono espressi soprattutto in un esemplare volume su Felice Cavallotti. Adolfo Omodeo e Gaetano Salvemini hanno costituito i costanti e commossi punti di riferimento della sua mirabile attività scientifica.

2ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria IV
(Storia e Geografia storica e antropica)

LUCIO GAMBI, Socio corrispondente dell'Accademia dal 1993, Professore fuori ruolo di Geografia politica ed economica nell'Università di Bologna, ha rappresentato fin dai suoi primi studii una voce nuova nel campo degli studii geografici italiani. La bonifica romagnola, la coltura dello zucchero in Italia, la Calabria e Milano hanno costituito nel corso degli anni gli argomenti di ricerche esemplari sia di geografia storica e antropica sia di cartografia. Il volume *Questioni di geografia* diede conto del suo orientamento metodologico innovatore. Più recentemente ha esaminato le radici culturali della grande rappresentazione cartografica delle regioni italiane nelle gallerie vaticane, con conseguimenti critici rilevanti.

Terna **per un posto di Socio Straniero nella Categoria V**
(Scienze Filosofiche)

CARL GUSTAV HEMPEL è nato a Orianenburg (Berlino) nel 1905. Studiò nelle Università di Gottinga (dove ebbe come maestri Hilbert e Behemann), Heidelberg, Vienna e Berlino. Qui fu allievo di Reichenbach e si addottorò nel 1934 con una tesi sui fondamenti logici della probabilità, al termine dei suoi studi in matematica, fisica e filosofia. Membro della Gesellschaft für empirische Philosophie di Berlino, ed in stretto contatto con i suoi più significativi rappresentanti Reichenbach ed Oppenheim, lavorò anche con alcuni dei più importanti membri del Wiener Kreis (Schlick, Carnap, Waismann), contribuendo in tal modo a rendere sempre più efficienti i rapporti tra i due gruppi, il "viennese" ed il "berlinese", che con l'inizio degli anni Trenta dettero vita al movimento del neopositivismo logico.

Oppositore al nazismo, Hempel emigrò nel '34 a Bruxelles e, nel '37, a Chicago come Research Associate in Philosophy; abbandonata definitivamente l'Europa nel '39, fu professore nel City College e nel Queen's College di New York e poi nelle Università di Yale, Pittsburgh e Princeton, ove attualmente vive.

Autore di studi ormai considerati "classici" sulla teoria della conferma, sulla spiegazione e la predizione, sullo statuto dei termini teorici usati nella scienza e sulla liberalizzazione del criterio empirico di significanza, Hempel è uno dei più autorevoli filosofi della scienza contemporanei, rappresentando attraverso il lucido sviluppo critico del suo pensiero una testimonianza significativa delle tematiche dibattute dall'epistemologia

Senato della Repubblica - Archivio Storico

novecentesca, su cui egli ha saputo offrire soluzioni e proposte sempre limpide ed originali.

Delle sue pubblicazioni (oltre un centinaio tra volumi e saggi) sono stati tradotti in lingua italiana i seguenti volumi: *La formazione dei concetti e delle teorie nelle scienze empiriche* (Feltrinelli, Milano 1961); *La logica dell'analisi funzionale* (Trento 1967); *Filosofia delle scienze naturali* (Il Mulino, Bologna 1968); *Come lavora uno storico* (Armando, Roma 1977, II ed. 1989); *Aspetti della spiegazione scientifica* (Il Saggiatore, Milano 1986); *Oltre il positivismo. Saggi e ricordi* (Armando, Roma 1989).

1ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria VI (Scienze Giuridiche)

MAURO CAPPELLETTI, Socio corrispondente dell'Accademia dal 1984, è uno dei giuristi italiani più conosciuti nel mondo, per avere insegnato in numerose Università e per aver dato decisivi contributi allo sviluppo della comparazione giuridica. Delle esperienze didattiche della sua lunga carriera vanno qui ricordate almeno quelle di Stanford e dell'Istituto europeo di Firenze che Cappelletti ha collaborato a creare, assicurandone l'affermazione ed il prestigio.

Studioso del processo civile, cresciuto alla scuola di Calamandrei, Cappelletti ha arricchito lo studio dei temi tecnici con una spiccata sensibilità all'origine storica degli istituti, alle implicazioni sociali e politiche, al confronto con le diverse culture ed in primo luogo col common law e con l'area tedesca. In un itinerario di pensiero che si è compiuto lungo oltre quarant'anni di presenza nella dottrina giuridica internazionale, i problemi della giustizia costituzionale, dell'accesso alla giustizia, della effettività delle tutele hanno trovato in Cappelletti un interprete assiduo e profondo, che ha fornito personali, preziosissimi apporti e si è fatto promotore di collettive ricerche che hanno allargato gli orizzonti della cooperazione intellettuale e le prospettive di riforma.

2ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria VI (Scienze Giuridiche)

SERGIO COTTA, Socio corrispondente dell'Accademia dal 1987, ha consolidato e accresciuto in questi otto anni quel superiore impegno culturale che lo ha posto in primissima linea tra i cultori di storia del pensiero politico e giuridico e tra gli esponenti del pensiero filosofico contemporaneo. Attento agli aspetti più problematici della realtà sociale del nostro tempo, ha affidato le sue osservazioni e le sue valutazioni a opere, saggi e relazioni congressuali che ne hanno esaltato il già elevato prestigio internazionale. La sua intensa attività di studioso è testimoniata da tutta una serie di opere monografiche: *Dalla guerra alla pace. Un itinerario filosofico* del 1989, seguita, nel medesimo anno, dal volume intitolato *Diritto, persona, mondo umano*; sono del 1991 la rielaborazione dello studio del 1985 sul tema *Diritto dell'esistenza*, del 1994 la monografia su *La resistenza, come e perché* e del 1995 il ritorno al Montesquieu dell'esordio con uno studio dedicato al grande pensatore politico. Merita di essere ricordata per la sua originalità la raccolta di studi, da lui promossa insieme a Luigi Radicati di Brozolo, sulle problematiche dell'astrofisica, apparsa con il titolo *Il nuovo volto dell'universo* e che inizia con una sua illuminata introduzione. E meritano pure di essere ricordate le relazioni ai due Convegni lincei su *I principi generali del diritto*, del 1991 e su *Lo stato delle istituzioni italiane*, del 1993.

La spiccata personalità, l'acutezza dello sguardo speculativo, l'originalità delle tematiche, l'autorità culturale della sua presenza nello scenario degli studi filosofico-politici e filosofico-giuridici del nostro tempo, fanno di Cotta uno dei nostri pensatori più eminenti.

Terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria VI (Scienze Giuridiche)

HANS-HEINRICH JESCHECK, nato nel 1915 e attualmente Professore emerito dell'Università di Friburgo in Brisgovia, è da annoverarsi tra i giuristi del suo paese più apprezzati in campo internazionale.

La sua ricca produzione scientifica nella parte generale e nella parte speciale del diritto penale, oltre che sui rapporti tra diritto penale e diritto internazionale, iniziata nei primi anni del dopoguerra, è caratterizzata ad un tempo da grande rigore dogmatico e da inesauribile interesse per lo sviluppo dei nuovi problemi della materia e per l'evoluzione legislativa nei vari paesi del mondo. Essa culmina nel suo *Lehrbuch des Strafrechts. Allgemeiner Teil* (ed. Dunkler & Humblot, Berlino), la cui 4ª edizione, completamente rielaborata e aggiornata, è del 1988. Si tratta dell'opera più completa, anche per la ricchezza di riferimenti alla massima parte delle letterature e delle legislazioni straniere e per i puntuali riscontri nella dottrina e nella giurisprudenza del suo paese, prodotta in questi ultimi decenni dalla trattatistica penale germanica. Il metodo espositivo è quello classico, ispirato ad una severa tecnica giuridica, ma in modo tuttavia atto a recepire l'elaborazione delle dottrine filosofiche e politiche venutesi formando nelle materie penali, in particolare sui nuovi problemi della tutela della persona umana.

Questo intenso e cospicuo impegno scientifico si è sempre accompagnato ad una straordinaria attività rivolta alla formazione di generazioni

Senato della Repubblica - Archivio Storico

165

di giuristi, che da ogni paese del mondo sono affluiti alla scuola da lui creata e diretta per oltre un trentennio in Friburgo per gli studi di diritto penale internazionale e comparato. Egli è stato infatti direttore del Max-Planck-Institut für Ausländisches und Internationales Strafrecht, istituto al quale, una volta divenuto professore emerito, ha continuato e continua a prestare le sue cure e il suo insegnamento quale direttore onorario. In particolare si sono giovati della sua guida, negli ultimi quarant'anni, numerosi studiosi italiani.

Per queste sue doti indiscusse Jescheck è stato per due mandati quinquennali consecutivi (1979-1984 e 1984-1989) Presidente dell'Associazione internazionale di diritto penale.

Terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria VII
(Scienze Sociali e Politiche)

AUGUSTO GRAZIANI, nato a Napoli nel 1933, è Socio corrispondente dell'Accademia dal 1988. Dopo soggiorni di studio presso la London School of Economics e presso la Harvard University, è stato Professore di Economia politica nell'Università di Catania. E' stato poi per anni Professore ordinario di Economia politica nell'Università di Napoli. E' attualmente Professore ordinario, sempre di Economia politica, nell'Università di Roma "La Sapienza".

Graziani incominciò la sua carriera accademica segnalandosi con pregevoli contributi di carattere teorico: *Sviluppo economico e produttività del capitale* (1957), *La teoria delle scelte degli investimenti pubblici* (1961), *Equilibrio generale ed equilibrio macro-economico* (1965). I suoi interessi si sono poi rivolti verso problemi di grande rilevanza pratica, specialmente con riferimento al Mezzogiorno di Italia (notevole è il suo saggio *Regional inequalities in Italy*) e sui grandi temi dello sviluppo economico della distribuzione del reddito e della disoccupazione. La sua voluminosa opera *L'economia italiana dal 1945 ad oggi* è arrivata alla terza edizione. Più recentemente Graziani si è occupato anche di problemi monetari assumendo una posizione del tutto originale e non ortodossa con la proposta di una teoria sul circuito monetario che sta suscitando grande interesse.

Augusto Graziani è uno dei più attenti e meticolosi studiosi italiani di problemi economico-teorici, di tematiche politico-economiche, oltre che di storia del pensiero economico.

MARIO TALAMONA, Socio corrispondente dell'Accademia dal 1986, è dal 1992 Professore ordinario di Politica economica nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Milano.

Dopo la nomina a Socio corrispondente ha pubblicato *Tendenze e prospettive dell'economia italiana*, Il volume (1990), e numerosi saggi tra i quali *Un trentennio di evoluzione metodologica e teorica dell'economia politica* (1987); *L'eredità di Paolo Baffi* (commemorazione lincea nel 1991).

Talamona ha confermato la sua qualità di studioso di ricca e fine cultura e di capacità di analisi rigorose ed equilibrate.

FRANCO GIUSTI, Socio corrispondente dell'Accademia dal 1991, si è distinto, in primo luogo, per i suoi lavori di statistica metodologica e di statistica descrittiva. Sono particolarmente interessanti le sue analisi teoriche ed empiriche sulla funzione della produzione, specialmente sulla funzione della produzione denominata Cobb-Douglas.

Terna **per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria VII**
(Scienze Sociali e Politiche)

MARIO ARCELLI è stato Professore nelle Università di Trieste, Padova, Roma "La Sapienza". E' attualmente Professore di Teoria e politica monetaria presso la Luiss di Roma, della quale è Rettore dal 1992. E' stato membro, ed è attualmente Presidente, del Comitato tecnico scientifico della programmazione economica del quale ha curato la stesura dei pareri. E' direttore della rivista "Economia italiana" e della "Review of Economic Conditions in Italy" della Banca di Roma.

Ha sempre accoppiato l'interesse per i problemi teorici e quello per i problemi concreti, con un'attività continua di interpretazione e di meditazione dei metodi e degli strumenti di intervento. Il tema centrale del suo lavoro è la moneta, sulla quale ha dato contributi importanti per la conoscenza delle vicende monetarie di questi decenni. Agli studi sulla moneta si aggiungono numerose analisi sull'equilibrio economico.

Tra i suoi volumi vanno ricordati *Moneta, prezzi e teoria del disequilibrio* (1980), *Politica monetaria e debito pubblico in Italia negli anni ottanta* (1990), *Il ruolo della Banca centrale nella politica economica* (1992) e da ultimo il manuale *Economia e politica monetaria*.

Arcelli, studioso di ampia cultura, si colloca ai primi posti tra gli economisti italiani.

ALBERTO QUADRIO CURZIO, nato nel 1937, è Professore ordinario di Economia politica nell'Università Cattolica a Milano.

La sua attività di ricerca scientifica si è indirizzata sia alla teoria economica sia all'economia applicata. Nel campo della teoria economica, i temi principali che ha trattato sono quelli delle risorse naturali, della

Senato della Repubblica - Archivio Storico

distribuzione del reddito, con particolare riferimento alla rendita, e del progresso tecnico con particolare riferimento allo sviluppo multisettoriale (le sue pubblicazioni di rilievo riguardano "l'accumulazione di capitale e rendita" e "investimenti in istruzione e sviluppo economico"). Nel campo dell'economia applicata si è interessato, con analisi storiche ed empiriche di rilievo, di problemi dello sviluppo economico, con riferimento sia ai paesi industrializzati sia ai paesi in via di sviluppo. Da segnalare sono inoltre le sue indagini di storia del pensiero economico, volte ad analizzare la personalità scientifica di alcuni grandi economisti.

GIOVANNI BUSINO è Professore di Sociologia nell'Università di Losanna. E' stato Direttore della rivista "Cahiers Vilfredo Pareto". E' autore dell'edizione critica del "Trattato di Sociologia" di Vilfredo Pareto ed è direttore della collana in cui sono state ripubblicate tutte le opere di Pareto. E' studioso internazionalmente riconosciuto ed esperto della vita e delle opere di Vilfredo Pareto, come economista e come sociologo. Ha recentemente pubblicato una monumentale opera su *Pareto e l'Italia*.

1ª terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria VII (Scienze Sociali e Politiche)

DAVID S. LANDES è stato Junior Fellow della Society of Fellows della Harvard University; Fellow del "Center for Advanced Study in Behavioral Sciences" a Stanford, California; Professore alla Columbia University di New York. Dal 1964 ricopre la cattedra di Storia economica nella Harvard University. E' stato Presidente della Economic History Association e Visiting Professor in numerose università in tutto il mondo.

Landes è il maggiore studioso vivente di quella fondamentale vicenda storica che è la "rivoluzione industriale". Su questo tema il suo volume *The Unbound Prometheus*, 1968 (*Prometeo liberato*) è da un quarto di secolo un insuperato punto di riferimento.

Landes si è anche occupato di storia della finanza internazionale (*Banchieri e Pascià*), di storia del rapporto fra tecnica e cultura umanistica (*Storia del tempo*) ed in generale dei problemi dello sviluppo economico. Nei suoi scritti mostra una profonda conoscenza della teoria economica e sociologica, che riesce sempre a tradurre in narrazione di storia di uomini.

AMARTYA SEN, Professore di Economia e filosofia nella Harvard University, è uno studioso di grande rilievo negli studi economici. Critico dell'approccio neoclassico tradizionale, Sen ha portato contributi rilevanti alla teoria delle decisioni e delle scelte sociali, alla teoria dello sviluppo, ai

fondamenti dell'economia del benessere. Nella sua vastissima produzione vanno segnalati il libro *Poverty and Famine: An Essay on Entitlement and Destitution* (1981), una nuova interpretazione dei meccanismi generatori delle carestie, e il libro *Inequality reexamined* (1992) nel quale si definiscono i fondamenti complessi - politici, economici e sociali - che determinano la capacità degli individui di partecipare pienamente alla vita sociale.

Amartya Sen è stato Presidente dell'American Economic Association, dell'International Economic Association e della Econometric Society.

2ª terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria VII (Scienze Sociali e Politiche)

CHRISTOPHER FREEMAN ha conquistato una reputazione internazionale per i suoi studi sui rapporti fra innovazioni, cicli, disoccupazione e sviluppo economico. Ricollegandosi in modo originale all'analisi di Joseph Schumpeter ha svolto indagini sui cicli economici di lunga durata. Freeman ha fondato e organizzato a Brigthon un istituto di ricerca, lo SPRU, dove hanno lavorato e lavorano economisti dei paesi più diversi sui temi della innovazione tecnologica, della diffusione della conoscenza e della dinamica dei vari settori. La produzione scientifica di Freeman - per saggi, articoli e antologie da lui curati - è molto nota su scala internazionale e può ben essere definita di rilievo notevole e di importanza fondamentale per tutti gli studiosi di innovazione tecnologica.

EDMOND MALINVAUD, nato a Limoges nel 1923, ha avuto la sua formazione universitaria presso l'Ecole Polytechnique di Parigi. E' stato Direttore generale dell'INSEE dal 1974 al 1987. E' stato Presidente della Società Econometrica Internazionale; Presidente dell'International Economic Association; Presidente dell'International Statistical Institute. E' attualmente Professore al Collège de France ed ha assunto dall'anno scorso la presidenza dell'Accademia Pontificia di Scienze Sociali.

I suoi interessi coprono una vasta area nei campi delle applicazioni matematiche e statistiche all'economia; della teoria economica del disequilibrio e, più recentemente, della politica economica dell'occupazione. Sono noti il suo testo di econometria (tradotto in tutte le lingue principali), i suoi lavori di microeconomia, i suoi contributi ai problemi dell'ottimizzazione intertemporale e, da ultimo, i suoi numerosi contributi alla comprensione del fenomeno della disoccupazione di massa (*Disoccupazione di massa* è il titolo di un suo volume di recente pubblicato, in italiano, da Laterza).

Senato della Repubblica - Archivio Storico

b. 45 fasc. 4/47

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma, 26 aprile 2000

SC/sc
Prot.n.482/2000

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
DELLE DUE CLASSI

Cari Colleghi,

al fine di agevolare i lavori delle sedute del 12 maggio in cui saranno discusse e votate le relazioni di numerosi Premi attribuiti dalla nostra Accademia, invio copia delle relazioni stesse per quei Premi per i quali le Commissioni giudicatrici hanno terminato in tempo utile i lavori.

Per quanto riguarda le relazioni che non figurano in allegato, esse saranno a disposizione dei Soci in occasione delle stesse sedute di maggio.

Con i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

RELAZIONE PER IL CONFERIMENTO DEL PREMIO DEL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI PER LA GEOLOGIA, PALEONTOLOGIA E MINERALOGIA, PER IL 2000. COMMISSIONE: EDOARDO VESENTINI (PRESIDENTE), ROBERTO MALARODA, ANNIBALE MOTTANA, FRANCESCO PAOLO SASSI, ANTONIO PRATURLON (RELATORE).

Ricercatore dai molteplici interessi, Renato Funiciello è Ordinario di Geologia Strutturale dal 1980 ad oggi, prima presso l'Università "La Sapienza" di Roma, poi presso l'Università Roma Tre. Accanto ad una solida attività nel suo campo scientifico, di cui rappresenta un elemento di spicco a livello sia nazionale che internazionale, ha sempre avuto un occhio attento ed una presenza attiva nelle tematiche di punta di interesse geologico che man mano emergevano dal mondo scientifico ed anche sociale. Lo vediamo così Principal Investigator della Nasa nel Progetto Apollo dal 1970 al 1975, Delegato Nazionale presso lo SCAR (Scientific Committee for Antarctic Research) dal 1987 al 1993, membro della Commissione Grandi Rischi del Ministero della Protezione Civile dal 1988 in poi, dal 1995 componente della Commissione Edilizia del Comune di Roma, Presidente o componente di numerosi ed importanti Consigli Scientifici (compreso il Comitato 05 CNR dal 1980 al 1988), Vice-Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica dal 1987 ad oggi.

Il filone privilegiato dal candidato a lato della sua specializzazione, ben rappresentato da un rilevante numero di pubblicazioni sulle oltre 200 da lui finora prodotte, è tuttavia la protezione dei beni culturali attraverso il contributo scientifico offerto dalle Scienze della Terra. I primi lavori del Funiciello sull'argomento risalgono agli studi pionieristici (anni '70) sul degrado dei monumenti di Venezia per la solfatazione dovuta ai fumi industriali. Da allora i problemi di geologia urbana, dall'analisi dei rischi sismico e vulcanico alla conservazione dei monumenti e allo studio dei materiali, lo vedono in prima linea, con pregevoli lavori in gran parte sull'area romana, ma estesi a tutta l'area mediterranea. Nel 1993 organizza all'Accademia dei Lincei il Convegno "Terremoti e Civiltà abitative", in seguito pubblica una importante monografia sulla Geologia di Roma, in cui tutti gli aspetti dell'ambiente fisico vengono sintetizzati e riesaminati alla luce della presenza dell'uomo nel territorio nel corso dei secoli: condizionamenti imposti dalla situazione geologica allo sviluppo degli insediamenti, il reperimento e lo sfruttamento dei materiali per l'edilizia, gli aspetti geotecnici, la situazione idrogeologica e i problemi dell'approvvigionamento idrico della Città, l'impatto dell'attività sismica sui manufatti, di cui viene dimostrata l'importanza dalle origini fino ai giorni nostri. Contemporaneamente compie un prezioso lavoro di divulgazione con interessanti articoli, in parte pubblicati su "Le Scienze", in parte disseminati negli Atti di incontri di vario genere, in parte oggetto di suggestive piccole monografie.

Domina in tutta la produzione del Funiciello la viva preoccupazione che non venga mai meno l'utilizzazione e la valorizzazione dei vari settori delle Scienze della Terra nella protezione del territorio e delle sue risorse, sia ambientali che soprattutto architettoniche ed archeologiche. Di questa esigenza il candidato è oggi sicuramente l'esponente di maggiore spicco in Italia.

Dei due giovani concorrenti che hanno presentato domanda autonoma, Giuseppe MASTRONUZZI e Lorenzo ROOK, il primo è autore di numerosi lavori di geomorfologia costiera e presenta una interessante e ben documentata monografia sulle Isole Chèradi, del secondo si segnala la pregevole produttività nel campo della paleontologia dei vertebrati.

Sulla base delle motivazioni sopra esposte, la Commissione propone il Prof. Renato FUNICIELLO per il Premio del Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

RELAZIONE PER IL CONFERIMENTO DEL PREMIO LINCEO PER L'ASTRONOMIA, GEODESIA, GEOFISICA E APPLICAZIONI, PER IL 2000. COMMISSIONE: MARIO FORNASERI (PRESIDENTE), CARLO MORELLI, FRANCO PACINI, GIANCARLO SETTI, FRANCESCO BERTOLA (RELATORE).

Vittorio CASTELLANI si è laureato in Fisica presso l'Università di Roma, lavorando nel gruppo Bernardini, Querzoli, Touscek alla realizzazione del primo anello di accumulazione (AdA) per elettroni-positroni. Borsista dell'INFN, nel corso della Scuola di Perfezionamento in Fisica veniva attratto dalle ricerche astrofisiche ed entrava a far parte del Centro per l'Astrofisica di Frascati, diretto dal Prof. Gratton. Divenuto nel frattempo Assistente alla Cattedra di Astrofisica, indirizzava le proprie ricerche allo studio delle strutture stellari ed assieme ad un piccolo gruppo di colleghi affrontava il delicato problema della fisica di materia e radiazione in condizioni stellari, giungendo a realizzare il primo programma di calcolo di strutture stellari autonomamente prodotto in Italia.

Su tali basi orientava inizialmente le proprie ricerche verso lo studio delle più antiche popolazioni stellari della galassia, raggiungendo tutta una serie di nuove ed originali acquisizioni, oggi alla base della moderna comprensione dei fenomeni evolutivi. Tali, ad esempio, l'efficienza di meccanismi di trascinamento della convezione nel nucleo di stelle in fase di combustione di elio e l'interpretazione dei rami orizzontali negli ammassi globulari galattici come luogo di stelle con comuni progenitori ma di massa diversa. Perseguendo un tale campo di indagine, è giunto a fornire uno scenario evolutivo che copre tutte le fasi evolutive esistenti negli antichi ammassi stellari, dalle stelle di piccolissima massa alle ultime fasi di raffreddamento di nane bianche, anche qui raggiungendo nuove e rilevanti acquisizioni, come la convezione da He3 nel nucleo di stelle di sequenza principale, la valutazione del comportamento evolutivo delle stelle di Ramo Asintotico o l'esistenza di strutture "He flasher" innescanti il flash dell'elio nel corso del raffreddamento a nana bianca.

A fianco di tale attività prettamente teorica, svolta anche durante soggiorni presso prestigiosi istituti stranieri (quali Cambridge, Sussex, Meudon), Vittorio Castellani ha perseguito anche una non trascurabile attività sperimentale, sottoponendo gli scenari teorici alla verifica di una serie di osservazioni condotte da grandi telescopi internazionali e da veicoli spaziali, quali l'International Ultraviolet Explorer e Hubble Space Telescope. In tale prospettiva, ha il merito di aver pioneristicamente predetto l'importanza del collegamento tra lo scenario evolutivo e le proprietà pulsazionali delle stelle variabili, fondamentali calibratori della scala delle distanze cosmiche. Sull'argomento è stato all'origine di un gruppo di ricerca che ha affrontato e risolto il difficile problema dell'idrodinamica non lineare delle strutture pulsanti, giungendo a nuove ed originali acquisizioni che consentono per la prima volta una interpretazione evolutiva di alcuni parametri pulsazionali e che fanno del gruppo un riconosciuto "leader" mondiale.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Dalla sua "scuola" sono usciti non pochi valenti ricercatori che oggi occupano posizioni di grande prestigio in Italia e nel mondo.

A fianco di tali attività di ricerca è infine da ricordare l'attività nel campo della organizzazione della ricerca: è stato Direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale del CNR, dell'Osservatorio Astronomico di Teramo, dell'Istituto di Astronomia dell'Università di Pisa, membro del Comitato Fisica del CUN e del Consiglio per le Ricerche Astronomiche del Ministero della Ricerca, Presidente del Gruppo Nazionale per l'Astronomia del CNE e della Società Astronomica Italiana. In ambito accademico, dopo aver conseguito la libera docenza in Astrofisica, è stato Professore incaricato di Onde Elettromagnetiche e di Raggi Cosmici, Titolare della Cattedra di Astrofisica presso l'Università La Sapienza e della Cattedra di Astrofisica Teorica Prima, e di Fisica Stellare presso l'Università di Pisa, posizione che occupa attualmente.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

RELAZIONE PER IL CONFERIMENTO DEL PREMIO "PROF. LUIGI TARTUFARI" PER LA GEOLOGIA, PALEONTOLOGIA, MINERALOGIA E APPLICAZIONI, PER IL 2000. COMMISSIONE: BRUNO ZANETTIN (PRESIDENTE), AUGUSTO AZZAROLI, ALFONSO BOSELLINI, ANNIBALE MOTTANA, ANTONIO PRATURLON (RELATORE).

Dopo ampia discussione, la Commissione ritiene all'unanimità di proporre per il Premio "Prof. Luigi Tartufari", riservato per il 2000 alla Geologia, Paleontologia, Mineralogia e Applicazioni, il Prof. Giovanni FERRARIS, Ordinario di Cristallografia presso l'Università di Torino.

Autore di oltre 150 lavori scientifici, nella quasi totalità pubblicati su periodici internazionali, e di oltre 180 comunicazioni a congressi internazionali e nazionali, di molti dei quali è stato organizzatore o convener. E' stato Presidente dell'Associazione Italiana di Cristallografia e della European Crystallographic Association.

La produzione scientifica riguarda proprietà e sistematica di minerali e materiali connessi, cristallografia strutturale, metodologie ed aspetti teorici di cristallografia e cristallochimica. Le principali metodologie sperimentali impiegate sono diffrattometriche (raggi X, neutroni ed elettroni), anche in condizioni non ambientali, e di microscopia elettronica. In periodo pioneristico per la cristallografia strutturale in Italia, nel 1962 ha costituito a Torino un laboratorio di diffrattometria semiautomatica per monocristalli ed ha applicato (1969) la diffrazione di neutroni allo studio di strutture cristalline di interesse mineralogico, utilizzando fin dal 1962 elaboratori elettronici nel trattamento dei dati.

Numerose sono state e sono tuttora le collaborazioni con i più prestigiosi enti e laboratori esteri e nazionali.

Contributi scientifici di maggiore rilievo

Sistematica Mineralogica - Sono stati portati contributi alla conoscenza di oltre cinquanta specie mineralogiche; per oltre trenta di queste, principalmente idrati, sono state determinate le strutture cristalline. Numerose nuove specie mineralogiche sono state descritte in collaborazione con vari autori. Nell'ambito della teoria del polisomatismo sono state definite le serie polisomatiche di inofiti, eterofillosilicati e palisepioli. Di notevole importanza per le problematiche ambientali (amianto) è la scoperta di due nuovi silicati fibrosi largamente presenti nelle serpentiniti delle Alpi Occidentali e da sempre confusi con l'asbesto di crisotilo. Un gruppo di lavori sulle piemontiti ha, tra l'altro, permesso di fare considerazioni generali sulla nomenclatura del gruppo degli epidoti.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Analogamente la descrizione strutturale della stoppaniite ha permesso di ridefinire il gruppo del berillo.

Stabilità di minerali - La descrizione di magnesiocloritoide e magnesiodumortierite costituisce un notevole contributo alla problematica del metamorfismo di alta pressione, di cui il noto affioramento del Dora-Maira rappresenta il primo esempio segnalato, ed alla comprensione delle cause strutturali che stabilizzano fasi di alta pressione. Da tale affioramento proviene pure una fengite 3T che, insieme ad altre fengiti e muscoviti, è stata ed è oggetto di ricerche all'avanguardia saul comportamento termoelastico delle miche e dei loro politipi in funzione di p/T , anche per quanto riguarda l'orientamento cationico. In tale contesto sono state ottenute, tra le prime in assoluto, equazioni di stato (p, V) di fasi mineralogiche tramite dati di spettri di diffrazione da polvere acquisiti in condizioni non ambientali con radiazione di neutroni e di sincrotrone. Indagini sull'evoluzione termica delle strutture di magnesiocloritoide, piemontite e muscovite hanno permesso di ottenere indicazioni sulla cristallochimica dei detti silicati in intervalli di temperatura comprendenti quelli di formazione.

Cristallochimica generale - La presenza di difetti nella periodicità lungo l'asse alfa della carlosturanite, osservati in microscopia elettronica ad alta risoluzione, ha permesso di ipotizzare l'esistenza di tutta una famiglia di minerali che, partendo dal serpentino e comprendendo la carlosturanite, hanno una composizione variabile spiegabile con il concetto di polisomatismo (serie degli inofiti). Il concetto di polisomatismo è stato dimostrato utile anche per la caratterizzazione di altri minerali, nonché per la modellizzazione di strutture cristalline incognite.

Cristallochimica del legame idrogeno - Lo studio di strutture cristalline di ossisali acidi e/o idrati, anche mediante diffrazione di neutroni, ha permesso di portare contributi originali alla cristallochimica del legame idrogeno e al ruolo dell'acqua nello stato cristallino. Si è posto in luce come il cosiddetto legame idrogeno simmetrico possa essere conseguenza di una non esatta assegnazione della simmetria alla struttura cristallina. Sono state proposte nuove correlazioni tra forza e lunghezza del legame, particolarmente per quello idrogeno. In base a tali relazioni si è mostrato che il limite inferiore per la lunghezza del legame idrogeno O-H....O di una molecola di acqua deve essere di circa 2,56 A. Lo studio strutturale di di alcune serie di idrati ha messo in evidenza come all'aumentare dello stato di idratazione, e quindi del numero di ossigeni a disposizione di ogni catione, i poliedri di coordinazione abbiano sempre meno elementi in comune. Questo, alla luce di principi stabiliti da Pauling, spiega la più facile cristallizzazione degli idrati, almeno a temperatura ambiente.

Cristallografia generale e metodologie cristallografiche - Numerosi sono i contributi a problematiche generali sia sperimentali (diffrattometria a monocristalli; diffrattogrammi di Weissenberg) che teoriche (diffusione anomala dei raggi X; geminazione; politipismo; indicizzazione di spettri di polvere). Recentemente è stato messo in atto un programma sulla sistematizzazione del politipismo e della geminazione nelle miche, da cui sono scaturiti interessanti risultati di carattere generale su crescite orientate confrontabili con la geminazione (plesiogeminati) e sulla geminazione per meroedria.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

RELAZIONE PER IL CONFERIMENTO DEL PREMIO "PROF. LUIGI TARTUFARI" PER LA FISICA E LA CHIMICA, PER IL 2000. COMMISSIONE: GIORGIO SALVINI (PRESIDENTE), SERGIO CARRA', PAOLO CORRADINI, GIORGIO PARISI, LUIGI A. RADICATI DI BROZOLO (RELATORE).

Italo Mannelli è nato a Firenze nel 1933; allievo alla Scuola Normale Superiore si è laureato in Fisica nel 1937 all'Università di Pisa .
Nel 1968 viene chiamato a ricoprire la cattedra di Fisica delle Particelle Elementari presso l'università di Pisa. Dal Novembre 1987 occupa la cattedra di Fisica delle Particelle Elementari presso la Classe di Scienze della Scuola Normale Superiore.
Italo Mannelli è un ricercatore raffinato, di grande cultura e di notevole impegno. La sua ricca produzione scientifica riguarda temi di grande rilievo nella fisica delle particelle elementari ed è caratterizzata dall'uso di tecniche di rivelazione sempre innovative, spesso originali.
Tra i risultati più significativi ricordiamo:

- la dimostrazione della violazione delle parità nei decadimenti degli iperoni e la determinazione del loro spin;
- lo studio di effetti di polarizzazione nella fotoproduzione di mesoni;
- lo studio sistematico ad alte energie delle reazioni con scambio di carica (o stranezza) iniziate da pioni interagenti con protoni, prima con tecniche di camere a scintilla ad alto Z e poi con tecniche calorimetriche:
- la produzione di coppie elettrone-positrone ad alta massa (fino a 12 GeV): la produzione inclusiva di pioni neutri ad alto impulse e l'osservazione della produzione diretta di fotoni singoli in interazione protone-protone utilizzando calorimetri ad Argon liquido.

Più recentemente Mannelli, con un gruppo di collaboratori, si è dedicato alla misura di un paramentro (ϵ'/ϵ) essenziale per dare una descrizione dettagliata della violazione della simmetria CP (prodotto della coniugazione di carica per l'inversione delle coordinate spaziali) nel decadimento dei mesoni neutri K° in due pioni. Sitratta di una misura di alto interesse concettuale e di grande difficoltà tecnica che Mannelli ha compiuto la prima volta nel 1988 e ha successivamente ripetuto con una apparecchiatura rinnovata e perfezionata che gli ha consentito di ottenere una maggiore precisione. Questa difficile misura ha messo in luce le doti di sicuro, raffinato e intelligente sperimentatore di Italo Mannelli, qualità che lo pongono in primo piano nel panorama della fisica sperimentale delle alte energie.
Per il suo prestigio scientifica Italo Mannelli è stato chiamato a ricoprire importanti posizioni di responsabilità in Italia e all'estero, quali la Vicepresidenza dell"Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, la Direzione della Ricerca al CERN e la Presidenza del Comitato per la Politica Scientifica di tale laboratorio. Il suo impegno gli ha valso il premio Somaini della città di Como mentre le sue doti di maestro sono testimoniate dai numerosi allievi che si sono formati alla sua scuola.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

RELAZIONE PER IL CONFERIMENTO DEL PREMIO "PROF. LUIGI TARTUFARI" DESTINATO A RICERCHE DI CARATTERE SCIENTIFICO FINALIZZATE ALLA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PER IL 2000. COMMISSIONE: GIORGIO CARERI (PRESIDENTE E RELATORE), GIUSEPPE FRANCO BASSANI, ORESTE FERRARI, ELIO GIANGRECO, FRANCO PIACENTI.

La Commissione ha preso in esame le segnalazioni e le proposte pervenute; dopo ampia discussione ha deliberato, unanime, di attribuire il Premio ex aequo al Prof. Antonio LONGONI e all'Ing. Carlo FIORINI del Dipartimento di Elettronica e Informazione del Politecnico di Milano, con la seguente motivazione:

Il Prof. Antonio Longoni e l'Ing. Carlo Fiorini hanno realizzato un rivelatore portatile a raggi X con un dispositivo al silicio operante a temperatura ambiente per l'analisi non distruttiva di elementi chimici contenuti nelle opere d'arte mediante la fluorescenza a raggi X.

In particolare al Prof. Antonio Longoni va il merito di aver individuato teoricamente le proprietà fisiche da creare per il dispositivo al silicio, e all'Ing. Carlo Fiorini il merito di aver realizzato sperimentalmente questa unità di struttura ridotta e di alta sensibilità.

In seguito a studi approfonditi sulle camere a deriva (Silicon Drift Detector: SDD) e relativa elettronica, essi sono riusciti a produrre un dispositivo al silicio per la rivelazione di raggi X che, già a temperatura ambiente, presenta una ottima risoluzione energetica e, con un modesto raffreddamento mediante effetto Peltier, assicura una risoluzione migliore di un buono ma ingombrante rivelatore raffreddato ad azoto liquido.

La realizzazione elettromeccanica del rivelatore e relativo preamplificatore è dell'ordine di grandezza di un pacchetto di sigarette; ne consegue che la "testa di misura" cioè rivelatore e sorgente di radiazione primaria presenta dimensioni di ingombro che dipendono esclusivamente da quest'ultima, cioè, per es., da un tubo a raggi X o da una sorgente radioisotopica nel suo contenitore.

Il rivelatore di Longoni e Fiorini consente di ampliare, in modo insperato e di fondamentale importanza, il campo delle analisi di elementi chimici per tutte quelle diagnostiche (geologia, monitoraggio ambientale, ricerche di archeologia e di storia dell'arte, indagini prima durante e dopo un restauro, ...)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

che richiedono di operare "in loco" con risoluzioni che consentono di discriminare tra di loro elementi con numero atomico contiguo dall'alluminio all'uranio con sensibilità in grado di valutare i ppm se si impiega una sorgente di radiazione primaria di opportuna intensità ed energia.

Il dispositivo realizzato dal Prof. Longoni e dall'Ing. Fiorini è stato già ampiamente sperimentato dal Dipartimento di Energetica dell'Università di Roma "La Sapienza" e utilizzato nei Gabinetti di Ricerche Scientifiche dei Musei e Gallerie Pontificie, nonchè dall'Impresa di Restauri Formica.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

RELAZIONE PER IL CONFERIMENTO DEL PREMIO "PROF. LUIGI TARTUFARI" DESTINATO A RICERCHE DI CARATTERE SCIENTIFICO FINALIZZATE ALLA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, PER IL 2000. COMMISSIONE: ROBERTO MALARODA (PRESIDENTE), ERNESTO CAPANNA, FLORIANO PAPI, ALESSANDRO PIGNATTI, GIAN TOMMASO SCARASCIA MUGNOZZA.

La Commissione, dopo ampia ed esauriente discussione, ha deliberato unanime di attribuire il Premio ex aequo ai Proff. Antonio BRAMBATI (Relatore il Socio Malaroda) ed Enrico PORCEDDU (Relatore il Socio Scarascia Mugnozza), con le seguenti motivazioni:

Antonio Brambati, nato a Vicenza nel 1935, Professore Ordinario di Sedimentologia nella Facoltà di Scienze dell'Università di Trieste, già Direttore dell'Istituto di Geologia e Mineralogia della medesima (1982-95), poi del Dipartimento di Scienze Geologiche, Ambientali e Marine (1996-98), già Presidente dell'Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste (1989 ad oggi), già Direttore del Progetto Nazionale Regimi e Conservazione dei Litorali Italiani (1972-76), Responsabile del Progetto Risorse Minerarie dei Mari Italiani e del Sottoprogetto Utilizzazione e Gestione della Piattaforma Continentale Italiana (1977), Presidente della Commissione Oceanografica del CNR (1984-86), Vice Presidente del C.I.E.S.M. (Esplorazione Scientifica del Mediterraneo) (1986-92), Membro della Commissione Europea Scienze Polari e Marine (E.C.O.P.S.) (1990-92). E' attualmente Professore distaccato presso la nostra Accademia.

Brambati ha al suo attivo la promozione di altre iniziative nazionali ed internazionali ed è attivo editore nel campo delle scienze del mare. E' specialmente noto per le sue ricerche sulla difesa delle coste e dell'ambiente marino nell'alto e medio Adriatico ed ha esteso in tempi recenti la sua attività all'intero Mediterraneo ed ai mari periantartici.

E' coautore di contributi propositivi per l'istituzione del Parco dell'Isola della Cona (Foce dell'Isonzo), dell'Isonzo stesso e del piano di conservazione e sviluppo delle lagune di Marano e Grado e del fiume Ledra. Ha predisposto per la Regione Friuli-Venezia Giulia le "Disposizioni riguardanti il territorio lagunare e le zone marine costiere di massimo pregio naturalistico".

Enrico Porceddu, (Guasila (CA) il 7/05/1938) è Ordinario di Genetica Agraria all'Università della Tuscia (1986-), a Viterbo.
Laureato in Scienze Agrarie (1963) a Perugia, già Docente in Ecologia Agraria all'Università di Bari (1970-82) e di Risorse Genetiche Vegetali all'Università della Tuscia (1982-86). E' stato direttore (1971-'83) dell'Istituto del Germoplasma del C.N.R. (Bari), componente del primo (1978) Comitato Nazionale per le Biotecnologie del MURST, responsabile della Rete mediterranea FAO-IBPGR per le risorse genetiche vegetali (1979-82), direttore di 3 Progetti finalizzati del CNR, presidente del Board di 3 Istituti internazionali di ricerca agraria nei PVS, coordinatore del corso di Master in "Scienza e Tecnologia sementiera" presso la Facoltà di Agraria dell'Università della Giordania ad Amman.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Ha coordinato il gruppo di lavoro dell'Accademia delle Scienze che ha redatto il Piano Nazionale per la Biodiversità per conto del Ministero dell'Ambiente
E' socio dell'Accademia Nazionale delle Scienze, dell'Accademia Nazionale dei Georgofili e dell'Accademia nazionale di Agricoltura, della Società Italiana di Genetica Agraria (SIGA), di cui è attualmente (1997-) presidente, della Società Italiana di Agronomia (SIA), dell'Associazione europea per il miglioramento genetico (EUCARPIA) e della Società Internazionale di Orticoltura. Ha ricevuto numerosi premi.
Fa parte del Comitato editoriale di due riviste internazionali.
Ha preparato - oltre 50 - e condotto - oltre 20 - missioni di esplorazione e raccolta di risorse genetiche in Algeria, Tunisia, Libia, Egitto, Etiopia, Somalia, Spagna, Grecia e Bolivia, analizzando e studiando il materiale raccolto. Ha collaborato alla istituzione di centri per la salvaguardia di risorse genetiche vegetali in Grecia, Egitto, Siria, Libia, Tunisia, Algeria, Nigeria, Bolivia e Brasile
Ha organizzato e/o partecipato, portando contributi originali, a numerose riunioni e congressi nazionali ed internazionali, a diversi dei quali ha presentato relazioni su invito. Ha curato la pubblicazione degli Atti di sei Convegni internazionali e nazionali.
E' co-titolare di quattro brevetti: due sequenze geniche e due varietà coltivate.
E. Porceddu si è occupato di Genetica agraria e di Miglioramento genetico; approfondendo in particolare aspetti teorici e applicati della salvaguardia e valorizzazione delle risorse genetiche, delle proteine dei frumenti influenti sulla qualità del pane e della pasta, e della produzione sementiera
Il reperimento, durante le valutazioni delle collezioni di una serie di mutanti per le componenti gliadiniche e gluteniniche, gli ha consentito da un lato di verificare, mediante isolamento e sequenziamento dei geni interessati, la natura della mutazione e dall'altro di affrontare lo studio delle relazioni tra la presenza di specifiche componenti e le qualità delle semole e delle paste. Esse risultano dipendere, tra l'altro, dalla presenza di determinate componenti a basso peso molecolare e dalle dimensioni degli aggregati che formano fra loro e con quelle ad elevato peso molecolare. Ciò lo ha indotto a studiare il controllo genetico della disolfuro-isomerasi, accertando che: i geni che la codificano sono composti da numerosi esoni, alcuni dei quali mostrano elevata analogia con sequenze di altre specie, compresa quella umana; i geni sono localizzati nei cromosoni 4AL, 4BS, 4DS e 1BS; ed il gene localizzato in quest'ultimo cromosoma è notevolmente polimorfico sia nelle specie coltivate che in quelle selvatiche.
Si è inoltre interessato di problemi di ricerca scientifica e tecnologica, nazionale e internazionale, di problemi dell'ambiente e della fame nel mondo.
L'attività scientifica è documentata in oltre 250 pubblicazioni a stampa.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

RELAZIONE PER IL CONFERIMENTO DEL PREMIO DELLA FONDAZIONE "GUIDO LENGHI E FLAVIANO MAGRASSI" PER LA VIROLOGIA BIOLOGIA O CLINICA, PER IL 2000. COMMISSIONE: ANTONIO ASCENZI (PRESIDENTE), GIOVANNI FELICE AZZONE, FERDINANDO DIANZANI, BRUNO ROTOLI, LUCIANO MARTINI (RELATORE).

La Prof.ssa Gabriella Campadelli Fiume, attualmente Professore Ordinario di Microbiologia Generale presso il Corso di Laurea in Biotecnologie della Facoltà di Scienze Naturali Fisiche e Matematiche della Università di Bologna, si è dedicata per oltre un ventennio allo studio della biologia degli Herpesvirus. Ella ha conseguito significativi risultati e importanti nuove acquisizioni sui meccanismi di infezione e di citopatogenicità; queste ricerche hanno avuto ampia diffusione internazionale.

Recentemente, il lavoro sperimentale della Prof.ssa Gabriella Campadelli Fiume ha consentito di identificare il recettore cellulare per il virus dell'Herpes Simplex. Questo risultato ha consentito non solo di completare la conoscenza della serie di eventi che mediano la penetrazione del virus nelle cellule ospite, ma anche di aprire possibilità applicative per la terapia e la profilassi di questa infezione.

Dopo accurata disamina, cui partecipano tutti i presenti, la Commissione decide all'unanimità di assegnare il Premio "Guido Lenghi e Flaviano Magrassi" per il 2000 alla Prof.ssa Gabriella Campadelli Fiume.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

RELAZIONE PER IL CONFERIMENTO DEL PREMIO "MARIA TERESA MESSORI RONCAGLIA E EUGENIO MARI" PER LA GEOCHIMICA, PER IL 2000. COMMISSIONE: MARIO FORNASERI (PRESIDENTE E RELATORE), MICHELE CAPUTO, FAUSTO CALDERAZZO, SERGIO CARRA', ANNIBALE MOTTANA.

Adriano TADDEUCCI, nato a Livorno il 25/10/1935, si è laureato in Scienze Geologiche presso l'Università " La Sapienza" di Roma il 24/2/1959 con tesi in Geochimica. Dopo la laurea ha frequentato in qualità di ospite prima, poi di borsista il laboratorio di spettrografia dell'Istituto Superiore di Sanità in Roma, diretto all'epoca dal prof. Roberto Intonti, operando nel campo della spettroscopia applicata all'analisi chimica quella dei materiali. Assistente volontario presso la Cattedra di Spettroscopia per chimici, poi a di Geochimica dell'Università "La Sapienza" di Roma, Assistente ordinario presso la stessa cattedra nel 1964 conseguiva la libera docenza in Geochimica nel 1971 e, nel 1975 era nominato professore straordinario, poi ordinario in Geochimica Applicata presso la nominata Università.

Nel 1968, vincitore di una borsa di studio NATO, ha trascorso un anno presso il Lamont Geological Observatory, Columbia Universty di New York, e, nel 1972 ha partecipato alla 3ª Lunar Science Conference a Huston Texas (USA) ed è stato ospite del Lunar Science Institute (NASA Manned Space Center).

In qualità di esperto di cooperazione tecnica italiana è stato a disposizione del Ministero AAEE ed ha operato dal 1977 al 1979 quale professore di Geochimica e di Analisi Mineralogiche presso l'Università "Eduardo Mondiane" di Maputo in Mozambico.

Dal 1992 è trasferito come professore ordinario di Geochimica presso l'Università degli Studi ROMA TRE.

L'attività del prof. Taddeucci si estrinseca in una settantina di pubblicazioni a stampa oltre che nelle numerose comunicazioni a congressi, partecipazioni quale docente a scuole estive, ed è caratterizzata da molteplicità di interessi e da rilevanza di risultati.

E' di particolare rilievo un suo lavoro giovanile (1964) di cui è il solo autore, nel quale, sulla base di analisi spettrochimiche dimostra come la Provincia Comagmatica Romana (per usare la classica espressione di H.S. Washington) rappresenti una "provincia geochimica" ricca in boro: l'abbondanza di questo elemento supera infatti di un fattore 10 il contenuto in boro riconosciuto per

Senato della Repubblica - Archivio Storico

le rocce ignee (17 ppm.). Questo risultato ha avuto notevoli ripercussioni nelle ricerche che si sono in seguito sviluppate e suscitano tuttora l'interesse di vari studiosi della geochimica di questo elemento.

Più avanzate e ricche di risultati sono le le sue ricerche sui metodi di datazione con i metodi basati su stati di disequilibrio radioattivo. Queste ricerche hanno avuto un felice inizio con la pubblicazione, di cui il Taddeucci è il primo autore, assieme a W.S. Broecker e D.L. Thurber, sullo sviluppo e messa a punto dei metodi di datazione di rocce vulcaniche. La sua lunga esperienza sul comportamento in natura dei radionuclidi a vita media e breve della famiglia dell'uranio e del torio gli consente di intraprendere datazioni isotopiche non solo nelle rocce vulcaniche recenti ma dei depositi travertinosi ad esse associati nonché di speleotemi.

Deve essere poi posta in particolare rilievo la sua partecipazione in qualità di "co-investigator" ad un gruppo interdisciplinare costituito in collaborazione fra gli istituti di Geochimica, Geologia e Paleontologia dell'Università "La Sapienza" di Roma ed il Laboratorio di Astrofisica spaziale del CNR di Frascati per lo studio delle particelle vetrose contenute nel regolite lunare, facenti parte dei materiali raccolti nelle missioni Apollo 12, 14, 15, 16, 17. Dei risultati di tali ricerche lo stesso Taddeucci ha presentato relazione alla 3ª Lunar Science Conference di Huston nel 1972 nonché a questa stessa Accademia (1974).

Da ultimo una parte non trascurabile della sua attività è dedicata a ricerche di carattere geo-archeologico – oggi si direbbe archeometrico – indirizzate ad individuare, su base analitica, le antiche zone di provenienza delle materie prime usate nei materiali preistorici (marmi, ossidiane, ceramiche). Anche di queste ricerche l'A. ha fatto partecipe l'Accademia dei Lincei nel 1983.

Il prof. Taddeucci ha curato sia all'Università "La Sapienza" che, dopo il suo trasferimento all'Università "ROMA III" l'allestimento di laboratori di spettrometria α e γ ed è attualmente impegnato con un gruppo di valenti giovani ricercatori nei settori più avanzati della radiogeochimica.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

RELAZIONE PER IL CONFERIMENTO DEL PREMIO "CATALDO AGOSTINELLI E ANGIOLA GILI AGOSTINELLI" DESTINATO AD UN ISTITUTO ITALIANO DI RICERCHE PER LA CURA DI MALATTIE DI NATURA CANCEROSA, PER IL 2000. COMMISSIONE: GIORGIO CAVALLO (PRESIDENTE E RELATORE), GIOVANNI FELICE AZZONE, LAMBERTO MAFFEI.

La Sezione di Immunologia dei Tumori del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università di Torino persegue da molti anni una linea di ricerca tendente alla cura e alla prevenzione immunologica dei tumori che ha già dato risultati di grande interesse scientifico e di cui si sta studiando una possibile applicazione sull'uomo.

Si è già osservato che l'inoculo peri-tumorale di interleuchina-2 induce ad una regressione dei carcinomi; inoltre è stato anche osservato che la somministrazone di interleuchina-2 prima e dopo l'intervento chirurgico aumenta la sopravvivenza.

La stimolazione della reattività immunitaria a mezzo di interleuchina-2 diminuisce la frequenza dello sviluppo tumorale su ceppi di topi, in cui le femmine presentano un'elevata frequenza di carcinomi mammari spontanei.

Infine la vaccinazione preventiva con cellule tumorali in cui vengono inseriti i geni delle citochine, inibisce notevolmente lo sviluppo dei carcinomi mammari.

La Commissione unanime ritiene questi studi di grande interesse ed importanza e tali da giustificare l'assegnazione del Premio Agostinelli per il 2000 alla Sezione di Immunologia del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università di Torino.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

RELAZIONE SUL CONCORSO AL PREMIO "GIUSEPPE SCHIAVINATO" PER LE SCIENZE MINERALOGICHE, PER IL 2000. COMMISSIONE: ANNIBALE MOTTANA (PRESIDENTE E RELATORE), ATTILIO CARLO BORIANI, FRANCESCO PAOLO SASSI.

La Commissione prende visione del bando e delle clausole testamentarie in base alle quali è stilato il regolamento che assegna il Premio. In particolare che il Premio è "destinato a tesi di laurea in materia riguardante le Scienze mineralogiche con riferimento ad applicazioni petrologiche".

La Commissione prende atto che hanno sottoposto alla valutazione le loro tesi di laurea, con i titoli qui appresso indicati, i seguenti candidati:

Francesco CASARIL	"Processi di nitrurazione del silicio nel sistema Si - N - O: applicazione alla produzione di materiali ceramici"
Jessica CHIAVERINI	"Studi archeometrici sugli scavi etruschi del Lago dell'Accesa (Massa Marittima)
Gianluca IEZZI	"Caratterizzazione petrografica e geochimica dei prodotti vulcanici dell'attività pre 37 - 55 K nell'area flegreo-ischitana"

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Morena MANTOVANI — "Rocce mafiche ed ultramafiche del complesso di base dell'unità Grotta (zona di Salsomaggiore Terme, Parma)"

Gabriella PERESSINI — "Studio petrologico-strutturale del contatto tra le zone Ivrea-Verbano e Strona-Ceneri in Valsesia, Alpi Occidentali"

Nicola RAFFONE — "La peridotite a flogopite di Finero: geochimica delle fasi e implicazioni petrologiche"

Stefano ZANARDI — "Cristallochimica e significato petrologico di flogopiti in xenoliti di mantello a granato in lave kimberlitiche (Kimberley, Sud Africa)".

La Commissione prende inoltre atto che tutti i candidati risultano essere in regola con le altre disposizioni del bando secondo l'esame degli atti eseguito dai funzionari accademici.

La Commissione passa all'esame delle tesi, discutendole prima individualmente e poi per confronto e valutandole sulla base dei seguenti criteri:

1) attinenza al disposto del bando (suddetto);
2) valore dei dati mineralogici oggetivi in esse contenuti;
3) qualità delle conclusioni petrologiche raggiunte.

La Commissione evidenzia, tra i sette candidati tutti meritevoli di essere presi in considerazione, che due di loro sono particolarmente meritevoli in base all'esame comparativo e precisamente i Dottori:

Francesco CASARIL
Nicola RAFFONE

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Dopo un ulteriore, più selettivo ed accurato esame comparativo, la Commissione unanime decide di proporre per l'assegnazione del Premio di laurea "Giuseppe Schiavinato" per l'anno 2000 il Dottor Nicola Raffone con la seguente motivazione:

Il Dottor Nicola Raffone, nato a Castellammare di Stabia (Napoli), il 16 settembre 1971 e laureato con lode in Scienze Geologiche, all'Università di Pavia dopo un corso di studi in cui ha sostenuto ben 25 esami ottenendo 2 lodi, ha elaborato una tesi di minerochimica molto analitica negli elementi sia maggiori sia minori e completa in cui prende in considerazione fasi petrologicamente significative per l'evoluzione di un complesso peridotitico in posizione chiave nella struttura dell'orogene alpino. Dai dati minerochimici il Dottor Raffone estrae implicazioni termodinamiche che portano a conclusioni geotermobarometriche di rilevante interesse.

La Commissione, assolto il proprio compito, chiude la seduta alle ore 18,30 nell'intesa di riconvocarsi il 9 marzo alle ore 18 per perfezionare ulteriormente i propri deliberati.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

RELAZIONE SUL CONCORSO AL PREMIO "BRUNO DE FINETTI" DESTINATO A TESI DI LAUREA RIGUARDANTI L'ECONOMIA MATEMATICA, PER IL 2000.
COMMISSIONE: GIORGIO LETTA (PRESIDENTE E RELATORE), GIUSEPPE DA PRATO, ALESSANDRO RONCAGLIA.

La Commissione prende in esame le tredici tesi di laurea presentate al concorso ed esprime i seguenti giudizi:

ALTIERI AGATA: "Barriera ottimale di fallimento in un problema di rischio di credito"; laureata con 109/110.

La tesi, di contenuto quasi esclusivamente matematico, si occupa di vari modelli a tempi continui e discreti riguardanti titoli derivati soggetti a rischio. La parte matematica è descritta in modo soddisfacente.

BARONE GUGLIELMO: "Ottimizzazione bilivello", laureato con 110/110.

La tesi riguarda problemi di ottimizzazione dinamica, di equilibrio e di giochi differenziali. I modelli sono descritti in modo chiaro, sia dal punto di vista matematico che da quello economico.

BIAGINI SARA: "La trasformazione di Esscher e sue applicazioni finanziarie"; laureata con 110/110 e lode.

La tesi, di contenuto essenzialmente matematico, consiste in uno studio della trasformata di Esscher, della quale si dà una elegante applicazione ai modelli di pricing e asset pricing.

BONFIGLIOLI ALESSANDRA: "Contagio tra mercati azionari mondiali: un'analisi econometrica"; laureata con 110/110 e lode.

La tesi, di contenuto prevalentemente economico, riguarda lo studio di alcuni modelli di equilibrio dei mercati internazionali.

COLLA PAOLO: "Struttura a termine e premio al rischio sul mercato dei cambi"; laureato con 110/110 e lode.

La tesi contiene una discussione di modelli di strutture a termine in tempo discreto e continuo, con risultati interessanti sia dal punto di vista economico sia da quello matematico.

FARFALLA ANGELO: "Metodi quantitativi per la localizzazione di esercizi commerciali"; laureato con 106/110.

Vengono descritti alcuni modelli – facility allocation model, location-allocation model – con un modesto uso sia della matematica sia della teoria economica.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

GRISAFI RICCARDO: "Il mercato finanziario tra fondamentalisti e chartisti: analisi globale delle dinamiche non lineari di un mercato finanziario in tempo discreto"; laureato con 110/110 e lode.

La tesi descrive alcuni fenomeni di complessità in economia, con un modesto uso della matematica.

MEO CLAUDIA: "La congettura di Edgeworth in economie di puro scambio con una infinità di agenti e uno spazio delle merci infinito-dimensionale"; laureata con 110/110 e lode.

Con l'uso di raffinati strumenti matematici e con alcuni risultati originali, la tesi estende al caso di una infinità di agenti e di uno spazio delle merci infinito-dimensionale alcuni risultati fondamentali della teoria dell'equilibrio economico generale, relativi al 'teorema di equivalenza degli equilibri walrasiani'.

MONI CLAUDIO: "Il titolo localmente non rischioso implicito per un insieme finito di titoli"; laureato con 110/110 e lode.

La tesi, di modesta ampiezza e di contenuto prevalentemente matematico, fornisce alcune interessanti estensioni del teorema fondamentale dell'asset pricing.

SANTISI NATALIA: "L'approccio multistato per la valutazione di un portafoglio di assicurazioni sulla vita"; laureata con 110/110 e lode.

La tesi, prevalentemente di tecnica assicurativa e con uno scarso contenuto sia matematico sia economico, tratta di metodologie di valutazione per imprese di assicurazione sulla vita.

SCALZO VINCENZO: "Disequazioni variazionali e teoria dell'equilibrio economico generale"; laureato con 110/110 e lode.

La tesi, di contenuto prevalentemente matematico, è dedicata allo studio di alcune disequazioni variazionali con un tenue collegamento a problemi di equilibrio economico.

VERGARA CAFFARELLI FILIPPO: "Aste e privatizzazioni: teoria, tecniche e procedure"; laureato con 110/110 e lode.

La tesi, di contenuto prevalentemente economico, considera con vari spunti interessanti diversi meccanismi d'asta in riferimento alle privatizzazioni.

ZOLTAN MAURO: "Metodi numerici per la valutazione delle opzioni esotiche: il metodo Montecarlo"; laureato con 110/110 e lode.

A parte alcuni rapidi cenni teorici, la tesi si limita a descrivere alcune tecniche numeriche per la valutazione di vari tipi di opzioni.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Procedendo ad un esame comparativo, la Commissione rileva con compiacimento che gran parte delle tesi esaminate sono di notevole livello. Per altro due di esse – quelle di Paolo Colla e Claudia Meo – emergono rispetto alle altre per la rilevanza del loro contenuto sia matematico sia economico.

Da un'ulteriore approfondita discussione comparativa delle due tesi emerge, all'unanimità, un giudizio più favorevole per la candidata Claudia Meo, nei riguardi della quale si apprezza l'applicazione dello strumento matematico, con risultati anche originali, a un problema fondamentale di teoria economica.

La Commissione è pertanto onorata di proporre all'Accademia che il Premio "Bruno De Finetti" 2000 venga assegnato alla Dott.ssa Claudia MEO.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

RELAZIONE SUL CONCORSO AL PREMIO DI LAUREA "TITO MAIANI" 2000. COMMISSIONE: GIORGIO SALVINI (PRESIDENTE), ADALBERTO GIAZOTTO, NICOLA CABIBBO (RELATORE).

La Commissione ha valutato i documenti dei seguenti candidati: CERULLI Riccardo, COMANDI Gian Luca, DE ROSA Alessandra, IGNESTI Giovanni, LAMAGNA Luca, MARIN Andrea, NICOLIS Alberto, PREGER Barbara, SANTOPRETE Roberto e PICCIOLI Alessio.

I documenti consistono, oltre ai dati anagrafici, nel tipo di laurea conseguita, i voti dei singoli esami ed una copia della tesi di laurea.

La Commissione nota preliminarmente che il candidato Santoprete Roberto presenta una tesi di meccanica statistica, al di fuori dei temi identificati dal bando.

La Commissione si compiace anzitutto della qualità di tutte le tesi presentate che, con l'eccezione citata, toccano temi in piena aderenza con il bando del Premio dedicato alla memoria di Tito Maiani.

La Commissione, dopo lunga discussione, è giunta alla conclusione unanime che emergono le tesi di Luca LAMAGNA e Andrea MARIN.

La tesi di Luca LAMAGNA è dedicata alla osservazione da terra dell'effeto Sunyaev-Zel' dovich sull'ammasso di galassie A 1656.

La tesi di Andrea MARIN tratta dei problemi di filtraggio del rumore sismico nelle masse di test di Virgo con metodi innerziali.

Pertanto la Commissione propone di attribuire ex-aequo il Premio "Tito Maiani" 2000 ai candidati:

Dott. Luca LAMAGNA
Dott. Andrea MARIN

Senato della Repubblica - Archivio Storico

RELAZIONE SUL CONCORSO AL PREMIO DEL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI PER LA STORIA E GEOGRAFIA STORICA E ANTROPICA PER IL 2000. COMMISSIONE : IGNAZIO BALDELLI (PRESIDENTE) GIROLAMO ARNALDI, GIOVANNI PUGLIESE CARRATELLI, ROSARIO VILLARI, LUCIO GAMBI (RELATORE).

La Commissione esamina i titoli a stampa dei candidati che si sono personalmente presentati al concorso.

Sergio Bosco presenta il testo di una tesi di Dottorato dedicata alla predicazione italiana di Bernardino Ochino. Il lavoro, condotto con notevole rigore, studia la doppia fortuna di Ochino in Italia, prima come autore, predicatore e maestro spirituale e poi dall'esilio come propagandista ed eretico.

Dopo un primo capitolo di inquadramento sull'ordine cappuccino, nei capitoli centrali si illustrano le caratteristiche della predicazione di Ochino nei suoi rapporti con i seguaci di Valdés. Confrontando l'insegnamento ochiniano con quello degli altri autori "spirituali" della prima metà del Cinquecento, si suggerisce di leggere la sua svolta radicale come il frutto della intersezione fra la dottrina valdesiana del Beneficio di Cristo e una tradizione di spiritualismo anticerimoniale.

Marina Caffiero partecipa al concorso con due opere. Una è La nuova era: miti e profezie dell'Italia in Rivoluzione (1991) che tratta dei miti, delle profezie, dei miracoli e delle attese palingenetiche all'interno dei contesti storici rivoluzionari con particolare riguardo al mito della conversione degli Ebrei e al processo di risacralizzazione di Roma "profanata" dalla rivoluzione francese.

L'altra è La politica della santità: nascita di un culto nell'età dei lumi (1996) e analizza le scelte e le strategie della Chiesa cattolica nella fase di acuta crisi attraversata tra illuminismo e rivoluzione francese.

Alessandro Celani presenta un libro dal titolo Opere d'arte greche nella Roma di Augusto (1998) che indaga sul fenomeno del furto delle opere d'arte a seguito di un confronto bellico e centra il suo interesse sul principato augusteo durante il quale il fenomeno assume connotazioni di particolare significato.

Alessandro Tonutto è autore del libro L'Accademia di Udine dalla caduta della Repubblica di Venezia all'unione del Friuli al Regno d'Italia (1997) che ricostruisce in modo accurato e con larga documentazione le vicende di formazione e l'operosità scientifica di una vivace istituzione accademica regionale.

Daniele Tozzi Giuli presenta il saggio L'occupazione americana in Giappone (1998) che ripercorre gli eventi seguiti alla resa del Giappone nel settembre 1945 e le forme organizzative della occupazione militare e del controllo politico americano che si protrassero fino al marzo 1947.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Francesco Ceccarelli viene segnalato dalla Commissione per il libro La città Alcina: architettura e politica alle foci del Po nel tardo Cinquecento, edito nel 1998 da Mulino.

Il libro tratta della fondazione nell'ultimo quarto del secolo sedicesimo, di u nuova città alle foci del Po, per iniziativa di Alfonso II d'Este.

Negli stessi anni in cui Cosimo de Medici avvia sopra la costa tir renica il cantiere per il nuovo porto di Livorno , con la nuova città padana , che sorge in un ambiente quasi insulare, gli Est intendono realizzare un forte controllo della navigazione dul Pc rivaleggiando con Venezia nei traffici adriatici .

Una abbondante documentazione rimasta finora quasi inesplo= rata consente all'autore di confrontare le fortune del progetto di Alfonso II con le immediate e drastiche reazioni veneziane. Reazioni che si concretarono - aprendo un acuto conflitto - nella esecuzione , da parte di Venezia, del taglio e della nuova inalveazione del Po a Porto Viro fra il 1599 e il 1604. Con que= sta impegnativa operazione che modificò radicalmente gli assetti idraulici del Delta, Venezia otteneva il risultato di bloccare la funzionalità delle bocche dei rami ferraresi del Po e di met= ter in crisi i drenaggi delle vaste bonifiche intraprese dagli Este in quest'area. Ciò che impedì la nascita della nuova città di Mesola.

Dopo adeguata discussione sulle opere presentate al concorso, la Commissione si pronuncia in favore del candidato Francesco Ceccarelli.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

RELAZIONE SUL CONCORSO AL PREMIO "DOTT. GIUSEPPE BORGIA" PER LA SAGGISTICA, PER IL 2000 (NON CONFERITO NEL 1999), DI L. 20.000.000.
COMMISSIONE: MAURIZIO CALVESI (PRESIDENTE), CESARE SEGRE, CARLO MARIA OSSOLA (RELATORE).

La Commissione giudicatrice ha esaminato i titoli presentati dai seguenti candidati: Alessandro Celani, Claudio Giunta, Giacomo Jori, Giuseppe La Bua, Antonella Ramazzina, Pierfrancesco Rescio, Alessandro Tonutto.

Dopo attenta disamina dei lavori presentati, la Commissione ritiene di dover segnalare in particolare la validità complessiva dei lavori presentati dai candidati Claudio Giunta e Giacomo Jori.

Si esamina dapprima il dossier presentato dal dott. Giunta e costituito essenzialmente da un maturo saggio su La poesia italiana nell'età di Dante. La linea Bonagiunta-Guinizelli, edito dal Mulino nel 1998.

Lo studio è un ampio e convincente panorama sintetico della situazione testuale, delle poetiche e della poesia italiana al tempo di Dante, presentato con acribia e sicurezza di analisi. Completano il quadro delle ricerche del candidato uno studio filologico sui Trionfi del Petrarca, uno morfologico sul Canzoniere Vat. lat. 3793, e ancora articoli su Onesto da Bologna, su Guido Cavalcanti, su Aldobrandino, sulla nozione di edizione critica e sui rapporti tra letteratura italiana e tedesca nell'Ottocento (la Rivista "Auf der Höhe").

Successivamente la Commissione esamina le pubblicazioni del dottor Giacomo Jori, che coprono un vasto campo della letteratura italiana dal XIV al XX secolo.

Si segnalano in particolare, per la novità delle prospettive critiche e l'ampiezza di orizzonti di civiltà, non solo letteraria, ma di storia delle forme e dei generi, i due volumi rispettivamente consacrati alla fortuna e ricezione del "Mondo creato" del Tasso (Le forme della creazione. Sulla fortuna del "Mondo creato" (secoli XVII e XVIII), Firenze, Olschki, 1995) e al problema della "dimostrazione", tra letteratura, oratoria, iconologia, in età barocca (nel volume monografico: Per evidenza. Conoscenza e segni nell'età barocca, Venezia, Marsilio, 1998).

Unisce infine alle doti di studioso quelle di filologo, proponendo una parte della edizione storica dei Dialoghi del Tasso secondo la prima tradizione a stampa, di sicura coscienza ecdotica e matura consapevolezza critica.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Completano l'amplissima officina i saggi intorno al Tasso, e i Commenti puntuali ed esegeticamente illuminanti, apparsi nella "Pléiade" Gallimard - Einaudi della poesia italiana, su i Poeti barocchi e su capitali autori del XX secolo, quali Pier Paolo Pasolini, Primo Levi, Giorgio Orelli.

La Commissione procede infine all'esame comparativo delle ricerche e dei titoli prodotti dai candidati.

Entrambi si mostrano dotati di maturità esegetica e finezza critica; la Commissione ritiene più rilevante, per l'articolazione più ampia degli studi -tanto nei generi che nelle epoche affrontate- e più congruo rispetto alla tipologia del Premio stesso, il profilo del dottor Giacomo Jori, che viene pertanto proposto per l'assegnazione del Premio Borgia, anno 2000, per la Saggistica.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

RELAZIONE PER IL CONFERIMENTO DI DUE PREMI "DOTT. GIUSEPPE BORGIA" PER SCOPERTE O INVENZIONI SCIENTIFICHE, PER IL 2000, DI L. 20.000.000 CIASCUNO.
COMMISSIONE: GIORGIO CARERI (PRESIDENTE), ENRICO MARCHI, SERGIO CARRÀ (RELATORE).

La Commissione ha esaminato con attenzione le segnalazioni presentate e ha proposto all'unanimità di conferire i due Premi ai Dott.ri Giuseppe Consolini e Lorenzo Costa.

Giuseppe Consolini, nato nel 1963, è Ricercatore presso l'Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario del CNR. Con i suoi studi, dal 1997 ad oggi, ha dimostrato che la natura intermittente della dinamica magnetosferica è il risultato di processi "a valanga", intrinseci al sistema stesso, che godono della proprietà di invarianza di scala. Tale risultati sperimentale ha introdotto un cambiamento radicale nel modo di affrontare le problematiche connesse ai fenomeni magnetosferici, sottolineando come la dinamica magnetosferica, fino ad allora trattata in termini di perturbazione di un sistema in prossimità di una configurazione di equilibrio, sia maggiormente similare a quella di un sistema fuori dall'equilibrio in prossimità di un punto critico dinamico.

Lorenzo Costa è nato nel 1931. L'invenzione che capo al Dott. Costa riguarda la messa a punto di un processo innovativo per la produzione del vetro di silice "sintetico", ovvero di un prodotto di elevata qualità. Esso è alternativo a quello attualmente preparato, ad alta temperatura, e con costi elevati. E' basato sull'applicazione della tecnica sol-gel, che implica una serie di operazioni condotte attraverso una precipitazione da soluzione con successiva trasformazione di fase della massa ottenuta. I risultati della ricerca, in gran parte pubblicati su brevetti, porteranno allo sviluppo di attività produttive di prodotti di alto valore aggiunto quali le fibre ottiche e apparecchiature ottiche.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

RELAZIONE SUL CONCORSO AL PREMIO INTERNAZIONALE "FABIO FRASSETTO" PER L'ANTROPOLOGIA FISICA PER IL 2000, DI L. 50.000.000. COMMISSIONE: AUGUSTO AZZAROLI (PRESIDENTE), BACCIO BACCETTI NICCOLINI, ERNESTO CAPANNA (RELATORE)

Dopo attento esame dei titoli e dei curricola presentati dai candidati la Commissione rileva che due candidati, il Prof. Chiarelli e il Prof. Facchini prevalgono nettamente sugli altri due, il Prof. Barbujani e la Dott.ssa Micheletti Cremano che pur ottimi ricercatori e promettenti cultori delle scienze antropologiche non hanno raggiunto quella spiccata personalità scientifica posseduta dai Proff. Chiarelli e Facchini.

Il Prof. Facchini, ordinario di Antropologia nell'Università di Bologna presenta una vasta produzione scientifica su temi di antropologia fisica, genetica di popolazioni umane, nonché di paleoantropologia. Presenta anche vari volumi, dei quali è autore o editor, a carattere didattico e/o divulgativo.

Il Prof. Chiarelli, ordinario di Antropologia nell'Università di Firenze, presenta una assai vasta bibliografia, che supera i 400 titoli in gran parte su riviste a diffusione internazionale ed è editor e/o autore di trattati scientifici su problemi di Primatologia, Citogenetica, Antropologia fisica e storica e numerosi altri settori dell'Antropologia. Questa vasta produzione ha generato una altrettanto vasta notorietà internazionale del Prof. Chiarelli.

Un esame comparativo dei due Antropologi vede prevalente la personalità del Chiarelli al quale la Commissione propone unanimamente di assegnare il Premio con la seguente motivazione:

Brunetto CHIARELLI è nato a Firenze il 15.07.1934. Dopo intensa e fruttuosa carriera scientifica e didattiva in Italia e all'estero ricopre dal 1979 la Cattedra di Antropologia dell'Università di Firenze ed è Direttore dal 1997 del Museo Nazionale di Antropologia ed Etnografia di Firenze.

Nel settore della ricerca antropologica ha ottenuto importanti risultati sull'evoluzione dei primati non umani attraverso l'analisi del cariotipo, lavori questi che gli hanno rapidamente valso una vasta notorietà internazionale. Non di minor interesse sono i suoi studi di Antropologia fisica su popolazioni umane attuali e sub-fossili, particolarmente interessanti sono quegli studi a carattere storico-antropologico sulle popolazioni amerindiane in seguito alla colonizzazione europea. Un terzo settore di ricerca riguarda il comportamento dei Primati dell'Uomo, settore questo che sconfina gradualmente nel campo della Bioetica.

Assai vasta è anche l'attività editoriale come fondatore e direttore di riviste scientifiche di alto livello internazionale, come Editor di trattati scientifici internazionali di grande diffusione, nonché di opere a carattere divulgativo e didattico.

115

Senato della Repubblica - Archivio Storico

C.15 fasc. 4/41

Roma, 15 aprile 2000

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Classe di Scienze morali, storiche e filologiche

CIRCOLARE

NUM. 468/2000

Illustre Collega,

alla circolare del 3 gennaio 2000 relativa alle nomine di nuovi Soci hanno risposto numerosi Accademici. Le proposte pervenute sono raccolte nel presente foglio. Esse saranno esaminate, insieme con le altre che fossero aggiunte verbalmente, nelle riunioni delle Categorie e di Classe che saranno indette nel prossimo giugno, allo scopo di formulare e approvare le terne previste dallo Statuto (art. 16).*

IL PRESIDENTE

IGNAZIO BALDELLI

*** Si rammenta ai Signori Soci che, a norma dell'art. 18 del Regolamento accademico, le riunioni delle Categorie non saranno valide se non si avrà la presenza della maggioranza dei Soci componenti ciascuna di esse, esclusi coloro che abbiano giustificato l'assenza. Comunque dovranno essere presenti almeno tre Soci appartenenti alla Categoria. Qualora il numero sopraindicato non possa essere raggiunto, la Classe potrà deliberare l'eventuale partecipazione alla riunione con diritto di voto di Soci appartenenti a Categorie affini.**

Si prega di far pervenire eventuali giustificazioni di assenza entro e non oltre il 19 giugno p.v.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CATEGORIA I

(Filologia e Linguistica)

2 Soci Corrispondenti

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª
Pricoco	voti 10	Bresciani	voti 2	/
Del Corno	" 3			
Stussi	" 2			
Traini	" 2			
Zamponi	" 2			
Bertolucci Pizzorusso	" 1			
Carlini	" 1			
Parroni	" 1			
Petrucci	" 1			
Varvaro	" 1			

3 schede bianche

3 Soci Stranieri

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Rico	voti 7	/	/
Maehler	" 5		
Lapidge	" 2		
Avril	" 1		
Costa	" 1		
Dagron	" 1		
Henry	" 1		
Hollander	" 1		
Kresten	" 1		
Lepschy	" 1		
Tyssens	" 1		
Ulewicz	" 1		
Wagner	" 1		
Wilson	" 1		

CATEGORIA II

(Archeologia)

2 Soci Nazionali

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª
Giuliano	voti 2	Traversari	voti 1	/

1 scheda nulla perché ripetuta

2 Soci Corrispondenti

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª
La Rocca	voti 1	Camporeale	voti 1	/
Matthiae	" 1			
Settis	" 1			
Torelli	" 1			

1 scheda nulla perché ripetuta

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1 Socio Straniero

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Despinis	voti 1	/	/

1 scheda nulla perché non firmata

CATEGORIA III

(Critica dell'Arte e della Poesia)

1 Socio Nazionale

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Cases	voti 1	Cases voti 1	/
Emiliani	" 1		
Ossola	" 1		
Petrassi	" 1		

3 Soci Corrispondenti

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Gabrieli	voti 2	Gabrieli voti 1	Magris voti 1
Perosa	" 2	Magris " 1	Perosa " 1
Barocchi	" 1		
Chiaroni	" 1		
Magris	" 1		
Pagnini	" 1		
Paolucci	" 1		

2 segnalazioni nulle perché ripetute
1 scheda bianca

CATEGORIA IV

(Storia e Geografia storica e antropica)

2 Soci Corrispondenti

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Prodi	voti 3	Prodi voti 1	/
Laffi	" 2		
Miccoli	" 2		

3 Soci Stranieri

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Delumeau	voti 1	/	/
Le Goff	" 1		
Toubert	" 1		
Vauchez	" 1		
Wickham	" 1		
Woolf	" 1		

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CATEGORIA V

(Scienze Filosofiche)

2 Soci Stranieri

Designazioni

in 1ª linea	in 2ª	in 3ª
/	/	/

CATEGORIA VI

(Scienze Giuridiche)

1 Socio Corrispondente

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Castronovo	voti 1	Castronovo	voti 1	Conte	voti 2
Conte	" 1	Gambaro	" 1	Pace	" 1
Gambaro	" 1	Zagrebelsky	" 1		
Taruffo	" 1				
Zagrebelsky	" 1				

3 Soci Stranieri

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Bassiouni	voti 1	Kennedy	voti 1	Garby	voti 1
Favoren	" 1				
Garcia de Enterria	" 1				
Kennedy	" 1				
Vanderlinden	" 1				
Zimmerman	" 1				

CATEGORIA VII

(Scienze Sociali e Politiche)

2 Soci Corrispondenti

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Lunghini	voti 3	D'Adda	voti 1	Basevi	voti 1
Romani	" 2	Frey	" 1	Pedone	" 1
Forte	" 1	Garegnani	" 1		
Musu	" 1	Magnani	" 1		
Savona	" 1				

1 Socio Straniero

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª
Arrow	voti 1	Malinvaud	voti 1	/
Bartoli	" 1			
Tanzi	" 1			

Senato della Repubblica - Archivio Storico

b. 45 fasc. 4/40

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Mercoledì 17 maggio 2000, alle ore 18.30, il Dott. **Vladimir Tolstikov**, Direttore del Museo Pushkin, terrà una conferenza sul tema:

LE COLONIE GRECHE SUL MAR NERO
LA SCOPERTA DELLA CAPITALE DEL BOSFORO
(con diapositive)

La S.V. è cordialmente invitata a intervenire.

Il Presidente
Edoardo Vesentini

Roma, Palazzo Corsini
Via della Lungara, 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

200

b. 45 fasc. 4/6

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI
PREMI PER IL 2001

1) Premio Nazionale del Presidente della Repubblica, di L. 20.000.000.

2) Premio del Ministro per i Beni e le Attività culturali per la Botanica e Zoologia, di L. 10.000.000.

3) Premi "Antonio Feltrinelli" per le Scienze fisiche, matematiche e naturali.

Lo stanziamento sarà deliberato dal Consiglio di Presidenza.

La scelta delle discipline è demandata alla Classe.

Nel 1996 furono assegnati i seguenti Premi:
-un Premio Internazionale per la Fisica di L. 300.000.000.
-quattro Premi riservati a cittadini italiani di L. 125.000.00 ciascuno rispettivamente:

per la Matematica, Meccanica e Applicazioni, per l'Astronomia, Geodesia, Geofisica e Applicazioni, per la Geologia, Paleontologia, Mineralogia e Applicazioni, per le Scienze biologiche e Applicazioni.

Discipline dei Premi 2001.....(da stabilire).

4) Premio "Bruno de Finetti" per tesi di laurea riguardanti il Calcolo delle probabilità di L. 5.000.000.

5) Premio "Gioacchino Iapichino" per giovani autori di un'opera edita o inedita, nel campo dell'Analisi matematica.

Ammontare del Premio: secondo il reddito
Disponibilità prevista al 30.06.2001 L. 4.050.000
Reddito netto 2000 L. 4.600.000
L'importo degli ultimi Premi è stato di L. 10.000.000.

Importo del Premio 2001.....(da stabilire).

6) Premio di Laurea "Pasquale de Meo" per tesi relative alla progettazione architettonica di L. 5.000.000.

7) Premio di Laurea "Tito Maiani" per tesi riguardanti la Fisica, di L. 5.000.000.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

8) Premio di Laurea "Giuseppe Schiavinato" per tesi riguardanti le Scienze mineralogiche.

Ammontare del Premio: secondo il reddito
Disponibilità prevista al 30.06.2001 L. 26.929.000
Reddito netto 2000 L. 17.200.000
L'importo dei Premi precedenti è stato di L. 15.000.000.

Importo del Premio 2001.....(da stabilire).

9) Premio Internazionale della Fondazione "Eugenio Morelli" per la Pneumologia.

Ammontare del Premio: secondo il reddito
Disponibilità prevista al 30.06.2001 L. 26.220.000
Reddito netto 2000 L. 2.600.000
L'importo dell'ultimo Premio, è stato di L. 20.000.000.

Importo del Premio 2001.....(da stabilire).

10) Premio della Fondazione "Wilhelm Conrad Röntgen" per l'Oncologia.

Ammontare del Premio: secondo il reddito
Disponibilità prevista al 30.06.2001 L. 30.582.000
Reddito netto 2000 L. 2.700.000
L'importo dell'ultimo Premio, è stato di L. 20.000.000.

Importo del Premio 2001.....(da stabilire).

11) Premio Internazionale "Gaetano Salvatore" per la Fisiopatologia della Tiroide di L. 20.000.000.

12) Premio Internazionale "Arnaldo Bruno" per la Ginecologia, non conferito nel 2000, di L. 50.000.000.

13) Premio Internazionale "Fabio Frassetto" per l'Antropologia fisica.

Ammontare del Premio: secondo il reddito
Disponibilità prevista al 30.06.2001 L. 900.622.000
Reddito netto 2000 L. 140.000.000
L'importo del precedente Premio è stato di L. 50.000.000.

Importo del Premio 2001.....(da stabilire).

Senato della Repubblica - Archivio Storico

14) Premio del Fondo Autonomo Linceo "Ettore Bora" per le Scienze biologiche, di L. 5.000.000.

15) Premio della Fondazione "Dott. Giuseppe Borgia" per un'opera di argomento scientifico.

Ammontare del Premio: secondo il reddito
Disponibilità prevista al 30.06.2001 L. 140.210.000
Reddito netto 2000 L. 28.500.000

Premi fino ad oggi banditi:

- 1957 per le Scienze biologiche e Applicazioni
- 1959 per la Matematica, Meccanica e Applicazioni
- 1962 per l'Astronomia e Fisica solare
- 1964 per la Chimica
- 1967 per Metodi di calcolo di autovalori e autofunzioni
- 1969 per l'Energetica muscolare
- 1972 per l'Astrofisica
- 1974 per il Controllo del Differenziamento
- 1977 per la Geologia e Geofisica marine
- 1983 per le Scienze biologiche
- 1986 per la Matematica, Meccanica e Applicazioni
- 1988 per la Fisica
- 1991 per la Chimica
- 1993 Due Premi: Astronomia - Patologia e Applicazioni
- 1996 Due Premi: Matematica - Geologia
- 1998 Due Premi: Fisica - Scienze biologiche

Importo degli ultimi Premi Lire 20.000.000

Importo del Premio 2001.....(da stabilire).

Disciplina del Premio 2001 .....(da stabilire).

16) Premio Internazionale "Cataldo Agostinelli e Angiola Gili Agostinelli" per la Meccanica pura o applicata o per la Fisica matematica.

Ammontare del Premio: secondo il reddito
Disponibilità prevista al 30.06.2001 L. 91.819.000
Reddito netto 2000 L. 40.000.000

Importo del Premio 2001 (almeno L. 20.000.000).....(da stabilire).

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI
BORSE DI STUDIO 2001

1) Una Borsa "Luca Barone" per studenti iscritti agli ultimi tre anni del corso di Laure in Scienze Biologiche presso le Università Statali di Roma.

Importo della Borsa secondo il reddito.
Disponibilità al 31.12.2000 L. 9.012.000
Reddito netto 2000 L. 1.100.000

L'importo dell'ultima Borsa (1999) è stato di L. 5.000.000

Importo della Borsa 2001 .....(da stabilire).

2) Una Borsa di perfezionamento "Mino Bontempelli" per le Scienze matematiche.

Importo della Borsa secondo il reddito.
Disponibilità al 31.12.2000 L. 21.755.000
Reddito netto 2000 L. 3.500.000

L'importo dell'ultima Borsa (1996) è stato di L. 15.000.000

Importo della Borsa 2001 .....(da stabilire).

3) Borse Lincei - Royal Society.

4) Quattro Borse della Fondazione "Guido Donegani' per il perfezionamento negli Studi di Chimica, di L. 30.000.000 ciascuna.

Saranno inoltre bandite le seguenti borse (previa delibera del Consiglio di Presidenza in base alle disponibilità finanziarie):

- Borse "Dott. Giuseppe Guelfi" per il perfezionamento negli studi di Biologia e Biomedicina presso le Università di Firenze, Pisa, Siena o presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

- Borse della Fondazione "Amelia Minghini ved. Forti e Novelli" per studenti universitari israeliti di condizioni economiche disagiate.

- Borse di Studio Fondo Rizzo per le scienze biologiche.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE
PREMI PER IL 2001

1) Premio del Ministro per i Beni e le Attività Culturali per le Scienze filosofiche, di L. 10.000.000.

2) Premio Linceo, di L. 20.000.000.
Negli anni scorsi il Premio fu destinato alle seguenti discipline:

- 1971 Archeologia
- 1974 Storia
- 1976 Linguistica
- 1979 Economia
- 1981 Scienze giuridiche
- 1984 Economia
- 1986 Filologia
- 1989 Archeologia
- 1991 Critica dell'Arte e della Poesia
- 1994 Storia
- 1996 Linguistica
- 1999 Filosofia

- Disciplina del Premio 2001.....(da stabilire)

3) Premio "Prof. Luigi Tartufari".
Lo stanziamento sarà deliberato dal Consiglio di Presidenza.

Art. 1 comma 2 del Regolamento "I Premi potranno essere assegnati a persone o a gruppi di lavoro o a laboratori italiani anche al fine di promuovere progetti di ricerca od altre iniziative dirette ad assecondare il lavoro di studiosi, artisti o ricercatori".

Art. 2, comma 1 del Regolamento "Le proposte sono formulate, sentito il Consiglio di Presidenza, dalla Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali o dalla Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche in base alle rispettive discipline".

Negli anni scorsi il Premio fu destinato:

Nel 1997 due Premi, di L. 100.000.000 ciascuno rispettivamente per le Scienze giuridiche e per le Scienze economiche.
Nel 1999 quattro Premi, di L. 50.000.000 ciascuno rispettivamente per la Filologia, per la Linguistica, per l'Archeologia, per la Storia.

- Discipline del Premio 2001.....(da stabilire)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

4) Premio "Mario Di Nola" per un'opera letteraria, filosofica o storica

Ammontare del Premio: secondo il reddito.
Disponibilità prevista al 30.06.2001 L. 132.339.000
Reddito netto 2000 L. 11.000.000
L'importo degli ultimi Premi è stato di L. 10.000.000.

Importo del Premio 2001 .....(da stabilire).

5) Premio "Maria Teresa Messori Roncaglia e Eugenio Mari" destinato ad un Letterato.

Ammontare del Premio: secondo il reddito.
Disponibilità prevista al 30.06.2001 L. 31.590.000
Reddito netto 2000 L. 15.000.000
L'importo degli ultimi Premi è stato di L. 15.000.000.

Importo del Premio 2001 .....(da stabilire).

6) Premio "Giorgio Maria Sangiorgi" per la Storia ed Etnologia dell'Africa.

Ammontare del Premio: secondo il reddito.
Disponibilità prevista al 30.06.2001 L. 119.374.000
Reddito netto 2000 L. 50.000.000
L'importo dell'ultimo Premio è stato di L. 10.000.000.

Importo del Premio 2001 .....(da stabilire).

7) Premio "Angelo Monteverdi" per la Filologia romanza, di L. 10.000.000.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE
BORSE DI STUDIO 2001

- Una Borsa "Raffaele Pettazzoni" per il perfezionamento negli studi di Storia delle Religioni, di L. 20.000.000

- Borse Lincei - British Academy.

- Una Borsa "Mario Pannunzio" per gli studi storici, filosofici ed economici, bandita dalla Fondazione "Luigi Einaudi" di Torino con il contributo dell'Accademia di L. 2.000.000.

Saranno inoltre bandite le Borse della Fondazione "Amelia Minghini ved. Forti e Novelli" per studenti universitari israeliti di condizioni economiche disagiate (previa delibera del Consiglio di Presidenza in base alle disponibilità finanziarie).

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CLASSI RIUNITE
PREMI PER IL 2001

- Premio "Antonio Feltrinelli" per un'impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario.

- Premio Internazionale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni INA S.p.A. per le discipline assicurative, di L. 50.000.000.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

b. 45 fasc. 4/5

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma, 9 giugno 2000

SR/ms Prot. 697/2000

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
DELLE DUE CLASSI

Al fine di agevolare i lavori delle tornate accademiche del corrente mese si invia, con la presente, l'elenco dei Premi e delle Borse di Studio da bandire per il 2001, per alcuni dei quali le singole Classi dovranno stabilire l'importo mentre per altri si dovrà stabilire anche la disciplina da mettere a concorso. Tali deliberazioni saranno prese il 21 giugno alle ore 17.30 nel corso dell'Assemblea delle singole Classi e il 22 giugno alle ore 17 nel corso dell'Assemblea a Classi Riunite.

Si allega copia della relazione del Premio della Fondazione "Contessa Caterina Pasolini dall'Onda Borghese" che sarà discussa e votata nell'Assemblea del 21 giugno.

Le relazioni dei Premi "Antonio Feltrinelli" riservati a cittadini italiani per i quali le Commissioni giudicatrici non avevano ancora terminato i lavori e dei Premi "Pasquale de Meo" e "Giuseppe e Paolo Gatto" saranno a disposizione dei Soci in Accademia nei giorni delle sedute.

Con i migliori saluti

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMMISSIONE PER LO STATUTO ED IL REGOLAMENTO ACCADEMICI

Articolo 6 dello Statuto (testo attuale)

1. Ove il Socio nazionale o straniero od il corrispondente lo domandi e lo consenta, può la Classe cui appartiene concedergli od offrirgli il passaggio o il ritorno da una ad altra Categoria, purché il numero dei Soci nazionali componenti ciascuna Categoria rimanga inalterato.

2. I Soci stranieri che abbiano residenza stabile in Italia possono, con deliberazione dell'Assemblea delle Classi Riunite, essere equiparati ai Soci nazionali.

3. Sempre con deliberazione delle Classi Riunite, i Soci nazionali che si siano trasferiti all'estero da oltre tre anni possono essere ascritti alle rispettive Categorie o Sezioni in soprannumero [**salvo quanto previsto dal comma successivo**]. Essi conservano tutti i diritti dei Soci nazionali.

Proposta di integrazione

4. Quando tra i Soci nazionali si verifica la presenza di componenti che abbiano superato l'ottantesimo anno di età, si procederà alla nomina di nuovi Soci nazionali in numero non superiore a quello dei Soci che hanno superato la suddetta età. La nomina è subordinata alla duplice condizione, che non venga mai oltrepassato il limite massimo di centocinque Soci nazionali per ogni Classe e che venga effettuata per non più di cinque Soci nazionali per anno per ogni Classe. Le proposte di nomina spettano alle Categorie nelle quali si riscontra, secondo l'ordine di maggiore anzianità dei Soci nazionali di ciascuna Classe, la presenza di appartenenti che abbiano superato l'ottantesimo anno di età. Le nomine avranno luogo secondo le procedure ordinarie.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Proposta di modifica dell'art. 3 dello Statuto

I comma. La Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali e la Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche sono costituite, rispettivamente, di 90 Soci Nazionali, oltre ai Soci nominati secondo le disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 6, 90 Soci Corrispondenti e 90 Soci Stranieri.

II comma. La loro ripartizione in Categorie, la eventuale suddivisione delle Categorie in Sezioni e la determinazione del numero dei Soci di ciascuna Categoria e di ciascuna Sezione sono effettuate secondo le indicazioni del Regolamento accademico.

Avvertenza

L'art. 4, che contiene, per la Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche, disposizioni analoghe a quelle dell'art. 3 attuale per la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali, e l'art. 5, che prevede la possibilità, con delibera dei Soci Nazionali della Classe, di elevazione del numero dei Soci fino a 90 e di modifica nella suddivisione delle Categorie, verrebbero ***soppressi.***

14 maggio 1999

Senato della Repubblica - Archivio Storico

6.45 fax 4/1

ARTICOLO 5 - COMITATO DEI GARANTI.

5.1-Il primo Comitato dei Garanti si costituisce secondo quanto previsto dalla norma transitoria in allegato. La mancata partecipazione non giustificata a due riunioni consecutive costituisce motivo di decadenza della nomina. Il Consiglio di Amministrazione delibera sulla nomina di nuovi membri che siano presentati da almeno due componenti dello stesso comitato dei Garanti.

5.2 - Il Comitato dei Garanti elegge il Presidente, su indicazione del socio fondatore, ed è da questi presieduto. Esso elabora le linee generali e gli indirizzi culturali della Fondazione e designa ogni tre anni, nel proprio seno e su proposta del Presidente, membri del Comitato Scientifico fino al numero massimo di dieci.

5.3 - Il Comitato dei Garanti elegge ogni tre anni a scrutinio segreto cinque membri del Consiglio di Amministrazione, tra i quali due al di fuori del proprio seno. A tal fine, è necessaria la presenza, in prima convocazione della maggioranza dei membri; in seconda convocazione la riunione è valida qualunque sia il numero dei presenti. Ogni membro del Comitato dei Garanti può indicare quattro persone sulla base delle proposte formulate dal Presidente. Risultano eletti i primi cinque votati. In caso di parità viene eletto il più anziano.

ALLEGATO. NORMA TRANSITORIA

Nella sua prima formazione il Comitato dei Garanti è costituito dai membri di tutti gli altri organi e dai membri del Comitato di consulenza e del Comitato Scientifico previsti dal precedente statuto, nell'ultima convocazione prima dell'entrata in vigore del presente statuto.

L'assenza non giustificata alla riunione istitutiva del Comitato dei Garanti costituisce motivo per la decadenza dalla nomina

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

IL PRESIDENTE

Roma, 26 maggio 2000

Prot. 637/2000

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
DELLE DUE CLASSI

Caro Collega,

Le invio le proposte di modifica degli articoli 1, 2, 3, 4, 11 e 18 del Regolamento dell'Accademia elaborate dalla Commissione per lo Statuto ed il Regolamento accademici, come risulta dal verbale e dal prospetto allegati.

Tali variazioni al Regolamento sono rese necessarie dalle modifiche dello Statuto deliberate dall'Assemblea delle Classi Riunite del 16 giugno 1999 e approvate con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 20 gennaio 2000. A tale proposito, allego anche il nuovo testo degli articoli 3 e 6 dello Statuto con le modifiche approvate.

Le proposte di modifica al Regolamento verranno sottoposte, secondo l'art. 31 dello stesso Regolamento, all'Assemblea delle singole Classi il 21 giugno p.v. alle ore 17,30 e, per la successiva deliberazione, all'Assemblea delle Classi Riunite del 22 giugno p.v. alle ore 17.

Con molti cordiali saluti

Edoardo Vesentini

VIA DELLA LUNGARA, 10 - 00165 ROMA - TEL. 066838831 - 066861159 - FAX 066893616

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Nuovo testo degli articoli 3 e 6 dello Statuto dell'Accademia,
con le modifiche deliberate dalla Assemblea delle Classi Riunite del 16 giugno 1999
e approvate con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 20 gennaio 2000

Art. 3

1. La Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali e la Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche sono costituite, rispettivamente, di 90 Soci Nazionali, oltre ai Soci nominati secondo le disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 6, 90 Soci Corrispondenti e 90 Soci Stranieri.

2. La loro ripartizione in Categorie, la eventuale suddivisione delle Categorie in Sezioni e la determinazione del numero dei Soci di ciascuna Categoria e di ciascuna Sezione sono effettuate secondo le indicazioni del Regolamento accademico.

Gli articoli 4 e 5 sono stati soppressi

Art. 6

1. Ove il Socio nazionale o straniero od il corrispondente lo domandi e lo consenta, può la Classe cui appartiene concedergli od offrirgli il passaggio o il ritorno da una ad altra Categoria, purché il numero dei Soci nazionali componenti ciascuna Categoria rimanga inalterato.

2. I Soci stranieri che abbiano residenza stabile in Italia possono, con deliberazione dell'Assemblea delle Classi Riunite, essere equiparati ai Soci nazionali.

3. Sempre con deliberazione delle Classi Riunite, i Soci nazionali che si siano trasferiti all'estero da oltre tre anni possono essere ascritti alle rispettive Categorie o Sezioni in soprannumero. Essi conservano tutti i diritti dei Soci nazionali.

4. Quando tra i Soci nazionali si verifica la presenza di componenti che abbiano superato l'ottantesimo anno di età, si procederà alla nomina di nuovi Soci nazionali in numero non superiore a quello dei Soci che hanno superato la suddetta età. La nomina è subordinata alla duplice condizione, che non venga mai oltrepassato il limite massimo di centocinque Soci nazionali per ogni Classe e che venga effettuata per non più di cinque Soci nazionali per anno per ogni Classe. Le proposte di nomina spettano alle Categorie nelle quali si riscontra, secondo l'ordine di maggiore anzianità dei Soci nazionali di ciascuna Classe, la presenza di appartenenti che abbiano superato l'ottantesimo anno di età. Le nomine avranno luogo secondo le procedure ordinarie.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMMISSIONE PER LO STATUTO ED IL REGOLAMENTO ACCADEMICI

(Giovedì 13 gennaio 2000, ore 18 - Sede accademica)

Sono presenti i Proff. Carrà, Falzea, Galletto, Radicati di Brozolo, Sacco, Susini. Ha scusato l'assenza il Prof. Graziani. Assiste alla riunione il Dott. Cocuzzi.

Funge da segretario il Dott. Zeppa.

Il Prof. Falzea, Presidente della Commissione, apre la riunione ricordando che la questione da discutere è la revisione del Regolamento dell'Accademia in relazione alle modifiche dello Statuto approvate dall'Assemblea delle Classi Riunite il 16 giugno 1999 (modifica dell'art. 3, soppressione degli artt. 4 e 5, integrazione dell'art. 6 con un quarto comma).

Viene sottoposto alla Commissione un prospetto sintetico, allegato al presente verbale, contenente il testo attuale degli articoli del Regolamento accademico che si ritiene necessario modificare e, a fronte, il testo dei medesimi articoli con le modifiche proposte.

La discussione si incentra in particolare sull'inserimento di un nuovo terzo comma nell'art. 18 del Regolamento, riguardante la elezione dei nuovi Soci, con riferimento al meccanismo di nomina di Soci nazionali introdotto con il quarto comma dell'art. 6 dello Statuto.

Al termine della discussione, la Commissione approva le modifiche proposte come dal prospetto allegato.

La Commissione ritiene superfluo, perché risulta chiaramente anche se implicitamente dai relativi testi dello Statuto e del Regolamento, inserire una esplicita disposizione che escluda la riutilizzazione, con riferimento al medesimo Socio ultraottantenne, del meccanismo di cui all'art. 6, quarto comma, dello Statuto già utilizzato una volta.

La Commissione rinvia ad una successiva riunione la discussione in merito alla questione della determinazione della anzianità accademica dei Soci nazionali.

La seduta è tolta alle ore 19,15.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

REGOLAMENTO DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Estratto dal testo attuale

I. - *Costituzione dell'Accademia*

1. I Soci nazionali della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali, il cui numero attuale di 72 è elevabile sino a 90* secondo l'art. 5 dello Statuto, sono distribuiti in Categorie e Sezioni nel modo seguente:

La Categoria I comprende le Sezioni:
a) Matematica, con 8 Soci;
b) Meccanica e applicazioni della Matematica, con 8 Soci.
La Categoria II comprende le Sezioni:
a) Astronomia e applicazioni, con 4 Soci;
b) Geodesia, Geofisica e applicazioni, con 4 Soci.
La Categoria III comprende le Sezioni:
a) Fisica e applicazioni, con 9 Soci;
b) Chimica e applicazioni, con 8 Soci.
La Categoria IV comprende le Sezioni:
a) Geologia, Paleontologia e applicazioni, con 5 Soci;
b) Mineralogia e applicazioni, con 4 Soci.
La Categoria V comprende le Sezioni:
a) Botanica e applicazioni, con 4 Soci;
b) Zoologia e applicazioni, con 7 Soci;
c) Fisiologia e applicazioni, con 6 Soci;
d) Patologia e applicazioni, con 5 Soci.

Modifiche proposte

(in grassetto)

I. - *Costituzione dell'Accademia*

1. I Soci nazionali della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali, il cui numero è di 90, sono ripartiti in Categorie e Sezioni nel modo seguente:

La Categoria I comprende le Sezioni:
a) Matematica, con 10 Soci;
b) Meccanica e applicazioni della Matematica, con 11 Soci.
La Categoria II comprende le Sezioni:
a) Astronomia e applicazioni, con 5 Soci;
b) Geodesia, Geofisica e applicazioni, con 5 Soci.
La Categoria III comprende le Sezioni:
a) Fisica e applicazioni, con 11 Soci;
b) Chimica e applicazioni, con 10 Soci.
La Categoria IV comprende le Sezioni:
a) Geologia, Paleontologia e applicazioni, con 6 Soci;
b) Mineralogia e applicazioni, con 5 Soci.
La Categoria V comprende le Sezioni:
a) Botanica e applicazioni, con 6 Soci;
b) Zoologia e applicazioni, con 8 Soci;
c) Fisiologia e applicazioni, con 7 Soci;
d) Patologia e applicazioni, con 6 Soci.

---

* Nella Assemblea della Classe, in data 14 marzo 1987, è stata effettuata l'assegnazione alle Categorie e Sezioni di 17 dei 18 nuovi posti disponibili. Successivamente, nell'Assemblea della Classe del 14 maggio 1988 il rimanente posto è stato assegnato alla Categoria I Sezione *b*. Pertanto
la Cat. I comprende le Sezioni:
a) con 10 Soci;
b) con 11.
La Cat. II comprende le Sezioni:
a) con 5 Soci;
b) con 5.
La Cat. III comprende le Sezioni:
a) con 11 Soci;
b) con 10
La Cat. IV comprende le Sezioni:
a) con 6 Soci;
b) con 5.
La Cat. V comprende le Sezioni:
a) con 5 Soci;
b) con 8;
c) con 7;
d) con 6.
La Categoria V dispone di 1 ulteriore posto di Socio nazionale e di 1 ulteriore posto di Socio corrispondente che saranno assegnati ad una delle quattro Sezioni secondo quanto stabilirà di volta in volta la Categoria stessa. (Delibera dell'Assemblea della Classe di Scienze Fisiche in data 21 aprile 1990).

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Detti numeri possono essere variati su proposta della Categoria interessata e con l'approvazione a maggioranza assoluta dei Soci nazionali appartenenti alla Classe, in osservanza dell'art. 5 dello Statuto.

2. I Soci nazionali della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche, il cui numero attuale di 72 è elevabile sino a 90** secondo l'art. 5 dello Statuto, sono distribuiti in Categorie nel modo seguente:

Categoria I - Filologia e Linguistica, con 14 Soci.
Categoria II - Archeologia, con 9 Soci.
Categoria III - Critica dell'Arte e della Poesia, con 9 Soci.
Categoria IV - Storia e Geografia Storica e Antropica, con 10 Soci.
Categoria V - Scienze Filosofiche, con 6 Soci.
Categoria VI - Scienze Giuridiche, con 12 Soci.
Categoria VII - Scienze Sociali e Politiche, con 12 Soci.

Detti numeri possono essere variati su proposta della Categoria interessata e con l'approvazione a maggioranza assoluta dei Soci nazionali appartenenti alla Classe, in osservanza dell'art. 5 dello Statuto.

3. Nella Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali e nella Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche ciascuna Categoria, e ove esista ciascuna Sezione, comprende tanti Soci corrispondenti e tanti Soci stranieri quanti sono i Soci nazionali, salvo che l'Assemblea della Classe, con la maggioranza prevista dall'ultimo comma dei due articoli

Il numero complessivo dei Soci nazionali ed il numero dei Soci nazionali appartenenti a ciascuna Categoria o Sezione possono variare in relazione alla nomina di nuovi Soci nazionali secondo le modalità previste dall'art. 6, quarto comma, dello Statuto.

La ripartizione dei Soci tra le Categorie e le Sezioni può inoltre essere variata su proposta delle Categorie e con l'approvazione a maggioranza assoluta dei Soci nazionali appartenenti alla Classe.

2. I Soci nazionali della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche, il cui numero è di 90, sono ripartiti in Categorie nel modo seguente:

Categoria I - Filologia e Linguistica, con 18 Soci.
Categoria II - Archeologia, con 11 Soci.
Categoria III - Critica dell'Arte e della Poesia, con 12 Soci.
Categoria IV - Storia e Geografia Storica e Antropica, con 12 Soci.
Categoria V - Scienze Filosofiche, con 8 Soci.
Categoria VI - Scienze Giuridiche, con 14 Soci.
Categoria VII - Scienze Sociali e Politiche, con 15 Soci.

Il numero complessivo dei Soci nazionali ed il numero dei Soci nazionali appartenenti a ciascuna Categoria possono variare in relazione alla nomina di nuovi Soci nazionali secondo le modalità previste dall'art. 6, quarto comma, dello Statuto.

La distribuzione dei Soci tra le Categorie può inoltre essere variata su proposta delle Categorie e con l'approvazione a maggioranza assoluta dei Soci nazionali appartenenti alla Classe.

3. Nella Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali e nella Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche ciascuna Categoria, e ove esista ciascuna Sezione, comprende tanti Soci corrispondenti e tanti Soci stranieri quanti sono i Soci nazionali, salvo che l'Assemblea della Classe, con la maggioranza prevista dall'ultimo comma dei due articoli

** Nella Assemblea della Classe, in data 14 marzo 1987, è stata effettuata l'assegnazione alle Categorie dei nuovi posti disponibili. Pertanto le suddette Categorie sono così costituite:
Cat. I - con 18 Soci;
Cat. II - con 11;
Cat. III - con 12;
Cat. IV - con 12;
Cat. V - con 8;
Cat. VI - con 14;
Cat. VII - con 15.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

precedenti ne stabilisca un numero inferiore.

4. Ciascuna delle due Classi, prima che vengano indette le Assemblee previste e regolate dal successivo art. 18, può procedere, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, alle deliberazioni riguardanti l'eventuale aumento del numero dei Soci nazionali, corrispondenti e stranieri, nonché alle modifiche ed aggiunte alle suddivisioni delle Categorie in Sezioni ed alla determinazione del numero degli appartenenti a queste ultime.

5. Per il passaggio da una ad altra Sezione della stessa Categoria si applica la norma stabilita per il passaggio di Categoria dall'art. 6, primo comma, dello Statuto.

(*omissis*)

11. Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre Soci, eletti alternativamente due da una Classe e uno dall'altra con votazione segreta nel proprio seno, e di due Funzionari Dirigenti, uno del Ministero del Tesoro e uno del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, designati dai rispettivi Ministeri.

La carica di Revisore è triennale e può essere rinnovata.

Il Collegio delibera a maggioranza con l'intervento di almeno tre componenti.

Il Collegio è presieduto dal Socio più anziano di nomina.

Il suddetto Collegio esercita il riscontro amministrativo e contabile sulla gestione dell'Accademia verificandone la legittimità e la regolarità nonché l'osservanza delle disposizioni statutarie.

I Revisori possono assistere alle sedute del Consiglio di Presidenza.

(*omissis*)

IV. - *Elezioni*

18. Entro il mese di febbraio, il Presidente di ciascuna Classe comunica ai Soci nazionali della Classe stessa, il numero dei posti disponibili di Socio nazionale, corrispondente e

precedenti, ne stabilisca un numero inferiore e **salvo quanto previsto dall'art. 6, quarto comma, dello Statuto.**

4. Ciascuna **delle due Classi, prima** che **vengano indette le Assemblee previste e regolate dal successivo art. 18, può** procedere **alle deliberazioni riguardanti le** modifiche **delle Categorie e la loro suddivisione in Sezioni.**

5. Per il passaggio da una ad altra Sezione della stessa Categoria si applica la norma stabilita per il passaggio di Categoria dall'art. 6, primo comma, dello Statuto.

(*omissis*)

11. Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre Soci, eletti alternativamente due da una Classe e uno dall'altra con votazione segreta nel proprio seno, e di due Funzionari Dirigenti, uno del Ministero del Tesoro e uno del Ministero per i Beni Culturali, designati dai rispettivi Ministeri. **Questi ultimi componenti possono essere sostituiti nelle sedute del Collegio da supplenti nominati dai rispettivi Ministeri.**

La carica di Revisore è triennale e può essere rinnovata.

Il Collegio delibera a maggioranza con l'intervento di almeno tre componenti.

Il Collegio è presieduto dal Socio più anziano di nomina.

Il suddetto Collegio esercita il riscontro amministrativo e contabile sulla gestione dell'Accademia verificandone la legittimità e la regolarità nonché l'osservanza delle disposizioni statutarie.

I Revisori possono assistere alle sedute del Consiglio di Presidenza.

(*omissis*)

IV. - *Elezioni*

18. Entro il mese di febbraio, il Presidente di ciascuna Classe comunica ai Soci nazionali della Classe stessa il numero dei posti disponibili di Socio nazionale, corrispondente e

Senato della Repubblica - Archivio Storico

straniero che, in ciascuna Categoria o Sezione, possono essere ricoperti ai sensi dell'art. 4 del Regolamento.

Con la stessa lettera il Presidente di ciascuna Classe invita i Soci nazionali delle Categorie o Sezioni interessate a trasmettergli proposte motivate di nomi di candidati.

Ogni Socio può, per ciascuna elezione a cui partecipi, proporre al più tre nomi disposti in ordine di merito.

Alle Sedute delle Categorie possono intervenire, senza diritto di voto, anche i Soci di altre Categorie della Classe. Le riunioni delle Categorie non sono valide se non si avrà la presenza della maggioranza dei Soci componenti ciascuna di esse, esclusi coloro che abbiano giustificato l'assenza; devono comunque essere presenti almeno tre Soci appartenenti alla Categoria.

Qualora il numero sopra indicato non possa essere raggiunto, la Classe delibererà se far partecipare alla riunione, con diritto di voto, Soci nazionali appartenenti a Categorie affini.

La Categoria presenta per ciascun posto una proposta, preferibilmente in forma di terna, e la sottopone alla Classe con giudizio motivato.

Se la Classe respinge la proposta, la Categoria può riunirsi per formulare nuove proposte e presentarle alla Classe in una successiva seduta.

I nomi proposti dalla Categoria, ove siano accolti dalla Classe, nella prima o nella seconda di dette sedute, sono sottoposti al voto segreto, a domicilio, dei Soci nazionali della Classe nel più breve tempo dopo le sedute di chiusura dell'anno accademico.

I Soci hanno a disposizione per rispondere un periodo di tempo non inferiore a 15 giorni.

Lo spoglio delle schede è effettuato da un Comitato costituito dal Presidente e da almeno due membri del Consiglio di Presidenza, in rappresentanza delle due Classi, designati dal Presidente e inoltre dal Cancelliere o da un suo sostituto.

Riuscirà eletto chi avrà ottenuto la maggioranza assoluta dei voti. Se questa cifra non è raggiunta o se la votazione non ha avuto luogo per non essere state accolte dalla Classe le proposte della Categoria, l'elezione è rinviata all'anno seguente.

straniero.

Con la stessa lettera il Presidente di ciascuna Classe invita i Soci nazionali delle Categorie o Sezioni interessate a trasmettergli proposte motivate di nomi di candidati.

Quando si **rendono vacanti posti di Socio nazionale nelle Categorie e Sezioni in cui sono compresi Soci nazionali nominati ai sensi dell'art. 6, quarto comma, dello Statuto, questi ultimi vanno a ricoprire, rispettando l'ordine di anzianità di nomina, i posti resisi disponibili, senza che si apra la procedura di elezione.**

Ogni Socio può, per ciascuna elezione a cui partecipi, proporre al più tre nomi disposti in ordine di merito.

Alle Sedute delle Categorie possono intervenire, senza diritto di voto, anche i Soci di altre Categorie della Classe. Le riunioni delle Categorie non sono valide se non si avrà la presenza della maggioranza dei Soci componenti ciascuna di esse, esclusi coloro che abbiano giustificato l'assenza; devono comunque essere presenti almeno tre Soci appartenenti alla Categoria.

Qualora il numero sopra indicato non possa essere raggiunto, la Classe delibererà se far partecipare alla riunione, con diritto di voto, Soci nazionali appartenenti a Categorie affini.

La Categoria presenta per ciascun posto una proposta, preferibilmente in forma di terna, e la sottopone alla Classe con giudizio motivato.

Se la Classe respinge la proposta, la Categoria può riunirsi per formulare nuove proposte e presentarle alla Classe in una successiva seduta.

I nomi proposti dalla Categoria, ove siano accolti dalla Classe, nella prima o nella seconda di dette sedute, sono sottoposti al voto segreto, a domicilio, dei Soci nazionali della Classe nel più breve tempo dopo le sedute di chiusura dell'anno accademico.

I Soci hanno a disposizione per rispondere un periodo di tempo non inferiore a 15 giorni.

Lo spoglio delle schede è effettuato da un Comitato costituito dal Presidente e da almeno due membri del Consiglio di Presidenza, in rappresentanza delle due Classi, designati dal Presidente e inoltre dal Cancelliere o da un suo sostituto.

Riuscirà eletto chi avrà ottenuto la maggioranza assoluta dei voti. Se questa cifra non è raggiunta o se la votazione non ha avuto luogo per non essere state accolte dalla Classe le proposte della Categoria, l'elezione è rinviata all'anno seguente.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

b. 45 fasc. 413

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Palazzo Corsini - Via della Lungara, 10 - 00165 ROMA

Circolare n. 660/2000

Roma, 31 maggio 2000

Illustre Consocio,

Le comunico che l'Accademia è convocata nei giorni 21, 22, 23 e 30 giugno c.a. con il seguente ordine del giorno:

Mercoledì 21 giugno - ore 15 — Riunioni delle Categorie (Soci Nazionali delle due Classi) per la formulazione delle terne per l'elezione dei nuovi Soci (°).

Mercoledì 21 giugno - ore 17.30 — Assemblea della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali:

a) Esame ed approvazione delle relazioni delle Commissioni giudicatrici dei Premi "Antonio Feltrinelli" riservati a cittadini italiani per la Medicina, non conferiti nel 1999; del Premio "Pasquale de Meo" per tesi discusse su argomenti relativi alla progettazione architettonica; del Premio Internazionale "Giuseppe e Paolo Gatto".

b) Deliberazioni riguardanti i Premi "Antonio Feltrinelli" riservati per il 2001 alle Scienze fisiche, matematiche e naturali.

c) Altri Premi e Borse di studio da bandire per il 2001.

d) Nomina delle Commissioni giudicatrici delle borse di studio istituite nell'ambito degli accordi con la Royal Society.

e) Nomina di un Revisore dei conti dell'Accademia per il triennio giugno 2000-giugno 2003.

f) Esame delle proposte di modifica degli artt. 1, 2, 3, 4, 11 e 18 del Regolamento dell'Accademia (v. testo delle proposte di modifica redatto dalla Commissione nominata dalle Classi, inviato con lettera in data 26 maggio 2000).

g) Varie ed eventuali.

(°) "...Le riunioni delle Categorie non sono valide se non si avrà la presenza della maggioranza dei Soci componenti ciascuna di esse, esclusi coloro che abbiano giustificato l'assenza; devono comunque essere presenti almeno tre Soci appartenenti alla Categoria. Qualora il numero sopra indicato non possa essere raggiunto, la Classe delibererà se far partecipare alla riunione, con diritto di voto, Soci Nazionali appartenenti a Categorie affini". Si prega di far pervenire le giustificazioni di assenza entro il 20 giugno p.v.

Eventuali proposte formulate nel corso di precedenti incontri devono essere formalizzate nelle odierne riunioni (art. 16 dello Statuto:"...in concomitanza delle sedute plenarie a Classi Riunite, da tenersi nella seconda metà della sessione, i Soci Nazionali di ciascuna Categoria si adunano per formulare le proposte, preferibilmente in forma di terne, e le presentano alla Classe per l'approvazione...").

*
* *

Alle riunioni delle Categorie e alle Assemblee dei giorni 21, 22 e 23 giugno partecipano, a norma degli artt. 14 e 16 dello Statuto, i Soci Nazionali e i Soci Stranieri equiparati ai Soci Nazionali ai sensi dell'art. 6 dello Statuto stesso.

I Soci Corrispondenti partecipano alle riunioni del 23 giugno alle ore 15 e 15.30 e all'Adunanza generale solenne del 30 giugno.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Mercoledì 21 giugno - ore 17.30

Assemblea della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche:

a) Esame ed approvazione delle relazioni delle Commissioni giudicatrici del Premio "Antonio Feltrinelli" riservato a cittadini italiani per la Musica; del Premio "Antonio Feltrinelli" riservato a cittadini italiani per l'Archeologia; del Premio "Contessa Caterina Pasolini dall'Onda Borghese" per la Storia del Risorgimento italiano.

b) Deliberazioni riguardanti il Premio Linceo per il 2001.

c) Altri Premi e Borse di studio da bandire per il 2001.

d) Elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Leone Caetani" per il triennio giugno 2000-giugno 2003.

e) Esame delle proposte di modifica degli artt. 1, 2, 3, 4, 11 e 18 del Regolamento dell'Accademia (v. testo delle proposte di modifica redatto dalla Commissione nominata dalle Classi, inviato con lettera in data 26 maggio 2000).

f) Varie ed eventuali.

Giovedì 22 giugno

La mattina è disponibile per eventuali riunioni in vista delle elezioni delle cariche accademiche.

Giovedì 22 giugno - ore 15

Assemblea a Classi riunite:

a) Elezione del Presidente e dell'Accademico Amministratore.

b) Elezione del Vice Presidente e dell'Accademico Amministratore aggiunto.

Giovedì 22 giugno - ore 17

Assemblea a Classi riunite:

a) Esame ed approvazione definitiva delle relazioni delle Commissioni giudicatrici dei Premi "Antonio Feltrinelli" riservati a cittadini italiani per la Medicina, non conferiti nel 1999; del Premio "Antonio Feltrinelli" riservato a cittadini italiani per la Musica; del Premio "Antonio Feltrinelli" riservato a cittadini italiani per l'Archeologia; del Premio "Pasquale de Meo" per tesi discusse su argomenti relativi alla progettazione architettonica; del Premio Internazionale "Giuseppe e Paolo Gatto"; del Premio "Contessa Caterina Pasolini dall'Onda Borghese" per la Storia del Risorgimento italiano.

b) Deliberazioni definitive riguardanti i Premi "Antonio Feltrinelli" riservati per il 2001 alle Scienze fisiche, matematiche e naturali.

c) Deliberazioni definitive riguardanti il Premio Linceo per il 2001.

d) Altri Premi e borse di studio da bandire per il 2001.

e) Esame e approvazione dei conti consuntivi delle Fondazioni annesse all'Accademia per l'anno finanziario 1999.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

f) Primo provvedimento di variazioni al bilancio di previsione dell'Accademia e dei Fondi amministrati per l'anno finanziario 2000.

g) Relazione sull'attività del Centro Linceo Interdisciplinare "Beniamino Segre" per l'anno accademico 1999-2000.

h) Esame ed eventuale approvazione delle proposte del Comitato Direttivo del Centro Linceo per il distacco presso il Centro stesso di due professori per il triennio 1/11/2000-31/10/2003, ai sensi dell'art. 2 della legge 593/77.

i) Lascito della Prof. Clelia Laviosa per l'istituzione di un Fondo per il conferimento di borse di studio di cui usufruire presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene.

l) Esame delle proposte di modifica degli artt. 1, 2, 3, 4, 11 e 18 del Regolamento dell'Accademia e relative deliberazioni (v. testo delle proposte di modifica redatte dalla Commissione nominata dalle Classi, inviato con lettera in data 26 maggio 2000).

m) Varie ed eventuali.

Venerdì 23 giugno - ore 10

Assemblea della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali:

a) Discussione ed eventuale approvazione delle terne proposte dalle Categorie.

b) Eventuali deliberazioni ai sensi del 4° e 5° comma dell'art. 18 del Regolamento (°).

c) Varie ed eventuali.

Venerdì 23 giugno - ore 10

Assemblea della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche:

a) Discussione ed eventuale approvazione delle terne proposte dalle Categorie.

b) Eventuali deliberazioni ai sensi del 4° e 5° comma dell'art. 18 del Regolamento (°).

c) Varie ed eventuali.

Venerdì 23 giugno - ore 12

Eventuali riunioni delle Categorie per la formulazione delle terne per l'elezione di nuovi Soci.

Venerdì 23 giugno - ore 12.30

Eventuali Assemblee delle singole Classi per l'approvazione di nuove terne proposte dalle Categorie.

Venerdì 23 giugno - ore 15

Francesco Bertola: presentazione di una recente edizione del *Sidereus Nuncius* di Galileo.

Giovanni Bignami: la prima traduzione in inglese di *Contro il portar la toga* di Galileo.

(°)"...Le riunioni delle Categorie non sono valide se non si avrà la presenza della maggioranza dei Soci componenti ciascuna di esse, esclusi coloro che abbiano giustificato l'assenza; devono comunque essere presenti almeno tre Soci appartenenti alla Categoria. Qualora il numero sopra indicato non possa essere raggiunto, la Classe delibererà se far partecipare alla riunione, con diritto di voto, Soci Nazionali appartenenti a Categorie affini".

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Venerdì 23 giugno - ore 15.30

Adunanza della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali:

a) Comunicazioni del Presidente e dei Soci.

b) Apertura del plico sigillato consegnato a suo tempo all'Accademia dal Socio Battista Grassi.

c) Programma di attività scientifica per l'anno accademico 2000-2001.

d) Presentazione di Note e Memorie.

e) Presentazione di libri.

f) Varie ed eventuali.

Venerdì 23 giugno - ore 15.30

Adunanza della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche:

a) Comunicazioni del Presidente e dei Soci.

b) Programma di attività scientifica per l'anno accademico 2000-2001.

c) Presentazione di Note e Memorie.

d) Presentazione di libri.

e) Varie ed eventuali.

Venerdì 30 giugno - ore 11

Adunanza generale solenne di chiusura dell'anno accademico a Palazzo Corsini:

a) Relazione del Presidente dell'Accademia sull'attività svolta nell'anno accademico 1999-2000.

b) Discorso del Socio Nazionale Sergio Carrà sul tema "La chimica contemporanea fra riduzionismo e complessità".

c) Conferimento del Premio Nazionale del Presidente della Repubblica e di altri Premi attribuiti dall'Accademia.

Con i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

773

Senato della Repubblica - Archivio Storico

6.45 fasc. 4 [illegible]

SOCIETA' ITALIANA DI STORIA DEL DIRITTO

Il Presidente

Roma, 1 ottobre 1999

Cari amici

nel corso di questo primo anno di attività del nuovo Consiglio Direttivo della Società Italiana di Storia del Diritto, abbiamo convenuto di concentrare la nostra azione, coerentemente del resto con la natura stessa della Società come luogo di incontro di esperienze e di dibattiti da parte dei membri della comunità scientifica e accademica, sull'analisi dei contenuti didattici dei nostri programmi e sulle ipotesi di una loro modifica nel quadro della riorganizzazione delle nostre Facoltà di Giurisprudenza.

Abbiamo pertanto chiesto ospitalità agli amici e Colleghi della Facoltà giuridica dell'Università Statale di Milano per realizzare un primo incontro di studio dedicato a tali temi, dal titolo: "Ruolo delle discipline storico-giuridiche nelle Università italiane". Esso si svolgerà il prossimo 10-11 dicembre.

Il progetto che ci siamo proposti è quello di esaminare anzitutto alcune tendenze in atto nella nostra manualistica, sia per le materie romanistiche che per quelle relative alla storia del diritto intermedio e moderno, nonché di aprire una prima discussione sulle principali ipotesi di modifica e integrazione dei corsi, sia nei loro contenuti che nel loro assetto istituzionale, per orientare quella che sarà la nostra presenza all'interno di una revisione curriculare che appare comunque inevitabile, alla luce delle riforme normative già attuate o in corso di attuazione.

Sotto questo profilo le innovazioni del quadro normativo che sono intervenute nel corso di questi ultimi tempi e il cui esito finale non si è ancora concluso ci stimolano ad avviare una discussione tra noi in tempi relativamente ristretti.

A tal fine abbiamo chiesto ai colleghi Giovanni Negri e Gian Savino Pene Vidari di aprire la discussione proponendoci un quadro dello stato attuale della didattica nelle nostre due aree scientifiche ed ai colleghi Aldo Schiavone e Paolo

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Grossi di indicare già alcune prospettive di revisione dei contenuti scientifici e dell'attività didattica delle nostre discipline.

Su queste basi, ampio spazio, nella seconda giornata, sarà lasciato alla discussione collettiva, cui parteciperanno i colleghi Luigi Labruna e Antonio Padoa Schioppa che, anche per ragioni istituzionali, ma non solo per queste, hanno svolto un ruolo centrale nella ridefinizione dell'assetto normativo della nostra Facoltà e del nostro corso di laurea. Sono stati invitati a presenziare alla seconda giornata dell'incontro anche i due Ministri dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e di Grazia e Giustizia, i quali hanno assicurato la loro presenza.

Il programma dettagliato e i ragguagli logistici Vi saranno inviati tempestivamente.

Un cordiale saluto

Luigi Capogrossi Colognesi

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SENATO DELLA REPUBBLICA

F A X

Destinatario: Presidenza Accademia dei Lincei 066893616

Mittente: Francesco De Martino 0815784855

Sono impedito DALLE MIE CONDIZIONI DI SALUTE di partecipare alla riunione della categoria per la designazione di nuovi soci del 21 giugno. Prego di volere ritenere giustificata la mia assenza.

Con molti cordiali saluti
(Francesco De Martino)
Francesco De Martino

Napoli,20 giugno 2000

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Napoli, 12 ottobre 2000

Caro Veneziani,

mi scuso del ritardo con il quale ti scrivo per ringraziarti del gentile e gradito invio delle "Pagine di diario" di Francesco Gabrieli. Come giustamente dici, esse sono assai utili per la giusta comprensione della virtù dell'uomo e dello studioso.

I miei molti anni mi impediscono di partecipare attivamente ai lavori dell'Accademia, ma anche da lontano apprezzo l'opera che in svolge e svolgi per lenire che il pregiudizio.

La natura è benigna e crudele ad un tempo: è benigna nel donarci la longevità, ma con limiti che rendono meno attraente la vita.

Con stima ed amicizia resto il tuo

Francesco De Martino

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

IL PRESIDENTE

Roma, 17 luglio 2000

Illustre Prof. Francesco DE MARTINO
Via Aniello Falcone, 258
80127 NAPOLI NA

Caro De Martino,

sono state ristampate di recente, a cura dell'Accademia, le "Pagine di Diario" di Francesco Gabrieli, che troverai qui allegate.

Inviandotele, penso di farti cosa gradita e di offrire all'Accademia l'occasione di ricordare un Presidente ed uno dei suoi Soci più illustri.

La lettura di queste pagine rivela una grande coerenza morale ed una limpidezza di giudizio che completa, nella nostra memoria, il ricordo di quel personaggio riservato, addirittura schivo, che fu, in vita, Francesco Gabrieli.

Tuo

Edoardo Vesentini

All.

VIA DELLA LUNGARA, 10 - 00165 ROMA - TEL. 066838831 - 066861159 - FAX 066893616

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Roma, 31 luglio 2000

LDB/mz/prot. n. 844/2000

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI

Mi pregio trasmettere l'unito verbale della seduta del Comitato di Presidenza del 28 luglio c.a., concernente le operazioni di spoglio delle schede di votazione per le elezioni dei Soci Nazionali, Corrispondenti e Stranieri per l'anno 2000.

Con i più deferenti saluti.

IL CANCELLIERE

All.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

VERBALE DELLA SEDUTA DEL COMITATO DI PRESIDENZA PER LE OPERAZIONI CONCERNENTI LO SPOGLIO DELLE SCHEDE DI VOTAZIONE PER L'ELEZIONE DEI SOCI NAZIONALI, CORRISPONDENTI E STRANIERI PER L'ANNO 2000.

Oggi 28 luglio 2000 alle ore 10.00 si sono riuniti, in una sala di Palazzo Corsini, il Presidente Prof. Edoardo Vesentini, i membri del Consiglio di Presidenza Prof. Franco Mariani per la Classe di Scienze Fisiche e Prof. Giancarlo Susini per la Classe di Scienze Morali, il Dott. Antonio Luigi Cocuzzi, la Signora Luciana Del Buono.

Aperte le buste esterne ed interne contenenti le schede, si constata la regolarità delle buste stesse e si dà inizio alle operazioni di scrutinio.

Per la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali si hanno i seguenti risultati:

degli 87 Soci invitati a votare risultano effettivamente votanti i seguenti: Agostoni, Arrigoni, Ascenzi, Azzaroli, Azzone, Baldo Ceolin, Battaglia, Bertola, Bosellini, Bressan, Calderazzo, Capanna, Caputo, Careri, Carrà, Cavallo, Chieffi, Chiusoli, Cita Sironi, Colombo, Conti, Corradini, Finzi, Fiocco, Fonnesu, Fornaseri, Forti, Gatti, Grioli, Hack, Levi Montalcini, Lona, Maffei, Magenes, Maier, Malaroda, Manacorda, Marchi, Mariani, Marrè, Montanari, Morelli, Mottana, Pacini, Papi, Parisi, Praturlon, Prouse, Puppi, Radicati di Brozolo, Ruffo, Salvadori, Sassi, Scarascia Mugnozza, Semerano, Setti, Stefanelli, Ugo, Vesentini, Zanettin, Zappa.

E' inoltre pervenuta una busta senza la firma del Socio, prescritta dal Regolamento. Tale busta è considerata nulla ai fini della votazione.

Risultano pertanto votanti n. 61 maggioranza n. 31

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI

CATEGORIA I - Matematica, Meccanica e applicazioni

per la Matematica:

1 posto

Terna:

Claudio PROCESI voti 56

.....

.....

- schede bianche 1

- schede nulle 4

per la Meccanica e applicazioni della Matematica:

1 posto

Terna:

Carlo CERCIGNANI voti 56

.....

.....

- schede bianche 1

- schede nulle 4

CATEGORIA II - Astronomia, Geodesia, Geofisica e applicazioni

per l'Astronomia e applicazioni:

1 posto

Terna:

Massimo TARENGHI voti 55

.....

.....

- schede bianche 2

- schede nulle 4

1 POSTO DI SOCIO STRANIERO PER LA CATEGORIA II
(Astronomia, Geodesia, Geofisica e applicazioni)

Terna:

Malcolm LONGAIR voti 55

.....

.....

- schede bianche 2

- schede nulle 4

Senato della Repubblica - Archivio Storico

24

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI

CATEGORIA III - Fisica, Chimica e applicazioni

per la Chimica e applicazioni:

1 posto

Terna:

Ivano BERTINI voti 54

.....

.....

- schede bianche 3

- schede nulle 4

CATEGORIA IV - Geologia, Paleontologia, Mineralogia e applicazioni

per la Geologia, Paleontologia e applicazioni:

1 posto

Terna:

Giorgio Vittorio DAL PIAZ voti 55

.....

.....

.....

- schede bianche 2

- schede nulle 4

CATEGORIA V - Scienze Biologiche e applicazioni

per la Botanica e applicazioni:

2 posti

1ª terna:

Antonio GRANITI voti 55

.....

.....

- schede bianche 2

- schede nulle 4

2ª terna:

Silvano SCANNERINI voti 55

.....

.....

- schede bianche 2

- schede nulle 4

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI

SOCI CORRISPONDENTI

segue categoria V

per la Fisiologia e applicazioni:

1 posto

Terna:

Doriano CAVALLINI	voti	40
Maurizio BRUNORI	"	12
Sandro PONTREMOLI	"	5
- schede bianche		/
- schede nulle		4

per la Patologia e applicazioni:

1 posto

Terna:

Alfredo MARGRETH	voti	52
Ermanno BONUCCI	"	1
Giancarlo VECCHIO	"	4
- schede bianche		/
- schede nulle		4

1 posto

Terna:

Gianni BUSSOLATI	voti	51
Tullio POZZAN	"	6
Mario COMPORTI	"	/
- schede bianche		/
- schede nulle		4

Risultano pertanto eletti:

CATEGORIA I (Matematica, Meccanica e applicazioni)

per la Matematica:
Socio Nazionale: Claudio PROCESI

per la Meccanica e applicazioni della Matematica:
Socio Nazionale: Carlo CERCIGNANI

CATEGORIA II (Astronomia, Geodesia, Geofisica e applicazioni)

per l'Astronomia e applicazioni:
Socio Corrispondente: Massimo TARENGHI

Socio Straniero: Malcolm LONGAIR

CATEGORIA III (Fisica, Chimica e applicazioni)

per la Chimica e applicazioni:

Socio Corrispondente: Ivano BERTINI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CATEGORIA IV (Geologia, Paleontologia, Mineralogia e applicazioni)
per la Geologia, Paleontologia e applicazioni:

Socio Corrispondente: Giorgio Vittorio DAL PIAZ

CATEGORIA V (Scienze Biologiche e applicazioni)
per la Botanica e applicazioni:

Soci Corrispondenti: Antonio GRANITI
Silvano SCANNERINI

per la Fisiologia e applicazioni:

Socio Nazionale: Doriano CAVALLINI

per la Patologia e applicazioni:

Socio Nazionale: Alfredo MARGRETH

Socio Corrispondente: Gianni BUSSOLATI

Le operazioni di scrutinio per la Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche danno i seguenti risultati:

degli 84 Soci invitati a votare risultano effettivamente votanti i seguenti: Arnaldi, Baldelli, Barone, Becattini, Berengo, Beschi, Branca, Canart, Càssola, Cozzi, De Benedictis, De Martino, Faccenna, Falzea, Ferrari, Gabba, Galasso, Gambi, Garbini, Gentili, Gioseffi, Giusti, Godart, Graciotti, Graziani, Gregory, Griseri, Lilliu, Mansuelli, Mathieu, Mengoni, Nencioni, Oppo, Orlandini, Parravicini, Pasinetti, Petech, Alessandro Pizzorusso, Arnaldo Pizzorusso, Pugliese Carratelli, Raimondi, Rescigno, Rizza, Romanini, Roncaglia, Rossi Monti, Sacco, Sasso, Segre, Simonetti, Steve, Susini, Tabacco, Talamona, Tusa, Vassalli, Verra, Villari.

Sono inoltre pervenute tre buste senza la firma del Socio, prescritta dal Regolamento. Tali buste sono considerate nulle ai fini della votazione.

Risultano pertanto votanti n. 58 maggioranza n. 30

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI SOCI STRANIERI

CATEGORIA I - Filologia e Linguistica

2 posti

1ª terna:

Salvatore PRICOCO	voti	45
Carlo DELCORNO	"	8
.....		
- schede bianche		5

2ª terna:

Renato TRAINI	voti	57
.....		
.....		
- schede bianche		1

3 posti

1ª terna:

Francisco RICO	voti	56
.....		
.....		
- schede bianche		2

2ª terna:

Herwig MAEHLER	voti	56
.....		
.....		
- schede bianche		2

3ª terna:

Albert HENRY	voti	57
.....		
.....		
- schede bianche		1

CATEGORIA II - Archeologia

2 posti

1ª terna:

Gustavo TRAVERSARI	voti	52
.....		
.....		
- schede bianche		6

2ª terna:

Antonio GIULIANO	voti	55
.....		
.....		
- schede bianche		3

2 posti

1ª terna:

Eugenio LA ROCCA	voti	52
.....		
.....		
- schede bianche		6

2ª terna:

Paolo MATTHIAE	voti	47
Paola PELAGATTI	"	9
.....		
- schede bianche		2

1 posto

Terna:

Georgios DESPINIS	voti	55
.....		
.....		
- schede bianche		3

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI SOCI STRANIERI

CATEGORIA III - Critica dell'Arte e della Poesia

1 posto

Terna:

Andrea EMILIANI	voti	54
.....		
.....		
- schede bianche		4

3 posti

1ª terna:

Marcello PAGNINI	voti	43
Vittorio GABRIELI	"	10
Sergio PEROSA	"	5
- schede bianche		/

2ª terna:

Pierluigi PETROBELLI	voti	54
.....		
.....		
- schede bianche		4

3ª terna:

Paolo PORTOGHESI	voti	47
.....		
.....		
- schede bianche		11

CATEGORIA IV - Storia e Geografia storica e antropica

2 posti

1ª terna:

Paolo PRODI	voti	42
Giovanni MICCOLI	"	14
.....		
- schede bianche		2

3 posti

1ª terna:

Pierre TOUBERT	voti	57
.....		
.....		
- schede bianche		1

2ª terna:

Umberto LAFFI	voti	36
Marco LIVERANI	"	8
Giovanni MICCOLI	"	11
- schede bianche		3

2ª terna:

André VAUCHEZ	voti	53
.....		
.....		
- schede bianche		5

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI SOCI STRANIERI

segue categoria IV

2ª terna:

Chris WICKHAM voti 53

.....

.....

- schede bianche 5

CATEGORIA VI - Scienze Giuridiche

1 posto

Terna:

Amedeo G. CONTE voti 54

.....

.....

- schede bianche 4

3 posti

1ª terna:

Duncan KENNEDY voti 56

.....

.....

- schede bianche 2

2ª terna:

Jacques VANDERLINDEN voti 57

.....

.....

- schede bianche 1

3ª terna:

Louis FAVOREU voti 56

.....

.....

- schede bianche 2

CATEGORIA VII - Scienze Sociali e Politiche

2 posti

1ª terna:

Giorgio LUNGHINI voti 51

Ignazio MUSU " 5

.....

- schede bianche 2

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI SOCI STRANIERI

segue categoria VII

2ª terna:

Italo SCARDOVI	voti	50
Pierangelo GAREGNANI	"	3
.....		
- schede bianche		5

Risultano pertanto eletti:

CATEGORIA I (Filologia e Linguistica)

Soci Corrispondenti: Salvatore PRICOCO
Renato TRAINI

Soci Stranieri: Francisco RICO
Herwig MAEHLER
Albert HENRY

CATEGORIA II (Archeologia)

Soci Nazionali: Gustavo TRAVERSARI
Antonio GIULIANO

Soci Corrispondenti: Eugenio LA ROCCA
Paolo MATTHIAE

Socio Straniero: Georgios DESPINIS

CATEGORIA III (Critica dell'Arte e della Poesia)

Socio Nazionale: Andrea EMILIANI

Soci Corrispondenti: Marcello PAGNINI
Pierluigi PETROBELLI
Paolo PORTOGHESI

CATEGORIA IV (Storia e Geografia storica e antropica)

Soci Corrispondenti: Paolo PRODI
Umberto LAFFI

Soci Stranieri: Pierre TOUBERT
André VAUCHEZ
Chris WICKHAM

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CATEGORIA VI (Scienze Giuridiche)

Socio Corrispondente: Amedeo G. CONTE

Soci Stranieri: Duncan KENNEDY
Jacques VANDERLINDEN
Louis FAVOREU

CATEGORIA VII (Scienze Sociali e Politiche)

Soci Corrispondenti: Giorgio LUNGHINI
Italo SCARDOVI

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

f.to

Il Presidente
Edoardo Vesentini

Antonio Luigi Cocuzzi

L'Accademico Segretario
Franco Mariani

Luciana Del Buono

L'Accademico Segretario aggiunto
Giancarlo Susini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma, 26 ottobre 2000

Prot. n. 1195/2000

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
DELLE DUE CLASSI

L'Accademia è convocata in Assemblea a Classi Riunite, nella sede accademica, per lunedì 13 novembre 2000 alle ore 15, con il seguente ordine del giorno:

a) Comunicazioni;

b) Variazioni al bilancio di previsione dell'Accademia e dei Fondi amministrati per l'esercizio 2000 - 2° provvedimento;

c) Esame e approvazione del bilancio di previsione dell'Accademia e dei Fondi amministrati per l'esercizio 2001;

d) Provvedimenti relativi al D. L.vo 419/99 in relazione al prolungamento dell'incarico di Cancelliere dell'Accademia;

e) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

cb/prot. n. 1199/2000

Roma, 26 ottobre 2000

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
E CORRISPONDENTI DELLE DUE CLASSI

L'Accademia è convocata in Adunanza a Palazzo Corsini per martedì 14 novembre 2000, alle ore 11, per l'apertura dell'anno accademico 2000-2001.

Nel corso della cerimonia saranno conferiti i Premi "Antonio Feltrinelli".

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma, 26 ottobre 2000

cb/ prot. n. 1200/2000

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI E
CORRISPONDENTI DELLE DUE
CLASSI

Illustre Consocio,

sono lieto di informarLa che questa Accademia ha indetto per martedì 14 novembre 2000, alle ore 12.15, a Palazzo Corsini, una riunione straordinaria per la consegna del diploma e del distintivo del Sodalizio ai Soci Nazionali, Corrispondenti e Stranieri eletti nello scorso anno accademico.

Le rivolgo il cordiale invito a volere intervenire, eventualmente con persone di famiglia, alla manifestazione. Seguirà un ricevimento in onore dei nuovi Soci.

Con i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma, 26 ottobre 2000

vl/ prot. 1196/2000

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI E
CORRISPONDENTI DELLE DUE CLASSI

L'Accademia è convocata in Adunanza pubblica a Classi riunite, nella sede accademica, per lunedì 13 novembre 2000, alle ore 16.30.

Il Socio Carlo Ossola presenterà l'opera "Uccelliera" di Cassiano dal Pozzo e Giovanni Pietro Olina [1622], in due volumi, nell'edizione curata da Leo S. Olschki - Firenze.

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

vl/prot. n. 1198/2000

Roma, 26 ottobre 2000

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
E CORRISPONDENTI

La Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche è convocata in Adunanza, nella sede accademica, per lunedì 13 novembre 2000 alle ore 17, con il seguente ordine del giorno:

a) Louis Godart: comunicazione sul tema "Le scritture dell'antico Egeo e la loro decifrazione".

b) Comunicazioni del Presidente e dei Soci.

c) Nomina delle Commissioni giudicatrici delle Borse Lincei-British Academy.

d) Presentazione di Note e Memorie.

e) Presentazione di libri.

f) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
Ignazio Baldelli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

Roma, 26 aprile 1999

Prot. n. 623/99

AI SIGNORI SOCI NAZIONALI
DELLE DUE CLASSI

L'Accademia è convocata, in Assemblea a Classi riunite, nella sede accademica, per venerdì 14 maggio 1999 alle ore 10,30, con il seguente ordine del giorno:

a) Comunicazioni

b) Discussione e approvazione definitiva della relazione della Commissione giudicatrice per l'assegnazione del Premio Internazionale "Antonio Feltrinelli" per la Medicina.

c) Discussione e approvazione definitiva delle relazioni delle Commissioni giudicatrici per l'assegnazione del Premio Nazionale del Presidente della Repubblica; del Premio del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali per la Chimica; del Premio del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali per la Critica dell'Arte e della Poesia; del Premio Linceo per la Filosofia.

d) Discussione e approvazione definitiva delle relazioni delle Commissioni giudicatrici del Premio "Bruno de Finetti" per il Calcolo delle probabilità; del Premio Internazionale "Cataldo Agostinelli e Angiola Gili Agostinelli" per la Meccanica pura o applicata o per la Fisica matematica; del Premio "Gaetano Salvatore" per la Fisiopatologia della tiroide; del Premio "Giuseppe Schiavinato" per le Scienze mineralogiche; del Premio "Tito Maiani" per la Fisica; del Premio "Pasquale de Meo" per la progettazione architettonica; dei 4 Premi "Prof. Luigi Tartufari", rispettivamente per la Filologia, per la Linguistica, per l'Archeologia e per la Storia; del Premio "Maria Teresa Messori Roncaglia e Eugenio Mari" destinato ad un letterato; del Premio "Mario Di Nola" per un'opera letteraria, filosofica o storica; del Premio "Giorgio Maria Sangiorgi" destinato ad uno studioso italiano di Storia ed Etnologia dell'Africa; dei 2 Premi della Fondazione "Dott. Giuseppe Borgia", rispettivamente per la Geografia e per la Saggistica.

e) Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Roma, 18 marzo 1998

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Classe di Scienze morali, storiche e filologiche

CIRCOLARE

NUM. 378/98

Illustre Collega,

alla circolare del 12 gennaio 1998 relativa alle nomine di nuovi Soci hanno risposto numerosi Accademici. Le proposte pervenute sono raccolte nel presente foglio. Esse saranno esaminate, insieme con le altre che fossero aggiunte verbalmente, nelle riunioni delle Categorie e di Classe che saranno indette nel prossimo giugno, allo scopo di formulare e approvare le terne previste dallo Statuto (art. 16).*

IL PRESIDENTE

IGNAZIO BALDELLI

*** Si rammenta ai Signori Soci che, a norma dell'art. 18 del Regolamento accademico, le riunioni delle Categorie non saranno valide se non si avrà la presenza della maggioranza dei Soci componenti ciascuna di esse, esclusi coloro che abbiano giustificato l'assenza. Comunque dovranno essere presenti almeno tre Soci appartenenti alla Categoria. Qualora il numero sopraindicato non possa essere raggiunto, la Classe potrà deliberare l'eventuale partecipazione alla riunione con diritto di voto di Soci appartenenti a Categorie affini.**

Si prega di far pervenire eventuali giustificazioni di assenza entro e non oltre il 13 giugno p.v.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CATEGORIA I

(Filologia e Linguistica)

1 Socio Corrispondente

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Pricoco	voti 6	Bresciani	voti 1	Pricoco	voti 1
De Robertis	" 3	Carlini	" 1		
Carruba	" 1	Delcorno	" 1		
Gusmani	" 1				
Petrucci	" 1				
Tavani	" 1				

1 Socio Straniero

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª
Nicolet	voti 4	Ullendorff	voti 1	/
Duchesne Guillemin	" 1			
Jutti	" 1			
Maehler	" 1			
Pozzi	" 1			
Pulgram	" 1			
Ullendorff	" 1			
Wagner	" 1			
Wilson	" 1			

CATEGORIA II

(Archeologia)

1 Socio Nazionale

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Orlandini	voti 2	Lilliu	voti 1	Giuliano	voti 1
Giuliano	" 1				

1 Socio Corrispondente

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª
Colonna	voti 2	Camporeale	voti 1	/
Donati	" 1			
Guzzo	" 1			

2 Soci Stranieri

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª
Nylander	voti 2	Himmelmann	voti 1	
Despinis	" 1			
Doumas	" 1			/
Morel	" 1			

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CATEGORIA III

(Critica dell'Arte e della Poesia)

1 Socio Nazionale

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Griseri	" 4	/	/
Melchiori	" 1		

1 Socio Corrispondente

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª
Ciardi	voti 1	Perosa	voti 1	/
de Nardis	" 1	Portoghesi	" 1	
Pagnini	" 1			
Zevi	" 1			

1 scheda bianca

1 Socio Straniero

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Haskell	voti 2	/	/
Booth	" 1		
Seidel	" 1		

1 scheda bianca

CATEGORIA IV

(Storia e Geografia storica e antropica)

3 Soci Stranieri

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Nicolet	voti 2	Dzielska	voti 1	Etienne	voti 1
Bowersock	" 1	Raaflanb	" 1	Yernant	" 1
Cornell	" 1				
Esch	" 1				
Hale	" 1				
Le Goff	" 1				
Linderski	" 1				
Vauchez	" 1				

1 scheda bianca

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CATEGORIA V

(Scienze Filosofiche)

1 Socio Corrispondente

Designazioni

in 1ª linea	in 2ª	in 3ª
/	/	/

1 Socio Straniero

Designazioni

in 1ª linea	in 2ª	in 3ª
/	/	/

CATEGORIA VI

(Scienze Giuridiche)

1 Socio Nazionale

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Pizzorusso	voti 4	/	/

1 Socio Straniero

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Vanderlinden	voti 2	/	/
Markesinis	" 1		
Gardies	" 1		

CATEGORIA VII

(Scienze Sociali e Politiche)

2 Soci Corrispondenti

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Roncaglia	voti 3	Basevi	voti 2	Carabelli	voti 2
Porta	" 2	Casarosa	" 1	Paganetto	" 1
Agnati	" 1	Lunghini	" 1		
Cantarelli	" 1	Magnani	" 1		
D'Adda	" 1	Nicola	" 1		
Lunghini	" 1	Roncaglia	" 1		
Musu	" 1				
Nicola	" 1				

1 scheda bianca

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

IL PRESIDENTE

Roma, 18 dicembre 1997

AI SIGNORI SOCI
DELL'ACCADEMIA DEI LINCEI

Cari Consoci,

nell'Assemblea delle Classi Riunite del 12 dicembre 1997, è stato eletto Vice Presidente, per il periodo dicembre 1997-giugno 2000, Ignazio Baldelli, Professore emerito di Storia della Lingua italiana nell'Università di Roma "La Sapienza", Socio Nazionale appartenente alla Categoria prima, Filologia e Linguistica, della Classe di Scienze Morali Storiche e Filologiche.

Nel rivolgere al Vice Presidente le congratulazioni più vive sono certo di interpretare il pensiero dell'intera Accademia. Per quanto mi concerne, Ignazio Baldelli sa di poter contare sulla mia collaborazione e sul mio impegno. Insieme a lui e con l'aiuto di tutti, riusciremo ad assolvere i compiti non facili che ci attendono.

Con i migliori auguri per un felice 1998,

Edoardo Vesentini

VIA DELLA LUNGARA, 10 - 00165 ROMA - TEL. (06) 6861159 - 6838831 - FAX 6893616

Senato della Repubblica - Archivio Storico

250

Roma, 18 aprile 1997

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
Classe di Scienze morali, storiche e filologiche

CIRCOLARE
NUM. 511/97

Illustre Consocio,

alla circolare del 1° febbraio 1997 relativa alle nomine di nuovi Soci, hanno risposto numerosi Accademici. Le proposte pervenute sono raccolte nel presente foglio. Esse saranno esaminate, insieme con le altre che fossero aggiunte verbalmente, nelle riunioni delle Categorie e di Classe che saranno indette nel prossimo giugno, allo scopo di formulare e approvare le terne previste dallo Statuto (art. 16).*

IL PRESIDENTE
SABATINO MOSCATI

*** Si rammenta ai Signori Soci che, a norma dell'art. 18 del Regolamento accademico, le riunioni delle Categorie non saranno valide se non si avrà la presenza della maggioranza dei Soci componenti ciascuna di esse, esclusi coloro che abbiano giustificato l'assenza. Comunque dovranno essere presenti almeno tre Soci appartenenti alla Categoria. Qualora il numero sopraindicato non possa essere raggiunto, la Classe potrà deliberare l'eventuale partecipazione alla riunione con diritto di voto di Soci appartenenti a Categorie affini.**

Si prega di far pervenire eventuali giustificazioni di assenza entro e non oltre il 14 giugno p.v.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CATEGORIA I

(Filologia e Linguistica)

1 Socio Nazionale

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Leonardi	voti 4	Leonardi	voti 2	Belardi	voti 1
Timpanaro	" 3	Timpanaro	" 2		
Carruba	" 1	Pettinato	" 1		
Lazzeroni	" 1				

CATEGORIA II

(Archeologia)

1 Socio Corrispondente

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Cristofani	voti 6	Colonna	voti 2	Camporeale	voti 1
Colonna	" 1	Cristofani	" 1	Settis	" 1
De Santis	" 1	Guzzo	" 1		

4 Soci Stranieri

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª
Bernard	voti 3	Hester	voti 1	/
Hester	" 3			
Andreae	" 1			
Despinis	" 1			
Doumas	" 1			
Himmelmann	" 1			
Morel	" 1			
Robertson	" 1			
Thompson	" 1			
Vercoutter	" 1			

5 schede bianche

CATEGORIA III

(Critica dell'Arte e della Poesia)

1 Socio Nazionale

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª
Bonora	voti 3	Griseri	voti 1	/
Griseri	" 2			
Croce	" 1			

Senato della Repubblica - Archivio Storico

3 Soci Corrispondenti

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Cadei	voti 5	Cadei	voti 1	Eco	voti 1
Croce	" 2	Croce	" 1		
Quintavalle	" 2	Isella	" 1		
Barocchi	" 1	Zanzotto	" 1		
Corti	" 1				
Luzi	" 1				

1 scheda bianca

1 Socio Straniero

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Haskell	voti 2	Pozzi	voti 1	Ritter Santini	voti 1
Fumaroli	" 1				
Seidel	" 1				

1 scheda bianca

CATEGORIA IV

(Storia e Geografia storica e antropica)

1 Socio Straniero

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Geremek	voti 1	Le Goff	voti 1	Elliott	voti 1
Lévêque	" 1				
Nicolet	" 1				
Tenenti	" 1				

CATEGORIA V

(Scienze Filosofiche)

1 Socio Corrispondente

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Pera	voti 1	/	/

1 Socio Straniero

Designazioni

in 1ª linea	in 2ª	in 3ª
/	/	/

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CATEGORIA VI

(Scienze Giuridiche)

1 Socio Corrispondente

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Bianca	voti 2	Rodotà	voti 1	Gandolfi	voti 1
Conforti	" 2				
Bretone	" 1				
Conte	" 1				
Paladin	" 1				
Talamanca	" 1				

2 Soci Stranieri

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª
Tunc	voti 2	Jayme	voti 1	/
Vanderlinden	" 2			
Bosch	" 1			
D'Ors	" 1			
Markesinis	" 1			
Serick	" 1			

CATEGORIA VII

(Scienze Sociali e Politiche)

2 Soci Nazionali

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª
Talamona	voti 3	Montesano	voti 2	/
Becattini	" 2	De Benedictis	" 1	
De Benedictis	" 2	Del Punta	" 1	
Montesano	" 2			
Agnati	" 1			
Sartori	" 1			

1 scheda nulla perché ripetuta

1 Socio Straniero

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª
Malinvaud	voti 2	Busino	voti 1	/
Simon	" 2	Dahrendorf	" 1	
Bartoli	" 1			
Touraine	" 1			

1 scheda bianca

Senato della Repubblica - Archivio Storico

sped. 2.7-

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

ELEZIONE DI SOCI

(1996)

Classe di Scienze morali, storiche e filologiche

TITOLI DEI CANDIDATI

Terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria I (Filologia e Linguistica)

A

ALFONSO TRAINA, laureato a Bologna nel 1947, dopo vari anni d'insegnamento come Professore incaricato (e poi di ruolo dal 1962) nell'Università di Padova, è dal 1974 Ordinario di Letteratura latina nell'Università di Bologna. E' ritenuto comunemente uno dei nostri maggiori storici della lingua (e in particolare della lingua letteraria) latina, dotato anche di larga esperienza filologica. La sua produzione va dal 1949 ad oggi con quasi 500 pubblicazioni e spazia in vari campi della lingua e della letteratura latina (dall'età arcaica fino al latino tardo, medievale, umanistico e moderno), non senza frequenti agganci alla letteratura greca. Nella sua opera indefessa di studioso si segnalano i volumi: *Il latino del Pascoli* (1961, 1971), dove Traina mette in luce le caratteristiche originali della latinità pascoliana anche in relazione alla sua poesia italiana e alla contemporanea letteratura europea; *Vortit barbare* (1970), sui problemi della traduzione letteraria dal greco in latino; *Lo stile drammatico del filosofo Seneca* (1974, 1987^4), un modello di esame stilistico-letterario;

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Forma e suono (1977), in cui si dimostra con una felice impostazione personale l'influenza del suono sulle forme nella storia del lessico latino; *Poeti latini (e neolatini)* (finora 4 volumi fra il 1975 e il 1994); inoltre commenti, fra cui particolarmente fortunato quello al *De brevitate vitae* di Seneca, e importanti anche quelli ai poemetti latini del Pascoli, e numerosi saggi sulla poesia augustea (Virgilio e Orazio, anche in rapporto con la filosofia). Dirige collezioni di opere destinate all'insegnamento universitario, largamente diffuse.

Terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria I (Filologia e Linguistica)

ŽARKO MULJAČIC, Professore prima a Zagabria, poi alla Freie Universität di Berlino, è stato scolaro di Petar Skok e di Mirko Deanović, ai quali si deve l'inizio della tradizione di studi italiani in Jugoslavia. Si è occupato con eccellenti lavori di convergenze linguistiche fra le due sponde dell'Adriatico facendo capo a Ragusa, dove una varietà dell'antico dalmatico era usata in pieno Quattrocento nel Senato della città. I documenti di archivio di cui si è valso riguardano elementi veneti, dalmatici e slavi. Al centro di tali ricerche è l'epistolario del padovano Alberto Fortis, che alla fine del Settecento ebbe rapporti con Ragusa e le popolazioni slave. Per oltre trent'anni Muljačić si è occupato, con ricerche condotte in molte biblioteche di varie nazioni, di Fortis ed ha lungamente studiato gli elementi dalmatici nei testamenti ragusei degli anni fra il 1348 e il 1363. Dal 1962 Muljačić, sulle orme particolarmente di Roman Jakobson, si è occupato di linguistica italiana ed è autore di una *Fonologia generale e fonologia della lingua italiana*, uscita nel 1964 in croato e nel 1969 in italiano. Ha poi scritto una *Introduzione allo studio della lingua italiana* (1971) e si è anche occupato di sociolinguistica con una visione metodologica originale. A questi meriti scientifici si aggiungono quelli di promotore di studi italiani in Jugoslavia e in Germania.

Terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria II (Archeologia)

VINCENZO TUSA ha svolto e svolge intensa attività promozionale e di ricerca scientifica nella Sicilia occidentale, dove ha operato a lungo come

Soprintendente archeologo. Molti centri storici di quel territorio gli devono scoperte esemplari, accompagnate da autorevoli pubblicazioni: Motya anzitutto, oggetto di una monumentale collana di studi, dove la ricerca si avvale anche della collaborazione dell'Università di Roma "La Sapienza". L'impegno di Tusa si volge anche a numerosi altri centri: ad esempio Segesta, Solunto, Selinunte (si ricordano al riguardo le monografie sulle stele e le sculture in pietra, nonché il volume consuntivo del 1990). I risultati dell'operosità di Vincenzo Tusa recano apporti fondamentali alla conoscenza dei luoghi e degli aspetti della civiltà fenicia e punica nell'ambito siciliano, dei suoi monumenti e delle collezioni archeologiche. Va altresì evocato l'impegno prodigato da Tusa nella promozione del parco archeologico di Selinunte.

1ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria III (Critica dell'Arte e della Poesia)

AGOSTINO LOMBARDO, nato a Messina nel 1927, è Professore ordinario di Lingua e Letteratura inglese nell'Università di Roma "La Sapienza" e Socio corrispondente dell'Accademia dal 1987. Già allievo di Mario Praz, Lombardo è uno dei maggiori rappresentanti della "scuola romana" di anglistica. Sono anzitutto di considerevole rilievo le sue ricerche su Shakespeare, a cui ha dedicato numerosi lavori, dalla importante *Lettura del Macbeth* (1969) fino agli studi su *Antony and Cleopatra*, *Troilus and Cressida* e su altri drammi. A ciò si aggiunga la sua eccellente opera di traduttore del grande poeta inglese: le sue traduzioni, che hanno ottenuto un generale riconoscimento, sono state adottate dai maggiori registi italiani, come Strehler e Squarzina. L'altro principale campo delle sue ricerche è la letteratura americana: egli ha infatti, a più riprese, dedicato notevolissimi saggi ad autori come Nathaniel Hawthorne, Henry James, Robert Lowell, Theodore Dreiser. Lombardo ha inoltre svolto una importante attività propulsiva degli studi di anglistica, come direttore della "English Miscellany" e degli "Studi Inglesi".

ETTORE BONORA, Socio corrispondente dell'Accademia dal 1987, è studioso di grande intelligenza e operosità critica, che unisce finezza di gusto e penetrazione storica con indagini e letture di limpida, misurata evidenza. Tra i suoi studi, che spaziano tra i vari secoli della nostra letteratura, spiccano quelli sul Rinascimento e sul Settecento, oltre alle

Senato della Repubblica - Archivio Storico

interpretazioni della poesia moderna e contemporanea. Personalità di forte rigore, con l'ampiezza di prospettive e di problemi che gli vengono da una illustre tradizione critica, Bonora è anche uno degli animatori del nostro glorioso "Giornale Storico della Letteratura Italiana".

2ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria III (Critica dell'Arte e della Poesia)

ORESTE FERRARI, nato a Roma nel 1927, Socio corrispondente dell'Accademia del 1988, è storico dell'arte ben conosciuto e apprezzato anche fuori del nostro paese, sia come studioso, sia come conservatore del patrimonio artistico. Si è infatti particolarmente distinto nella sua lunga e benemerita carriera di funzionario per i beni storici e artistici, nel corso della quale ha promosso la costituzione di un Istituto Centrale per il Catalogo, che ha poi a lungo diretto con proficui risultati. Il suo campo di ricerca è soprattutto la pittura del XVII secolo, alla quale ha dato contributi di primaria importanza, a cominciare dalla monografia su Luca Giordano che, pubblicata e aggiornata nel corso di due edizioni, costituisce il più autorevole punto di riferimento per questo maestro, fino al saggio *Arti figurative in Campania dal Rinascimento all'età barocca* per la collana della storia della Campania e al volume del 1990 *Bozzetti italiani dal Manierismo al Barocco*, che ha affrontato in modo sistematico e con apporto di novità un problema cruciale per lo studio della pittura italiana del Seicento, tuttavia trascurato in precedenza. Nella sua saggistica, studi come quello dedicato alle immagini dei filosofi nella pittura del Seicento estendono poi gli interessi a un arco interdisciplinare, con fine e ben controllata capacità di esplorare i più pertinenti nessi tra produzione artistica, collezionismo e storia del pensiero.

ANDREINA GRISERI, Socio corrispondente dell'Accademia dal 1991, è storica dell'arte di consolidato prestigio. Profonda competenza, penetrazione critica e rigore di ricerca contraddistinguono il suo lavoro, che conta al proprio attivo libri anche di grande e meritata notorietà, come *Le metamorfosi del Barocco* e studi monografici di agguerrito impianto filologico, come il volume dedicato a *Jaquerio e il realismo gotico in Piemonte*.

1ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria III (Critica dell'Arte e della Poesia)

GOFFREDO PETRASSI, compositore di fama internazionale, durante la sua lunga carriera è stato anche saggista acuto anzitutto nell'esaminare compiti e problemi della sua arte (*Perché i giovani non scrivono per il teatro*, 1939; *Le mie avventure con la danza*, 1946; *Come si diventa compositori*, Accademia dei Lincei, 1978; *Esperienze teatrali*, 1979; *Autoritratto*, 1991), nonché nel commentare l'opera di artisti contemporanei (Ravel, Stravinsky, Dallapiccola). Le sue musiche hanno importanti riferimenti letterari (Aristofane, Eschilo, Saffo, Leopardi). Nella sua lunga carriera ha avuto anche frequenti contatti con pittori e scultori, a volte traendone ispirazione (musiche per *La Porta di San Pietro di Manzù*). Dall'Accademia gli è stato conferito il Premio internazionale "Antonio Feltrinelli" 1978 per la Musica.

2ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria III (Critica dell'Arte e della Poesia)

ANDREA EMILIANI, storico dell'arte di larga notorietà internazionale, si è dedicato con profonda competenza, agguerrite capacità di ricercatore e fini qualità di critico allo studio dell'arte emiliana e marchigiana, particolarmente dei secoli XVI e XVII. Fin dalle primissime Biennali d'Arte Antica della città di Bologna, risalenti agli anni Cinquanta, ha preso parte all'organizzazione, alla realizzazione e alla catalogazione di queste manifestazioni, che godono tuttora del più alto prestigio anche all'estero e costituiscono la più illustre e consolidata tradizione espositiva italiana. Succeduto a Cesare Gnudi come Soprintendente ai beni storici e artistici dell'Emilia occidentale, ne è stato degno continuatore sia nel già citato settore delle esposizioni d'arte antica, sia nell'opera di tutela e valorizzazione dei beni culturali, anche nell'ambito dell'apposito Istituto Regionale da lui promosso e incrementato. Non meno eminente e autorevole della figura di conservatore è la sua figura di studioso, grazie ad opere di fondamentale importanza che vanno dall'edizione critica delle *Pitture di Bologna* del Malvasia e dal catalogo dei disegni della Cassa di Risparmio di Bologna ai cataloghi delle grandi mostre di Federico Barocci e di Guido Reni, che sono delle vere e proprie monografie su questi artisti, ricche di puntualizzazioni attributive e interpretative e, infine, ai volumi sulla conservazione come pubblico servizio, considerati ormai dei classici in questo particolare settore.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ANTONIO CADEI, Professore ordinario di Storia dell'arte medievale nell'Università di Roma "La Sapienza", è tra i più competenti e apprezzati studiosi del medioevo italiano. Dal libro su Belbello da Pavia alle numerose ed esemplari voci stilate per la monumentale Enciclopedia dell'Arte Medievale e ad ogni altro suo intervento, la produzione di Cadei si segnala per il rigore della ricerca e la solidità dell'impianto critico.

Terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria III (Critica dell'Arte e della Poesia)

PHYLLIS P. BOBER, docente di storia dell'arte nel Bryn Mawr College in Pennsylvania, dottore in lettere *honoris causa* presso l'Università di Roma "La Sapienza", è apprezzata negli ambienti internazionali come la massima autorità in materia di cultura archeologica del Rinascimento. Il *Census of Antique Works of Art known to Renaissance Artists*, promosso da studiosi del calibro di Panofsky e Krautheimer, è stato da lei programmato e realizzato in lunghi anni di ricerca e costituisce oggi un repertorio di insostituibile utilità, che l'autrice continua tuttora a incrementare. La stessa materia è organicamente trattata nell'imponente volume *Renaissance Artists and the Antique Sculpture*, mentre i saggi sul taccuino di disegni di Amico Aspertini nel British Museum, sugli antichi rilievi con cortei marini ripresi nella pittura del Quattro e del Cinquecento, sulla Ninfa Corycia nei giardini di Angelo Colocci, sulla collezione di antichità di Francesco Lisca, sulle sculture antiche menzionate dall'Aldrovandi, formano un quadro organico e approfondito che ha fatto compiere importanti progressi di conoscenza allo studio del Rinascimento italiano.

1ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria IV (Storia e Geografia storica e antropica)

MARIO DEL TREPPO è Professore ordinario di Storia medievale nell'Università "Federico II" di Napoli. I suoi studi sul mondo mercantile e politico del Mediterraneo tardo-medievale, in connessione con le vicende del regno di Napoli in età aragonese, hanno segnato una traccia nuova e cospicua anche in rapporto a più vasti campi di studi. Le sue ricerche iniziali sui Longobardi in Campania restano esemplari, in particolare per ciò che

concerne l'individuazione del fenomeno dell'incastellamento, studiato in rapporto con la presenza e l'attività del monastero di S. Vincenzo al Volturno. Di grande interesse è anche il suo originale lavoro su Amalfi, nel quale ha messo in rilievo, oltre le note attività mercantili, l'opera di colonizzazione agricola degli amalfitani, autori, fra l'altro, di un grande lavoro di terrazzamento nel loro hinterland.

ARMANDO PETRUCCI, Professore ordinario di Paleografia alla Scuola Normale Superiore di Pisa, è venuto via via ampliando i suoi iniziali interessi per la storia della scrittura medievale in direzione di quella umanistica (l'opera sulle glosse del Petrarca), nonché verso le iscrizioni all'aperto, dall'età antica alla contemporanea, e verso la storia sociale dell'editoria, mettendo in rilievo la diversità di funzioni cui sono state chiamate ad assolvere le differenti tipologie del libro stampato, e evidenziando la svolta determinata dall'invenzione della stampa sulla persistente produzione del libro manoscritto. Si tratta di uno studioso di grande vastità e originalità di interessi, che ha riscosso un generale apprezzamento, muovendosi al crocevia fra più rami delle scienze sociali ma con una costante attenzione allo sviluppo storico.

GIUSEPPE DEMATTEIS è Professore ordinario di Geografia urbana nel Politecnico di Torino. Dopo aver svolto negli anni '60 interessanti ricerche sulle forme di organizzazione del territorio proposte dagli utopisti del Rinascimento, negli ultimi venti anni ha dato un grosso contributo ai temi della regionalizzazione nei paesi di forte industrializzazione e allo studio delle gerarchie e delle reti urbane. In tali temi Dematteis ha potuto svolgere un'apprezzata attività per il rinnovamento degli studi geografici italiani, dei quali ha permesso un più largo contatto con le nuove correnti internazionali della geografia contemporanea.

2ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria IV (Storia e Geografia storica e antropica)

MARIO MAZZA, Professore ordinario di Storia romana dal 1971, è ora nell'Università di Roma "La Sapienza". In oltre un trentennio di assidue ricerche, che hanno avuto come principale oggetto la storia politica, economica, sociale e religiosa dell'Impero Romano, ha portato contributi

Senato della Repubblica - Archivio Storico

originali fondati su un'ampia conoscenza delle fonti classiche e su una penetrante critica della storiografia antica e moderna e dedicati specialmente alla storia della schiavitù, alla crisi del III secolo d.C., all'opera di E. Ciccotti e ora di M. Rostovzev. Perciò la sua figura di studioso si presenta caratterizzata da una notevole e meritoria complessità. Di particolare interesse appaiono i saggi che hanno consentito una rinnovata visione della parte avuta dal Cristianesimo negli sviluppi sociali del mondo tardoantico.

PAOLO PRODI, Professore ordinario di Storia moderna nell'Università di Bologna, fondatore dell'Istituto Storico Italo-Germanico di Trento, punto essenziale di contatto e di rapporto tra le due storiografie, è emerso con una spiccata vocazione per la Storia della Chiesa, che ha dapprima studiato per l'età della Riforma Cattolica. Egli è venuto poi via via analizzando l'evoluzione dello Stato della Chiesa nel corso dei secoli. L'opera *Il Sovrano Pontefice*, tradotta in più lingue straniere, rappresenta un suggestivo punto d'incontro tra le istituzioni ecclesiastiche e la loro dimensione religiosa: spunti e temi, questi, che costituiscono la trama del recente volume sul giuramento, ampia ricerca che spazia dall'età tardo-antica al secolo XVIII. In particolare, appare meritevole di segnalazione la capacità interpretativa con cui Prodi è riuscito a proporre il caso dello Stato della Chiesa e la figura del pontefice-sovrano tra i temi di sicuro interesse per la storia della formazione dello Stato moderno.

UMBERTO LAFFI, dal 1971 Professore ordinario di Storia romana nell'Università di Pisa, è studioso acuto e originale dei problemi di storia politico-amministrativa e istituzionale dell'Italia repubblicana e imperiale (l'organizzazione dello stato municipale dopo la Guerra Sociale; competenze dei Senati coloniari e municipali; amministrazione delle province alpine). Commentatore attento di testi epigrafici e giuridici (*Adtributio* e *contributio*), ha scritto anche una storia politica, sociale ed economica in due volumi di Ascoli dall'età preromana all'alto medioevo, che è un modello di una storia municipale.

1ª terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria IV (Storia e Geografia storica e antropica)

GILBERT DAGRON, Professore al Collège de France, è uno dei maggiori studiosi attuali del mondo bizantino e il centro di studi che egli dirige ha un'incontestata preminenza in questo settore di studi. I suoi libri sulla nascita di Costantinopoli e sull'immaginario concernente questa città sono dei classici. Dotato di ottima preparazione filologica, ha curato l'edizione degli scrittori bizantini di storia militare e poliorcetica. Di recente, Dagron ha scritto un nuovo importante libro, in cui viene discussa a fondo la tesi del cesaropapismo.

2ª terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria IV (Storia e Geografia storica e antropica)

GILES CONSTABLE, Professore all'Institute for Advanced Study di Princeton e Direttore per lunghi anni del Dumbarton Oaks Institute, è uno studioso eminente nel campo internazionale delle ricerche sul monachesimo medievale e, in particolar modo, di quello cluniacense e cistercense, ch'egli indaga sotto tutti i profili con grande rigore sintetico. Classici sono i suoi studi su Pietro il Venerabile e i suoi contributi all'edizione delle opere di S. Bernardo. Studioso di storia della cultura, di recente ha pubblicato fra l'altro un lungo e originale studio sui "tre ordini".

Terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria VI (Scienze Giuridiche)

RODOLFO SACCO è Socio corrispondente dell'Accademia dal 1988. Ha confermato la sua rilevante presenza, per vastità di interessi e originalità delle scelte, negli studi del diritto privato e del diritto comparato, tra l'altro con una nuova edizione del volume sul "Contratto", la direzione del Trattato di Diritto comparato, la direzione della quarta edizione del *Digesto Italiano*, i contributi inseriti nel Trattato e nel Digesto, la condirezione alla "Rivista di diritto civile" e la collaborazione scientifica alla medesima.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria VI (Scienze Giuridiche)

NATALINO IRTI, nato ad Avezzano nel 1936, ha vinto nel 1968 la cattedra di Diritto civile; dopo aver insegnato nelle Università di Sassari, Parma, Perugia e Torino, è attualmente Professore ordinario di Diritto privato nell'Università di Roma "La Sapienza". È studioso di interessi larghi e profondi, attento alla storia degli istituti ed all'evolversi della cultura giuridica. Nella sua produzione appaiono pertanto anche accurate ristampe di classici, con preziosi saggi ricostruttivi su personalità come Jemolo, Carnelutti, Minghetti, Pugliatti. Le monografie di carattere più strettamente tecnico, oltre che a settori speciali come il diritto agrario, sono dedicate a momenti nodali dell'esperienza e della teoria generale del negozio e dell'obbligazione. Nell'ultimo decennio è stato promotore di dibattiti assai interessanti che hanno contribuito a suscitare idee e polemiche, arricchendo la materia e le occasioni di incontro con i cultori delle altre discipline sociali ed economiche: si pensi alle monografie sul formalismo giuridico, sui rapporti tra ordinamento e società civile, sul fenomeno della 'decodificazione' che ha consentito all'autore di fornire un'immagine originale del modo attuale di presentarsi del sistema delle fonti. L'ultimo libro, su 'testo e contesto' è una raffinata lezione sui temi dell'interpretazione degli atti di autonomia privata.

2ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria VI (Scienze Giuridiche)

ANTONIO GUARINO, già Professore ordinario di Diritto romano nell'Università di Napoli ed ora Emerito di tale Università, è autore di una vasta letteratura romanistica che ha per oggetto quasi tutti i temi fondamentali della disciplina. Storico giurista di grande e penetrante senso critico, sia nel campo ermeneutico sia in quello dogmatico, è anche autore di numerosissimi contributi dedicati ai problemi del diritto moderno. Maestro della cui eccellenza sono testimoni i numerosi e valenti allievi che hanno raggiunto anche essi la cattedra universitaria, Guarino ha anche grandi meriti nel campo delle iniziative culturali, tra le quali spicca la rivista "Labeo", che ha conquistato una larga diffusione e grande prestigio internazionale. La sua vastissima produzione romanistica e di diritto attuale è oggi raccolta in nove imponenti volumi.

Terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria VII (Scienze Sociali e Politiche)

ALBERTO QUADRIO CURZIO, nato nel 1937, è Professore ordinario di Economia politica nell'Università Cattolica a Milano. La sua attività di ricerca scientifica si è indirizzata sia alla teoria economica sia all'economia applicata. Nel campo della teoria economica, i temi principali che ha trattato sono quelli delle risorse naturali, della distribuzione del reddito, con particolare riferimento alla rendita, e del progresso tecnico, con particolare riferimento allo sviluppo multisettoriale (sue pubblicazioni di rilievo riguardano l'*Accumulazione di capitale e rendita* e *Investimenti in istruzione e sviluppo economico*). Da segnalare il suo ultimo volume, appena pubblicato da "Il Mulino", Bologna, 1996: *Risorse, tecnologie, rendita*. Nel campo dell'economia applicata si è interessato, con analisi storiche ed empiriche di rilievo, di problemi dello sviluppo economico, con riferimento sia ai paesi industrializzati sia ai paesi in via di sviluppo. Da segnalare sono inoltre le sue indagini di storia del pensiero economico, volte ad analizzare la personalità scientifica di alcuni grandi economisti.

ALESSANDRO RONCAGLIA è Professore ordinario di Economia politica nell'Università di Roma "La Sapienza". Fra le numerose pubblicazioni spiccano tre monografie, rispettivamente su *Sraffa e la teoria dei prezzi*, sul pensiero di William Petty e sul mercato internazionale del petrolio. Tutte e tre queste monografie sono state pubblicate anche in inglese, oltre che in italiano. Ha pubblicato vari articoli su riviste italiane e straniere e alcuni capitoli in antologie riguardanti grandi problemi di economia, specialmente il problema della distribuzione del reddito.

LUCIANO GALLINO, nato a Torino nel 1927, è dal 1971 Professore ordinario di Sociologia nell'Università di Torino. Ha costituito e presiede dal 1987 il Centro di Sistemi Informatici per le Facoltà Umanistiche della stessa Università. Autore di ampi studi di sociologia generale, per quanto attiene alla ricerca empirica i suoi interessi sono rivolti prevalentemente alle implicazioni sociali delle decisioni individuali e collettive in tema di tecnologie, agli aspetti socio-cognitivi dell'informatica, alla sociologia della conoscenza scientifica, al mercato del lavoro. Tra i suoi ultimi contributi emergono per vastità d'impianto e originalità di sintesi i volumi: *I decisori tecnologici tra razionalità locale e irrazionalità globale*, Etas Libri,

Senato della Repubblica - Archivio Storico

760

1991; *L'incerta alleanza. Modelli di relazione tra scienze umane e scienze della natura*, Einaudi, 1992.

1ª terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria VII (Scienze Sociali e Politiche)

AMARTYA SEN, nato a Santininken, India, nel 1933, è attualmente Professore di Economia e Filosofia nella Harvard University, Cambridge, Massachusetts. E' uno studioso di grande rilievo negli studi economici. Critico dell'approccio neoclassico tradizionale, Sen ha portato contributi rilevanti alla teoria delle decisioni e delle scelte sociali, alla teoria dello sviluppo economico, ai fondamenti dell'economia del benessere, ai problemi della disuguaglianza dei redditi e dei problemi della povertà. Nella sua vastissima produzione si segnalano: il libro *Poverty and Famine: An Essay on Entitlement and Destitution* (1981), che costituisce una nuova interpretazione dei meccanismi generatori delle carestie, e il libro *Inequality reexamined* (1992), nel quale si definiscono i fondamenti complessi - politici, economici e sociali - che determinano la capacità degli individui di partecipare pienamente alla vita sociale. Nel 1990 gli è stato conferito il Premio Giovanni Agnelli per i suoi contributi sull'Etica. Amartya Sen è stato Presidente dell'International Economic Association, della Econometric Society e della American Economic Association.

HENRI BARTOLI è stato per molti anni Professore di Economia politica nell'Università di Paris I - Sorbonne. Bartoli appartiene al filone di economisti francesi che ha approfondito la teoria economica senza perdere di vista gli aspetti sociali. In questo campo, egli ha dato contributi di singolare spessore e originalità. Tra le sue opere spiccano i volumi: *L'économie du travail* e *Contribution à l'histoire de la pensée économique*. Bartoli redige regolarmente per la "Revue d'économie politique" una rassegna della letteratura economica italiana. In tutti i suoi lavori ha dato prova di vastità di dottrina, profondo equilibrio di giudizio, ampia visione multidisciplinare.

2ª terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria VII (Scienze Sociali e Politiche)

Sir ALAN TURNER PEACOCK, Professore nelle Università di Edimburgo, York, nonché all'University College di Buckingham, è attualmente Research Professor di Finanza pubblica alla Heriot-Watt University. Tra i suoi ampi interessi di ricerca vanno ricordati lo sviluppo della spesa pubblica (*The Growth of Public Expenditure*, in collaborazione con Jack Wiseman, 1961); la politica fiscale (tra l'altro con il volume *The Economic Theory of Fiscal Policy*, in collaborazione con G.K. Shaw, 1971, che ha avuto la traduzione italiana); l'economia del benessere e vari aspetti del Welfare State (*The Economics of National Insurance*, 1951; *Welfare Economics: a Liberal Reinstatement*, con C.K. Rowley, 1977); l'economia delle arti (*Cultural Economics and the Finance of the Arts*, 1988). Nel 1989 ha tenuto le Lezioni Raffaele Mattioli sul tema *Public Choice Analysis in Historical Perspective* (pubblicate nel 1992), che costituiscono una riflessione sull'economia pubblica distinta da rigore di analisi e profonda maturità storica. L'originalità dei suoi contributi conferisce a Peacock una posizione eminente tra gli studiosi di finanza pubblica e di politica sociale.

EDMOND MALINVAUD, nato a Limoges nel 1923, ha avuto la sua formazione universitaria presso l'École Polytechnique di Parigi. Direttore generale dell'INSEE dal 1974 al 1987, è attualmente Professore al Collège de France ed ha assunto da alcuni anni la presidenza dell'Accademia Pontificia di Scienze Sociali. I suoi interessi coprono una vasta area nei campi delle applicazioni matematiche e statistiche all'economia, della teoria economica del disequilibrio e, più recentemente, della politica economica dell'occupazione. Sono noti il suo testo di econometria (tradotto in tutte le lingue principali), i suoi lavori di microeconomia, i suoi contributi ai problemi dell'ottimizzazione intertemporale e, da ultimo, i suoi numerosi contributi alla comprensione del fenomeno della disoccupazione di massa (*Disoccupazione di massa* è il titolo di un suo volume di recente pubblicato, in italiano, da Laterza). E' stato Presidente dell'International Econometric Society, dell'International Economic Association, dell'International Statistical Institute.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche

Prot. N. 178/96

Roma, 1 febbraio 1996

Ai Signori Soci Nazionali

Illustre Consocio,

a norma dell'art. 18 del Regolamento accademico, La informo che i posti di Socio Nazionale, Corrispondente e Straniero disponibili sono i seguenti:

CATEGORIA I (**Filologia e Linguistica**)
1 posto di Socio Corrispondente
1 posto di Socio Straniero

CATEGORIA II (**Archeologia**)
1 posto di Socio Nazionale
2 posti di Socio Straniero

CATEGORIA III (**Critica dell'Arte e della Poesia**)
2 posti di Socio Nazionale
2 posti di Socio Corrispondente
2 posti di Socio Straniero

CATEGORIA IV (**Storia e Geografia storica e antropica**)
2 posti di Socio Corrispondente
2 posti di Socio Straniero

CATEGORIA V (**Scienze Filosofiche**)
1 posto di Socio Corrispondente
1 posto di Socio Straniero

CATEGORIA VI (**Scienze Giuridiche**)
1 posto di Socio Nazionale
2 posti di Socio Corrispondente

CATEGORIA VII (**Scienze Sociali e Politiche**)
1 posto di Socio Corrispondente
2 posti di Socio Straniero

La prego di voler trasmettere all'Accademia, non oltre il **30 marzo** *prossimo, proposte motivate di nomi di candidati per la Categoria cui Ella appartiene. Tutte le proposte hanno solo valore di indicazione e non sono impegnative per i Soci proponenti.*

A norma dell'art. 6 dello Statuto la Classe può, previo accordo con gli interessati, proporre il passaggio di un Socio da una ad altra Categoria.

Con successiva comunicazione sarà fissata la data dell'Assemblea prevista dall'art. 16 dello Statuto accademico per la formazione delle terne definitive dei candidati, da sottoporsi alle votazioni a domicilio. Tale Assemblea avrà luogo entro il prossimo mese di giugno.

Con i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Sabatino Moscati

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Roma, 3 maggio 1996

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Classe di Scienze morali, storiche e filologiche

CIRCOLARE

NUM. 678/96

Illustre Consocio,

alla circolare del 1° febbraio 1996, relativa alle nomine di nuovi Soci, hanno risposto numerosi Accademici. Le proposte pervenute sono raccolte nel presente foglio. Esse saranno esaminate, insieme con le altre che fossero aggiunte verbalmente, nelle riunioni delle Categorie e di Classe che saranno indette nel prossimo giugno, allo scopo di formulare e approvare le terne previste dallo Statuto (art. 16).*

IL PRESIDENTE

SABATINO MOSCATI

*** Si rammenta ai Signori Soci che, a norma dell'art. 18 del Regolamento accademico, le riunioni delle Categorie non saranno valide se non si avrà la presenza della maggioranza dei Soci componenti ciascuna di esse, esclusi coloro che abbiano giustificato l'assenza. Comunque dovranno essere presenti almeno tre Soci appartenenti alla Categoria. Qualora il numero sopraindicato non possa essere raggiunto, la Classe potrà deliberare l'eventuale partecipazione alla riunione con diritto di voto di Soci appartenenti a Categorie affini.**

Si prega di far pervenire eventuali giustificazioni di assenza entro e non oltre l'8 giugno p.v.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CATEGORIA I

(Filologia e Linguistica)

1 Socio Corrispondente

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Traina	voti 8	Pricoco	voti 4	Lana	voti 2
De Robertis	" 3	Traina	" 1		
Gusmani	" 1				
Traini	" 1				

1 scheda bianca

1 Socio Straniero

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Caillat	voti 3	Maehler	voti 1	Caillat	voti 1
Muljačić	" 3	Muljačić	" 1		
Nicolet	" 2				
Carruba	" 1				
Franke	" 1				
Malkiel	" 1				
Vernant	" 1				

1 scheda bianca

CATEGORIA II

(Archeologia)

1 Socio Nazionale

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª
Tusa	voti 3	Orlandini	voti 2	
Orlandini	" 2	Tusa	" 1	

2 Soci Stranieri

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª
Nylander	voti 4	Bernard	voti 1	
Hester	" 2	Hester	" 1	

1 scheda nulla perché ripetuta

CATEGORIA III

(Critica dell'Arte e della Poesia)

2 Soci Nazionali

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Castelnuovo	voti 1		
Dell'Acqua	" 1		
Ferrari	" 1		

Senato della Repubblica - Archivio Storico

2 Soci Corrispondenti

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Cadei	voti 1				
Ciardi	" 1				
Emiliani	" 1				
Petrassi	" 1				

2 Soci Stranieri

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Bober	voti 1				
Riedl	" 1				
Seidel	" 1				

CATEGORIA IV

(Storia e Geografia storica e antropica)

2 Soci Corrispondenti

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Del Treppo	voti 3	Del Treppo	voti 1	Ginzburg	voti 1
Laffi	" 2	Prodi	" 1	Petrucci	" 1
Mazza	" 2				
Dagradi	" 1				
Dematteis	" 1				
Musti	" 1				
Prodi	" 1				

2 schede nulle perché ripetute
1 segnalazione nulla perché ripetuta

2 Soci Stranieri

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Constable	voti 2		
Dagron	" 2		
Eck	" 1		
Fried	" 1		
Lévêque	" 1		
Recío	" 1		
Wickam	" 1		

CATEGORIA V

(Scienze Filosofiche)

1 Socio Corrispondente

Designazioni

in 1ª linea	in 2ª	in 3ª
–		

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1 Socio Straniero

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
–			

CATEGORIA VI

(Scienze Giuridiche)

1 Socio Nazionale

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Sacco	voti 5	Pizzorusso voti 1	
Guarino	" 1		

2 Soci Corrispondenti

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª	
Irti	voti 4	Busnelli	voti 1	Guarino	voti 1
Guarino	" 3	Guarino	" 1	Rodotà	" 1
Conforti	" 2	Irti	" 1		
Bianca	" 1	Proto Pisani	" 1		
Labruna	" 1				
Minervini	" 1				
Paladin	" 1				
Serrao	" 1				
Talamanca	" 1				

1 scheda bianca

CATEGORIA VII

(Scienze Sociali e Politiche)

1 Socio Corrispondente

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª		in 3ª
Quadrio Curzio	voti 5	Roncaglia	voti 2	
Gallino	" 1	Spaventa	" 1	
Giannone	" 1			

2 Soci Stranieri

Designazioni

in 1ª linea		in 2ª	in 3ª
Sen	voti 2	Simon voti 1	
Peacock	" 2		
Busino	" 1		

4 schede bianche

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

VERBALE DELLA SEDUTA DEL COMITATO DI PRESIDENZA PER LE OPERAZIONI CONCERNENTI LO SPOGLIO DELLE SCHEDE DI VOTAZIONE PER L'ELEZIONE DEI SOCI NAZIONALI, CORRISPONDENTI E STRANIERI PER L'ANNO 1996.

Oggi 18 luglio 1996 alle ore 9.30 si sono riuniti, in una sala di Palazzo Corsini, il Presidente Prof. Sabatino Moscati, il Vicepresidente Prof. Giorgio Salvini, i membri del Consiglio di Presidenza Proff. Antonio Ascenzi e Giuseppe Grioli per la Classe di Scienze Fisiche e Prof. Angelo Falzea per la Classe di Scienze Morali, il Cancelliere Dott. Cesare Franco Golisano, le Signore Luciana Del Buono e Daniela Volpato.

Aperte le buste esterne ed interne contenenti le schede, si constata la regolarità delle buste stesse e si dà inizio alle operazioni di scrutinio.

Per la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali si hanno i seguenti risultati:

degli 85 Soci invitati a votare risultano effettivamente votanti i seguenti: Agostoni, Aloisi, Amerio, Amprino, Angelini, Ascenzi, Azzaroli, Baldo Ceolin, Bassani, Battaglia, Benazzi, Bertola, Bressan, Cabibbo, Caglioti, Caputo, Careri, Carrà, Cavallo, Chieffi, Colombo, Conti, Corradini, D'Amato, De Giorgi, Erspamer, Finzi, Fornaseri, Forti, Galletto, Grioli, Hack, Levi-Montalcini, Lona, Magenes, Malaroda, Malatesta, Marchi, Mariani, Marré, Martinelli, Martini, Montanari, Morelli, Mottana, Pinotti, Puppi, Radicati di Brozolo, Rosino, Ruffo, Salvatore, Salvini, Scarascia Mugnozza, Scherillo, Semerano, Siliprandi, Stefanelli, Tonzig, Trevisan, Vesentini, Zanettin, Zappa.

Risultano pertanto votanti n. 62 maggioranza n. 32.

VIA DELLA LUNGARA, 10 - 00165 ROMA - TEL. (06) 6861159 - 6838831 - FAX 6893616
Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI

SOCI CORRISPONDENTI

CATEGORIA II - Astronomia, Geodesia, Geofisica e Applicazioni

per l'Astronomia e Applicazioni:

1 posto

Terna:

Giancarlo SETTI voti 60

.....

.....

- schede bianche 2

1 POSTO DI SOCIO STRANIERO PER LA CATEGORIA II
(Astronomia, Geodesia, Geofisica e Applicazioni)

Terna:

Martin John REES voti 61

.....

.....

- schede bianche 1

CATEGORIA III - Fisica, Chimica e Applicazioni

per la Fisica e Applicazioni:

1 posto

Terna:

Raffaele Raoul GATTO voti 60

.....

.....

- schede bianche 2

1 posto

Terna:

Gabriele VENEZIANO voti 51

Fortunato Tito ARECCHI " 9

.....

- schede bianche 2

1 POSTO DI SOCIO STRANIERO PER LA CATEGORIA III
(Fisica, Chimica e Applicazioni)

Terna:

Claude COHEN-TANNOUDJI voti 61

.....

.....

- schede bianche 1

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI

CATEGORIA IV - Geologia, Paleontologia, Mineralogia e Applicazioni

per la Geologia, Paleontologia e Applicazioni:

1 posto

Terna:

Maria Bianca CITA SIRONI	voti	56
Alfonso BOSELLINI	"	3
Alberto CASTELLARIN	"	1
- schede bianche		2

CATEGORIA V - Scienze Biologiche e Applicazioni

per la Fisiologia e Applicazioni:

1 posto

Terna:

Ernesto CARAFOLI	voti	53
Edgardo D'ANGELO	"	1
Francesco SALVATORE	"	6
- schede bianche		2

per la Patologia e Applicazioni:

1 posto

Terna:

Stefano SCHIAFFINO	voti	57
Guido FORNI	"	2
.....		
- schede bianche		3

1 POSTO DI SOCIO STRANIERO PER LA CATEGORIA V
(Scienze Biologiche e Applicazioni)

Terna:

Howard K. SCHACHMAN	voti	60
.....		
.....		
- schede bianche		2

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Risultano pertanto eletti:

CATEGORIA II (Astronomia, Geodesia, Geofisica e Applicazioni)

per l'Astronomia e Applicazioni:

Socio Nazionale: Giancarlo SETTI

Socio Straniero: Martin John REES

CATEGORIA III (Fisica, Chimica e Applicazioni)

per la Fisica e Applicazioni:

Socio Nazionale: Raffaele Raoul GATTO

Socio Corrispondente: Gabriele VENEZIANO

Socio Straniero: Claude COHEN-TANNOUDJI

CATEGORIA IV (Geologia, Paleontologia, Mineralogia e Applicazioni)

per la Geologia, Paleontologia e Applicazioni:

Socio Nazionale: Maria Bianca CITA SIRONI

CATEGORIA V (Scienze Biologiche e Applicazioni)

per la Fisiologia e Applicazioni:

Socio Corrispondente: Ernesto CARAFOLI

per la Patologia e Applicazioni:

Socio Corrispondente: Stefano SCHIAFFINO

Socio Straniero: Howard K. SCHACHMAN

Le operazioni di scrutinio per la Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche danno i seguenti risultati:

degli 85 Soci invitati a votare risultano effettivamente votanti i seguenti: Archi, Arias, Arnaldi, Baldelli, Barone, Berengo, Beschi, Bobbio, Bolelli, Bonfante, Botto, Branca, Calvesi, Canart, Carli, Cotta, Cozzi, Demarco, De Martino, de Meo, Faccenna, Falzea, Fuà, Gabba, Gabrieli, Galasso, Gambi, Garbini, Garin, Gentili, Giannini, Godart, Gregory, Guarducci, Livi Bacci, Mansuelli, Mariotti, Mengoni, Moscati, Nencioni, Oppo, Paradisi, Parravicini, Pasinetti, Petech, Pirrotta, Pizzorusso, Pugliese Carratelli, Raimondi, Rescigno, Rizza, Romanini, Roncaglia, Rossi Monti, Sasso, Segre, Simonetti, Steve, Susini, Tabacco, Trabucchi, Vasoli, Vassalli, Verra, Vianelli.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

E' inoltre pervenuta una busta senza la firma del Socio, prescritta dal Regolamento. Tale busta è stata considerata nulla ai fini della votazione.

Risultano pertanto votanti n. 65 maggioranza n. 33.

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI SOCI STRANIERI

CATEGORIA I - Filologia e Linguistica

SOCI NAZIONALI		SOCI CORRISPONDENTI		SOCI STRANIERI	
1 posto				1 posto	
Terna:				Terna:	
Alfonso TRAINA	voti 59			Žarko MULJAČIĆ	voti 61
.....				.....	
.....				.....	
- schede bianche	5			- schede bianche	3
- schede nulle	1			- schede nulle	1

CATEGORIA II - Archeologia

SOCI NAZIONALI		SOCI CORRISPONDENTI		SOCI STRANIERI	
1 posto					
Terna:					
Vincenzo TUSA	voti 63				
.....					
.....					
- schede bianche	1				
- schede nulle	1				

CATEGORIA III - Critica dell'Arte e della Poesia

SOCI NAZIONALI		SOCI CORRISPONDENTI		SOCI STRANIERI	
2 posti		2 posti		1 posto	
1ª terna:		1ª terna:		Terna:	
Agostino LOMBARDO	voti 46	Goffredo PETRASSI	voti 63	Phyllis P. BOBER	voti 64
Ettore BONORA	" 17	.....		.....	
.....		.....		.....	
- schede bianche	1	- schede bianche	1	- schede bianche	/
- schede nulle	1	- schede nulle	1	- schede nulle	1
2ª terna:		2ª terna:			
Oreste FERRARI	voti 49	Andrea EMILIANI	voti 55		
Andreina GRISERI	" 11	Antonio CADEI	" 7		
.....		.....			
- schede bianche	4	- schede bianche	2		
- schede nulle	1	- schede nulle	1		

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI SOCI STRANIERI

CATEGORIA IV - Storia e Geografia storica e antropica

2 posti 1ª terna:			1 posto Terna:		
Mario DEL TREPPO	voti	50	Gilbert DAGRON	voti	61
Armando PETRUCCI	"	7	.....		
Giuseppe DEMATTEIS	"	2	.....		
- schede bianche		5	- schede bianche		3
- schede nulle		1	- schede nulle		1
2ª terna:			2ª terna:		
Mario MAZZA	voti	34	Giles CONSTABLE	voti	61
Paolo PRODI	"	11	.....		
Umberto LAFFI	"	17	.....		
- schede bianche		2	- schede bianche		3
- schede nulle		1	- schede nulle		1

CATEGORIA VI - Scienze Giuridiche

1 posto Terna:			2 posti 1ª terna:		
Rodolfo SACCO	voti	62	Natalino IRTI	voti	61
.....			.....		
.....			.....		
- schede bianche		2	- schede bianche		3
- schede nulle		1	- schede nulle		1
			2ª terna:		
			Antonio GUARINO	voti	60
			.....		
			.....		
			- schede bianche		4
			- schede nulle		1

CATEGORIA VII - Scienze Sociali e Politiche

1 posto Terna:			2 posti 1ª terna:		
Alberto QUADRIO CURZIO	voti	52	Amartya SEN	voti	58
Alessandro RONCAGLIA	"	5	Henri BARTOLI	"	5
Luciano GALLINO	"	5	.....		
- schede bianche		2	- schede bianche		1
- schede nulle		1	- schede nulle		1
			2ª terna:		
			Alan Turner PEACOCK	voti	54
			Edmond MALINVAUD	"	7
			.....		
			- schede bianche		3
			- schede nulle		1

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Risultano pertanto eletti:

CATEGORIA I (Filologia e Linguistica)

Socio Corrispondente: Alfonso TRAINA

Socio Straniero: Žarko MULJAČIĆ

CATEGORIA II (Archeologia)

Socio Nazionale: Vincenzo TUSA

CATEGORIA III (Critica dell'Arte e della Poesia)

Soci Nazionali: Agostino LOMBARDO
Oreste FERRARI

Soci Corrispondenti: Goffredo PETRASSI
Andrea EMILIANI

Socio Straniero: Phyllis P. BOBER

CATEGORIA IV (Storia e Geografia storica e antropica)

Soci Corrispondenti: Mario DEL TREPPO
Mario MAZZA

Soci Stranieri: Gilbert DAGRON
Giles CONSTABLE

CATEGORIA VI (Scienze Giuridiche)

Socio Nazionale: Rodolfo SACCO

Soci Corrispondenti: Natalino IRTI
Antonio GUARINO

CATEGORIA VII (Scienze Sociali e Politiche)

Socio Corrispondente: Alberto QUADRIO CURZIO

Soci Stranieri: Amartya SEN
Alan Turner PEACOCK

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

f.to

Il Presidente
Sabatino Moscati

Il Cancelliere
Cesare Franco Golisano

Il Vicepresidente
Giorgio Salvini

Luciana Del Buono

L'Accademico Amministratore
Angelo Falzea

Daniela Volpato

L'Accademico Segretario
Giuseppe Grioli

L'Accademico Segretario aggiunto
Antonio Ascenzi

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

VERBALE DELLA SEDUTA DEL COMITATO DI PRESIDENZA PER LE OPERAZIONI CONCERNENTI LO SPOGLIO DELLE SCHEDE DI VOTAZIONE PER L'ELEZIONE DEI SOCI NAZIONALI, CORRISPONDENTI E STRANIERI PER L'ANNO 1995.

Oggi 25 luglio 1995 alle ore 10 si sono riuniti, in una sala di Palazzo Corsini, il Presidente Prof. Sabatino Moscati, i membri del Consiglio di Presidenza Prof. Antonio Ascenzi per la Classe di Scienze Fisiche e Proff. Ettore Paratore e Giannino Parravicini per la Classe di Scienze Morali, il Cancelliere Dott. Cesare Franco Golisano, il Dott. Antonio Luigi Cocuzzi, le Signore Luciana Del Buono e Daniela Volpato.

Aperte le buste esterne ed interne contenenti le schede, si constata la regolarità delle buste stesse e si dà inizio alle operazioni di scrutinio.

Per la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali si hanno i seguenti risultati:

dei 91 Soci invitati a votare risultano effettivamente votanti i seguenti: Agostoni, Amerio, Amprino, Angelini, Ascenzi, Azzaroli, Bassani, Benazzi, Bertola, Bressan, Cabibbo, Caglioti, Caputo, Careri, Carrà, Cavallo, Chieffi, Cicala, Conti, Corradini, Dallaporta, D'Amato, Erspamer, Fichera, Finzi, Fiocco, Fornaseri, Forti, Galletto, Giangreco, Grioli, Hack, Leonardi, Levi-Montalcini, Lona, Magenes, Malaroda, Malatesta, Manacorda, Marchi, Marini-Bettolo, Martinelli, Martini, Montanari, Morelli, Puppi, Radicati di Brozolo, Ruffo A., Salvadori, Salvatore, Salvini, Semerano, Siliprandi, Stefanelli, Tonzig, Trevisan, Ugo, Vesentini, Zanettin, Zappa.

E' inoltre pervenuta una busta senza la firma del Socio, prescritta dal Regolamento. Tale busta è stata considerata nulla ai fini della votazione.

Risultano pertanto votanti n. 60 maggioranza n. 31.

Servizi Gestione Documentale, Archivi e Protocollo - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI

SOCI CORRISPONDENTI

CATEGORIA I - Matematica, Meccanica e Applicazioni

per la Matematica:

1 posto

Terna:

Giuseppe DA PRATO voti 59

.....

.....

- schede bianche 1

CATEGORIA III - Fisica, Chimica e Applicazioni

per la Fisica e Applicazioni:

1 posto

Terna:

Massimilla BALDO CEOLIN voti 59

.....

.....

- schede bianche 1

1 posto

Terna:

Emilio ZAVATTINI voti 52

Fortunato Tito ARECCHI " 6

Carlo DI CASTRO " /

- schede bianche 2

1 POSTO DI SOCIO STRANIERO PER LA CATEGORIA III (Fisica, Chimica e Applicazioni)

Terna:

Jack LEWIS voti 59

.....

.....

- schede bianche 1

CATEGORIA V - Scienze Biologiche e Applicazioni

per la Zoologia e Applicazioni:

1 posto

Terna:

Mario COLUZZI voti 58

.....

.....

- schede bianche 2

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI

per la Fisiologia e Applicazioni:

1 posto

Terna:

Lamberto MAFFEI voti 56
Doriano CAVALLINI " 3
.....
- schede bianche 1

per la Patologia e Applicazioni:

1 posto

Terna:

Giancarlo VECCHIO voti 58
.....
.....
- schede bianche 2

SOCI CORRISPONDENTI

(segue Cat. V - Scienze Biologiche e Applicazioni)

1 POSTO DI SOCIO STRANIERO PER LA CATEGORIA V
(Scienze Biologiche e Applicazioni)

Terna:

Michael SELA voti 57
.....
.....
- schede bianche 3

Risultano pertanto eletti:

CATEGORIA I (Matematica, Meccanica e Applicazioni)

per la Matematica:

Socio Corrispondente: Giuseppe DA PRATO

CATEGORIA III (Fisica, Chimica e Applicazioni)

per la Fisica e Applicazioni:

Socio Nazionale: Massimilla BALDO CEOLIN
Socio Corrispondente: Emilio ZAVATTINI

Socio Straniero: Jack LEWIS

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CATEGORIA V (Scienze Biologiche e Applicazioni)

per la Zoologia e Applicazioni:

Socio Corrispondente: Mario COLUZZI

per la Fisiologia e Applicazioni:

Socio Nazionale: Lamberto MAFFEI

per la Patologia e Applicazioni:

Socio Corrispondente: Giancarlo VECCHIO

Socio Straniero: Michael SELA

Le operazioni di scrutinio per la Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche danno i seguenti risultati:

degli 83 Soci invitati a votare risultano effettivamente votanti i seguenti: Archi, Arias, Arnaldi, Barone, Berengo, Binni, Bolelli, Bonfante, Branca, Cozzi, D'Alauro, Demarco, Demaria, De Martino, de Meo, Donadoni, Falzea, Fuà, Gabba, Gabrieli, Garbini, Garin, Gentili, Godart, Graciotti, Gregory, Guarducci, Levi, Livi Bacci, Macchia, Mengoni, Moscati, Oppo, Ortolani, Paradisi, Parravicini, Pasinetti, Petech, Pizzorusso, Pugliese Carratelli, Raimondi, Rescigno, Romanini, Roncaglia, Santoro Passarelli, Sasso, Segre, Steve, Susini, Tabacco, Trabucchi, Vassalli, Verra.

Sono inoltre pervenute due buste senza la firma del Socio, prescritta dal Regolamento. Tali buste sono state considerate nulle ai fini della votazione.

Risultano pertanto votanti n. 53 maggioranza n. 27.

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI SOCI STRANIERI

CATEGORIA II - Archeologia

1 posto

Terna:

Spyros E. IAKOVIDIS voti 53

.....

.....

- schede bianche /

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI SOCI STRANIERI

CATEGORIA III - Critica dell'Arte e della Poesia

1 posto

Terna:

Enzo CARLI voti 51

.....

.....

- schede bianche 2

2 posti

1ª terna:

Claudio MELDOLESI voti 47

.....

.....

- schede bianche 6

2ª terna:

Carlo OSSOLA voti 50

.....

.....

- schede bianche 3

2 posti

1ª terna:

Hans Robert JAUSS voti 51

.....

.....

- schede bianche 2

2ª terna:

Pierre ROSENBERG voti 51

.....

.....

- schede bianche 2

CATEGORIA IV - Storia e Geografia storica e antropica

2 posti

1ª terna:

Alessandro GALANTE GARRONE voti 47

.....

.....

- schede bianche 6

2ª terna:

Lucio GAMBI voti 49

.....

.....

- schede bianche 4

CATEGORIA V - Scienze Filosofiche

1 posto

Terna:

Carl Gustav HEMPEL voti 53

.....

.....

- schede bianche /

Senato della Repubblica - Archivio Storico

279

SOCI NAZIONALI SOCI CORRISPONDENTI SOCI STRANIERI

CATEGORIA VI - Scienze Giuridiche

2 posti

1ª terna:

Mauro CAPPELLETTI voti 51

.....

.....

- schede bianche 2

2ª terna:

Sergio COTTA voti 47

.....

.....

- schede bianche 6

1 posto

Terna:

Hans-Heinrich JESCHECK voti 53

.....

.....

- schede bianche /

CATEGORIA VII - Scienze Sociali e Politiche

1 posto

Terna:

Augusto GRAZIANI voti 44

Mario TALAMONA " 7

Franco GIUSTI " 1

- schede bianche 1

1 posto

Terna:

Mario ARCELLI voti 41

Alberto QUADRIO CURZIO " 10

Giovanni BUSINO " 1

- schede bianche 1

2 posti

1ª terna:

David S. LANDES voti 48

Amartyà SEN " 4

.....

- schede bianche 1

2ª terna:

Christopher FREEMAN voti 42

Edmond MALINVAUD " 9

.....

- schede bianche 2

Risultano pertanto eletti:

CATEGORIA II (Archeologia)

Socio Straniero: Spyros E. IAKOVIDIS

CATEGORIA III (Critica dell'Arte e della Poesia)

Socio Nazionale: Enzo CARLI

Soci Corrispondenti: Claudio MELDOLESI
Carlo OSSOLA

Soci Stranieri: Hans Robert JAUSS
Pierre ROSENBERG

280

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CATEGORIA IV (Storia e Geografia storica e antropica)

Soci Nazionali: Alessandro GALANTE GARRONE
Lucio GAMBI

CATEGORIA V (Scienze Filosofiche)

Socio Straniero: Carl Gustav HEMPEL

CATEGORIA VI (Scienze Giuridiche)

Soci Nazionali: Mauro CAPPELLETTI
Sergio COTTA

Socio Straniero: Hans-Heinrich JESCHECK

CATEGORIA VII (Scienze Sociali e Politiche)

Socio Nazionale: Augusto GRAZIANI

Socio Corrispondente: Mario ARCELLI

Soci Stranieri: David S. LANDES
Christopher FREEMAN

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

F.to: Il Presidente
Sabatino Moscati

L'Accademico Segretario
Ettore Paratore

Il Cancelliere
Cesare Franco Golisano

L'Accademico Segretario aggiunto
Antonio Ascenzi

Antonio Luigi Cocuzzi

L'Accademico Segretario aggiunto
Giannino Parravicini

Luciana Del Buono

Daniela Volpato

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Alla Segreteria
c/o dott. Marta Bellucci
Istituto di Storia del diritto e filosofia del diritto
Facoltà di Giurisprudenza
Via A. Pascoli,33 - 06123 PERUGIA
tel. 075/5852457 - fax 075/5852458

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

ACCADEMIA ROMANISTICA COSTANTINIANA
XII CONVEGNO INTERNAZIONALE

Finanza e attività bancaria tra pubblico e privato nella tarda antichità. Definizioni, normazione, prassi

☐ Parteciperò ai lavori del convegno che si terrà nei giorni 11-14 ottobre 1995

☐ Presenterò una comunicazione dal titolo .....

.....

.....

prof./ dott. .....

(Istituto) .....

(Università) .....

N.B. Si prega di indicare anche l'indirizzo, il numero di telefono e/o fax. presso cui si desidera ricevere le ulteriori informazioni.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Venerdì 24 novembre

9.30 Anne-Marie GUIMIER-SORBETS (Université de Paris X – Nanterre): *Recherche d'information et publication en Archéologie: vers de nouveaux modèles?*

10.00 Amilcare BIETTI (Università di Roma "La Sapienza"): *L'interpretazione del record archeologico: le applicazioni statistiche*

10.30 Maria Pia GUERMANDI (Istituto per i beni artistici culturali e naturali – Regione Emilia Romagna): *Il trattamento del dato archeologico in informatica: dai modelli alle modalità*

11.00 Intervallo

I MODELLI TEORICI - II

11.30 Tito ORLANDI (Università di Roma "La Sapienza"): *I modelli fra informatica e tradizione*

12.00 François DJINDJIAN (Université de Paris I – Sorbonne): *Modèles cognitifs et modèles paradigmatiques en Archéologie*

12.45 Discussione

4

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

CENTRO LINCEO INTERDISCIPLINARE
«BENIAMINO SEGRE»

CONVEGNO INTERNAZIONALE SUL TEMA

I MODELLI NELLA RICERCA ARCHEOLOGICA

IL RUOLO DELL'INFORMATICA

23-24 NOVEMBRE 2000

PROGRAMMA - INVITO

ROMA
PALAZZO CORSINI - VIA DELLA LUNGARA, 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMITATO ORDINATORE

Sergio CARRÀ
Carlo CERCIGNANI
Louis GODART
Tito ORLANDI
Paolo SOMMELLA
Giancarlo SUSINI

Home page: www.lincei.it
Posta elettronica: anastasi@accademia.lincei.it

PROGRAMMA

Giovedì 23 novembre

10.00 Saluto del Vice Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Ignazio BALDELLI

10.15 Saluto del Direttore del Centro Lincei Interdisciplinare, Sergio CARRÀ

I MODELLI TEORICI - I

10.30 Jean-Claude GARDIN (École des Hautes Etudes en Sciences Sociales): *Archéologie et modèles: essai sur les rapports entre les thèmes du Symposium*

11.15 Intervallo

11.30 Seamus ROSS (University of Glasgow): *The future of archaeological presentation: knowledge-based multimedia and immersive Virtual Reality*

12.00 Alessandro GUIDI (Università di Verona): *Archeologia ed evoluzione sociale: modelli teorici a confronto*

12.30 Discussione

APPLICAZIONI

15.00 Louis GODART (Università di Napoli "Federico II"): *Le decifrazioni dei testi e i loro modelli*

15.30 Paola MOSCATI (Istituto per l'archeologia etrusco-italica - CNR): *L'integrazione fra metodi e modelli nella ricerca archeologica: il contesto informatico*

16.00 Intervallo

16.30 Francesco D'ANDRIA (Università di Lecce): *Il GIS e la ricerca sulle culture anelleniche dell'Italia meridionale*

17.00 Giovanni AZZENA (Università di Roma "La Sapienza"): *Modelli conoscitivi e organizzazione dei dati nell'analisi dell'assetto urbano e territoriale in età romana*

17.30 Discussione

Senato della Repubblica - Archivio Storico

284

* * *

Comitato ordinatore: Proff. G. Bernardi, L. Bianco, S. Carrà, R. Cipollini, M. D'Alessio, M. Fontanesi, A. Mottana, L. Paganetto, G. Salvini, G. Susini, V. Verra, E. Vesentini

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

LA VITTIMA DEL REATO, QUESTA DIMENTICATA

Tavola rotonda nell'ambito della Conferenza annuale della Ricerca

5 DICEMBRE 2000

PROGRAMMA - INVITO

ROMA

PALAZZO CORSINI - VIA DELLA LUNGARA, 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

285

PROGRAMMA

Coordinatori: Giovanni CONSO, Angelo FALZEA, Sergio MARCHISIO

Martedì 5 dicembre

9.30 Saluto del Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Edoardo VESENTINI

Saluto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Lucio BIANCO

Angelo BALLONI: *Cause ed effetti del ritardato sviluppo della vittimologia*

Intervallo

La normativa nazionale

Presiede: Angelo FALZEA

Antonio PAGLIARO: *La rilevanza della vittima nel diritto penale sostanziale*

Roberto KOSTORIS: *La tutela della persona offesa nel procedimento penale*

Giovanni Paolo VOENA: *La tutela del danneggiato nel processo penale*

Marta BARGIS: *Il ruolo degli enti rappresentativi*

Giuliano VASSALLI: Sintesi conclusiva

La normativa internazionale

Presiede: Sergio MARCHISIO

15.00 Cherif BASSIOUNI: *La posizione della vittima nelle prospettive universali di tutela dei diritti umani*

Mario CHIAVARIO: *La vittima e la Convenzione Europea dei diritti umani*

Vittorio FANCHIOTTI: *La vittima nel sistema dei tribunali penali internazionali*

Intervallo

Riccardo PISILLO MAZZESCHI: *Il regime della riparazione nel diritto convenzionale*

Giovanni CONSO: Sintesi conclusiva

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Pasquale DE SENA: *La nozione di giurisdizione degli Stati parte della Convenzione di Roma e il diritto internazionale*

Gabriella CARELLA: *La Convenzione di Roma e il diritto dell'Unione Europea*

Intervallo

La Convenzione di Roma nel suo vivere quotidiano

A) Benedetto CONFORTI: *Il ruolo della Corte di Strasburgo*

B) Mario CHIAVARIO: *L'incidenza della Convenzione sul diritto penale e processuale*

Presiede: Benedetto CONFORTI

15.30 C) Pietro RESCIGNO: *L'incidenza della Convenzione sul diritto privato: famiglia, proprietà, lavoro*

D) Alessandro PACE: *L'incidenza della Convenzione sulle libertà civili e politiche*

Giovanni CONSO: *L'Italia di fronte alla Convenzione*

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

in collaborazione con la
SOCIETÀ ITALIANA PER LA
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

CONVEGNO IN OCCASIONE DEL CINQUANTENARIO DELLA

CONVENZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA PER LA PROTEZIONE DEI DIRITTI UMANI E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI

in onore di Paolo Barile

16 - 17 NOVEMBRE 2000

PROGRAMMA - INVITO

ROMA
PALAZZO CORSINI - VIA DELLA LUNGARA, 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

287

COMITATO ORDINATORE

Benedetto CONFORTI

Giovanni CONSO

Angelo FALZEA

Giuliano VASSALLI

Il Convegno è organizzato con il contributo dell'Associazione degli Amici dell'Accademia dei Lincei.

PROGRAMMA

Giovedì 16 novembre

9.30 Saluto del Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Edoardo VESENTINI

Saluto del Presidente della SIOI, Umberto LA ROCCA

Enzo CHELI: *Ricordo di Paolo Barile*

Presiede: Giuliano VASSALLI

Angelo FALZEA: Introduzione

I diritti umani nella storia della cultura

A) Mario TALAMANCA: *Nell'antichità greco-romana*

B) Paolo SINISCALCO: *Nel pensiero cristiano dei padri antichi e medievali*

Intervallo

C) Ennio CORTESE: *Nel pensiero laico medievale*

D) Vincenzo PIANO MORTARI: *Nell'Umanesimo giuridico*

Presiede: Angelo FALZEA

15.30 E) Carlo GHISALBERTI: *Nelle costituzioni del diciottesimo e diciannovesimo secolo*

F) Alessandro PIZZORUSSO: *Negli ordinamenti statali contemporanei*

Intervallo

I diritti umani nel pensiero speculativo contemporaneo

A) Sergio COTTA: *Nel pensiero religioso*

B) Francesco CASTRO: *Nella cultura islamica*

C) Gennaro SASSO: *Nella tradizione laica*

Venerdì 17 novembre

Presiede: Giovanni CONSO

I diritti umani nel diritto internazionale

9.30 Luigi CONDORELLI: *La Convenzione di Roma e il diritto internazionale universale: i diritti umani e i diritti dell'umanità*

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

L'ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI INVITA LA S.V. A INTERVENIRE ALLA ADUNANZA PUBBLICA A CLASSI RIUNITE PER L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2000-2001 CHE AVRÀ LUOGO MARTEDÌ 14 NOVEMBRE 2000, ALLE ORE 11.

NEL CORSO DELLA CERIMONIA SARANNO CONFERITI I PREMI "ANTONIO FELTRINELLI".

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

Roma - Palazzo Corsini
Via della Lungara, 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PROGRAMMA DELLA CERIMONIA

Relazione del Presidente dell'Accademia

Prolusione del Prof. ALFREDO STUSSI sul tema:
Filologia e linguistica dell'Italia unita

CONFERIMENTO DEI PREMI "ANTONIO FELTRINELLI"

Premi per le Scienze Morali e Storiche:

- Premio Internazionale, di L. 500.000.000, a:
  ALFREDO STUSSI *per la Filologia e Linguistica*

- Premi riservati a cittadini italiani, di L. 125.000.000 ciascuno, rispettivamente a:

  BRUNO D'AGOSTINO *per l'Archeologia*

  ANNA MARIA CHIAVACCI LEONARDI *per la Critica letteraria*

  GIAN ALBERTO DELL'ACQUA *per la Storia dell'Arte*

  AGOSTINO ZIINO *per la Storia della Musica*

Premi per la Medicina, riservati a cittadini italiani, di L. 125.000.000 ciascuno, non conferiti nel 1999, rispettivamente a:

GIOVANNI CAVAGNA

TULLIO POZZAN

GIACOMO RIZZOLATTI

GIANCARLO VECCHIO

* * *

Premio per una impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario, di L. 500.000.000, a:

PAMOJA TRUST, di cui Alex Zanotelli è uno dei fondatori.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

32
720

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

DIARIO DELLE ADUNANZE
E DELLE MANIFESTAZIONI
PER L'ANNO ACCADEMICO 1999-2000



Senato della Repubblica - Archivio Storico

211

1999

OTTOBRE

Giovedì 30 settembre - Venerdì 1° ottobre

Convegno internazionale sul tema: "Agriculture, Biotechnology and Chemistry" (Fondazione Guido Donegani).

Mercoledì 6 - Sabato 9

XII Amaldi Conference on Problems of Global Security, in collaborazione con l'Union of the German Academies of Sciences and Humanities (a Mainz).

Venerdì 15

I Giornata della Chimica sul tema: "Le frontiere della Chimica" (Fondazione Guido Donegani).

NOVEMBRE

Giovedì 4 – Venerdì 5

Convegno internazionale sul tema: "Schumann, Brahms e l'Italia".

Venerdì 12

9.30 Assemblea a Classi riunite per l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione dell'Accademia e dei Fondi amministrati per l'esercizio finanziario 2000.

11.00 Adunanza pubblica a Classi riunite per l'inaugurazione dell'anno accademico 1999-2000 e per il conferimento del Premio internazionale "Antonio Feltrinelli" 1999 riservato alla Medicina.
Prolusione di Arvid Carlsson sul tema: "Reflections on a paradigm shift in brain research".

12.15 Riunione straordinaria per la consegna del diploma e del distintivo ai Soci eletti nell'anno accademico 1998-99.

15.00 Adunanza della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.

15.30 Adunanza della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche.

Mercoledì 17

Convegno sul tema: "Recenti problemi di Entomologia medica e veterinaria in Italia", in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e la Società Italiana di Parassitologia.

Lunedì 22

Convegno sul tema: "La convenzione internazionale sui diritti del fanciullo: dieci anni dopo", in collaborazione con l'UNICEF e la SIOI.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

DICEMBRE

Martedì 7

Simposio sul tema: "A day for women in mathematics", in collaborazione con l'Università di Roma "Tor Vergata" (Centro Linceo).

Venerdì 10

10.30 Assemblea a Classi riunite per l'esame e l'approvazione dei bilanci di previsione delle Fondazioni annesse all'Accademia per l'esercizio finanziario 2000 e per l'elezione del Presidente dell'Unione Accademica Nazionale.

15.00 Adunanza della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.

15.30 Adunanza della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche.

Lunedì 13

Convegno internazionale sul tema: "The thalassemic syndromes: a symposium in honour of Ezio Silvestroni and Ida Bianco".

Giovedì 16 – Sabato 18

Convegno internazionale sul tema: "Biocrystallography for Medicine and Biotechnology" (Fondazione Guido Donegani).

2000

GENNAIO

Venerdì 14

10.30 Assemblea della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali:

Nomina delle Commissioni per l'assegnazione del Premio del Ministro per i Beni e le Attività Culturali per la Geologia, Paleontologia e Mineralogia; del Premio Linceo per l'Astronomia, Geodesia, Geofisica e applicazioni; dei quattro Premi "Prof. Luigi Tartufari": uno per la Geologia, Paleontologia, Mineralogia e applicazioni, uno per la Fisica e la Chimica, uno per ricerche di carattere scientifico finalizzate alla conservazione del patrimonio culturale, uno per ricerche di carattere scientifico finalizzate alla conservazione del patrimonio naturale; del Premio "Gioacchino Iapichino" per giovani autori di un'opera edita o inedita nel campo dell'Analisi matematica; del Premio "Bruno de Finetti" per l'Economia matematica; del Premio "Tito Maiani" per la Fisica; del Premio "Giuseppe Schiavinato" per le Scienze mineralogiche; del Premio "Cataldo Agostinelli e Angiola Gili Agostinelli" destinato ad un Istituto italiano di ricerche per la cura di malattie di natura cancerosa; del Premio "Maria Teresa Messori Roncaglia e Eugenio Mari" per la Geochimica.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

10.30 Assemblea della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche:

Nomina delle Commissioni per l'assegnazione del Premio Nazionale del Presidente della Repubblica; del Premio del Ministro per i Beni e le Attività Culturali per la Storia e Geografia storica e antropica; dei Premi "Antonio Feltrinelli" destinati alle Scienze morali e storiche: uno internazionale per la Filologia e Linguistica e quattro riservati a cittadini italiani di cui uno per l'Archeologia, uno per la Critica letteraria, uno per la Storia dell'Arte, uno per la Storia della Musica; del Premio "Federico Chabod" per la Storia medievale moderna o contemporanea.

11.30 Assemblea a Classi riunite:

Nomina della Commissione per l'assegnazione del Premio "Antonio Feltrinelli" per un'impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario.

15.00 Adunanza della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.

15.30 Adunanza della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche.

FEBBRAIO

Venerdì 11

15.00 Adunanza della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.

15.30 Adunanza della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche.

17.30 Conferenza Einaudi: Siro Lombardini: "La 'selezione naturale' nel processo di sviluppo economico".

Giovedì 17 – Sabato 19

XXVII Seminario sull'Evoluzione biologica e i grandi temi della biologia: "L'infertilità umana" (Centro Linceo).

Giovedì 24 – Venerdì 25

Convegno internazionale: "Culti primordiali della grecità", in collaborazione con l'Università di Roma "La Sapienza" (Centro Linceo).

MARZO

Mercoledì 8 - Giovedì 9

Convegno internazionale sul tema: "Energia e ambiente. Energie nucleari e rinnovabili", organizzato nell'ambito della Conferenza annuale della Ricerca.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Venerdì 10

15.00 Adunanza della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.

15.30 Adunanza della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche.

17.30 Conferenza Arduino: Werner Schreyer: "Dynamics of the Earth's Interior in the Light of Experimental High-Pressure Mineralogy".

APRILE

Giovedì 6 - Sabato 8

Convegno internazionale sul tema: "La cultura letteraria italiana e l'identità europea", in collaborazione con l'AISLLI.

Venerdì 14 (a Venezia)

10.00 Assemblea a Classi riunite per l'esame e l'approvazione del conto consuntivo dell'Accademia e dei Fondi amministrati per l'esercizio finanziario 1999.

15.00 Adunanza della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.

15.30 Adunanza della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche.

17.30 Conferenza Rajna: Ezio Raimondi: "Un colloquio europeo: Manzoni e Fauriel".

MAGGIO

Venerdì 12

10.00 Assemblea della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali. *

10.00 Assemblea della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche. *

11.30 Assemblea a Classi riunite. *

15.00 Adunanza della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.

15.30 Adunanza della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche.

17.30 Conferenza Golgi: Francisco J. Ayala: "Evolution and the Foundations of Ethics".

Mercoledì 24 - Sabato 27

Convegno internazionale sul tema: "Nuovi progressi nella Fisica matematica dall'eredità di Dario Graffi", in collaborazione con l'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna (a Bologna).

* Nel corso di tali sedute saranno discusse e approvate le relazioni sui Premi per l'anno 2000, compatibilmente con la conclusione dei lavori delle singole Commissioni giudicatrici.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

GIUGNO

Lunedì 5

Giornata dell'ambiente 2000.

ooo

L'avviso di convocazione per le singole sedute, col relativo ordine del giorno, sarà inviato volta per volta, a domicilio, a tutti i Soci Nazionali e Corrispondenti.

Per le riunioni di giugno sarà diramato uno speciale invito e così per conferenze e sedute straordinarie non previste dal presente calendario.

ooo

Sono in preparazione le seguenti manifestazioni:

- Lezioni Lincee (organizzate presso alcuni istituti italiani).
- Giornata della Chimica (Fondazione Guido Donegani - primavera 2000).
- Convegno "Valore sociale della ricerca scientifica: problemi italiani ed europei" (a Pavia, Centro Linceo - primavera 2000).
- Convegno sul tema: "L'uomo antico e il cosmo" (maggio 2000).
- Convegno internazionale sul tema: "Mesoscopic soft systems", in collaborazione con l'Accademia delle Scienze d'Israele e con la Scuola Normale Superiore (a Pisa - giugno 2000).
- XIII Amaldi Conference (novembre 2000).
- Convegno per il cinquantenario della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'Uomo e delle libertà fondamentali (novembre 2000).
- Convegno sul tema "Microclima e sistemi urbani" (nel 2001).
- Convegno internazionale sul tema "La Persia e Bisanzio", in collaborazione con l'Is.I.A.O. (nel 2001).

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

ELEZIONE DI SOCI

(1999)

Classe di Scienze morali, storiche e filologiche

TITOLI DEI CANDIDATI

Terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria I (Filologia e Linguistica)

SEBASTIANO TIMPANARO, nato a Parma nel 1923, è Socio corrispondente dei Lincei dal 1989; premio "Antonio Feltrinelli" riservato a cittadini italiani per Filologia e Linguistica nel 1995.

Allievo di Giorgio Pasquali, si è dedicato principalmente alla filologia e alla storia della lingua latina, con un grande numero di contributi, spesso innovativi, che coprono tutto l'arco della latinità dalle origini fino all'Umanesimo. Essi sono in parte raccolti nei poderosi volumi di *Contributi di filologia e di storia della lingua latina* (1978; 1994).

Insieme a questa attività, apprezzatissima anche in campo internazionale, ha studiato con importanti risultati problemi di storia della filologia, rivalutando gli studi filologici del Leopardi (*La filologia di Giacomo Leopardi*, 1955; 1978²; 1997³; del Leopardi ha pubblicato anche con G. Pacella un volume di *Studi filologici*) e illustrando storicamente *La genesi del metodo del Lachmann* (1963; 1981 e 1985; traduzione tedesca, Amburgo 1971).

Rilevanti aspetti di storia della filologia e della linguistica in Italia sono trattati anche nei volumi sulla cultura ottocentesca

Senato della Repubblica - Archivio Storico

(*Classicismo e Illuminismo nell'Ottocento italiano*, 1965; *Aspetti e figure della cultura ottocentesca*, 1980). Un modello di metodo è il volume sulla *Storia della filologia virgiliana antica* (1986), che approfondisce con risultati spesso inaspettati un capitolo importante della fortuna di Virgilio nell'antichità. In numerosi scritti più recenti Timpanaro ha ripreso, anche polemicamente, problemi relativi ai frammenti di Ennio, del quale è uno dei massimi specialisti, e riesaminato le complesse questioni relative all'*Agamennone* di Eschilo.

Timpanaro è Corresponding Fellow della British Academy e socio di varie Accademie italiane.

Terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria I (Filologia e Linguistica)

PIERRE AMANDRY, nato nel 1912 a Troyes, già Professore nell'Università di Strasburgo, Direttore della Scuola Archeologica Francese di Atene, è membro dell'Accademia di Francia (Académie des Inscriptions et Belles-Lettres), Corresponding Fellow della British Academy, membro della Reale Accademia del Belgio e dell'Accademia di Atene.

Autore di varie monografie e di oltre centocinquanta articoli scientifici sul mondo greco, Amandry appare oggi come il migliore conoscitore del sito di Delfi. In tutti i suoi lavori, tra cui ricordiamo l'esemplare monografia *La mantique apollinienne à Delphes*, pubblicata nel 1950, *Eschyle et la purification d'Oreste* del 1938, *L'or et l'ivoire de la Grèce d'Orient à Delphes*, insegna come abbinare i dati filologici, legati ad un rigoroso esame dei testi classici, con quelli archeologici, derivanti da una straordinaria conoscenza del terreno. È Amandry ad aver scoperto, nel 1938, sotto il pavimento della via sacra, le statue criselefantine ed il toro d'oro e d'argento che sono oggi il fiore all'occhiello del museo di Delfi. Ma oltre a Delfi, egli si è anche interessato all'intero mondo greco, studiando sempre i rapporti tra la letteratura e l'archeologia e proponendo una lettura nuova e stimolante di molti siti greci tra cui Lerna, Argo, Maratona, Orcomeno, Tebe.

Amandry ha approfondito anche i rapporti tra il mondo greco e l'oriente sia anatolico sia persiano in oltre 30 lavori tra cui ricorderemo *Athènes au lendemain des guerres médiques* del 1961, *Orfèvres grecs à la cour du Grand Roi* del 1965, *La Grèce d'Asie et l'Anatolie du 8e au 6e siècle av. J.-C.* del 1968.

FRANCISCO RICO, uno dei più illustri e autorevoli filologi e storici letterari della Spagna, accolto nella Real Academia de España, è Professore all'Università di Barcellona.

Si è dedicato con studi di importanza decisiva alla storia della novella, specialmente picaresca, in Spagna e al *Don Chisciotte* di cui ha procurato, con la collaborazione di autorevolissimi studiosi (fra cui Margherita Morreale) l'edizione critica e commentata dell'Instituto Cervantes. Ha anche dato saltuari ma decisivi apporti ai problemi dell'origine dell'epica spagnola, tra l'altro pubblicando e valorizzando un frammento di *romanca* sinora sconosciuto.

Con egual impegno e con successo simile ha studiato il Petrarca e il nostro Umanesimo. Specialmente la sua ricostruzione delle origini e della cronologia del *Secretum*, i suoi studi sull'agostinianesimo del Petrarca, i suoi numerosi saggi pubblicati in "Italia Medievale e Umanistica" hanno influito in questi anni decisivamente negli studi sul Petrarca. Il suo *El sueño del humanismo* (1993), tradotto ora anche in italiano, offre una visione e un'interpretazione quanto mai suggestiva: la riscoperta e la rinascita della cultura classica furono sentite veramente come l'inizio di una civiltà e di una società nuove.

Terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria II (Archeologia)

GIOVANNI LILLIU, Professore emerito dell'Università di Cagliari, Socio corrispondente dell'Accademia dei Lincei dal 1990, è il massimo conoscitore dell'archeologia paleosarda a cui ha continuato a dedicare nell'ultimo decennio studi e ricerche di grande respiro. Nelle Memorie dei Lincei ha pubblicato le monografie sui betili nelle Tombe dei giganti (1995), sulla grande statuaria nella Sardegna nuragica (1997), su aspetti e problemi dell'ipogeismo mediterraneo (1998), in cui ha ripreso alcuni temi essenziali della cultura nuragica, inserendoli nel quadro complessivo della civiltà mediterranea; sulla stessa linea è la relazione su *Il mondo dei megaliti*, tenuta nel 1997 al Convegno Internazionale di Archeoastronomia (Atti, 1998).

In numerosi altri scritti pubblicati in riviste, volumi e atti di congressi ha affrontato vari e nuovi temi di archeologia della Sardegna antica, dall'architettura nuragica (1991), alla preistoria e protostoria della Gallura (1991), di Barumini (1991), del Sulcis (1995),

Senato della Repubblica - Archivio Storico

estendendo l'indagine all'età romana (*Sopravvivenze nuragiche in età romana*, 1990; *La Sardegna e il mare durante l'età romana*, 1991), bizantina (*Milizie in Sardegna durante l'età bizantina*, 1993) e medievale (*Ceramiche stampigliate alto-medievali in Sardegna*, 1992).

L'intensa e fruttuosa attività scientifica svolta da Giovanni Lilliu nell'ultimo decennio aggiunge ancora un rilevante contributo al monumento di studi che egli ha dedicato alla sua isola e dà la piena misura dell'impegno che egli continua a mantenere in questa direzione.

1ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria II (Archeologia)

RENATO PERONI, nato a Vienna nel 1930, è dal 1974 Professore ordinario di Protostoria europea nell'Università "La Sapienza" di Roma. Dal 1965 al 1971 ha diretto importanti scavi negli insediamenti preistorici di "La Romita" (Asciano Pisano), Palidoro, Narce, Poggio della Pozza (Allumiere) e Pianello di Genga (Ancona), con notevoli risultati per quanto concerne la successione stratigrafica delle culture centro-italiche dal neolitico all'età del Bronzo.

Dal 1979 dirige la missione di scavo nell'insediamento protostorico di Broglio di Trebisacce, presso Sibari, con fondamentali scoperte sui rapporti tra popolazione indigena e navigatori micenei, sia per quanto riguarda la produzione in loco di ceramiche di tipo miceneo, sia per la precoce introduzione della coltura dell'olivo e della lavorazione del ferro.

È autore di numerose e fondamentali pubblicazioni relative alla protostoria italiana e alla metodologia della ricerca. Si citano in particolare: *Per una definizione dell'aspetto culturale subappenninico* (Mem. Lincei 1959), *L'età del Bronzo nella penisola italiana* (1971), *Il bronzo finale in Italia* (1980), *Necropoli e usi funerari dell'età del Ferro* (1981), *Ricerche sulla protostoria della Sibaritide* (1982-1984), *Comunità e insediamento in Italia tra l'età del Bronzo e la prima età del Ferro* (1988), *Protostoria dell'Italia continentale: la penisola italiana nell'età del Bronzo e del Ferro* (1989), *L'Italia alle soglie della Storia* (1996).

Autore di importanti relazioni nei congressi nazionali e internazionali, Peroni è stato, dal 1994 al 1997, responsabile per

l'Italia della campagna europea dedicata a "L'età del Bronzo: prima età d'oro d'Europa" promossa dal Consiglio d'Europa. Ha fondato e dirige la collana "Grandi contesti e problemi della preistoria italiana".

2ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria II (Archeologia)

FAUSTO ZEVI, nato a Roma nel 1938, dopo essere stato Soprintendente ad Ostia, a Napoli e al Museo L. Pigorini di Roma, è stato Professore ordinario di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana nell'Università di Napoli, da dove è passato a "La Sapienza" di Roma.

Gli anni di attività presso la Soprintendenza archeologica di Ostia si riflettono nei primi lavori sulle anfore da trasporto e sui Fasti Ostiensi, su documenti epigrafici, sui culti e sulla topografia della città; di particolare rilievo appare in questo periodo la scoperta della necropoli di Castel di Decima, con centinaia di tombe a fossa ricche di vasellame, armi e gioielli, che è venuta a collocarsi in posizione centrale nella conoscenza del Lazio di età tardo geometrica e orientalizzante anche per il rigore del metodo con cui lo scavo è stato condotto.

L'interesse scientifico di Zevi si è progressivamente esteso ai problemi riguardanti Roma e il Lazio, specialmente nel rapporto con la cultura greca. I suoi studi sul Santuario della Fortuna Primigenia a Palestrina (1979, 1988, 1992, 1997), sull'architettura dell'età di Mario (*Cahier Glotz, VII*, 1996), su *La Roma degli Emilii e il mondo greco* (*Röm. Mitt.*, 1997) hanno evidenziato modi e forme dell'influenza dell'architettura ellenistica a Roma e nei centri laziali. L'incontro di Roma con la cultura ellenistica è stato anche studiato attraverso l'analisi della fortuna di monumenti e miti greci nella Roma repubblicana (*Il mosaico di Alessandro*, 1997; *Prigionieri troiani*, 1997; *Il mito di Enea*, 1989). Di particolare rilievo lo studio su *Demarato e i re "corinzi" di Roma* (*Studi in onore di E. Lepore*, Napoli 1996). Rilevanti contributi alla conoscenza della topografia di Roma hanno portato i suoi studi su *L'identificazione del tempio di Marte in Circo* (*Mel. Heurgon* 1976) e *Per l'identificazione della Porticus Minucia Frumentaria* (*MEFRA* 1993). Un altro campo di ricerca a cui ha rivolto la sua attenzione a partire dalla fine degli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

anni '70 è costituito da Pompei, e più largamente dalla Campania, dove egli fu prima Soprintendente (1977-1982) e poi professore all'Università di Napoli (1987-1991).

La produzione scientifica di Zevi, pur sostanziandosi di volta in volta del rapporto con i monumenti di cui è stato chiamato istituzionalmente ad occuparsi, ha mantenuto con coerenza nel tempo il nucleo di interessi da cui era partita, con arricchimenti tematici e ampliamenti di orizzonte che ne hanno fatto nel complesso un solido contributo alla conoscenza di Roma e del mondo italico in età repubblicana e protoimperiale. La sua larga conoscenza di fonti e monumenti gli ha permesso di storicizzare i dati archeologici con piena maturità e finezza di metodo, aprendo, per sé e per la sua scuola, larghe prospettive ad una linea di ricerca sulla ricezione della cultura figurativa e architettonica dell'Ellenismo in Italia e sulla formazione di una "educazione artistica" delle élites municipali della penisola.

Terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria II (Archeologia)

JOHN BOARDMAN, nato nel 1927, è Lincoln Professor emerito di Archeologia e Arte classica nell'Università di Oxford. È una delle figure più rappresentative nel campo degli studi di archeologia e storia dell'arte greca a cui ha portato rilevanti contributi. Ha condotto scavi a Chio (Emporio, Pindakas, Delphinion), a Creta (Knossos), in Libia (Tocra) e ne ha pubblicato i risultati in numerosi articoli, relazioni e monografie (*Greek Emporio*, 1967; *Excavations at Tocra*, I, 1966; II, 1973); nel gruppo degli studi cretesi si inseriscono le due monografie *The Cretan Collection in Oxford* (1961) e *The Date of Knossos Tablets* (1963).

Ha pubblicato numerose monografie sull'arte greca (*Greek Art*, 1964 ... 1997; *Pre-Classical Greek Art* (1967) e in particolare sulla scultura arcaica (1978), classica (1985) tardo-classica (1995) e sulle sculture del Partenone (1985); ha dedicato singole monografie alla pittura vascolare (*Early Greek Vase Painting*, 1998) e, separatamente, ai vasi attici a figure nere (1975) e a quelli a figure rosse di età arcaica (1975) e classica (1989). Una particolare attenzione ha rivolto alle cosiddette arti minori, gemme, anelli, scarabei, di cui ha pubblicato cataloghi (*Engraved Gems. The Ionides Collection*, 1968; *The Ralph Harari Collection of Finger Rings*, 1977; *Catalogue of Engraved Gems and Finger Rings*, Oxford I, 1978; *Escarabeos de piedra procedentes de Ibiza*, 1984) e trattati monografici (*Island Gems*, 1963; *Archaic Greek Gems*, 1968; *Greek Gems and Finger Rings*, 1970). Alcune delle sue più note monografie trattano con larghezza di orizzonti e novità di vedute alcuni particolari aspetti del mondo greco (*The Greeks Overseas*, 1964, 1973, 1980, 1999); *Greek Burial Customs*, 1971; *Classical Art in Eastern Translation*, 1993; *The Diffusion of Classical Art in Antiquity*, 1994).

Sir John Boardman è membro della British Academy, Socio onorario della Royal Irish Academy, Socio straniero della Académie des Inscriptions et Belles Lettres e della Reale Accademia Danese, Socio corrispondente della Accademia di Atene.

1ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria III (Critica dell'Arte e della Poesia)

DECIO GIOSEFFI, nato a Trieste nel 1919, laureato a Padova in Archeologia, si è poi dedicato alla Storia dell'arte, che ha insegnato per oltre trent'anni nell'Università di Trieste.

Ha orientato la propria ricerca scientifica ad un'analisi rigorosa dei fenomeni artistici, specialmente dell'area veneta, mirando tuttavia al loro inquadramento in più estese prospettive storiche e passando quindi all'esame e alla critica delle metodologie delle discipline storico-artistiche. Benché sempre impostata sullo studio di situazioni storiche precise, la ricerca metodologica di Gioseffi interessa la problematica generale della storiografia dell'arte e tocca spesso temi di estetica generale. Così nello studio filologico come nell'interpretazione critica, il lavoro di Gioseffi unisce al rigore analitico un'originalità di giudizio che lo pone in posizione d'avanguardia negli studi italiani di storia dell'arte.

Tra i molti scritti di Gioseffi emergono per ampiezza e profondità: *Tiziano* (1959), *La cupola vaticana, un'ipotesi michelangiolesca* (1960), *Giotto architetto* (1963), *Porta Pia e San Giovanni dei Fiorentini* (1964), *Scultura alto-medievale in Friuli* (1979), i numerosi studi sull'architettura del Palladio, *Pittura del Settecento Veneziano* (1957), *Canaletto e la camera ottica* (1959), *Il disegno come fase progettuale* (1972), *Pittura, disegni e stampe del Settecento* (1973). Notevoli anche le trattazioni di carattere più specificamente metodologico come: *Croce, la critica delle arti*

Senato della Repubblica - Archivio Storico

figurative (1953), *Perspectiva artificialis* (1957), *Prospettiva e ottica* (1963).

Attualmente Gioseffi è impegnato soprattutto in problemi di metodo mirando a formalizzare una più rispondente analisi dei sistemi linguistici visivi storicamente determinati, tenendo conto dei più recenti orientamenti filosofici.

2ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria III (Critica dell'Arte e della Poesia)

GIORGIO MELCHIORI, nato a Roma nel 1920, è stato Professore di Lingua e Letteratura inglese nelle Università di Torino, Roma "La Sapienza" e Roma Tre, della quale è ora Professore emerito. Socio corrispondente dell'Accademia per la Categoria di Critica dell'Arte e della Poesia, Melchiori è studioso di altissimo livello, il cui contributo scientifico ha avuto unanimi riconoscimenti in Italia e in Gran Bretagna. Per limitarsi a Shakespeare e a Joyce, tra i tanti autori che Melchiori ha studiato con grande finezza critica e rigore filologico (da John Donne e i Poeti Metafisici a Henry James e T.S. Eliot), l'edizione da lui curata per i "Meridiani" di Mondadori e il suo recente volume su *Shakespeare. Genesi delle Opere*, costituiscono il punto d'arrivo di un secolare lavoro svolto in Italia intorno a Shakespeare (lavoro che Melchiori va attualmente proseguendo con le edizioni critiche, curate per editori inglesi, di drammi shakespeariani). Per quel che riguarda Joyce, il suo impegno, a partire dalla revisione della traduzione dell'*Ulisse* e dalla curatela dei "Meridiani" joyciani, ha toccato ogni aspetto dell'attività di Joyce, dalla saggistica alla narrativa minore agli scritti "italiani". A completare il ritratto di un anglista che davvero onora gli studi italiani di letteratura inglese e che degnamente si muove nel solco della tradizione critica inaugurata dal suo Maestro, Mario Praz, andranno ricordati gli importanti lavori su *Michelangelo nel Settecento inglese*, su molti autori moderni e contemporanei studiati nel volume *I Funamboli*, sulla poesia di W.B. Yeats (*The Whole Mystery of Art*).

Terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria III (Critica dell'Arte e della Poesia)

LUIGI SQUARZINA è regista, autore di teatro, studioso e docente universitario. Dopo la laurea all'Università di Roma "La Sapienza" e il diploma di regia presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica, ha avuto nel 1951-52 una *fellowship* alla Yale University perfezionandosi nella "Theaterwissenshaft" con Alois Nagler. Nel 1952 fu chiamato da Silvio d'Amico a dirigere la Sezione Teatro Drammatico della grande *Enciclopedia dello Spettacolo*, dove ottenne la collaborazione dei maggiori specialisti italiani e stranieri.

La scuola e la formazione dei giovani sono stati al centro dei suoi interessi, sia nel dramma *Tre quarti di luna* (1962) sia per la sua presenza di docente (Ordinario di Istituzioni di regia nell'Università di Bologna e poi di Storia del teatro e dello spettacolo in quella di Roma).

Fa parte del Comitato scientifico dell'Istituto di Studi pirandelliani e di quello per l'Edizione Nazionale di Goldoni.

Nella fase dell'antifascismo e del dopoguerra, ha contribuito in modo determinante con Costa, Strehler, Visconti e pochi altri alla rinascita della nostra regia. Utilizzando attori eminenti "all'antica italiana" e futuri protagonisti della scena, ha realizzato illuminanti spettacoli di drammaturgia classica e contemporanea (cicli shakespeariani, goldoniani, pirandelliani, brechtiani). A Genova, dove ha dato nuova vita a quel Teatro Stabile (1962-1976), ha fondato (1966, con Ivo Chiesa e Sandro d'Amico) la Biblioteca-Museo dell'Attore, divenuta Fondazione di rilevanza internazionale attraverso l'acquisizione di un patrimonio di archivi. Ha diretto dal 1976 al 1983 il Teatro di Roma. Contribuiva intanto al rinnovamento della scena lirica nei maggiori Teatri d'Opera in Italia e all'estero con direttori d'orchestra come Muti, Maazel, Gavazzeni, Prêtre.

La sua attività di autore drammatico, fra le più significative del dopoguerra, comincia quando, ventiduenne, fu chiamato da Alberto Moravia a preparare con lui la riduzione de *Gli indifferenti*. Fra i suoi drammi (editi da Laterza, Bompiani, Feltrinelli, etc.), oltre a *Tre quarti di luna* (rappresentato da Gassman nel 1953 e da Strehler nel 1956), *Romagnola*, *Il pantografo*, *Siamo momentaneamente assenti* (al Piccolo di Milano, 1992). La sua produzione saggistica, raccolta in parte nei volumi *Da Dioniso a Brecht*, *Questa sera Pirandello* e *Da Amleto a Shylock*, copre la vicenda del teatro occidentale con un approccio sia di ricerca filologica (sua è l'unica traduzione italiana delle *Regole per l'attore* di Goethe), che storico (la voce *Regia* per

Senato della Repubblica - Archivio Storico

l'Enciclopedia Italiana, un panorama di 12 colonne, Appendice IV, 1981) e teorico *(Il didatta e lo sciamano, Nascita, apogeo e crisi della regia come istanza totalizzante della vita teatrale)*. Ha tradotto Shakespeare, Molière, Shaw.

In questi e altri esiti, per i quali gli sono stati conferiti i maggiori Premi in Italia e all'estero, ultimo, il premio "Antonio Feltrinelli" riservato a cittadini italiani per il Teatro dell'Accademia dei Lincei (1998), egli è riuscito a far prevalere un'immagine europea della scena italiana, con una sorta di "teatro dei problemi" dal sentire aperto, trovando nuove vie nella "crisi della forma drammatica".

Terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria III
(Critica dell'Arte e della Poesia)

PAUL BÉNICHOU è Professore emerito della Harvard University. La vasta opera di Bénichou ha avuto inizio con il libro sulle *Morales du Grand Siècle*, che rinnovò profondamente la visione e la conoscenza della letteratura francese classica, considerando i massimi autori di tale epoca nel loro aspetto etico e attraverso i rapporti fra pensiero e vita sociale. Ma specialmente tutta una serie di volumi, che costituisce un'autentica *summa*, è stata dedicata da Bénichou al secolo che va dal 1750 al 1850. Questi volumi trattano i grandi temi del pensiero illuministico e poi l'idea, l'immagine, la funzione dello scrittore nell'epoca rivoluzionaria, postrivoluzionaria e infine romantica. Bénichou ha così descritto il nascere e l'affermarsi di un potere spirituale laico - *Le Sacre de l'écrivain* - assunto in momenti e in forme diverse dai maggiori scrittori di quel tempo - da Constant a Chateaubriand, da Michelet a Fourier - nella loro azione e nella loro partecipazione a movimenti di pensiero come il liberalismo, il neo-cattolicesimo e l'utopismo. Al centro di questa indagine si situa la "filosofia poetica del romanticismo", a cui segue la descrizione della crisi, quindi di tutto ciò che prefigura il cosiddetto "secondo romanticismo" di un Flaubert e di un Baudelaire. Il ciclo si conclude con la monografia su Mallarmé, sulla sua "rivoluzione del verbo", su una tecnica verbale che è studiata da Bénichou nell'analisi puntuale dei testi poetici.

Fra le sue opere: *Morales du Grand Siècle* (1948), *Le Sacre de l'écrivain* (1973), *Le Temps des prophètes* (1977), *Les Mages romantiques* (1988), *L'Ecole du désenchantement* (1992), *Selon Mallarmé* (1995).

1ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria IV
(Storia e Geografia storica e antropica)

ROSARIO VILLARI, già Socio corrispondente dell'Accademia dal 1990 e già Professore ordinario di Storia moderna nell'Università di Roma "La Sapienza", è ora Presidente della Giunta centrale degli Studi storici. Anche in tale qualità ha confermato le doti che ne hanno fatto una personalità eminente della storiografia italiana. La sua attività scientifica prosegue regolarmente con saggi, relazioni e partecipazioni ai più importanti congressi e convegni storici internazionali e a iniziative dell'Accademia e con la preparazione dell'attesa conclusione dei suoi studi sulla rivolta antispagnola di Napoli.

2ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria IV
(Storia e Geografia storica e antropica)

FILIPPO CÀSSOLA, Socio corrispondente dell'Accademia dal 1989, già Professore ordinario di Storia romana nell'Università di Trieste, ha proseguito con impegno e con ottimi risultati le sue ricerche di storia greca e storia romana con importanti relazioni congressuali e articoli (anche in convegni tenuti in Accademia) nei campi della storia politica, sociale e della storiografia.

Terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria VI
(Scienze Giuridiche)

GIUSEPPE AULETTA, Socio corrispondente dal 1989, Professore emerito e già ordinario di Diritto commerciale dell'Università di Catania, è tra i maggiori cultori attuali del diritto commerciale, al quale ha dedicato e dedica contributi del più alto livello scientifico e didattico. Tra i più recenti, quelli sui temi dell'azienda, dell'avviamento commerciale, del diritto patrimoniale della famiglia, sempre esemplari per rigore tecnico e per apertura alle esigenze sociali.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria VI (Scienze Giuridiche)

ANTONIO PAGLIARO, nato nel 1932, ha vinto nel 1964 la cattedra di Diritto penale e, dopo aver insegnato dal 1961 al 1978 nell'Università di Messina, è dal 1978 Professore ordinario di Diritto penale nell'Università di Palermo. Vastissima è la sua produzione scientifica, che tocca i temi più ardui della parte generale e della parte speciale del diritto penale, con apporti di alto rilievo, segnati da una forte impostazione dommatica e guidati da grande rigore metodologico, ma al tempo stesso sorretti dall'esigenza di approfondimento e di risoluzione di problemi che incidono profondamente sull'assetto attuale della società e sull'attuazione della giustizia. Accanto al fondamentale volume su *Il fatto di reato* (1960), vanno menzionate al riguardo le monografie sulla connessione tra reati, sui delitti di bancarotta e soprattutto il costante, eccezionale contributo fornito dai suoi studi sui delitti contro la pubblica amministrazione, nei quali vengono anche seguiti criticamente i mutamenti legislativi dell'ultimo decennio. I suoi *Principi di diritto penale*, giunti alla 6ª edizione (1998) nella parte generale e all'8ª edizione (1998) nella parte speciale, sono grandemente apprezzati, oltre che per i contenuti, per la loro organicità e coerenza in Italia e fuori d'Italia.

2ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria VI (Scienze Giuridiche)

LIVIO PALADIN, nato a Trieste nel 1933, Professore straordinario e poi ordinario di Diritto costituzionale nell'Università di Trieste e successivamente in quella di Padova, dove attualmente insegna, è autore di molti importanti studi dedicati a tutti i principali rami della disciplina. Di speciale importanza sono i suoi numerosi scritti in materia di ordinamento delle fonti del diritto, culminati nel volume *Le fonti del diritto italiano* (1996). Ma di grandissimo rilievo sono altresì i suoi lavori in materia di diritto regionale, che fanno di lui il maggiore esperto di questo campo, iniziati con la monografia su *La potestà legislativa regionale* (1958), e poi costantemente proseguiti, come è testimoniato dalle varie edizioni del manuale *Diritto regionale* (5ª edizione, 1992). Altresì da ricordare l'altra fondamentale monografia su *Il principio costituzionale di*

eguaglianza (1965). Coronamento e sintesi di questi lavori è il manuale di *Diritto costituzionale* (1991).

Il costante impegno posto da Livio Paladin nell'insegnamento e negli studi fanno di lui un modello di studioso, la cui serietà e la cui dedizione alla ricerca non è stata attenuata, ma anzi valorizzata, dall'opera, non meno importante, da lui transitoriamente svolta come giudice costituzionale e come titolare di cariche di governo. I risultati conseguiti nell'attività di ricerca trovano nelle decisioni da lui redatte la conferma della valutazione di eccellenza che essi hanno meritato.

Terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria VI (Scienze Giuridiche)

RONALD MYLES DWORKIN, nato a Worcester, Massachusetts nel 1931, ha compiuto gli studi di giurisprudenza all'Harvard College e all'Oxford University. Ha insegnato alla Yale University Law School dal 1962 al 1969 ed è stato Professor of Jurisprudence a Oxford, nell'università dove aveva condotto i suoi studi e nella quale è succeduto al suo maestro Hart. Insegna alla New York University nella Law School e nel Philosophy Department. Fa parte della British Academy ed è membro della American Academy of Arts and Sciences. Deve la sua prima notorietà ad una serie di articoli pubblicati nella New York Review of Books.

Ha contrastato le correnti giuspositivistiche dominanti in Inghilterra e nel Nord America, proponendo la *right thesis* fondata sul possesso, da parte dei cittadini, di diritti fondamentali originari rispetto a quelli formalizzati dalle legislazioni - e tuttavia non fondati sulla natura dell'uomo né su una radice universale -. È sostenitore di una teoria politica liberale eretta sull'eguale considerazione e rispetto dei cittadini, sull'eguaglianza delle risorse e sulla negazione di ogni forma di privilegio economico: ciò lo porta a rifiutare le tendenze più radicali dell'analisi economica del diritto e a restringere le premesse extratestuali dell'argomentazione giuridica ai punti di vista utilitaristici assunti dalla moderna economia del benessere. In questo senso l'antiutilitarismo giuridico di Dworkin appare complementare all'antiutilitarismo economico di John Rawls. Il suo liberalismo è basato, a differenza del contrattualismo e del neocontrattualismo, sulla interpretazione come strumento di formazione di valori morali e politici, operante all'interno della

Senato della Repubblica - Archivio Storico

comunità politica; coniugando così la dimensione individualistica del liberalismo tradizionale con la sua dimensione comunitaria. Nei paesi di Civil Law - dove i vincoli dell'argomentazione sono più stretti che nei paesi di Common Law - le idee di Dworkin sono apprezzate soprattutto per il contributo che esse forniscono ad una migliore comprensione e ad una più appropriata applicazione della tecnica del bilanciamento di interessi e valori in stato di contrasto e di collisione e del suo coordinamento con l'esigenza di integrazione della decisione nella razionalità complessiva del sistema giuridico.

Le sue opere più note sono: *Taking Rights Seriously* (1977), *A Matter of Principles* (1985), *Law's Empire* (1986), *Philosophical Issue in Senile Dementia* (1987), *A Bill of Rights for Britain* (1990), *Life's Dominion* (1993), *Freedom's Law* (1996). Molte di esse sono tradotte e conosciute nei principali paesi di avanzata cultura. In Italia sono apparsi tre titoli: *I diritti presi sul serio; La materia dei principi; L'impero del diritto.*

1ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria VII (Scienze Sociali e Politiche)

MICHELE DE BENEDICTIS ha insegnato Economia e Politica agraria nelle Università di Napoli e di Roma "La Sapienza" e ha tenuto corsi in numerose università straniere. Dal 1989 è Socio corrispondente dell'Accademia. È Vice presidente dell'Associazione Nazionale per gli interessi del Mezzogiorno d'Italia. È Presidente dell'Associazione di studi e ricerche Manlio Rossi Doria. Fa parte del comitato di redazione di numerose riviste scientifiche italiane e straniere.

De Benedictis, formatosi sul piano teorico nelle più alte scuole economiche degli Stati Uniti, ha dato prova nella sua opera scientifica di possedere un saldo dominio della teoria economica della produzione e dei mercati, nonché delle tecniche econometriche necessarie all'analisi dei dati quantitativi. Egli possiede una conoscenza approfondita della realtà agricola italiana, conoscenza che ha messo a frutto nelle sue analisi di situazioni economiche concrete riferite sia ai problemi specifici del Mezzogiorno sia a quelli più generali dell'agricoltura europea e della politica agricola comunitaria. Le sue ricerche si segnalano non soltanto per elevato rigore teorico e ricchezza di documentazione statistica ma anche per

regolarità e continuità di produzione. Fra le sue numerose opere recenti ricordiamo: *Conseguenze sociali ed economiche delle politiche agricole comunitarie* (testo inglese) nel volume *Agrarian Policies and Agricultural Systems* (1990); *Tra Scilla e Cariddi: la navigazione degli economisti agrari tra liberismo e protezionismo*, in "European Review of Agricultural Economics", 1991; la voce *Economia e politica agraria* nell'Enciclopedia delle Scienze Sociali (1993); la cura del volume *Agricoltura familiare in transizione*, (Roma, Inea, 1995); *L'intervento pubblico in agricoltura tra vecchio e nuovo paradigma. Il caso dell'Unione Europea; La questione agraria*, 1998. In ciascuno di questi lavori, De Benedictis ha dato prova di saper coniugare in modo egregio l'approfondimento analitico con la conoscenza dettagliata di situazioni specifiche.

2ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria VII (Scienze Sociali e Politiche)

FRANCO GIUSTI, dal 1991 Socio corrispondente dell'Accademia, occupa una posizione eminente nei campi della Statistica teoretica e di quella operativa. Attualmente insegna Statistica metodologica ed econometria. Già Preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università "La Sapienza" di Roma e già Presidente della Società Italiana di Economia, Demografia e Statistica, ha continuamente svolto, in qualità di esperto, una intensa attività di ricerca scientifica in numerosi organismi nazionali e internazionali.

Giusti si distingue per l'ampiezza del suo interesse scientifico e per la costante, sentita vocazione per la ricerca, che va dalla metodologia all'applicazione economica, alla demografia, ai fenomeni giuridici. Di questa sua intensa attività scientifica e conoscitiva di fatti e problemi concreti, si ha testimonianza in volumi, memorie, saggi e articoli; tra essi si menzionano, limitatamente agli ultimi anni, le voci *Statistica, Statistica economica* ed *Econometria* per l'Enciclopedia Italiana (Treccani) e la voce *Analisi delle serie storiche* per l'Enciclopedia delle Scienze Sociali (Treccani). Si segnalano inoltre i volumi: *Relazione generale sul Censimento dell'agricoltura* (1992), *Modelli neoclassici di produzione* (1995), *Modelli di produzione - Settore industriale manifatturiero dell'economia italiana* (1996), *Attuazione e monitoraggio del nuovo Codice di procedura penale* (1997).

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Luglio 2000
Unito 15.2

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

ELEZIONE DI SOCI

(2000)

Classe di Scienze morali, storiche e filologiche

TITOLI DEI CANDIDATI

1ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria I (Filologia e Linguistica)

SALVATORE PRICOCO, nato nel 1927, è Professore ordinario di Storia del cristianesimo antico e medievale nell'Università di Catania.

È autore di studi sulla società e la cultura della tarda antichità e sul primo cristianesimo occidentale. In particolare si è occupato della Gallia nei secoli IV-VII (e di scrittori come Eucherio di Lione, Ilario di Arles, Cassiano, Salviano di Marsiglia, Fausto di Riez, Sidonio Apollinare, Gennadio) e dell'Italia tra IV e VII secolo (studi su Damaso, Ambrogio, Cassiodoro, Venanzio Fortunato, Gregorio Magno), di agiografia sia latina che bizantina (dell'Italia meridionale e della Sicilia), dell'oracolo nella tarda antichità, di esegesi biblica nella patristica e nella letteratura monastica, del monachesimo occidentale dalle origini a san Benedetto, della prima storiografia ecclesiastica latina, del primo cristianesimo in Sicilia. Tra i lavori principali: le edizioni critiche di testi latini (il *De laude eremi*, 1965, e il *De contemptu mundi*, di Eucherio di Lione, 1980, la *Regula*

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Benedicti e le *Regulae sanctorum Patrum*, 1995), il volume *L'isola dei santi. Il cenobio di Lerino e le origini del monachesimo gallico* (1978), il volume *Storia letteraria e storia ecclesiastica: dal 'De viris illustribus' di Girolamo a Gennadio* (1979), la raccolta *Monaci, filosofi e santi. Saggi di storia della cultura tardoantica* (1992).

Ha organizzato Convegni internazionali sul primo cristianesimo in Sicilia (1985, 1987, 1990, 1998) e ne ha curato gli Atti a stampa; ha curato due volumi collettanei su *Il demonio e i suoi complici. Dottrine e credenze demonologiche nella Tarda Antichità* (1995) e *L'eros difficile. Amore e sessualità nell'antico cristianesimo* (1998). Dirige «Cassiodorus. Rivista di studi sulla tarda antichità» e la collana di storia e cultura religiosa «Armarium» presso l'editore Rubbettino.

CARLO DELCORNO, laureato all'Università Cattolica di Milano nel 1960 sotto la guida di Mario Apollonio, è Professore ordinario di Lingua e letteratura italiana nell'Università di Bologna dal 1997. È stato Direttore del Dipartimento di Italianistica negli anni 1985-1987.

Socio della Commissione per i testi di lingua di Bologna e della Società Internazionale di Studi Francescani di Assisi, è condirettore delle riviste "Lettere italiane" e "Studi sul Boccaccio". Collabora a "Medieval Sermon Studies", pubblicazione della International Medieval Sermon Studies Society.

L'area di ricerca più assiduamente frequentata è la letteratura religiosa, in particolare la storia della predicazione in volgare dal Medioevo all'età barocca, e i volgarizzamenti della letteratura monastica. Temi di studio più specifici sono la retorica della predicazione, l'uso degli *exempla*, i rapporti tra la predicazione e le maggiori esperienze letterarie, dalla *Commedia* alle opere latine del Petrarca, dal *Decameron* all'*Orlando Furioso*. Un'altra importante direttiva di ricerca riguarda il Boccaccio, con particolare riguardo per la *Fiammetta*. Si è occupato di Dante con contributi sulla *Commedia* e sul *Convivio*. Ha dedicato alcuni studi alla letteratura del Seicento, da Marino a Lemene, e agli scrittori del primo Novecento.

2ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria I (Filologia e Linguistica)

RENATO TRAINI è oggi l'ultimo rappresentante della grande tradizione arabistica italiana che risale a Carlo Alfonso Nallino e Michelangelo Guidi. Come tale, la sua opera è prevalentemente indirizzata allo studio della civiltà medievale araba, considerata quale momento più importante della cultura islamica. Ha tenuto la cattedra di Lingua e Letteratura Araba nell'Università di Roma "La Sapienza" dal 1982 al 1998.

La sua attività scientifica, sempre improntata al massimo rigore filologico, si configura in due filoni. Il primo riguarda lo studio della letteratura araba medievale, di particolare difficoltà linguistica e stilistica. La sua padronanza della materia è evidenziata da una serie di saggi e di articoli, tra i quali possiamo ricordare: *Il califfato di Baghdad, la civiltà abbasside* (1988); *Scienza senza confini, un caso singolare di clerici vagantes nell'Islam medievale* (1992); *La métamorphose des êtres humains en brutes d'après quelques textes arabes* (1993). L'ampiezza delle sue conoscenze del ricco patrimonio lessicale risalta nei tre volumi del *Vocabolario arabo-italiano* (1966-1974), organicamente mirato alla lingua del XIX e XX secolo ma largamente utilizzabile anche per i periodi più antichi.

Il secondo filone di attività è rappresentato dai suoi grandi lavori di catalogazione di manoscritti, in cui egli può basarsi su una impeccabile conoscenza della codicologia araba in tutte le sue difficoltà e complicazioni. La sua opera massima è il *Catalogue of the Arabic Manuscripts in the Bibliotheca Ambrosiana*. È ora impegnato nel rifacimento del vecchio catalogo dei codici arabi della Biblioteca Mediceo-Laurenziana.

Dal 1962 al 1979 Traini ha collaborato con l'Accademia dei Lincei in qualità di conservatore della Sezione Orientale della Biblioteca.

1ª terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria I (Filologia e Linguistica)

FRANCISCO RICO, uno dei più illustri e autorevoli filologi e storici letterari della Spagna, membro della Real Academia Española, è Professore nell'Università di Barcellona.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Si è dedicato con studi di importanza decisiva alla storia della novella, specialmente picaresca, in Spagna e al *Don Chisciotte*, di cui ha procurato, con la collaborazione di autorevolissimi studiosi (fra cui Margherita Morreale), l'edizione critica e commentata dell'Instituto Cervantes.

Ha anche dato saltuari ma decisivi apporti ai problemi dell'origine dell'epica spagnola, tra l'altro pubblicando e valorizzando un frammento di *romance* sinora sconosciuto.

Con egual impegno e con successo simile ha studiato il Petrarca e il nostro Umanesimo. Specialmente la sua ricostruzione delle origini e della cronologia del *Secretum*, i suoi studi sull'agostinianesimo del Petrarca, sulla cultura medievale presente nella sua opera più di quel che è stato finora documentato, i suoi numerosi saggi pubblicati in "Italia Medievale e Umanistica" hanno influito in questi anni decisivamente negli studi sul Petrarca. Il suo *El sueno del humanismo* (1993), tradotto ora anche in italiano, offre una visione e un'interpretazione quanto mai suggestiva: la riscoperta e la rinascita della cultura classica furono sentite veramente come l'inizio di una civiltà e di una società nuove.

2ª terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria I (Filologia e Linguistica)

HERWIG MAEHLER, nato a Berlino nel 1935, è Professore di Papirologia dal 1981 nell'University College di Londra dove è succeduto a Sir Eric Turner. È membro corrispondente dell'Istituto Archeologico Germanico dal 1979 e Fellow della British Academy dal 1986.

Allievo di Bruno Snell ad Amburgo, si è dedicato alla filologia e soprattutto agli studi di papirologia letteraria (in campo greco e latino) e documentaria, con un'ampia produzione di importanti contributi fondamentali.

Tra i suoi lavori più significativi sono da menzionare: il catalogo dei manoscritti della Biblioteca universitaria di Amburgo (1967); la raccolta di documenti greci di età romana conservati al Museo Statale di Berlino (1968); i papiri letterari greci nella "Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik" 4, (1969); la raccolta di papiri greci di Hermupolis conservati nel Museo Statale di Berlino (1974); il commentario ad Anacreonte in *The Oxyrhynchus Papyri*, 54 (1987).

Maehler è tra i più illustri e autorevoli filologi nel campo della letteratura greca con l'edizione di Bacchilide (Teubner 1970, 1992) e il poderoso commento in due volumi (I: Leiden 1982, rist. 1997; II: Leiden 1997) nonché la revisione dell'edizione delle odi epinicie di Pindaro edite da Snell e la nuova edizione dei frammenti del 1989, che rappresenta oggi il testo imprescindibile di riferimento.

3ª terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria I (Filologia e Linguistica)

ALBERT HENRY, socio della Académie Royale de Belgique, è stato Professore nella Université Libre di Bruxelles. Massimo rappresentante superstite della romanistica di scuola francese, ha lavorato sia nell'ambito linguistico, sia in quello filologico e letterario. Per quanto riguarda la linguistica ha scritto un lavoro fondamentale su *Metonimia e Metafora*; molti altri contributi ha dedicato alla sintassi romanza, e in particolare francese, e al lessico francese antico. Monumentale un suo lavoro sulla terminologia vitivinicola.

Il suo maggiore contributo di carattere ecdotico ed ermeneutico è l'edizione delle opere di un tardo troviero epico, Adenet Li Roi, in più volumi con testo e commento filologico-linguistico considerato tuttora esemplare. Ha anche spinto la sua attenzione sino alla letteratura contemporanea: basti citare le pagine straordinarie su Saint John Perse.

Dotato di un eccezionale senso della lingua, Henry è anche scrittore elegantissimo, non solo per il francese, ma anche per l'italiano e lo spagnolo. Ha sempre avuto rapporti strettissimi e proficui con i filologi italiani.

1ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria II (Archeologia)

GUSTAVO TRAVERSARI, già Professore ordinario di Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana nell'Università di Venezia, è Socio corrispondente dell'Accademia dal 1990. La sua più recente attività ne ha confermato le particolari doti di organizzatore

Senato della Repubblica - Archivio Storico

e promotore di iniziative in campo archeologico, sia nel rilevante sviluppo del suo Dipartimento e della sua Biblioteca (unica tra le biblioteche italiane del settore per ricchezza di materiale), sia nell'organizzazione di importanti congressi internazionali, sia ancora in ricerche sul terreno condotte in Anatolia. La "Rivista di Archeologia", da lui fondata e diretta, e le monografie dedicate alle collezioni archeologiche del Veneto costituiscono ormai un patrimonio ammirevole.

La produzione scientifica più recente di Traversari rivela un approfondimento sempre più maturo dei problemi che hanno segnato il lungo arco della sua ricerca, dalla scultura greca classica al classicismo romano, dall'architettura teatrale alla storia del collezionismo e della disciplina, con particolare riguardo ai documenti del Veneto.

2ª terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria II (Archeologia)

ANTONIO GIULIANO, Professore ordinario di Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana nell'Università di Roma "Tor Vergata", è Socio corrispondente dell'Accademia dal 1991. Nell'attività più recente ha confermato ampiamente le qualità, già riconosciute, della sua vasta cultura (spesso interdisciplinare) e la varietà tematica della sua produzione scientifica, rivolta a problemi storico-artistici greci e romani dalle origini fino alla tarda antichità. Ha offerto, con originalità di soluzioni, ulteriori importanti contributi allo studio della glittica, della scultura (soprattutto ritrattistica) e della storia del collezionismo e della incidenza dell'antico sulla produzione artistica moderna.

È da apprezzare infine la sua attività organizzativa ed editoriale con la rivista "Xenia" e relativi supplementi, con i Cataloghi del Museo Nazionale, nonché la sua continua e attiva presenza nella vita dell'Accademia con la presentazione di importanti contributi suoi e di allievi.

1ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria II (Archeologia)

EUGENIO LA ROCCA, nato nel 1946, è Professore ordinario di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana nell'Università di Pisa e attualmente Soprintendente ai Beni Culturali di Roma.

Il suo interesse scientifico è rivolto principalmente ai problemi della cultura figurativa greca e romana, ai rapporti tra arte e ideologia politica, allo studio dei monumenti e della topografia di città ellenistiche e di Roma in relazione con i modi di rappresentazione dei principi di età greco-ellenistica e degli imperatori romani. Tale interesse comprende inoltre lo studio dell'iconografia dei barbari nel mondo greco e romano in rapporto con le culture artistiche dell'Oriente. A questi argomenti si rifanno le sue opere: *L'età d'oro di Cleopatra. Indagine sulla Tazza Farnese; Amazonomachia. Le sculture frontonali del Tempio di Apollo Sosiano; L'Auriga dell'Esquilino; L'esperimento della perfezione. Arte e società nell'Atene di Pericle; La riva a mezzaluna. Culti, agoni, monumenti funerari sul Tevere nel Campo Marzio settentrionale.*

Dal 1987 dirige una missione archeologica in Caria e nel territorio di Iasos e di Bargylia con lo scavo di un santuario di Cibele.

Alla produzione scientifica egli affianca una larga attività di organizzazione di mostre. In qualità di Soprintendente coordina importanti e ben noti lavori di restauro dei monumenti, di ristrutturazione dei Musei Capitolini, di allestimento di nuovi musei (come l'esposizione delle sculture dei Conservatori nella Centrale Montemartini) e di scavo archeologico (nei Fori Imperiali, nelle Terme di Traiano).

2ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria II (Archeologia)

PAOLO MATTHIAE, nato a Roma nel 1940, è Professore ordinario di Archeologia e Storia dell'arte del Vicino Oriente antico nell'Università di Roma "La Sapienza" dal 1976. Direttore della Missione Archeologica Italiana in Siria dell'Università di Roma, dal 1964 conduce gli scavi di Tell-Mardikh, che hanno portato alla scoperta dell'antica Ebla, una delle più rilevanti scoperte

Senato della Repubblica - Archivio Storico
708

archeologiche del nostro secolo, che ha dato alla scienza la possibilità di esplorare un regno finora sconosciuto dell'antica Siria. L'immenso archivio delle tavolette iscritte, i materiali e le strutture architettoniche recuperati in 35 campagne di scavi, hanno offerto l'occasione per approfondire la conoscenza di una cultura che proietta nuova luce nei rapporti fra la Siria e la Mesopotamia nel III millennio.

Dal 1970 conduce, con i suoi collaboratori, altri scavi nella stessa Siria, in Giordania e in Palestina. Degli scavi da lui diretti ha dato notizia attraverso varie pubblicazioni: la serie degli *Studi Eblaiti; Ebla. Un impero ritrovato* (1977); *I tesori di Ebla* (1985); *Memoria di Ebla* (in "La Parola del Passato", 1991).

Il contributo di Matthiae alla conoscenza del Vicino Oriente antico riguarda anche la storia dell'arte a cui ha dedicato particolare attenzione sin da primi anni della sua attività scientifica. Fra le pubblicazioni più recenti *L'Arte degli Assiri* (1996), e la *Storia dell'arte dell'Oriente antico*, volumi III e IV (1996 e 1997).

Matthiae è Socio corrispondente dell'Accademia Austriaca delle Scienze e della Académie des Inscriptions e Belles Lettres.

PAOLA PELAGATTI, nata a Bologna nel 1927, allieva e segretaria della Scuola Archeologica Italiana di Atene, ha partecipato agli scavi di Festòs. Dal 1961 al 1978, come Ispettore, e poi Soprintendente, della Sicilia orientale, ha compiuto una serie di importanti scavi e scoperte, in particolare a Siracusa, Taormina, Naxos, Camarina, Adrano. Soprintendente dell'Etruria meridionale dal 1979 al 1988, è stata Professore ordinario di Archeologia nelle Università di Cosenza e della Tuscia (Viterbo) dal 1989 al 1998. I suoi studi e le numerose pubblicazioni riguardano sia gli scavi da lei diretti, sia lo studio di varie classi di materiali. Di fondamentale importanza i suoi noti studi per la classificazione della ceramica laconica, quelli sui materiali architettonici e sulle terrecotte di Naxos e Camarina, gli studi sull'urbanistica e gli edifici sacri di Siracusa, Naxos, Camarina e dell'abitato bizantino di Caucana.

Paola Pelagatti è Direttore, per l'epoca antica, del "Bollettino d'Arte" e membro del Consiglio Nazionale dei Beni Culturali. È socio corrispondente della Pontificia Accademia Romana di Archeologia, dell'Istituto archeologico germanico, membro ordinario dell'Istituto di Studi Etruschi e Honorary Fellow della British School di Roma.

Terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria II (Archeologia)

GEORGIOS DESPINIS, Professore emerito di Archeologia classica nell'Università di Salonicco, è unanimemente riconosciuto come lo studioso più originale e innovatore della scultura greca di periodo classico ed ellenistico.

A lui si devono i contributi più significativi degli ultimi trent'anni, nati dal suo metodo che pone l'indagine archeologica (soprattutto la pratica del restauro) e filologica alla base delle analisi formali. I saggi più rilevanti riguardano la scultura attica del V secolo, in particolare le sue monografie dedicate a problemi partenonici (1982), alla ricostruzione della Nemesi e più in generale dell'opera di Agoracrito (1971). A lui si deve la ricognizione delle sculture frontonali del tempietto di Atena Nike (1974) e del tempio arcaico di Dioniso Eleutereo, degli originali di celebri (e già molto discussi) tipi statuari come la cosiddetta Olimpiade, riconosciuta come Igea, e la supplice Barberini, riconosciuta come opera di Dinomene. Ha anche proposto l'individuazione della testa originale dell'Artemide Brauronia di Prassitele e ha definito la provenienza ellenica di sculture trasferite nell'antichità a Roma (Aura Palatina; Ephedrismòs dei Conservatori).

Recentemente ha rivolto la sua attenzione, con soluzioni insospettate e sempre convincenti, a problemi di scultura ellenistica.

Da ricordare la sua puntuale attività di catalogatore di monumenti (Catalogo delle sculture di Salonicco I, 1998, e II, 1999, e di Brauron, in corso di stampa), le sue competenze tecniche di cui sono esempio la monografia sugli acroliti (1975) e le ricongiunzioni (1975, 1996, 1998) di *disiecta membra* (frammenti dei musei greci, con frammenti ora in musei stranieri).

Terna per un posto di Socio Nazionale nella Categoria III (Critica dell'Arte e della Poesia)

ANDREA EMILIANI, Socio corrispondente dell'Accademia dal 1996, è Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. La sua attività di storico dell'arte, conservatore dei beni culturali e promotore di grandi mostre forma una serrata e prestigiosa unità, grazie alla quale la sua figura spicca nel panorama, non solo italiano, degli studi storico-artistici ed è venuta nel tempo a costituire un

Senato della Repubblica - Archivio Storico

solido punto di riferimento per tutti i ricercatori, anche stranieri, che si occupano di arte emiliana tra il Cinquecento e il Settecento.

Grande autorità ha Emiliani anche come teorico della tutela e valorizzazione dei beni culturali, campo al quale egli continua a fornire apporti anche dopo aver lasciato, per raggiunti limiti di età, la carica di Soprintendente ai Beni Storici e Artistici dell'Emilia Orientale. In particolare, si è dedicato allo studio della pittura bolognese tra XVI e XVIII secolo, ma anche di quella ferrarese, romagnola e marchigiana, con saggi, volumi e cataloghi di mostre. Fin dalle primissime Biennali d'Arte Antica della città di Bologna, risalenti agli anni Cinquanta, ha preso parte all'organizzazione, alla realizzazione e alla catalogazione di queste manifestazioni, che godono tuttora del più alto prestigio e costituiscono la più illustre e consolidata tradizione espositiva italiana. Succeduto a Cesare Gnudi come Soprintendente, ne è stato degno e infaticabile continuatore, sia nel già citato settore delle esposizioni di arte antica, sia nell'opera di conservazione, restauro e promozione del patrimonio artistico. Non meno eminente e autorevole è la sua figura di studioso, grazie ad opere di fondamentale importanza che vanno dall'edizione critica delle Pitture di Bologna del Malvasia ai cataloghi delle grandi mostre di Federico Barocci e di Guido Reni, che sono delle vere e proprie monografie su questi artisti, e, infine, ai volumi sulla conservazione come pubblico servizio, considerati ormai dei classici in questo particolare settore.

1ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria III (Critica dell'Arte e della Poesia)

MARCELLO PAGNINI, è Professore emerito dell'Università di Firenze, eminente critico e teorico della Letteratura. Come studioso della letteratura inglese e americana ha prodotto, fra l'altro, tutta una serie di analisi testuali che va da Shakespeare a Coleridge, da Poe a Emily Dickinson e a Pound. Queste ricerche sono strettamente connesse a una riflessione critica che ha recato un considerevole e originale contributo alla costruzione e alla elaborazione di prospettive teoriche e operative, dalla semiotica alla pragmatica. Di particolare rilievo sono le sue ricerche sui rapporti tra musica e letteratura. Fra le sue opere si ricordano in particolare: *Critica della funzionalità* (1970); *Shakespeare e il paradigma della specularità* (1976); *Pragmatica della letteratura* (1980); *Semiosi: teoria ed ermeneutica del testo letterario* (1988).

VITTORIO GABRIELI, già Professore ordinario di Letteratura inglese nell'Università di Roma "La Sapienza", è autore di importanti studi critici su Matthew Arnold e Sir Kenelm Digby e curatore di un imponente numero di edizioni critiche di opere inglesi, da Francis Bacon, a Thomas More, a John Milton.

Gabrieli ha inoltre fornito un vasto numero di contributi originali in articoli, note e saggi nel campo della letteratura, della storia e del pensiero politico e filosofico inglese e americano, con speciale riguardo ai secoli XVI e XVII, frutto di ricerche esposte con sapienza ed eleganza stilistica - qualità rivelate anche dalle sue traduzioni di testi inglesi, fra cui diversi drammi di Shakespeare.

SERGIO PEROSA, Professore ordinario di Letteratura anglo-americana nell'Università di Venezia, ha contribuito in modo incisivo e originale allo sviluppo di tale letteratura in Italia, con studi su Henry James (l'autore al quale si è maggiormente dedicato con vari libri, saggi e traduzioni), sui classici dell'Ottocento e del Novecento, sul teatro e sulla poesia contemporanea.

Studioso intelligente e laborioso, unisce all'insegnamento e all'attività di ricerca una più che ventennale attività di critico militante. Importanti anche i suoi contributi di letteratura inglese, e in particolare le sue numerose traduzioni shakespeariane e la sua curatela di molti drammi per il *Tutto Shakespeare* di Garzanti.

2ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria III (Critica dell'Arte e della Poesia)

PIERLUIGI PETROBELLI, Professore ordinario di Storia della musica nell'Università di Roma "La Sapienza" dal 1983, è studioso internazionalmente riconosciuto e vanta una ricchissima bibliografia, di cui alcuni titoli sono stati pubblicati anche in lingua inglese. È noto in particolare per le sue ricerche sulla *Ars nova* italiana ed è rinomato come studioso di Giuseppe Tartini, cui ha dedicato numerosi saggi e due monografie (1968, 1992), e di Giuseppe Verdi, tema di un volume edito dalla Princeton University nel 1994, pubblicato in italiano nel 1998. Di Giuseppe Verdi ha curato inoltre il carteggio con l'editore Ricordi e dirige attualmente l'edizione critica della sua corrispondenza.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

È notevole anche la sua attività nel campo dell'edizione di partiture, con la partecipazione all'edizione del *Re Pastore* di Mozart e della *Petite messe solennelle* di Rossini (in corso di pubblicazione).

È stato Direttore responsabile della "Rivista Italiana di Musicologia" (1968-71); è Direttore di "Studi verdiani"; fa parte del Comitato editoriale per l'edizione critica delle opere di Verdi e del Comitato scientifico del Mozarteum di Salisburgo. È socio onorario della American Musicological Society e della Royal Musical Association inglese e membro dell'Academia Europaea. È stato insignito del titolo di Visitante distinguido (laurea ad honorem) dell'Università di Cordoba in Argentina. Nel 1988 ha tenuto la cattedra di Cultura italiana all'Università di California a Berkeley e nel 1996 la Lauro De Bosis Lectureship in the History of Italian Civilization alla Harvard University. È membro dell'External Advisory Panel della Facoltà di Musica dell'Università di Oxford.

3ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria III (Critica dell'Arte e della Poesia)

PAOLO PORTOGHESI, architetto e storico dell'architettura, è stato fin dagli anni Cinquanta uno dei maggiori studiosi, non soltanto italiani, dell'architettura barocca, con volumi rimasti fondamentali per l'apertura metodologica e l'approfondita capacità di lettura critica, dedicati a *Guarino Guarini* (1956), a *Bernardo Vittone* (1966), oltre che a *Borromini* in due monografie (1964 e 1967, giunta quest'ultima alla quinta edizione nel 1998 e tradotta in inglese, francese e tedesco). Anche l'architettura del Rinascimento è stata oggetto di importanti studi di Portoghesi, con il volume su *Michelangelo architetto* (1964) e con quello dedicato a *Roma del Rinascimento* (1970), che ha aperto un settore di studi per quanto riguarda in particolare l'edilizia minore. In seguito si è dedicato allo studio del Liberty, con contributi anche in questo campo anticipatori di interessi in seguito generalizzati in opere come *Album del Liberty* e *La seggiola di Vienna* (1975). All'architettura contemporanea Portoghesi ha dedicato infine importanti studi con opere come *Dopo l'architettura moderna* (1980), tradotto in cinque lingue, *I grandi architetti del Novecento* (1998) e *Natura e architettura* (1999). Personalità di grande rilievo a livello internazionale, ha diretto il grande *Dizionario Enciclopedico di Architettura e Urbanistica* (1968) e le riviste di architettura "Controspazio" (1969-83), "Eupalino" (1985-90) e "Materia" (1990-99). Ha insegnato Storia dell'architettura

nelle Università di Milano e di Roma, è stato Presidente della Biennale di Venezia e ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui la Legion d'Honneur nel 1985.

1ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria IV (Storia e Geografia storica e antropica)

PAOLO PRODI si è inizialmente formato negli studi medievistici sotto la guida di Gina Fasoli. Studioso insigne dell'età moderna, sensibile al problema del dualismo tra Chiesa e Stato, tra il sacro e il potere, tra legge morale e legge positiva, attento all'evoluzione della scienza giuridica e del rapporto tra questa e la società e gli individui, Prodi è un modernista originale e forse atipico, il cui sforzo risulta costantemente alimentato da una forte tensione morale.

Così è nel citato libro su Paleotti, ecclesiastico incarnante nel suo operare i canoni della Chiesa rinnovata dall'assise tridentina; così è nel *Sovrano pontefice* del 1982, il cui scopo dichiarato è quello «di cogliere alcuni aspetti del rapporto tra spirituale e temporale nell'esercizio concreto del potere da parte del papato nella prima età moderna»; e ancor più, come è immediatamente desumibile già nel titolo, nei successivi *Il sacramento del potere: il giuramento nella storia costituzionale dell'Occidente* (1992) e il recentissimo *Una storia della giustizia: dal pluralismo dei fori al moderno dualismo tra coscienza e diritto* (2000). Tutti straordinari esempi di ricerche di lungo periodo, esemplarmente interdisciplinari, indirizzate ad indagare su temi di grande complessità, in particolare l'ultimo, che sembra restituire alla ricerca storica la centralità nella vita culturale che aveva acquistato, almeno in Italia, in anni ormai lontani.

A Prodi, che è attualmente Professore ordinario di Storia moderna nell'Università di Bologna, va anche riconosciuto il merito non piccolo di aver fondato nel 1973 insieme a Hubert Jedin e poi diretto fino al 1997 l'Istituto storico italo-germanico in Trento, che si è finora segnalato per il carattere non effimero delle sue iniziative.

GIOVANNI MICCOLI è Professore ordinario di Storia del Cristianesimo e della Chiesa nell'Università di Trieste. Tre suoi libri apparsi nell'ultimo decennio offrono l'occasione di individuare le tappe essenziali della carriera intellettuale di uno dei maggiori

Senato della Repubblica - Archivio Storico

esponenti della generazione di storici italiani formatisi nel secondo dopoguerra (Miccoli è nato nel 1933), caratterizzato da una riuscita combinazione tra la fedeltà assoluta alle regole del proprio mestiere e l'attenzione costante a ciò che accadeva frattanto nel mondo circostante.

L'Accademia dei Lincei ha attribuito nel 1992 il Premio "Federico Chabod" al suo *Francesco d'Assisi. Realtà e memoria di un'esperienza cristiana* del 1991, volume nel quale egli ha raccolto i suoi scritti francescani. Nel 1999 è apparsa una nuova edizione di *Chiesa gregoriana. Ricerche sulla riforma del secolo XI*, il libro nel quale, nel 1966, Miccoli aveva raccolto il meglio della sua produzione precedente.

Nell'aprile del 2000 è apparso il suo libro (quasi seicento pagine) su *I dilemmi e i silenzi di Pio XII*, che, per l'imponente documentazione e la serenità del giudizio che lo caratterizzano, sembrerebbe destinato a mettere un punto fermo circa una *vexata quaestio*, che ritorna di tanto in tanto all'ordine del giorno. "Comprendere [...], contrariamente a quanto sostiene un vecchio detto, non significa né perdonare né assolvere". Sono le prime parole di questo libro, consonanti con quelle che Miccoli ha pronunciato in uno splendido intervento tenuto ai Lincei a proposito di un altro punto controverso tornato di attualità: quello dell'inquisizione.

2° terna per **un posto di Socio Corrispondente nella** Categoria IV
(Storia e Geografia storica e antropica)

UMBERTO LAFFI è, dal 1971, Professore ordinario di Storia romana (e per qualche tempo anche di Storia greca) nell'Università di Pisa. Laffi è uno dei più attenti studiosi delle istituzioni politiche e amministrative dell'Italia romana, in età repubblicana e imperiale (Senato, comizi, organizzazione municipale e coloniaria, amministrazione delle province, strutture agrarie di età preromana e romana, problemi dell'area alpina, definizione del calendario augusteo della provincia Asia), con i loro riflessi nel campo sociale ed economico, nonché del diritto privato. La sua esegesi di numerosi testi giuridici epigrafici è riconosciuta come esemplare. Ha partecipato a convegni internazionali, è stato due volte Visiting Fellow all'Institute for Advanced Study di Princeton; ha collaborato alla Storia del Senato organizzata dal Senato della Repubblica.

MARIO LIVERANI, Professore ordinario di Storia del Vicino Oriente antico nell'Università di Roma "La Sapienza"dal 1973, attende con esemplare impegno allo studio delle maggiori civiltà dell'Asia anteriore antica, integrando le sue ricerche con la partecipazione a missioni archeologiche in Oriente e aggiungendo al suo insegnamento universitario in Roma conferenze e corsi tenuti come Visiting professor in università europee, americane e orientali.

Un'importante serie di contributi originali, in libri e in saggi editi in Italia e all'estero, sui più vari aspetti dell'oriente classico, esaminati con vasta cognizione filologica e archeologica, è culminata nel 1988 in una magistrale ricostruzione: *Antico Oriente. Storia società economia*, che si colloca tra le più significative opere della storiografia moderna sul mondo antico.

GIOVANNI MICCOLI è Professore ordinario di Storia del Cristianesimo e della Chiesa nell'Università di Trieste. Tre suoi libri apparsi nell'ultimo decennio offrono l'occasione di individuare le tappe essenziali della carriera intellettuale di uno dei maggiori esponenti della generazione di storici italiani formatisi nel secondo dopoguerra (Miccoli è nato nel 1933), caratterizzato da una riuscita combinazione tra la fedeltà assoluta alle regole del proprio mestiere e l'attenzione costante a ciò che accadeva frattanto nel mondo circostante.

L'Accademia dei Lincei ha attribuito nel 1992 il Premio "Federico Chabod" al suo *Francesco d'Assisi. Realtà e memoria di un'esperienza cristiana* del 1991, volume nel quale egli ha raccolto i suoi scritti francescani. Nel 1999 è apparsa una nuova edizione di *Chiesa gregoriana. Ricerche sulla riforma del secolo XI*, il libro nel quale, nel 1966, Miccoli aveva raccolto il meglio della sua produzione precedente.

Nell'aprile del 2000 è apparso il suo libro (quasi seicento pagine) su *I dilemmi e i silenzi di Pio XII*, che, per l'imponente documentazione e la serenità del giudizio che lo caratterizzano, sembrerebbe destinato a mettere un punto fermo circa una *vexata quaestio*, che ritorna di tanto in tanto all'ordine del giorno. "Comprendere [...], contrariamente a quanto sostiene un vecchio detto, non significa né perdonare né assolvere". Sono le prime parole di questo libro, consonanti con quelle che Miccoli ha pronunciato in uno splendido intervento tenuto ai Lincei a proposito di un altro punto controverso tornato di attualità: quello dell'inquisizione.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

312

1ª terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria IV (Storia e Geografia storica e antropica)

PIERRE TOUBERT è Professore di Storia dell'Occidente mediterraneo nel medioevo al Collège de France. I due tomi, per millecinquecento pagine, di *Les structures du Latium médiéval. Le Latium méridional et la Sabine du IXe à la fin du XIIe siècle*, apparsi nel 1973, gli hanno valso non soltanto il plauso incondizionato della confraternita dei medievisti, particolarmente, ma non solo italiani, bensì anche il privilegio, non privo di inconvenienti, di diventare il punto di riferimento costante, e quindi, talvolta anche il bersaglio polemico, di moltissimi studiosi, giovani e non più giovani, che hanno approfondito i temi da lui lanciati. Intorno a quello dell'"incastellamento", posto da Toubert al centro della sua ricerca, diventato così familiare fra gli addetti ai lavori che la parola italiana in cui si compendia è entrata di prepotenza nel linguaggio storiografico universale, gravitano infatti molti altri temi, da quello tipicamente antropologico delle strutture familiari a quello dei regimi agrari, a quello più tradizionale della storia di Roma nell'altomedioevo, (Alberico, i Tuscolani, i Crescenzi), del primo Stato della Chiesa, dell'Adelpapsttum e, poi, del papato riformatore.

La tesi di Toubert, accompagnata dai numerosi contributi successivi, dedicati in parte all'approfondimento di punti particolari e in parte al tentativo di generalizzare i risultati conseguiti studiando il Lazio, è forse il solo caso in cui il mito della "storia totale", agitato soprattutto in Francia, abbia trovato la sua compiuta realizzazione.

2ª terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria IV (Storia e Geografia storica e antropica)

ANDRÉ VAUCHEZ. La sua attuale carica di Direttore dell'Ecole Française di Roma appare l'esito di un itinerario scientifico svolto durante molti anni in Italia. Ha condotto a lungo ricerche sistematiche relative ai processi di canonizzazione e ad altri documenti agiografici nell'Archivio Segreto Vaticano e nella Biblioteca Apostolica Vaticana, e in molti archivi e biblioteche italiane, pubblicando nel 1981 la sua tesi su *La Sainteté en Occident aux derniers siècles du Moyen Age*, che ha conosciuto un grande e meritato successo storiografico.

Il volume ricostruisce le origini e lo sviluppo della canonizzazione come procedura messa a punto dal papato a partire dal secolo XII in relazione con la sua progressiva centralizzazione, e insieme delinea la storia della santità attraverso le forme del suo riconoscimento ufficiale.

L'attenzione alle nuove forme di religiosità e in particolare alla religiosità femminile all'interno della nuova stagione caratterizzata dall'origine e dallo sviluppo degli ordini mendicanti, costituisce uno degli elementi caratteristici della fisionomia di Vauchez, come dimostrano le sue numerosissime pubblicazioni (tra le quali si possono ricordare le raccolte di saggi tradotte in italiano: *I laici nel Medio Evo*, 1989, *Ordini Mendicanti e società italiana, Secoli XIII-XV*, 1990).

All'interno di questo interesse si segnalano poi ricerche su temi particolari tra cui quello delle esperienze profetiche e visionarie, riproposto in modo organico nel volume *Saints, prophètes et visionnaires. Le pouvoir surnaturel au Moyen Age* (1999).

3ª terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria IV (Storia e Geografia storica e antropica)

CHRIS WICKHAM, nato nel 1950, ha studiato ad Oxford. Dal 1977 insegna alla Università di Birmingham, presso la School of History, dove dal 1992 è Professore di "Early Medieval History". Storico "sociale" nel senso più pieno del termine, Wickham ha sempre unito l'indagine delle vicende della società con quella delle strutture economiche, degli apparati istituzionali e - talora - degli strumenti culturali e della stessa mentalità. Nella sua vastissima produzione scientifica, si possono individuare almeno cinque campi correlati agli studi: del tardo impero romano (IV-V sec.), e in particolare del rapporto fra la crisi degli apparati statali e la crisi delle strutture economiche; delle vicende economiche e sociali del mondo rurale dell'alto medioevo italiano (e più in generale europeo); dei mutamenti istituzionali che hanno luogo in Italia fra X e XII secolo in seguito alla generale affermazione dei poteri signorili sulle campagne e ai primi sviluppi delle autonomie comunali; dell'analisi del ruolo attribuito alla amministrazione della giustizia

Senato della Repubblica - Archivio Storico

e alla riscoperta del diritto romano nell'Italia del tardo XI-XII secolo; di una serie di teorizzazioni generali, relative alle forme sociali della memoria, al dibattito sulla "mutazione feudale", allo sviluppo economico dell'alto medioevo europeo, alla comunità reale nell'Europa altomedievale, ecc.

Il carattere principale della sua attività scientifica è la capacità di unire il momento dell'analisi di dettaglio, condotta sempre di prima mano e sulla base sia della documentazione archivistica sia di quella archeologica, con il momento della comparazione e della teorizzazione. Fra tutti gli storici attivi dell'alto e pieno medioevo, in questo campo Wickham è probabilmente quello più attivo e influente.

Terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria VI (Scienze Giuridiche)

AMEDEO G. CONTE è Professore ordinario di Filosofia del Diritto nell'Università di Pavia. Le sue ricerche si inscrivono nella deontica filosofica, a cui si collegano le discipline: filosofia del diritto, metaetica, logica filosofica, filosofia del linguaggio, epistemologia delle scienze sociali, informatica giuridica.

Le principali aree di ricerca di Conte sono: teoria delle regole costitutive, teoria della validità, semiotica del linguaggio normativo, deontica di Ludwig Wittgenstein, rapporti tra entico e deontico.

Fra gli scritti più importanti di questi ultimi anni sono da ricordare: *Georg Henrik von Wright, Norms, Truth and Logic* (1981); *Filosofia del linguaggio normativo, I. Studi 1965-1981, II. Studi 1982-1993*; *Deontica de la negacion en Jerzy Sztykgold* (1995); *Performatividad vs. imperatividad* (1995); *Radici della fede: fides wiara truth* (1999); *Ambiguità semantica vs. ambivalenza pragmatica in deontica* (2000); *Deontica filosofica in Norberto Bobbio* (2000); *Dimensions of Nomic Freedom* (2000).

Per la profondità degli studi in settori innovativi, non soltanto italiani ma sviluppati anche in varie lingue, è studioso di originale visione speculativa, la cui competenza è largamente riconosciuta sia in Italia sia all'estero.

1ª terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria VI (Scienze Giuridiche)

DUNCAN KENNEDY è Professore nella Law Faculty della Harvard University. La sua opera più importante, *A critique of adjudication*, è stata pubblicata nel 1997. Nell'ambito delle metodologie realistiche, che fioriscono nella dottrina giuridica americana, si delinea una tendenza che mira a chiarire quali possano essere e siano in concreto le motivazioni e i procedimenti decisionali effettivi del giudice. Questa tendenza progredisce e fa proseliti in America e in Europa e ha seguaci in Italia.

Il fondatore e rappresentante più significativo di questo movimento culturale è Duncan Kennedy; si devono a lui approfondimenti del tutto originali e ammirevoli con cui ha indicato la soluzione di problemi centrali della teoria generale del diritto.

2ª terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria VI (Scienze Giuridiche)

JACQUES VANDERLINDEN è Professore nelle Università di Bruxelles (in congedo) e di Moncton (New Brunswick, Canada). La sua opera più importante, *Comparer les droits*, è stata pubblicata nel 1996.

Distintosi dapprima negli studi di storia del diritto medievale e intermedio, Vanderlinden ha poi esteso il suo sapere alle società tradizionali africane, diventando un rappresentante autorevole della scienza antropologica. Su queste basi ha incominciato ad esaminare il fenomeno generale della diversità nel diritto, nonché della sua genesi, della sua dinamica e del suo valore. Procedendo oltre, si è impegnato nella elaborazione di una dottrina della categoria giuridica, vagliata attraverso la comparazione a tutto campo (diacronica e sincronica) fra sistemi molto prossimi e sistemi molto lontani. In questo quadro, è giunto a conclusioni di importanza fondamentale in tema di lingua del diritto e di traduzione giuridica.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

3ª terna per un posto di Socio Straniero nella Categoria VI (Scienze Giuridiche)

LOUIS FAVOUREU è Professore alla Facoltà di Diritto nell'Università di Aix en Provence.

Il diritto costituzionale attraversa, da cinquant'anni, una nuova stagione, in Francia come e probabilmente più che negli altri paesi, per l'impatto della decentralizzazione, per l'avvento di nuovi modi di distribuzione dei poteri politici e per la presenza determinante delle corti costituzionali.

I temi sono stati approfonditi ovunque. Un apporto essenziale è stato dato ad essi dalla scienza francese nel cui seno spicca la riflessione di Louis Favoureu. Questo studioso si è dedicato in modo magistrale all'analisi della natura delle corti costituzionali, portando la sua attenzione sulla linea che separa politologia giuridica e diritto, e ricostruendo la natura portante e la centralità del dato giuridico. Profondo conoscitore del diritto e della scienza dei vari paesi; ha analizzato e valutato gli apporti espressi nelle diverse lingue e ha dato una particolare attenzione e considerazione alla produzione italiana, con cui ha sapientemente interloquito utilizzandola poi con ampiezza nelle sue analisi.

1ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria VII (Scienze Sociali e Politiche)

GIORGIO LUNGHINI, nato nel 1938, laureato presso l'Università Bocconi nel 1960, è attualmente Professore ordinario di Economia politica nell'Università di Pavia. È stato Direttore del Dipartimento di Economia politica e metodi quantitativi e coordinatore del corso di dottorato in Economia politica. Fa parte del Comitato direttivo delle riviste "Economia politica" e "Rivista di Storia economica". Ha diretto il *Dizionario di economia politica* (16 volumi, Torino, Boringhieri, 1982-90).

In una prima fase, le sue ricerche si sono indirizzate allo studio di problemi di metodologia. Successivamente la sua attenzione si è andata concentrando sulla reinterpretazione della teoria economica alla luce del pensiero di economisti del passato. I suoi scritti, tutti caratterizzati da grande finezza di pensiero critico ed eleganza di esposizione, si distinguono per approfondimento di analisi e

singolare capacità di sintesi. Non mancano contributi dedicati a temi di politica economica, in particolare al problema della disoccupazione strutturale. Fra i suoi lavori recenti spiccano il saggio *L'età dello spreco* (1995), *Marx before Sraffa* (1996), *Political Economy and Economics* (1998).

IGNAZIO MUSU, nato nel 1941, laureato presso l'Università di Cambridge (Gran Bretagna) e presso la Yale University, è Professore ordinario di Economia politica nell'Università di Venezia. Tiene corsi presso la Johns Hopkins University di Bologna. È stato componente del Consiglio di Presidenza della Società Italiana degli Economisti, Vicepresidente della European Association for Environmental and Resource Economics, Direttore del Dipartimento di Scienze economiche dell'Università di Venezia.

Fa parte del Comitato scientifico di numerose riviste italiane e straniere. I suoi studi si sono rivolti in particolare ai temi della macroeconomia, con riguardo alla teoria della crescita e al dibattito fra scuola monetarista e scuola keynesiana. Più di recente ha approfondito gli aspetti economici della protezione ambientale e della conservazione delle risorse. I suoi scritti mostrano un'ampia e approfondita conoscenza della letteratura e si caratterizzano per grande rigore di analisi e precisa capacità critica. Fra i suoi numerosi saggi, merita di essere ricordato il recente ampio contributo su *Macroeconomia neokeynesiana. Una riconsiderazione* (1996).

2ª terna per un posto di Socio Corrispondente nella Categoria VII (Scienze Sociali e Politiche)

ITALO SCARDOVI, nato nel 1928 a Castelbolognese, è Professore ordinario nell'Università di Bologna, dove insegna, nella Facoltà di Scienze Statistiche che ha fondato e presieduto per lunghi anni, le seguenti materie: teoria dell'inferenza statistica, biometria, statistica e calcolo delle probabilità, nonché teoria della probabilità nella Scuola Universitaria Superiore dell'Università di Pavia.

Scardovi ha una personalità scientifica complessa e di alto profilo, ed è fra i maggiori continuatori di una scuola statistica italiana che aveva primeggiato in Europa alla fine dell'Ottocento e nella prima metà del Novecento. Le sue ricerche si sono svolte

Senato della Repubblica - Archivio Storico

principalmente nell'ambito della logica induttiva, della biostatistica e dei fondamenti metodologici della scienza: a questi temi è dedicata gran parte delle sue pubblicazioni scientifiche; si vedano, a questo proposito, i numerosi contributi su evoluzione ed evoluzionismo, sull'inferenza induttiva nella ricerca statistica, sugli usi ambigui della probabilità, su il tempo e il caso, su etica e ricerca, nonché le voci "misura della probabilità" e "modelli di simulazione" nell'Enciclopedia delle Scienze Sociali dell'Istituto Treccani.

Ha diretto e dirige "Statistica" (dal 1980) e "Alma Mater Studiorum" (dal 1988), riviste scientifiche a diffusione internazionale; fa parte inoltre del Comitato scientifico delle riviste "Genus", "Epistemologia" e "Statistica applicata". Membro di varie accademie e società scientifiche nazionali e internazionali, negli anni '80 è stato Presidente della regione italiana della Biometric Society, ed ha recentemente contribuito, a Salisburgo, ai lavori dell'Académie internationale de la philosophie des sciences, della quale è membro effettivo.

PIERANGELO GAREGNANI, nato a Milano nel 1930, si è laureato nell'Università di Pavia nel 1953 e poi si è trasferito al Trinity College di Cambridge (Regno Unito), dove ha conseguito il dottorato di ricerca nel 1959 con una dissertazione su *A problem in the theory of distribution*, dalla quale è derivato un volume, dal titolo *Il capitale nelle teorie della distribuzione*, che ha avuto un notevole impatto sulle discussioni e sulle controversie concernenti la teoria del capitale negli anni successivi.

Ha conseguito la libera docenza nel 1960 ed è stato Rockfeller Fellow al MIT (Cambridge, Mass., 1961). È stato Professore ordinario di Economia politica nelle Università di Sassari, Pavia, Firenze e Roma (dal 1974); attualmente insegna all'Università di Roma Tre. È stato altresì Visiting professor nell'Università di Stanford (USA, 1985-86) e nella New School of Social Research (dal 1987 al 1991).

In tutta la sua carriera scientifica Garegnani si è dedicato in modo coerente e persistente alla critica della teoria neoclassica del capitale. Ha pubblicato numerosi saggi su riviste prestigiose italiane e straniere, saggi che si contraddistinguono per la notevole originalità, il coraggio polemico e la determinazione nel perseguire una linea di pensiero attualmente minoritaria ma dalle grandi tradizioni classiche.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

AVVERTENZA

I Soci votanti devono restituire all'Accademia tanto la busta affrancata, con l'indirizzo dell'Accademia stessa, quanto la busta bianca più piccola.

Quest'ultima busta, nella quale deve essere contenuta la scheda di votazione, deve essere **chiusa** e inserita nell'altra più grande, **senza alcuna indicazione** che valga a far identificare il votante, il quale dovrà invece **apporre la sua firma sul verso della busta più grande.**

Senato della Repubblica - Archivio Storico

12.00 Sebastiano TUSA, Giorgia FODERÀ SERIO: *Rapporti tra morfologia ed orientamento nelle architetture rituali siciliane dal IV al II millennio a.C.*

12.30 Elena GHEDINI: *Lo zodiaco nel mondo romano fra scienza, superstizione ed aspettative di apoteosi*

15.30 Manuela INCERTI: *Architettura sacra medievale e archeoastronomia*

16.00 Giordana CANOVA MARIANI: *L'immagine astrologica nel manoscritto medioevale*

16.30 Intervallo

16.45 Tavola rotonda: **Esperienze e prospettive della Archeoastronomia nella didattica e nella ricerca in Italia**

Presiede: Gustavo TRAVERSARI

Intervengono: Francesco BERTOLA, Vittorio CASTELLANI, Margherita HACK, Giovanni LILLIU, Edoardo PROVERBIO, Giuliano ROMANO

b. 45 fasc. 4 144

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

3° CONVEGNO INTERNAZIONALE DI
ARCHEOLOGIA E ASTRONOMIA

L'UOMO ANTICO E IL COSMO

15 - 16 MAGGIO 2000

PROGRAMMA - INVITO

ROMA
PALAZZO CORSINI - VIA DELLA LUNGARA, 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico 3/8

Comitato Ordinatore

Francesco BERTOLA
Vittorio CASTELLANI
Giorgia FODERÀ SERIO
Giovanni LILLIU
Paola MOSCATI
Giovanni PETTINATO
Edoardo PROVERBIO
Giuliano ROMANO
Gustavo TRAVERSARI

Il Convegno è organizzato con il contributo dell'Associazione degli Amici dell'Accademia dei Lincei.

PROGRAMMA

Lunedì 15 maggio

9.45 Saluto della Presidenza dell'Accademia

Francesco BERTOLA: Introduzione al Convegno

10.00 Vittorio CASTELLANI: *L'uomo antico e il cielo: archeoastronomia e astroarcheologia*

10.30 Clive RUGGLES: *Using archaeoastronomy to explore ancient cosmology: issues of theory and method*

11.00 Paola MOSCATI: *Archeologia e astronomia: aspetti terminologici*

11.30 Intervallo

11.45 Edoardo PROVERBIO: *Ipotesi ed evidenze sull'esistenza di conoscenze astronomiche nelle comunità preistoriche dell'area europea*

12.15 Giuliano ROMANO: *Antica astronomia andina: ricerche e prospettive*

12.45 Giulio ANCIONI: *L'appoesamento nel tempo e nello spazio*

15.30 Juan Antonio BELMONTE AVILES: *Los adoradores del sol y la luna: astronomía y cultura en las Islas Canarias y el Norte de Africa*

16.00 Giovanni PETTINATO: *L'uomo sumerico: creatura e creatore*

16.30 Silvia CHIODI: *L'uomo mesopotamico e l'uomo greco di fronte al cosmo*

17.00 Intervallo

17.15 Giovanni Battista LANFRANCHI: *La volta celeste nelle speculazioni cosmografiche di età neo-assira (VIII-VII sec. a.C.)*

Martedì 16 maggio

9.45 Giovanni LILLIU: *Simbologia astrale nel mondo prenuragico in Sardegna*

10.15 Editta CASTALDI: *Un "chromlech" calendariale del Calcolitico Nuorese*

10.45 Enrico ATZENI: *Nuovi apporti all'indagine sul complesso megalitico di Cirquittus-Laconi (Nuoro)*

11.15 Rodolfo STRICCOLI: *Aspetti culturali e simbolici della Puglia preistorica e protostorica*

11.45 Intervallo

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Saturday 3 June

Disordered systems
Chair: Franco A. GIANTURCO

9.30 Oded AGAM: *Shot noise in chaotic systems: "classical" to quantum crossover*

10.15 Francesco SCIORTINO: *Thermodynamics of supercooled liquids: the energy landscape approach*

11.00 Coffee break

11.30 Salvatore CALIFANO: *Computer simulation and ultrafast spectroscopy of molecular glasses and liquids*

12.15 Final discussion

b.45 fasc. 4/43

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

THE ISRAEL ACADEMY OF SCIENCES AND HUMANITIES

JOINT MEETING

MOLECULAR FEATURES OF SOFT MATTER: DISORDERED SYSTEMS, CLUSTERS, NANOSTRUCTURES AND INTERFACES

1-3 JUNE 2000

PROGRAMME

PISA
SCUOLA NORMALE SUPERIORE - PIAZZA DEI CAVALIERI, 7

Senato della Repubblica - Archivio Storico 320

SCIENTIFIC COMMITTEE

Giuseppe Franco BASSANI
Salvatore CALIFANO
Giorgio CARERI
Gianfranco CHIAROTTI
Franco A. GIANTURCO
Raphael D. LEVINE

The Conference is organized with the contribution of the Scuola Normale Superiore

PROGRAMME

Thursday 1 June

10.00 Giuseppe Franco BASSANI, Raphael D. LEVINE: **Opening addresses**

Nanostructures and Interfaces
Chair: Giuseppe Franco BASSANI

10.15 Vladimir M. AGRANOVICH: *Superradiance and self-trapping of Frenkel excitons in 1D nanostructures (J-aggregates)*

11.00 Coffee break

11.30 Marcello COLOCCI: *New trends in the optical investigation of heterostructures at the nanoscale*

12.15 Raphael D. LEVINE: *Designer atoms*

Chair: Raphael D. LEVINE

15.00 Gil MARKOVICH: *Properties of ordered arrays of magnetic nanoparticles*

15.45 Giuseppe Franco BASSANI: *Organic-inorganic hybrid nanostructures: new concepts for L.E.D.*

16.30 Tea break

17.00 Yishay MANASSEN: *STM applications for science and technology, from nanomagnetism to device fabrication*

Friday 2 June

Disordered systems
Chair: Giorgio CARERI

9.30 Dan SCHECHTMAN: *A new definition of crystal*

10.15 Giorgio PARISI: *A microscopic approach to the thermodynamic phase transition in glasses*

11.00 Coffee break

Molecular clusters
Chair: Baruch HOROVITZ

11.30 Robert B. GERBER: *Quantum-mechanical simulations, vibrational spectroscopy, and the determination of new force fields for large clusters*

12.15 Flavio TOIGO: *Impurities in ^{4}He clusters*

15.00 Uzi EVEN: *Super cold molecules and small He clusters*

15.45 Franco A. GIANTURCO: *Molecular impurities in helium clusters: structures, dynamics and superfluidity effects*

16.30 Tea break

17.00 Ron NAAMAN: *The electronic structure of nano particles imbedded in organic matrix as studied by low energy photoelectron spectroscopy*

Senato della Repubblica - Archivio Storico

15.30 James SERRIN: *Existence of solutions of the Cauchy problem for the wave equation with nonlinear source and damping terms*

Erdogan S. SUHUBI: *Equivalence transformation groups in balance equations*

Claude VITERBO: *Real algebraic and symplectic geometry*

Sabato 27

9.00 Brian STRAUGHAN: *Convection, diffusion and pollution: the model of Dario Graffi*

Gianpietro DEL PIERO: *Sui concetti di stato e di energia libera in viscoelasticità lineare*

Bernard D. COLEMAN: *Self-contact problems in finite elasticity that have applications in molecular biology*

11.30 Brevi comunicazioni

b.45 fasc. 4/42

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

ACCADEMIA DELLE SCIENZE DELL'ISTITUTO DI BOLOGNA

in collaborazione con
Università degli Studi di Bologna

CONVEGNO INTERNAZIONALE

NUOVI PROGRESSI NELLA FISICA MATEMATICA
DALL'EREDITÀ DI DARIO GRAFFI

24 - 27 MAGGIO 2000

PROGRAMMA - INVITO

BOLOGNA
ACCADEMIA DELLE SCIENZE - VIA ZAMBONI, 31

Senato della Repubblica - Archivio Storico

322

COMITATO SCIENTIFICO

Ovidio CAPITANI
Gianfranco CAPRIZ
Michele CAPUTO
Mauro FABRIZIO
Sandro GRAFFI
Giuseppe GRIOLI
Paolo PODIO GUIDUGLI
Pasquale RENNO

COMITATO ORGANIZZATORE

Università degli Studi di Bologna:
Mauro FABRIZIO
Tel. 051/209.44.44; Fax 051/209.44.90
e-mail: fabrizio@dm.unibo.it

Accademia Nazionale dei Lincei:
Luciana DEL BUONO
Tel. 06/686.82.23; Fax 06/689.36.16
e-mail: delbuono@accademia.lincei.it

Il Convegno è organizzato anche con il contributo del Progetto Cofin MURST 98 "Metodi Matematici per la Scienza dei Materiali"

PROGRAMMA

Mercoledì 24

9.30 Saluto del Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Edoardo VESENTINI

Saluto del Presidente dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, Ovidio CAPITANI

Piero POZZATI: *Dominio esorbitante della tecnica e funzione delle Accademie delle Scienze: ricordo di un giudizio premonitore di Dario Graffi*

Henri CABANNES: *Proof of the conjecture on "eternal" positive solutions for a semi-continuous model of the Boltzmann equation*

15.30 Carlo CERCIGNANI: *Riflessioni sulla spiegazione statistica del Secondo Principio della Termodinamica*

Enzo BOSCHI: *Meccanica dei continui e fisica del meccanismo sismico*

Giorgio FRANCESCHETTI: *Sulla diffusione elettromagnetica da superfici naturali*

Giovedì 25

9.00 Dionigi GALLETTO: *Sulla propagazione della luce nei modelli di universo*

Morton GURTIN: *On the plasticity of single crystals*

Salvatore RIONERO: *Questioni di stabilità in fluidodinamica*

Giovanni GALLAVOTTI: *L'ipotesi ciotica e la meccanica statistica del non equilibrio*

15.30 Visita della città

Venerdì 26

9.00 Michele CAPUTO: *Memory*

Constantine DAFERMOS: *Analysis of the equations of materials with fading memory*

J. Murrough GOLDEN: *Consequences of non-uniqueness in the free energy of materials with memory*

Jack HALE: *Attractors in dissipative systems*

Senato della Repubblica - Archivio Storico

16.20 T. COURVOISIER (ISDC, Geneva): *What may we learn from radio to γ-ray monitoring of quasars and AGNs*

16.50 F. PACINI (Arcetri): *Neutron stars in SN remnants*

Venerdì 5

9.00 M. TARENGHI (ESO): *The 8m class telescope and beyond*

9.35 P. LENA (Observatoire de Paris): *The future of near-IR/optical interferometry*

10.10 R. GILMOZZI (ESO): *Science and technology of a 100m telescope: the OWL concept*

10.25 S. BECKWITH (STScI, Baltimore): *The NGST role*

11.00 Intervallo

11.35 R. BONNET (ESA): *The essential role of space astronomy*

12.10 Concluding remarks

b.45 fasc. 1/16

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

CENTRO LINCEO INTERDISCIPLINARE
«BENIAMINO SEGRE»

QUASARS, AGNs AND RELATED RESEARCH ACROSS 2000

Conference on the occasion of L. Woltjer's 70th birthday

3-5 MAGGIO 2000

PROGRAMMA - INVITO

ROMA

PALAZZO CORSINI - VIA DELLA LUNGARA, 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

329

Comitato Scientifico

FRANCESCO BERTOLA

MARGHERITA HACK

MARTIN HUBER

GIANCARLO SETTI

JEAN-PIERRE SWINGS

GUSTAV TAMMANN

Home page: www.lincei.it - Posta elettronica: anastasi@accademia.lincei.it

PROGRAMMA

Mercoledì 3

14.00 Saluto del Direttore del Centro Linceo Interdisciplinare S. CARRÀ

14.10 M. LONGAIR (Cambridge University): *Challenges in extragalactic astronomy and cosmology for the 21st century*

14.50 G. HASINGER (MPI, Potsdam): *Space distribution of quasars and AGNs: (1) X-ray observations and the XRB*

15.20 M. SCHMIDT (CalTech, Pasadena): *Space distribution of quasars and AGNs: (2) Luminosity functions and evolution*

15.50 Intervallo

16.20 K. KELLERMANN (NRAO, Charlottesville): *Relativistic outflow in quasars and AGN*

16.55 L. WOLTJER (OHP/Arcetri): *The inner parts of quasar host galaxies*

17.25 J. MILLER (Lick Observatory, Santa Cruz): *Keck spectra of the host galaxies of quasars*

17.50 S. D'ODORICO (ESO): *Advances in the study of the IGM at high redshifts with the VLT high resolution spectrograph–UVES*

18.10 P. OSMER (Ohio State University): *The evolution of quasars and their relation to galaxies*

Giovedì 4

9.00 P. SHAVER (ESO): *Why we need larger radiotelescopes: (1) ALMA*

9.25 R. EKERS (ATNF, Epping): *Why we need larger radiotelescopes : (2) SKA*

9.50 N. KARDASHEV (ASC, Moscow): *AGN's central machine physics from space VLBI*

10.15 G. BURBIDGE (UCSD, San Diego): *What is the future for the conflict between real data and consensus theory in extragalactic astronomy*

10.40 Intervallo

11.10 D. MACCHETTO (STScI, Baltimore): *Hunting for massive black holes in galactic nuclei*

11.45 A. CAVALIERE (Università di Roma Tor Vergata): *Massive BH and their galactic environment*

14.00 Y. TANAKA (MPE, Garching): *X-ray studies of AGNs*

14.40 A. MOORWOOD (ESO): *The role of ground based IR astronomy*

15.15 C. CESARSKY (ESO): *The impact of ISO on AGN research*

15.50 Intervallo

Senato della Repubblica - Archivio Storico

b. 45 fasc. 4/45

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Giovedì 11 maggio 2000, alle ore 16, si terrà un incontro in ricordo di

RANUCCIO BIANCHI BANDINELLI

Presiederà Edoardo Vesentini.

Interverranno Ignazio Baldelli, Fabrizio Sergio Donadoni, Antonio Giuliano, Giovanni Lilliu, Vincenzo Tusa e Fausto Zevi.

La S.V. è cordialmente invitata a partecipare.

Roma - Palazzo Corsini
Via della Lungara, 10

IL PRESIDENTE
Edoardo Vesentini

326

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

CENTRO LINCEO INTERDISCIPLINARE
«BENIAMINO SEGRE»

CONVEGNO INTERNAZIONALE

GLOBAL CLIMATE CHANGES DURING THE LATE QUATERNARY

3-4 MAGGIO 2001

PROGRAMMA - INVITO



ROMA

PALAZZINA DELL'AUDITORIO - VIA DELLA LUNGARA, 230

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMITATO SCIENTIFICO

Bruno BATTAGLIA

Antonio BRAMBATI

Sergio CARRÀ

Giorgio FIOCCO

Roberto MALARODA

Nils-Axel MÖRNER

Frank OLDFIELD

Forese Carlo WEZEL

CON IL CONTRIBUTO DI:

Laboratorio di Biologia Marina di Trieste (LBM)
Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA)
Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA)

Home page: www.lincei.it
Posta elettronica: anastasi@accademia.lincei.it

PROGRAMMA

Giovedì 3 maggio

8.30 Registrazione

9.15 Saluto del Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Edoardo VESENTINI

Saluto del Direttore del Centro Linceo Interdisciplinare, Sergio CARRÀ

9.30 Antonio BRAMBATI: Introduzione al Convegno

I Sessione - PAST CLIMATE
Presiede: Nils-Axel MÖRNER

9.45 Frank OLDFIELD: *Past global changes*

10.25 William RUDDIMAN: *Climatic records from deep-sea sediments*

11.05 Intervallo

11.20 Giuseppe OROMBELLI: *Climatic records from ice cores*

12.00 Keith BRIFFA: *Climatic records from tree-rings*

Senato della Repubblica - Archivio Storico

II Sessione - CLIMATE CYCLES

Presiede: Giuseppe OROMBELLI

14.30 George KUKLA: *Astronomical forcing of glacial/interglacial cycles*

15.10 Nils-Axel MÖRNER: *Climatic-eustatic changes*

15.50 Intervallo

16.05 Alessandro AMOROSI, Maria Luisa COLALONGO: *Palaeogeographic and Palaeoclimatic evolution of the Po Plain from ten 150-ky core records*

16.30 Gian Maria ZUPPI: *Hydrology as a climatic recorder: Sahara and the Po Plain*

Sessione posters

17.00 Presentazione posters:

1. F. ANTONIOLI, G. LEONI, C. MARGOTTINI: *The risk of sea flooding in 33 Italian coastal plains*
2. M. BONARDI, L. TOSI: *Effects of climate changes on the upper Pleistocene and Holocene sediments of the Venice Lagoon*
3. G. B. CASTIGLIONI: *The geomorphological map of the Po Plain*
4. G. CIAMPO: *Impatti climatici su comunità biologiche negli ultimi 20 ka*
5. M. COLACINO: *Signals of climatic change in the Mediterranean region*
6. W. DRAGONI, C. CAMBI, D. VALIGI: *The hydrologic cycle and climate: recent variations and possible extrapolations for the near future in Italy*
7. F. DRAMIS: *Holocene climate changes in northern Ethiopia and the aggradation/degradation of travertine*
8. G. GREGORI et al.: *Mankind vs. environment. A great performance during prehistory and history and a disquieting present challenge*

Senato della Repubblica - Archivio Storico

9. M. GUGLIELMIN: *Permafrost as a climatic indicator for global change during the Holocene: Antarctica and the Alps*
10. A. LEZZIERO: *Eustatic oscillations in the past 2000 years in Venice Lagoon: geoarchaeogical evidence*
11. M. MAUGERI, M. BRUNETTI, L. BUFFONI, F. MANGIANTI, T. NANNI: *Temperature and precipitation variations in Italy from 1866 to 1996*
12. P. MOZZI: *Risposte fluviali al clima nella pianura veneta*
13. A. PEIRANO, C. MORRI, C.N. BIANCHI: *Growth of the Scleractinian coral* Cladocora caespitosa *in the Mediterranean Sea*
14. T. QUAIA, G. SALVI: *Climatic cycles as recorded by Antarctic marine sediments*
15. L. SBAFFI, F.C. WEZEL: *Millennial to centennial scale Palaeoclimatic reconstruction of the last deglaciation in the central Mediterranean Sea*
16. L. SBAFFI, G. CURZI, L. LANCI, F.C. WEZEL: *Climatic fluctuations during the last 12 kyr in the Tyrrhenian Sea*
17. M. STEFANI, M. BONDESAN, S. VINCENZI: *The impact of climatic and anthropic modifications on the fluvial and coastal depositional dynamics of the Po Delta region through the last 5000 yrs*

Venerdì 4 maggio

III Sessione - MECHANISMS, PROCESSES AND FUTURE IMPLICATIONS

Presiede: Forese Carlo WEZEL

9.00 Nils-Axel MÖRNER: *Mechanisms of sea level changes and future prospects*

9.40 Dario CAMUFFO: *Historical climatology: methods and results*

10.10 Fabrizio ANTONIOLI, Sergio SILENZI: *Sea surface temperature and sea level variations in the Tyrrhenian Sea during the last 2000 and 500 yrs*

10.40 Intervallo

Presiede: William RUDDIMAN

11.00 Alfonso SUTERA: *Fifty years of precipitations: some spatially remote considerations*

11.30 Nicoletta MARTINELLI: *Climate from dendrochronology: latest developments and results*

12.00 Frank OLDFIELD: *Global changes and their significance for the future*

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Presiede: George KUKLA

15.30 Tavola rotonda sul tema **Global Climate Change: What perspective?**

Keith BRIFFA
Dario CAMUFFO
Nils-Axel MÖRNER
Frank OLDFIELD
Sabino PALMIERI
William RUDDIMAN
Alfonso SUTERA

17.00 Antonio BRAMBATI, George KUKLA: Conclusioni

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

CENTRO LINCEO INTERDISCIPLINARE
«BENIAMINO SEGRE»

in collaborazione con l'Università di Roma "La Sapienza"
Facoltà di Scienze Umanistiche

CONVEGNO INTERNAZIONALE

FROM RELATIVE CHRONOLOGY TO ABSOLUTE CHRONOLOGY: THE 2ND MILLENNIUM BC IN SYRIA-PALESTINE

Roma, 29 novembre – 1 dicembre 2001



PROGRAMMA - INVITO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

352

PROGRAMMA

Giovedì 29 novembre

(Museo dell'Arte Classica – Piazzale Aldo Moro 5)

Presiede: H. WEISS

9.00 Indirizzi di saluto

9.10 C. PEZZETTA: *Morphological, typological, cultural aspects of Early Bronze IVB pottery from Ebla: a preliminary study*

9.40 R. DOLCE: *Du Bronze Ancien IVB au Bronze Moyen à Ebla. Limites et problèmes d'une définition chronologique relative pendant la période de la ville Protosyrienne récente*

10.10 G. SCHWARTZ: *The Early-Middle Bronze transition: chronological evidence from Umm el-Marra*

10.40 U. FINKBEINER: *A late Early Bronze Age room inventory from Emar*

11.10 Intervallo

Presiede: P. E. PECORELLA

11.30 A. OTTO: *Fixed points of Syrian glyptic during the Early 2nd Millennium BC*

12.00 D. BEYER: *La glyptique sur le Moyen Euphrate au Ier millénaire: aspects chronologiques*

12.30 F. BAFFI: *Le style "de Mitanni" dans la glyptique syrienne du Bronze Moyen*

13.00 D. COLLON: *Relations between Syria and Mesopotamia in the 2nd Millennium BC - the evidence of the seals*

Presiede: I. THUESEN

15.00 A. ENEA: *The Weather God in the Ugaritic glyptic during the Late Bronze Age and the Old Syrian tradition*

15.30 N. MARCHETTI: *Context, typology, and relative chronology of Middle Bronze Age choroplastic from Northern Syria and adjacent areas*

16.00 E. MERLUZZI: *Inter-assemblages variability of the Syro-Palestinian Bronze Age basalt industry*

16.30 W. MATTHEWS: *Urban stratigraphy and micromorphology, with specific reference to the 2nd Millennium BC levels at Tell Brak in Areas HH and HN*

17.00 Intervallo

Presiede: H. GASCHE

17.30 J. TUBB: *The duck-bill axe as a chronological and cultural indicator*

18.00 G. ROSSONI: *Production d'armes dans la Syrie intérieure au Bronze Récent: deux exemples de haches en bronze de Ebla*

18.30 R. DITTMANN: *Recent excavations at Shavi Hüyük (Anatolia)*

19.00 Discussione generale

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Venerdì 30 novembre
(Palazzo Corsini – Via della Lungara 10)

Presiede: J. OATES

9.00 B. EINWAG: *Early 2nd Millennium pottery of the Euphrates Region*

9.30 A. PRUSS: *Middle Bronze Age pottery of Upper Mesopotamia and Euphrates Valley and its relation to the West*

10.00 D. MEIJER: *The area of the Balikh between ca. 2500 and 1700 BC*

10.30 J.-W. MEYER: *Terracotta figurines from Tell Chuera and Halawa: chronology and meaning*

11.00 Intervallo

Presiede: J.-W. MEYER

11.30 H. WEISS: *Archaeological linkages to late 3rd Millennium BC annual resolution paleoclimate proxies: what is to be done?*

12.00 P. E. PECORELLA: *The sequence of the 2nd Millennium: the contribution of the Tell Barri excavation in North-Eastern Syria*

12.30 J. OATES: *Problems in the chronology of the 2nd Millennium BC, with particular reference to the transition between Early and Middle Bronze and the dating of Khabur and Nuzi Wares*

13.00 M. LEBEAU: *The ARCANE Project (3rd Millennium Associated Regional Chronologies for the Ancient Near East)*

Presiede: J.-C. MARGUERON

15.00 H. KÜHNE: *Impressions of Egyptian Scarabs in Middle Assyrian Dur-Katlimmu*

15.30 E. ASCALONE: *Archaeological links between Syria and Iran. Stratigraphical correlation and regional connections*

16.00 L. PEYRONEL: *Chronological aspects of cultural interrelations between Syria and the Arabian Gulf during the late 3rd and 2nd Millennia BC*

16.30 S. DI PAOLO: *Entre l'Egée et l'Orient: les peintures murales du Proche Orient ancien et les nouvelles données chronologiques*

17.00 Intervallo

Presiede: L. BADRE

17.30 L. GODART: *La chronologie égéenne du deuxième millénaire avant notre ère*

18.00 Accademia Nazionale dei Lincei Lecture of Manfred BIETAK: *A royal residence of the 18th dynasty at Avaris*

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Sabato 1 dicembre

(Palazzo Corsini – Via della Lungara 10)

Presiede: D. J.W. MEIJER

9.00 I. THUESEN: *The 2nd Millennium pottery sequence from Hama (Periods H and G) and its reliability*

9.30 F. PINNOCK: *Middle Bronze ceramic horizon at Ebla: typology and chronology*

10.00 M. AL-MAQDISSI: titolo da definire

10.30 S. MAZZONI: *The end of the Bronze Age: a Syrian perspective*

11.00 Intervallo

Presiede: M. AL-MAQDISSI

11.30 L. BADRE: *The hand-made-burnished ware and the contemporary local pottery from Tell Kazel*

12.00 J.-P. THALMANN: *From Early Bronze to Middle Bronze in the Northern Levant*

12.30 E. et J. LAGARCE: *Examen de quelques données récentes sur la chronologie de la côte levantine (Ras Ibn-Hani, Sidon)*

13.00 L. NIGRO: *Towards a unified chronology of Syria and Palestine: the beginning and the end of the Middle Bronze Age*

Presiede: H. KÜHNE

15.00 H. GASCHE: *Babylone, une chute basse ou haute? Ou entre les deux?*

15.30 J.-Cl. MARGUERON: *Mari et la chronologie: acquisitions récentes et le problème de la date de la destruction de la ville par Hammurabi*

16.00 P. MATTHIAE: *New historical data on the final destruction of Ebla at the end of Middle Bronze II*

16.30 Intervallo

16.50 M. BIETAK: *Progress report on SCIEM 2000. Some preliminary results*

17.20 Discussione finale coordinata da M. BIETAK

COMITATO SCIENTIFICO: M. BIETAK, L. GODART, P. MATTHIAE, G. RIZZA, R. SACCO

COMITATO ORDINATORE: P. MATTHIAE, L. NIGRO, L. PEYRONEL, F. PINNOCK

Home page: www.lincei.it
Posta elettronica: Lorenzo.Nigro@uniroma1.it
anastasi@lincei.it

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SABATINO MOSCATI

*

Dalle Accademie all'Europa

*

Saluti rivolti alla IV Conferenza Nazionale degli Istituti Culturali il 24 ottobre 1995 e alla Settimana della Cultura Scientifica il 29 marzo 1996.

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

I

LA FUNZIONE DELLE ACCADEMIE

E' un privilegio, per l'Accademia Nazionale dei Lincei, ospitare nella propria sede la IV Conferenza Nazionale degli Istituti culturali. E' un privilegio di cui sentiamo appieno il valore, ricordando che la nostra Accademia riflette anzitutto, in modo che vorrei definire paradigmatico, l'essenza e il significato profondo di tante istituzioni per più vie e in varie forme similari. E', diciamolo subito, il volontariato dell'alta cultura, la libera iniziativa teorizzata e professata come momento insostituibile e determinante nella ricerca e nella conoscenza.

Era appena diciottenne, nel 1603, quel Federico Cesi marchese di Monticelli che con tre giovani di appena poco più anziani strinse per libera iniziativa una società di studio e di reciproco insegnamento (è importante: reciproco) da cui sarebbe sorta la maggiore accademia italiana. Era loro intento - sono le sue parole - "farsi discepoli della natura, per ammirare i suoi portenti e ricercarne le cause, per leggere il gran libro che Dio ha aperto dinanzi agli occhi di tutti gli esseri forniti d'intelletto, consci del dovere di ogni uomo di non poltrire nell'ozio ma di mettere a frutto i doni ricevuti da Dio per giovare ai propri simili contemporanei e futuri".

Senato della Repubblica - Archivio Storico

337

Fin qui Federico Cesi. E non v'è dubbio che le sue parole esprimono il senso profondo della vita delle Accademie e delle Istituzioni culturali che qui si raccolgono: quell'iniziativa spontanea per l'incontrarsi degli uomini di cultura tra loro, in tutti gli ambienti, in piena libertà, per riflettere sui problemi del loro tempo, per cogliere dal passato gli stimoli utili a interpretare il presente e a scrutare il futuro. Ma in quale contesto? La Conferenza che oggi si apre pone in evidenza la trasformazione rapida, e quasi drammatica, della società contemporanea.

Diciamolo con le parole del direttore generale Francesco Sicilia, promotore del nostro incontro: "E' mio profondo convincimento che l'opera svolta dagli Istituti culturali richieda il massimo sostegno da parte di quanti hanno a cuore le ragioni e le sorti della cultura. L'Istituto culturale riveste, infatti, nella nostra società un ruolo insopprimibile in quanto espressione più autentica di pluralismo culturale. Tale funzione appare ancor più rilevante se solo si riflette sugli scenari culturali disegnati dalla travolgente espansione delle tecnologie, in particolare di quelle informatiche e telematiche; espansione che richiede momenti di riflessione e mediazione al fine di ricomporre costantemente nell'uomo il necessario equilibrio di valori etici e culturali".

Queste parole spiegano bene l'impianto della Conferenza attuale, con la sua significativa articolazione nei temi: Istituti culturali e territorio; editoria degli Istituti culturali; dimensioni, gestione e servizi; coordinamento delle risorse per la ricerca; Istituti culturali e nuove tecnologie; nuova legge per gli Istituti culturali. Tali sono i grandi temi su cui si articolerà il dibattito; ed è stata felice l'idea di concluderlo con le nuove prospettive di legge, perché sta qui il problema essenziale della sopravvivenza e delle prospettive degli Istituti culturali.

Il discorso della Conferenza, dunque, riguarderà il presente e il futuro. Ma soffermiamoci un momento, in premessa, per ricordare il nostro passato, per chiederci - e per dirci - chi siamo e donde veniamo. In generale, certo; ma anche in particolare, in questa nostra Italia che è in qualche modo esempio e specchio della storia delle Accademie e degli Istituti culturali, della loro ragion d'essere, del loro modo di vita. V'è infatti una componente tipicamente nazionale nella storia delle nostre istituzioni, che occorre tener presente perché può illuminare e guidare il giudizio.

Nacquero da noi, le Accademie e gli Istituti culturali, nel fervore del Rinascimento, come sedi di liberi incontri nel senso che abbiamo appena indicato. Si moltiplicarono nell'età della Controriforma, orientandosi verso l'erudizione

338

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ma anche verso l'evasione, che le fece diffondere con nomi a volte stravaganti in ogni parte d'Italia; e, pur cercando il sostegno di signori e prìncipi, mantennero gelosamente la loro connotazione spontaneistica. Solo con l'assolutismo, e poi con la rivoluzione e la restaurazione, sembrarono adeguarsi al potere, almeno per la connotazione statale. Ma sempre mantennero la loro sostanziale indipendenza; e nel secolo scorso tornarono a qualificarsi autonomamente, in equilibrio tra natura privata e riflesso pubblico. Solo al tempo dell'Accademia d'Italia questo processo sembrò alterarsi; e proprio per questo la riconquistata indipendenza volle essere da noi anche nel nome oltreché nei fatti.

Diversa è, per linee essenziali, la situazione di altri Paesi, come ad esempio la Francia e l'Inghilterra, dove la rilevanza della capitale appare soverchiante; mentre da noi lo stesso processo unitario non ha disvelto le antiche autonomie regionali e altre, delle quali anzi ci sentiamo tutti custodi. Ma, ciò posto, quale è la realtà per così dire comparativa, rispetto alle altre istituzioni scientifiche e culturali? Possiamo rifarci, in proposito, a una definizione di Giacomo Devoto: "La situazione italiana suggerisce la distinzione tra un primo livello, quello delle Università che preparano i ricercatori; un secondo, quello dei centri di ricerca, coordinati e finanziati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche; infine un terzo, quello delle Accademie, che vagliano e eventualmente selezionano i risultati delle ricerche".

A distanza di molti anni da questa definizione, possiamo considerarla ancora valida nel sistema della cultura e della ricerca scientifica in Italia? A me sembra di sì, forse ancor più che allora. Infatti, nelle Università che sempre più si trasformano da centri di *élite* in centri di massa, la funzione didattica appare ormai prevalente. La sede istituzionale della ricerca diviene sempre più il C.N.R., che alla politica del rapporto preferenziale con le Università (donde la definizione autocritica di "banca universitaria") va sostituendo progressivamente quella di una sempre maggiore autonomia; di indagini realizzate con organi e con mezzi propri.

Restano le Accademie, e con esse gli Istituti di cultura, che si trovano nella condizione di poter vagliare, dibattere, indirizzare le ricerche e i loro risultati. Non a caso, negli ultimi anni, si è rilevata un'attività sempre più aperta alle componenti esterne, sempre più organica nel cogliere e nel valutare le maggiori questioni emergenti dalla scienza. E qui è fondamentale la varietà amplissima delle competenze, la possibilità di un confronto dialettico tra le varie branche del sapere e il discorso comune che si può impostare fra studi umanistici e scienze in senso stretto, insomma tra le cosiddette "due culture", in forme che sareb-

339

Senato della Repubblica - Archivio Storico

bero altrove irrealizzabili.

Le Accademie, dunque, si connotano per una funzione superiore, ancorché libera e dunque sempre esposta a critica, nel vagliare e nel selezionare le risultanze più avanzate della ricerca. Ma proprio per questo è necessario che la figura delle Accademie si associ a una immagine di selettività efficiente, non di fatua ornamentalità e decorativitá. Qui si tocca un altro punto delicato, il rischio che le Accademie e gli Istituti culturali cedano a forme di astrazione, di isolamento dalla vita del tempo: quelle stesse che hanno determinato l'uso deteriore del termine "accademia" e dell'espressione "far accademia".

Del nostro mondo, ora, proviamo a indagare criticamente la struttura. Il sistema della cooptazione, che governa il formarsi e il vivere delle nostre Istituzioni, quel sistema che ne è la condizione e insieme il metro inesorabile di giudizio nel tempo, costituisce davvero un criterio valido e il più valido? Ovvero è immaginabile un sistema di "alimentazione", per così dire, diverso e quale? Ebbene, la cooptazione ha i suoi limiti; ma essa ha costituito pur sempre nel tempo la garanzia migliore rispetto a influenze esterne di qualsiasi genere.

Vorrei citare un altro grande studioso, da poco scomparso, che ha avuto parte determinante nella vita delle Accademie e degli Istituti di cultura,

Massimo Pallottino: "Si dovrà soppesare con la massima cautela ogni proposta tendente ad alterare un sistema che è stato finora garante di qualificazione e di indipendenza. Possiamo infatti affermare senza esitazioni che le istituzioni accademiche rappresentano esemplarmente la sfera autonoma della cultura rispetto ad ingerenze extraculturali di qualsivoglia natura, come prova il fatto che esse hanno in passato spesse volte dimostrato di volere e saper resistere, nei limiti del possibile, a pressioni autoritarie: proiettate nel futuro di uno Stato democratico, continueranno ad essere un prezioso strumento di libertà". Aggiungiamo noi: se dovessero decadere per il loro metodo di reclutamento, è meglio che decadano *motu proprio*. Come diceva Cesare Cantù a proposito del Senato, un'istituzione è illustre non di per sé ma per coloro che la compongono.

Ma andiamo a considerare in concreto l'attività delle Accademie e degli Istituti di cultura. Ricordiamo la norma, spesso ignorata, che le adunanze scientifiche sono pubbliche e che ciascuno può intervenire nei dibattiti. Ricordiamo la promozione crescente di convegni, seminari e incontri sull'attualità delle ricerche e delle scoperte, in cui gli accademici hanno parte adeguata ma non esclusiva. Ricordiamo le grandi imprese nazionali e internazionali, in cui le istituzioni culturali si associano, e che sarebbero altrimenti inconcepibili. Ricordiamo

340

Senato della Repubblica - Archivio Storico

l'imponente mole delle pubblicazioni, durevole testimonianza di promozione della cultura, spesso contenute nelle spese con austera dignità.

Qui si pone il problema dei mezzi di esistenza, valido per le pubblicazioni ma anche per le sedi e per il personale: un problema angosciante e defatigante, come dimostrano la travagliata vicenda delle tabelle per il finanziamento e quella sempre malcerta dei sussidi straordinari. Chiunque si è trovato a reggere le sorti di un'Accademia o di un Istituto di cultura conosce questa esperienza, che non esito a definire drammatica, perché la certezza, la tranquillità di una pur modesta sopravvivenza è, specialmente per le istituzioni minori e periferiche, la condizione essenziale del programmare e dell'operare.

Ma, possiamo realisticamente chiederci, esistono vie alternative per il finanziamento? Il pensiero va anzitutto alle Regioni e agli enti locali: senonché, paradossalmente, queste fonti sono tanto più valide quanto più limitata è la dimensione delle Accademie o degli Istituti interessati. E che dire del finanziamento non pubblico? Possibile, ma con una serie di rischi che anzitutto possono snaturare le istituzioni; e comunque tali da funzionare più per lo straordinario che per l'ordinario. Laddove è la sicurezza anche del poco, ma del certo, che alimenta la vita di questi centri del libero pensiero.

Torniamo allo Stato, alla legislazione su cui si è dibattuto e si dibatterà. Se le Accademie realizzano, come ci sembra, esigenze di promozione e di valutazione proprie della realtà contemporanea, non sta forse allo Stato di utilizzarle per le loro potenzialità e per le risorse di competenze davvero straordinarie? Lo statuto dei Lincei è al riguardo esplicito, quando afferma che l'Accademia "fornisce - su richiesta e anche di sua iniziativa - pareri ai pubblici poteri nei campi di propria competenza; eventualmente formula proposte". E così sta accadendo, nel rapporto con la Presidenza della Repubblica, per la quale l'Accademia dei Lincei funge da organo di alta consulenza. Su questa via, il ruolo delle Accademie potrà certo renderle sempre più funzionali alla vita del Paese.

Vorrei concludere con un riconoscimento. Il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e particolarmente in esso la Direzione generale delle Accademie e Biblioteche, hanno operato e operano in Italia con intenso e continuo impegno a vantaggio delle istituzioni accademiche: lo abbiamo sperimentato anche in momenti difficili, e non lo dimenticheremo. Ma una parte almeno della responsabilità, per il futuro delle nostre istituzioni, resta inscindibile da noi; e ciò per una ragione che potrebbe definirsi fisiologica, perché proprio l'associazionismo spontaneo, proprio la libera iniziativa che sono alla base della vita accademica

391

Senato della Repubblica - Archivio Storico

fanno sì che il destino sia essenzialmente nelle nostre mani. E' una sfida, se si vuole: alla quale ci porta, e ci porterà indubbiamente nel tempo futuro, la nostra fondamentale, connaturata indipendenza.

II

VERSO L'EUROPA

L'Accademia Nazionale dei Lincei è lieta e onorata di salutare gli insigni ospiti che intervengono, e portano la loro voce, alla Giornata odierna. E' lieta e onorata che ancora una volta le si conferisca una funzione eminente nella Settimana della cultura scientifica, che costituisce ormai un appuntamento annuale di primario rilievo nella vita del nostro Paese. Questa apertura al pubblico e alle scuole degli istituti, dei musei, delle biblioteche in cui si articola e si promuove la vita culturale italiana è divenuta ormai un'occasione irripetibile di riflessione sul passato e di orientamento sull'avvenire.

In tal senso, è anche proficuo che di anno in anno la Settimana abbia una tematica orientativa, una specie di sottofondo a cui le varie iniziative rispondono o in cui comunque si riflettono. Ciò consente che la sistematicità non si identifichi con la genericità; e determina, all'opposto, una promozione orientata delle conoscenze. Come negli anni scorsi, chi vi parla in nome dell'Accademia pensa che sia opportuno adeguarsi a questo criterio; e farvi partecipi, per esso, di alcune riflessioni che vengono dalla personale esperienza. Non sistematiche né esaurienti, certo; ma forse tali da fornire un punto di paragone, di riferimento.

352

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Chi vi parla, voi lo sapete, è uno studioso del passato; e dunque in tale prospettiva cerca di ricostruire le origini della realtà presente, la ragione di molti suoi aspetti, il possibile destino di certi suoi orientamenti e sviluppi. In questo senso, la scelta della cooperazione europea per la Settimana del 1996 suggerisce qualche considerazione che può interessare l'oggi e anche il domani, perché è presumibile che l'Europa continuerà ad aver parte, e parte crescente, nelle nostre iniziative.

Ma quale Europa? Non v'è continente che sia problematico nella concezione e nella definizione più di questo. Per i sapienti dell'antica Grecia, con cui comincia la storia del nome, Europa è un'espressione di comodo, designa il mondo che si estende a nord e ad est della penisola ellenica, i cui confini svaniscono nelle nebbie dell'Oceano. Roma costituisce poi nel continente il suo impero, ma in realtà concepisce e distingue due Europe: una al di qua del Reno e del Danubio, civilizzata e organizzata; l'altra al di là, barbara e aggressiva, dunque da contenere oltre quei confini.

Bisogna attendere l'anno Mille, per visualizzare un'Europa più vicina alla nostra, unificata dal Cristianesimo erede dell'Impero Romano, cosciente di aggregare entità politiche diverse che si estendono verso Oriente e si proiettano sul Mediterraneo. Ma la coscienza stessa di un'Europa composta da vari Stati, e

tuttavia egemone sul mondo conosciuto ed esploratrice del nuovo mondo, emerge nel Rinascimento con le esplorazioni geografiche e le spedizioni marittime. Il colonialismo è l'ultimo esito di quel mondo; e il suo recedere è la premessa indispensabile dell'Europa moderna.

Ma, dobbiamo chiederci ancora una volta, quale Europa? Ancora pochi anni or sono, Europa significava politicamente, di fatto, gli Stati a ovest dell'impero sovietico e dei suoi satelliti, che sostanzialmente la dividevano in due spaccando verticalmente la Germania. Solo negli anni novanta il crollo dell'impero sovietico ha restituito all'Europa i Paesi dell'est, che storicamente e culturalmente ne fanno parte a ogni effetto, come ne fa parte del resto la Russia stessa al di qua degli Urali. E mentre l'Europa dell'ovest è da tempo avanzata sulla via dell'unione federale, quella dell'est ha appena cominciato a muoversi nello stesso senso.

Eppure, la realtà europea non può non comprendere anche quei Paesi, anche le loro culture. Ed è un processo grandioso, anche se appena avviato, questo "ritorno all'antica madre" dell'Europa orientale, che è insieme recupero di una tradizione sotto più aspetti comune ed è, per converso, ripudio delle costanti di soggezione dell'individuo allo Stato, di immobilismo, insomma della visione "asiatica" della storia di cui l'impero sovietico costituiva l'ultima incarnazione.

363

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Questa è l'Europa verso cui guardiamo, con cui il nostro incontro scientifico e culturale vuole confrontarsi. E se è lecito passare dalle constatazioni alle previsioni, l'evolversi della nostra prospettiva potrebbe culturalmente esprimersi nella celebre formula germanica del "Drang nach Osten". Il baricentro dell'Europa si sposterà fatalmente verso l'est, l'antico asse dell'Elba che divideva il mondo germanico da quello slavo si vanificherà progressivamente nelle nuove forme di comunicazione e nelle nuove organizzazioni produttive. In sintesi, badiamo bene: l'Europa a cui volgiamo la nostra attenzione non è solo la consolidata comunità dei Paesi dell'ovest, ma è anche e non meno quella riemergente e convergente dei Paesi dell'est.

A questo punto, sia consentito a un archeologo di dire che le considerazioni ora espresse trovano uno straordinario riscontro nella riscoperta del passato. E' una connotazione dominante delle più recenti ricerche l'emergere di una civiltà che abbiamo intenzionalmente definito "la prima Europa" e che si lega convenzionalmente al nome di un popolo, i Celti. Come ha mostrato tra l'altro la grande mostra internazionale realizzata a Venezia, emerge dall'ombra nel corso del I millennio a.C. una civiltà a dimensione indubbiamente europea, con raccordi da un capo all'altro del continente,

testimone di rapporti e scambi e incontri su lunghe e lunghissime distanze che non avremmo neppure immaginato.

I Celti, certo, sono una "sigla", un nome legittimo ma convenzionale nella sua estensione geografica e cronologica. Ma sotto quel nome v'è una realtà indubbia, che affiora dai grandiosi fenomeni delle fortezze disseminate con analoghe strutture su tutto il continente, delle tombe principesche, delle splendide creazioni metalliche di armi e di gioielli a cui l'impiego del vetro e dello smalto conferisce un inusitato splendore, dei servizi da tavola principeschi con la lussureggiante decorazione di animali veri e fantastici. E' una civiltà che possiamo definire "barbarica", ma nel senso originario che i Greci e i Romani diedero a questo termine, cioè di genti diverse.

In realtà, il confronto con i "barbari" al confine, che permeò di angoscia il decadente Impero romano, comincia qui, ha qui le sue radici. Ma l'originalità assoluta della civiltà per cui parliamo di "prima Europa" sta nel fatto che essa precede, e non segue, l'età romana. Sono, in un certo senso, i primi "barbari" della storia; ma hanno una ricchezza di civiltà che impressiona, una serie di creazioni e di manifestazioni che qualificano l'Europa agli albori della storia e che dobbiamo ricercare, evidenziare, valutare per confronto quando apriamo, come è oggi nostro intento, lo sguardo dall'Italia sull'Europa.

344

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Anche sul piano tecnologico, si noti. Basti pensare alla lavorazione dei metalli, la cui trasformazione da grezzi in elaborati implica il diffondersi e l'affermarsi della martellatura e dello sbalzo, della fusione in stampi e di quella a cera perduta. Sui metalli già formati in oggetti, interviene un'ulteriore lavorazione delle superfici a fini decorativi mediante cesellatura, punzonatura, incisione a bulino, punteggiatura con punteruolo, sbalzo. Queste tecniche appaiono spesso combinate tra loro; e così accade per le tecniche di smaltatura, stagnatura e argentatura.

Ma quale posizione, quale impostazione concettuale presuppone questo mondo di artigiani, che ci balza incontro come la più durevole e illuminante testimonianza della prima Europa? Ebbene, dal punto di vista formale è straordinario il fenomeno delle forme umane che si stilizzano, si geometrizzano, si fanno ornato. Mentre nel mondo greco-romano prevarrà la bellezza classica, qui prevale la dissoluzione della forma organica: volti umani che si fanno sagome irreali, animali che divengono complicati disegni geometrici, insomma un regno delle curve e degli ornati in cui l'organicità si trasforma in astrazione.

C'è, dietro tutto questo, una religione fantasiosa e lussureggiante, una fede nella potenza degli alberi e delle piante, un pantheon di mostri immaginari e di animali caricaturali che illumina il

volto della prima Europa. Ed è tanto celebrata nel ricordo quanto misteriosa nella realtà la classe sacerdotale dei druidi, che nel raccolto annuo e solenne del vischio esprime il valore religioso e mistico che le piante possono assumere nella vita degli uomini. Orbene, quanta parte di queste credenze è filtrata nel nostro medioevo, quanta parte è andata anche oltre? E quale denominatore, se non quello europeo, può darsi al fenomeno?

Da ultimo, riflettiamo sull'arte. Con questa prima Europa siamo di fronte alla più antica, alla più grande, alla più illuminante arte ornamentale che abbia avuto il nostro continente. E' il primo caso storico della grande dialettica tra il realismo e l'astrazione, tra la vocazione a riprodurre le forme naturali e quella ad alterarle per esprimere valori complessi, simbolici, spesso ambigui per la stessa volontà allusiva, certo surreali. E così la meravigliosa organicità dell'arte classica rivela alle sue spalle un mondo in cui la forma organica è alterata e sconvolta, ci appare come il termine di un processo che ha radici preistoriche oltreché come l'inizio del processo che vedrà la crisi dell'organicità nel medioevo.

Si chiederà: è tutto questo estraneo, pur costituendo un punto di confronto ricercato ed evidenziato, a quel mondo di scienza e di tecnica che presentiamo in questi giorni in Italia? Potrebbe sembrare, ma non è così. In realtà, tutto il

245

Senato della Repubblica - Archivio Storico

nostro settentrione è impregnato della cultura della prima Europa che abbiamo evocato, anzi è quella la sua prima cultura, che si esprime nei centri celtici da cui derivano le maggiori città e si riflette nell'espansione di genti che, superato il Po e aggirato da est il blocco etrusco, giunsero in una celebre spedizione di conquista fino al Campidoglio. E se il gracidare delle oche capitoline ne rivelò, come vuole la leggenda, la furtiva ascesa sul celebre colle, ciò non toglie che il pericolo fosse grande per l'Italia antica, anzi il più grande.

Andiamo, dunque, con la nostra Settimana della cultura scientifica e tecnologica, verso l'Europa. Ma prepariamoci a conoscerla, questa Europa della quale siamo parte indissolubile, a scavarne le origini, a percepirne la problematica che investe a tratti la sua stessa connotazione, la sua stessa esistenza in autonomia. In questa nostra Accademia che raccoglie le più avanzate e le più diverse competenze dello scibile, un momento di riflessione per l'oggi e per il domani può essere forse utile, forse necessario.

3/6

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Venerdì 28 aprile

Presiede: R. SCHILLING

9.30 A. GIULIANO (Roma): *Assimilazione a Dionysos ed Herakles dall'età ellenistica al III secolo d.C.*

J.-L. FERRARY (Parigi): *Rome, Athènes et l'hellénisme dans l'Empire romain d'Auguste aux Antonins.*

Intervallo

11.00 TAVOLA ROTONDA: ***Dai Nomadi all'Impero***
(incontro di studio in onore di Mario Attilio Levi)

Presiede: D. NÖRR

15.30 M. ISNARDI PARENTE (Roma): *Seneca e le principali tematiche della filosofia ellenistica: un confronto.*

M.A. LEVI (Milano): *La pedagogia "di corte" di Frontone e la difesa del latino.*

Intervallo

D. GILLIS (Haverford): *Qualis artifex pereo!*

E. GABBA (Pavia): Relazione conclusiva.

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Convegno internazionale

FILELLENISMO E TRADIZIONALISMO A ROMA NEI PRIMI DUE SECOLI DELL'IMPERO

27-28 APRILE 1995

PROGRAMMA - INVITO

ROMA

PALAZZO CORSINI - VIA DELLA LUNGARA, 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

347

COMITATO ORDINATORE

G. D'ANNA

D. FACCENNA

E. GABBA

A. GIULIANO

M.A. LEVI

S. MARIOTTI

E. PARATORE

G. PUGLIESE

Il Convegno è organizzato con il contributo dell'Associazione degli Amici dell'Accademia dei Lincei.

PROGRAMMA

Giovedì 27 aprile

10.00 Saluto del Presidente dell'Accademia, S. MOSCATI.

Presiede: E. PARATORE

10.15 M.A. LEVI (Milano): Relazione introduttiva

G. D'ANNA (Roma): *Le correnti storiografiche greche nell'opera di Tacito.*

Intervallo

D. NÖRR (Monaco): *L'esperienza giuridica di Gellio (NA 14.2).*

Presiede: J.-L. FERRARY

15.30 L. GAMBERALE (Roma): *Confronti e incontri di cultura nell'età degli Antonini.*

L. CANFORA (Bari): *Fonti latine e uso del latino in Appiano.*

Intervallo

R. SCHILLING (Strasburgo): *Ovidio tra ellenismo e tradizionalismo.*

M. BRETONE (Bari): *Res incorporalis.*

348

Senato della Repubblica - Archivio Storico



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Venerdì 28 aprile 1995, alle ore 11, si terrà un incontro di studi in onore di Mario Attilio Levi sul tema:

DAI NOMADI ALL'IMPERO

Parleranno gli Accademici Francesco De Martino, Emilio Gabba, Claude Nicolet e Giovanni Pugliese Carratelli. Interverrà, a nome degli allievi, Pier Giuseppe Michelotto.

La S.V. è cordialmente invitata ad intervenire.

Roma - Palazzo Corsini
Via della Lungara, 10

IL PRESIDENTE
Sabatino Moscati

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ore 15.30 S. RUFFO (Museo Civico di Storia Naturale di Verona): *Perché la proposta di una legge quadro sul patrimonio faunistico*

ore 16.15 A. MINELLI (Università di Padova): *La check-list delle specie animali italiane*

ore 17.00 Intervallo

ore 17.10 ***Tavola rotonda***:

UOMO E FAUNA: UN RAPPORTO COMPLESSO

Partecipano: R. ARGANO (Università di Roma "La Sapienza"), G. BOMBACE, L. BOITANI (Università di Roma "La Sapienza"), L. BULLINI, E. CAPANNA, M. LA GRECA, A. MINELLI, S. RUFFO.

ore 19.00 Chiusura dei lavori

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

XII GIORNATA DELL'AMBIENTE

Convegno sul tema

LA FAUNA ITALIANA

6 GIUGNO 1994

PROGRAMMA - INVITO

ROMA

PALAZZO CORSINI - VIA DELLA LUNGARA, 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

350

COMITATO SCIENTIFICO

B. BATTAGLIA

L. BULLINI

E. CAPANNA

S. RUFFO

DIARIO DEI LAVORI

ore 9.30 Saluto del Presidente dell'Accademia e delle Autorità presenti

ore 10.00 M. LA GRECA (Università di Catania): *Il concetto di fauna e le caratteristiche della fauna italiana*

ore 10.45 G. BOMBACE (IRPEM - CNR di Ancona): *Ambiente, pesca e risorse marine*

ore 11.30 Intervallo

ore 11.45 E. CAPANNA (Università di Roma "La Sapienza"): *L'Unione Zoologica Italiana: 90 anni di studio e di attività per la fauna italiana*

ore 12.30 Discussione

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ore 15.00 V. CASTELLANI: *Necropoli di tumuli e archeoastronomia.*

A. LEBEUF: *La transmission du savoir astronomique.*

P. MOSCATI: *Informatica nelle ricerche archeoastronomiche.*

Intervallo

G. PETTINATO: *L'archeologia mesopotamica e i testi astronomici.*

G.B. LANFRANCHI: *Astronomia e politica in età neo-assira.*

H. HUNGER: *Babilonian astronomical texts.*

Conclusioni

Il Convegno è organizzato con il contributo dell'Associazione degli Amici dell'Accademia dei Lincei.

Per la manifestazione è prevista la traduzione simultanea

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

CONVEGNO INTERNAZIONALE

ARCHEOLOGIA E ASTRONOMIA: ESPERIENZE E PROSPETTIVE FUTURE

SABATO 26 NOVEMBRE 1994

PROGRAMMA - INVITO

ROMA

PALAZZO CORSINI - VIA DELLA LUNGARA, 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMITATO SCIENTIFICO: F. Bertola, G. Lilliu, S. Moscati, E. Proverbio, G. Romano, L. Rosino, G. Traversari

Il Convegno ha lo scopo di evidenziare l'importante connessione che vi è tra l'archeologia e l'astronomia.

In una quantità di ricerche archeologiche è molto utile considerare tra le tante cose anche l'orientamento esatto dei monumenti e del reticolato di scavo; tutto questo può fornire importanti elementi riguardo alla connessione che in ogni tempo esisteva tra la religione, i culti ctonici, l'architettura, i lavori agricoli e i fenomeni celesti, specialmente quelli d'orizzonte.

Come accade ormai da tempo in altri paesi, anche in Italia è necessario che venga dedicata una maggiore attenzione a queste problematiche che potranno aprire nuove prospettive all'indagine archeologica.

PROGRAMMA

ore 9.30 Saluto della Presidenza dell'Accademia

C. RUGGLES: *The past, present and future of archaeoastronomy.*

S. IWANISZEWSKI: *Archaeoastronomy and cultural astronomy: methodological issues.*

G. ROMANO, G. SENA CHIESA, G. TRAVERSARI: *Archeoastronomia: metodi scientifici ed esperienze.*

Intervallo

E. PROVERBIO, R. STRICCOLI, N. VLORA: *Dolmen e sepolcri a tumulo nella Puglia centrale e in Sardegna: aspetti archeologici e astronomici.*

G. LILLIU: *L'archeoastronomia applicata ai monumenti preistorici della Sardegna.*

S. TINÉ: *Il tempio prenuragico di Monte D'Accoddi.*

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Centro Linceo Interdisciplinare "Beniamino Segre"

ATTIVITÀ SCIENTIFICA 1993-94

DISCIPLINE UMANISTICHE A CONFRONTO CON I METODI E LE TECNICHE DELL'INFORMATICA

a cura di Tito Orlandi



Roma
Palazzo Corsini - Via della Lungara, 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PROGRAMMA GENERALE

Tavole rotonde o seminari con discussione.

14 gennaio: Jean-Claude GARDIN
Tema: Le raisonnement traditionel en archéologie et sa mise en forme dans le milieu informatique.

28 gennaio: Luigi E. ROSSI, Tito ORLANDI
Tema: Costituzione e codifica del testo critico.

25 febbraio: Claude CAZALE, Claude BREMOND, Giuseppe GIGLIOZZI
Tema: Structures du texte littéraire.

4 marzo: Walter BELARDI, Louis GODART
Tema: Formalismi razionalistici e linguaggio.

18 marzo: Aurelio RONCAGLIA
Tema: Procedimenti formali e *divinatio* nell'ecdotica.

15 aprile: James DORAN, Paola MOSCATI
Tema: Metodologie archeologiche fra tradizione e informatizzazione.

29 aprile: Cesare SEGRE, Raul MORDENTI
Tema: Procedure formali e strutturali nell'analisi del testo.

13 maggio: Giorgio AUSIELLO, Carlo CELLUCCI, Valerio VERRA
Tema: Fondamenti della formalizzazione dentro e fuori l'informatica.

3 giugno: Ignazio BALDELLI, Ugo VIGNUZZI, Giovanni ADAMO
Tema: Formalismi in lessicologia.

Il Centro Linceo Interdisciplinare, istituito nel 1970 con delibera delle Classi riunite, è disciplinato da un Regolamento. L'attività del Centro è aperta a tutte le forme culturali attuali della ricerca interdisciplinare, con particolare riguardo alle scienze matematiche ed alle loro applicazioni, con la partecipazione di studiosi interni ed esterni all'Accademia.

Lo scopo del progetto «Le discipline umanistiche a confronto con i metodi e le tecniche dell'informatica - Continuità della tradizione e rinnovamento strutturale» è quello di approfondire i maggiori temi di ricerca nell'ambito dei rapporti metodologici fra informatica e discipline umanistiche, esplorando la possibilità che vi sia un particolare modo informatico di attuare, con risultati scientificamente soddisfacenti, le metodologie proprie delle discipline umanistiche.

Un'attenta considerazione storica delle discipline umanistiche rivela d'altra parte che le esigenze che l'informatica propone alle discipline umanistiche sono state sentite abbastanza ampiamente ben prima che esistesse il computer. Infatti il desiderio da parte di alcuni studiosi, particolarmente attenti agli aspetti metodologici, di formalizzare le procedure relative alla propria disciplina, nasce almeno nel sec. XIX e costituisce un movimento che coinvolge i migliori esponenti di quelle discipline.

Organizzazione: Segreteria del Centro Linceo, via della Lungara 10, 00165 Roma - Tel. 6833131, Fax 6893616.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

DIARIO DELLE ADUNANZE
E DELLE MANIFESTAZIONI
PER L'ANNO ACCADEMICO 1993-94



Senato della Repubblica - Archivio Storico

3770

ANNO ACCADEMICO 1993-94

1993

SETTEMBRE

LUNEDÌ 20 - MERCOLEDÌ 22
VI Convegno Italo-Austriaco dei Linguisti.

LUNEDÌ 27 - MERCOLEDÌ 29
VI Amaldi Conference.

OTTOBRE

LUNEDÌ 11 - MARTEDÌ 12
XXVI riunione dell'European Science Exchange Programme (ESEP).

MARTEDÌ 19 - GIOVEDÌ 21
Convegno Italo-Sovietico sul tema: "Goldoni, Diderot, Ostrowskij" (a Mosca).

GIOVEDÌ 21
Incontro Scientifico Italo-Spagnolo.

MERCOLEDÌ 27 - VENERDÌ 29
Convegno sul tema: "Terremoti e civiltà abitative - nuove discipline e applicazioni: dieci anni di ricerche", in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica.

VENERDÌ 29
Giornata Lincea per il centenario della nascita di Claudio Sánchez-Albornoz.

NOVEMBRE

VENERDÌ 12

ore 16.00 Assemblea a Classi riunite:
- a) Proposta di integrazione dell'art. 5 dello Statuto;
- b) Variazioni al bilancio di previsione dell'Accademia e dei Fondi amministrati per l'esercizio 1993 - 3° provvedimento;
- c) Esame e approvazione del bilancio di previsione dell'Accademia e dei Fondi amministrati per l'esercizio 1994.

SABATO 13

ore 9.30 Adunanza della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali per l'assegnazione delle borse scambio Lincei-Royal Society.

ore 11.00 Adunanza pubblica a Classi riunite per la inaugurazione dell'anno accademico 1993-94 e per il conferimento dei Premi "Antonio Feltrinelli" 1993 riservati alle Arti.

Concerto del Maestro György Kurtág.

ore 12.30 Riunione straordinaria per la consegna del diploma e del distintivo ai Soci eletti nell'anno accademico 1992-93.

ore 15.00 Adunanza della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.

ore 15.00 Adunanza della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche.

ore 17.00 Adunanza della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche per la nomina delle Commissioni giudicatrici delle borse Lincei-British Academy.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

GIOVEDÌ 18

Convegno sul Diploma Universitario, in collaborazione col MURST.

DICEMBRE

GIOVEDÌ 2

Convegno sul tema: "Il ruolo della Chimica Fisica nell'insegnamento delle Scienze Geologiche" (Centro Linceo).

VENERDÌ 3 - SABATO 4

Convegno sul tema: "Fisica e Chimica della materia" (Centro Linceo).

SABATO 11

ore 9.00 Adunanza della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.

ore 11.00 Assemblea a Classi riunite.

ore 15.00 Adunanza della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.

ore 15.30 Adunanza della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche.

ore 17.00 Adunanza della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche per l'assegnazione delle borse Lincei-British Academy.

1994

GENNAIO

SABATO 8

ore 9.00 Assemblea della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali:

Nomina delle Commissioni per l'assegnazione del Premio del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali per la Botanica e Zoologia; dei Premi "Antonio Feltrinelli" destinati alla Medicina e in particolare a "Ricerche sperimentali attinenti alla Medicina": uno internazionale e 5 riservati a cittadini italiani; del Premio "Maria Teresa Messori Roncaglia e Eugenio Mari" destinato alla Matematica, Meccanica e Applicazioni; del Premio "Gioacchino Iapichino" per l'Analisi matematica; del Premio "Bruno de Finetti" per l'Economia matematica; del Premio internazionale "Paolo Gatto" per problematiche riguardanti Venezia.

ore 10.30 Assemblea della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche:

Nomina delle Commissioni per l'assegnazione del Premio Nazionale del Presidente della Repubblica; del Premio del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali per le Scienze filosofiche; del Premio Linceo per la Storia; del Premio "Federico Chabod" per la Storia medievale, moderna o contemporanea.

ore 15.00 Adunanza della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.

ore 15.30 Adunanza della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

FEBBRAIO

SABATO 12

ore 15.00 Adunanza della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.

ore 15.30 Adunanza della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche.

GIOVEDÌ 24 - SABATO 26

XXI Seminario sulla Evoluzione Biologica e i grandi problemi della Biologia sul tema: «Evoluzione degli ecosistemi» (Centro Linceo).

MARZO

GIOVEDÌ 3 - SABATO 5

Convegno Internazionale sul tema: "I Fenici: ieri oggi domani - ricerche, scoperte, progetti".

SABATO 12

ore 9.30 Assemblea a Classi riunite per l'esame e l'approvazione dei bilanci di previsione delle Fondazioni annesse all'Accademia per l'esercizio finanziario 1994.

ore 15.00 Adunanza della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.

ore 15.30 Adunanza della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche.

MARTEDÌ 29 - MERCOLEDÌ 30

Convegno organizzato dalla Fondazione Guido Donegani sul tema: "Dai processi chimici elementari ai Sistemi complessi" (a Perugia).

APRILE

SABATO 23

ore 11.00 Assemblea a Classi riunite per l'esame e l'approvazione del conto consuntivo dell'Accademia e dei Fondi amministrati per l'esercizio finanziario 1993.

ore 15.00 Adunanza della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.

ore 15.30 Adunanza della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche.

Data da definire

Manifestazione organizzata dall'Accademia in occasione della IV Settimana della diffusione della Cultura Scientifica.

MAGGIO

SABATO 14

ore 9.00 Assemblea della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.*

ore 9.00 Assemblea della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche. *

ore 11.30 Assemblea a Classi riunite. *

ore 15.00 Adunanza della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.

ore 15.30 Adunanza della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche.

* Nel corso di tali sedute saranno discusse e approvate le relazioni dei Premi per l'anno 1994, compatibilmente con la conclusione dei lavori delle singole Commissioni giudicatrici.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

MERCOLEDÌ 25 - SABATO 28

Convegno Internazionale in occasione del 150° anniversario della nascita di Ludwig Boltzmann.

LUNEDÌ 30 - MARTEDÌ 31

Convegno Internazionale sul tema: «Structure and Function of Terminal Oxidases» (Centro Linceo).

LUNEDÌ 30 MAGGIO - MERCOLEDÌ 1° GIUGNO

Workshop sulle nubi stratosferiche polari.

LUNEDÌ 30 MAGGIO - VENERDÌ 3 GIUGNO

Convegno Internazionale sul tema: "Venezia, l'archeologia e l'Europa" (a Venezia).

GIUGNO

LUNEDÌ 6

Giornata dell'ambiente 1994 dedicata alla Fauna.

***

Come è stato già comunicato ai Signori Soci, è prevista la possibilità di convocazione per sedute e conferenze nei venerdì che precedono i sabati qui indicati per le tornate mensili.

L'avviso di convocazione per le singole sedute, col relativo ordine del giorno, sarà inviato volta per volta, a domicilio, a tutti i Soci Nazionali e Corrispondenti.

Per le riunioni di giugno sarà diramato uno speciale invito e così per le conferenze e sedute straordinarie non previste dal presente calendario.

***

Si prevedono anche conferenze e relazioni, di Soci e non Soci, sedute straordinarie, manifestazioni varie e seminari.

Sono inoltre in preparazione:

- Lezioni Lincee (organizzate presso alcuni istituti italiani e finanziate dalla Fondazione IBM Italia).
- Convegno "Microstrutture meccaniche e analitiche" (8-9 luglio).
- Giornata Lincea in ricordo di Enrico Redenti "Il diritto del lavoro ai suoi primordi".
- Convegno "Problemi correnti e futuri dell'archeoastronomia italiana".
- Convegno "La Persia e l'Asia centrale".
- Seminari sull'automazione e formalizzazione nelle discipline umanistiche (Centro Linceo).
- Convegno "I problemi dell'economia moderna del lavoro".
- Giornata di studio su Gabriele D'Annunzio.
- Convegno «Il mondo germanico delle origini».
- Convegno interdisciplinare su tematiche relative al problema degli anziani, in collaborazione con l'Associazione degli Amici dell'Accademia.
- Convegno "Terremoti in Italia: previsione e prevenzione dei danni".
- Convegno "Modelli della crosta e mantelle terrestri in Europa".
- Convegno "Ammassi di Galassie in Raggi X".

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CONFERENZE LINCEE

Conferenza Louis de Broglie in collaborazione con l'Institut de France: Henri Kagan "La Chiralité en chimie" (sabato 12 febbraio).

Conferenza Amedeo Avogadro: Nicola Cabibbo "Il mescolamento dei quark" (sabato 12 marzo).

Conferenza Vito Volterra: Benoit B. Mandelbrot "From perspective to fractals: relations between geometry art and science" (venerdì 22 aprile).

Conferenza Luigi Einaudi: Giannino Parravicini "Unione monetaria: illusione impegno" (venerdì 13 maggio).

Conferenza Camillo Golgi: Pierre Changeux "Biologia delle retine neuronali" (titolo provvisorio e data da definire).

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Comitato Scientifico: Sabatino Moscati (direttore del Centro), Ignazio Baldelli, Mirella Casini Schaerf, Luigi Cerofolini, Tito Orlandi.

Comitato Organizzativo: Tito Orlandi (coordinatore), Giovanni Adamo, Giovanni Azzena, Giuseppe Gigliozzi, Raul Mordenti, Paola Moscati, Manuela Tascio.

Segreteria:
Palazzo Corsini, via della Lungara 10,
00165 Roma.
Tel. (06)650831; Fax (06)6893616

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
Centro Linceo Interdisciplinare "Beniamino Segre"

Strumenti informatici

nelle discipline umanistiche

IL PROBLEMA DELL'INTEGRAZIONE

SEMINARIO
5 ottobre 1991

Roma - Palazzo Corsini
Via della Lungara 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Il Seminario è organizzato nell'ambito della ricerca intitolata: **Le discipline umanistiche a confronto coi metodi e le tecniche dell'informatica: continuità della tradizione e rinnovamento strutturale,** condotta presso il Centro Linceo Interdisciplinare "Beniamino Segre". Questa ricerca si propone di approfondire le parti dell'informatica che accomunano le discipline scientifiche e quelle umanistiche, affrontando in modo nuovo e globale i problemi dell'automazione in campo umanistico. Vengono considerate sia le caratteristiche intrinseche dell'informatica e dei suoi procedimenti, sia le metodologie specifiche delle discipline umanistiche, come si sono venute formando attraverso la loro secolare tradizione.

Il problema che in questo seminario verrà discusso in tutti i suoi aspetti, teorici e pratici, riguarda la possibilità di **integrazione dei diversi procedimenti informatici** applicati ai vari settori e momenti della ricerca umanistica, in un **ambiente uniforme,** che permetta il passaggio di dati da un programma all'altro e da un tipo di ricerca all'altro in modo facile e lineare.

9.30 - Apertura dei lavori

Saluto del Prof. Sabatino MOSCATI, direttore del Centro.

Tito ORLANDI, Presentazione.

10.00 Susan HOCKEY (Università di Oxford), Codifica delle fonti testuali.
10.30 Luigi CEROFOLINI (Università di Bologna), Rappresentazione e registrazione dei segni alfabetici, simbolici, grafici, iconici, e di impaginazione.

Pausa

11.30 Wilhelm OTT (Università di Tübingen), Edizione critica e gestione di testi: il pacchetto TUSTEP.
12.00 Manfred THALLER (Max-Plank Institut, Göttingen), Creazione e interazione di banche dati per le discipline storiche.

15.00 Anne-Marie GUIMET-SORBET (CNRS, Paris), Creazione e interazione di banche dati per le discipline archeologiche.
15.30 François DJINDJIAN (CNRS, Paris), Analisi quantitativa dei dati archeologici.

Pausa

16.30 Amilcare BIETTI (Università di Roma La Sapienza), Metodi matematico-statistici per la preistoria e la paletnologia.
17.00 Mirella CASINI SCHAERF (Università di Roma La Sapienza), Strumenti per il parsing di testi in linguaggio naturale.

17.30 Discussione

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI



L'ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI INVITA LA S.V. A INTERVENIRE ALLA ADUNANZA PUBBLICA A CLASSI RIUNITE PER L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 1994-95 CHE AVRÀ LUOGO GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE 1994, ALLE ORE 11.

NEL CORSO DELLA CERIMONIA SARANNO CONFERITI I PREMI "ANTONIO FELTRINELLI" 1994 PER LA MEDICINA.

LA CERIMONIA SARÀ ONORATA DALLA PRESENZA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.

IL PRESIDENTE
Sabatino Moscati

Roma - Palazzo Corsini
Via della Lungara, 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PROGRAMMA DELLA CERIMONIA

Relazione del Presidente dell'Accademia.

Prolusione del Prof. SEYMOUR BENZER sul tema: "Neurogenetics of Nervous System Development and Behaviour in *Drosophila*".

Settore C) *Invitati*

Si rivolge viva preghiera ai Signori invitati di voler cortesemente prender posto nella sala non oltre le ore 10,45.

CONFERIMENTO DEI PREMI "ANTONIO FELTRINELLI" 1994
per la Medicina

Premio Internazionale, di L. 200.000.000, a:

SEYMOUR BENZER

Premi riservati a cittadini italiani, di L. 50.000.000 ciascuno, rispettivamente a:

GIUSEPPE BIANCHI

GIAN ANTONIO DANIELI

SALVATORE DI MAURO

FRANCESCO GIANNELLI

JACOPO MELDOLESI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI



L'ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI INVITA LA S.V. A INTERVENIRE ALLA ADUNANZA PUBBLICA A CLASSI RIUNITE PER L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 1994-95 CHE AVRÀ LUOGO GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE 1994, ALLE ORE 11.

NEL CORSO DELLA CERIMONIA SARANNO CONFERITI I PREMI "ANTONIO FELTRINELLI" 1994 PER LA MEDICINA.

LA CERIMONIA SARÀ ONORATA DALLA PRESENZA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.

IL PRESIDENTE
Sabatino Moscati

Roma - Palazzo Corsini
Via della Lungara, 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PROGRAMMA DELLA CERIMONIA

Relazione del Presidente dell'Accademia.

Prolusione del Prof. SEYMOUR BENZER sul tema: "Neurogenetics of Nervous System Development and Behaviour in *Drosophila*".

Settore B) *Accademici*

Si rivolge viva preghiera ai Signori invitati di voler cortesemente prender posto nella sala non oltre le ore 10,45.

CONFERIMENTO DEI PREMI "ANTONIO FELTRINELLI" 1994
per la Medicina

Premio Internazionale, di L. 200.000.000, a:

SEYMOUR BENZER

Premi riservati a cittadini italiani, di L. 50.000.000 ciascuno, rispettivamente a:

GIUSEPPE BIANCHI

GIAN ANTONIO DANIELI

SALVATORE DI MAURO

FRANCESCO GIANNELLI

JACOPO MELDOLESI

Senato della Repubblica - Archivio Storico